La possibilità di scegliere

BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE TS
1

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

...ccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

...MINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) ..., corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri... 37, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax ... Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia della Salute» € 7,90; «Guida ai ristoranti FVG 2006» € 7,90

ANNO 125 - NUMERO 127
GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2006
€ 0,90

Conosci la costa slovena, e scopri i vantaggi che ti offre
www.spendiamomeno.com
Informazioni, consigli utili, offerte speciali

Il Quirinale dà l'assenso dopo aver ricevuto il decreto del ministro. L'Unione plaude, Cdl divisa. Castelli: ingiustizia è fatta

Graziato Bompressi, attesa per Sofri

Il presidente Napolitano ha subito firmato. E ora Mastella accelera i tempi

Staminali, Rutelli frena Mussi: «Servono scelte collegiali, la legge non cambia»

ROMA Ovidio Bompressi può tornare libero. Il presidente della Repubblica Napolitano ha firmato subito l'atto di clemenza fattogli pervenire dal Guardasigilli e lo stesso ministro Mastella ieri sera ha controfirmato il decreto di grazia appena restituitogli dal Quirinale rendendolo operativo. L'Unione plaude alla conclusione della vicenda, valutazioni controverse nella Cdl. «Ingiustizia è fatta» ha detto dal canto suo l'ex Guardasigilli leghista Castelli. Ora Mastella accelera i tempi per un'analoga conclusione della vicenda Sofri. Si accende intanto il dibattito sull'uso delle cellule staminali dopo l'intervento del ministro per la Ricerca Mussi in sede Ue. Rutelli frena e ammonisce: «Su questo tema servono scelte collegiali. Nel frattempo la legge non cambia».

● *Alle pagine 3 e 4*

Scuola: sospesa la riforma Moratti nei licei

● *A pagina 5*

LA COSTITUZIONE

REFERENDUM DI SALVATAGGIO

di **Gian Carlo Caselli**

C'era una volta un duce. Voleva comandare tutto da solo. Durò circa vent'anni. Alla fine portò alla rovina il suo Paese: l'Italia. Dopo i disastri del fascismo, gli italiani si dissero che bisognava evitare che in futuro potesse ancora esserci un uomo solo al comando. Fu così che 556 eletti dal popolo, uomini e donne di diversi orientamenti politici, si riunirono in un'assemblea costituente. Lavorarono sodo per 18 mesi e alla fine elaborarono insieme - raggiungendo un accordo di altissimo livello - la Costituzione repubblicana del 1948.

Nella prima parte della Carta fondamentale sono stabiliti i diritti e i doveri di tutti. Nella seconda sono disegnate le diverse istituzioni pubbliche, con un sistema in cui c'è sempre qualcuno che controlla qualcun altro. Una buona Costituzione, «sana e robusta», che ha funzionato bene.

Finché qualcuno cominciò a dire che era passata di moda e che bisognava cambiarla.

Ci hanno pensato 5 «saggi». Riuniti per pochi giorni in una baita di montagna, fra polenta e buon vino, hanno escogitato una riforma della Costituzione poi rapidamente approvata dalla maggioranza nel corso della passata legislatura. Le novità sono tante.

Il Capo dello Stato perde il potere di sciogliere le Camere. Le Camere possono «licenziare» (sfiduciare) il Presidente del Consiglio soltanto se lui è...d'accordo. La Corte costituzionale (pilastro a difesa dei diritti fondamentali degli italiani) perde indipendenza rispetto al potere politico, perché aumenta in modo decisivo il numero dei componenti di nomina partitica. La Camera dei deputati ed il Senato (regionale) sono organizzati, quanto a competenze e funzionamento, in maniera piuttosto confusa, se non reciprocamente paralizzante.

● *Segue a pagina 13*

LA STRATEGIA DELLA PRUDENZA

di **Alfredo Recanatesi**

È una Banca d'Italia diversa quella di Mario Draghi. Diversa non solamente e non tanto da quella di Fazio, i cui meriti sono stati obnubilati dagli anni finali del suo governatorato, ma diversa dalla tradizione che ha connotato grande parte della storia di questa istituzione rispetto a quelle analoghe degli altri Paesi. La tradizione era quella di esercitare le sue funzioni istituzionali inquadrandole sempre nel contesto degli assetti economici, sociali, politici del Paese.

● *Segue a pagina 13*

Il governatore Mario Draghi

Draghi: «Risanare i conti per crescere»

ROMA Tornare alla crescita. È il filo conduttore, il tema centrale delle «Considerazioni finali» del governatore della Banca d'Italia Mario Draghi, presentate all' Assemblea generale dei partecipanti. Draghi ha tracciato una sorta di itinerario virtuale per la crescita e lo sviluppo dell'Italia, che parte dalla stabilità, passa per il risanamento dei conti pubblici e l'innalzamento dell'età pensionabile, il consolidamento delle imprese. I sindacati non concordano con l'analisi sulle pensioni. Relazione pienamente condivisibile commenta Prodi che aggiunge: «rispetteremo gli impegni presi con l'Ue sul risanamento della finanza pubblica.

● *A pagina 2*

Rosato e Sonego ieri a Roma da Bianchi. Stop alla Monassi

Porto, ministro nominerà nuovo commissario

Marina Monassi

TRIESTE Conto alla rovescia per il presidente del porto di Trieste. Verrà probabilmente nominato un nuovo commissario: l'incarico di Marina Monassi ha i giorni contati. Il nuovo commissario sarà poi inserito nelle terne di candidati alla presidenza. Avrà buone possibilità di diventare presidente. In *pole position* Claudio Boniciolli, già in corsa come vicesindaco per il centrosinistra, ex presidente dell'Autorità portuale di Venezia. Qualche chance per Massimo Provinciali, ex direttore generale delle Infrastrutture della navigazione marittima, con amicizie a Trieste. Ieri a Roma contatti tra il neoministro ai Trasporti Bianchi, l'assessore regionale Sonego e il sottosegretario agli Interni, Rosato.

● **Silvio Maranzana** *a pagina 19*

ITALIA-SVIZZERA 1-1
INTERROGATO LOTITO

● *Nello Sport e a pagina 5*

Il vicepresidente della Regione Moretton dà l'ok all'aumento del budget destinato all'edilizia

Mutui casa per 4 mila famiglie in più

Stanziati altri 20 milioni per chi acquista la prima abitazione

TRIESTE Il vicepresidente della Regione con delega all'Edilizia Gianfranco Moretton recupera 20 milioni di euro e li destina a chi acquista la prima casa. Risultato? Le risorse aggiuntive, che la «manovra morettoniana» assicura e libera, consentono di «soddisfare entro l'anno circa quattromila famiglie in più». L'operazione casa si traduce in un contributo regionale a chi acquista, ristruttura o costruisce la prima casa, possiede i requisiti, e avanza domanda allo sportello di una banca convenzionata con Mediocredito.

Il contributo arriva sino a 15.500 euro in dieci anni ma, nelle situazioni di disagio economico e sociale, supera i 23 mila euro e consente d'incassare subito una prima tranche di quasi 8 mila euro. Questi 20 milioni si aggiungono ai 15 stanziati a dicembre nella Finanziaria 2006 e che coprono 2500 domande già soddisfatte.

● *A pagina 9*

Roberta Giani

Aeroporto, è rottura Regione: ora i danni

RONCHI DEI LEGIONARI Braccio di ferro sull'aeroporto. Il Consorzio ha nominato i propri rappresentanti nel Cda, non così la Regione che denuncia una violazione dei patti e annuncia una richiesta di danni. Martedì intanto il Cda eleggerà presidente Giorgio Brandolin *(nella foto)*.

● **Luca Perrino** *a pagina 13*

Illy: Trieste e Friuli non sono nemici

UDINE «I friulani non considerino più Trieste un nemico»: chi insiste a farlo - afferma Illy - rappresenta espressioni minoritarie di chi vuole fomentare conflitti con considerazioni non attuali, politici senza obiettivi che si devono assolutamente trovare un nemico.

● **Marco Ballico** *a pagina 10*

Dopo la rinuncia della Provincia che non ha fondi per la manifestazione a Trieste, interviene la Regione. Si candida anche il Comune

Frecce Tricolori, Bertossi: lo show si farà

«La Bassa Poropat ha fatto bene, ma non possiamo non aiutare la città»

TRIESTE La presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat ha reso nota la decisione di cancellare lo show delle Frecce Tricolori previsto per il 25 giugno: non ci sono soldi, si deve tagliare. Ma in aiuto «alla città» viene la Regione con l'assessore al turismo Enrico Bertossi. «Bassa Poropat ha fatto benissimo, perché non ha trovato i soldi e la cifra è sproporzionata all'evento. Ma io credo importante che le Frecce volino anche su Trieste. Mi sono permesso di chiamare il comandante Tarantino per chiedergli di non annullare la data del 25 giugno.

● *A pagina 20*

Paola Bolis

Gelso dei Fabiani: tenuta in vendita

● **Renzo Sanson** *a pagina 14*

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi in edicola
La Salute 4° volume

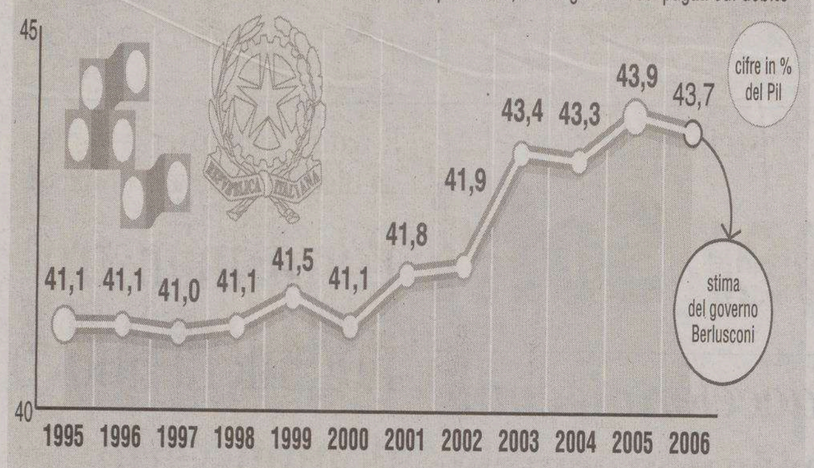
Razzia di occhiali: colpo da 4 mila euro al negozio Buffa

TRIESTE Per la quinta volta in pochi anni i ladri hanno forzato la vetrina del negozio di occhiali Buffa all'incrocio tra Corso Italia e via San Spiridione. Il colpo è stato messo a segno l'altra notte. I ladri hanno rotto la serratura e si sono portati via decine e decine di pezzi di alta moda. Si sospetta che la merce sia finita oltreconfine. Tra le ipotesi quella che al momento riveste maggior credito è che il negozio sia stato svaligiato da una banda che avrebbe portato la merce in Serbia dove è fiorente il giro del riciclaggio. Sono state rubate anche montature da vista con i brillantini Swarovski e altri pezzi pregiati. Il tutto per un valore di circa quattromila euro non coperto dalla polizza assicurativa. «Con tutti i furti che ho subito in questi anni l'assicurazione non riconosce quelli che riguardano le vetrine esterne. È impensabile che certi furti accadono a dieci metri dalla questura».

● **Corrado Barbacini** *a pagina 21*

La spesa primaria

Andamento annuo delle uscite delle amministrazioni pubbliche, senza gli interessi pagati sul debito



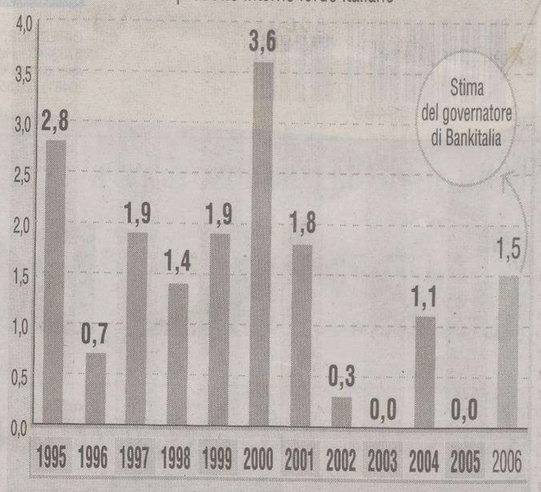
Elaborazione su dati Istat/Bankitalia

ANSA-CENTIMETRI

Il governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi

La crescita economica

Variazioni annue del prodotto interno lordo italiano



ANSA-CENTIMETRI

Fonte: Istat-dati revisionati

Per Bankitalia il risanamento dei conti pubblici è «imperativo» ma non deve soffocare lo sviluppo. Via libera alle nuove aggregazioni bancarie: rivoluzione per le Opa

Draghi: «Le priorità sono stabilità e crescita»

Il governatore: «Obiettivi fondamentali, come lo fu l'ingresso in Europa». Necessaria una manovra da 30 miliardi

ROMA «Tornare alla crescita», dice Mario Draghi, Governatore della Banca d'Italia, nelle sue prime Considerazioni finali. Anche se non sarà facile, anche se l'indebitamento pubblico nel 2006 «rischia di superare di nuovo il 4%». La Banca d'Italia stima che, per conseguire l'obiettivo del 2,8% deficit-Pil indicato dal governo Berlusconi, sia «necessaria una correzione nell'ordine di due punti percentuali del prodotto». Qualcosa come 30 miliardi di euro cui andrebbero sommati «eventuali interventi di abbassamento della pressione fiscale o di rilancio degli investimenti pubblici».

La novità è la presenza in prima fila di Fausto Bertinotti, presidente della Camera. Un invito che ha un forte valore politico, perché la Banca d'Italia - spiega il Governatore - si propone «come consigliere autonomo, fidato, del governo, del Parlamento e dell'opinione pubblica».

Accanto a Bertinotti c'è Carlo Azeglio Ciampi, cui Draghi rivolge un saluto imprevisto che raccoglie un lungo applauso. Ci sono duemilacinquecento invitati, solo la poltrona riservata al predecessore, Antonio Fazio, è vuota. Il Governatore traccia il nuovo assetto della banca centrale italiana. Annuncia l'approvazione del Codice etico, chiede alle banche di fare altrettanto. Cambia le regole delle Opa bancarie disponendo che la Vigilanza sia chiamata dopo e non prima che i consigli di amministrazione decidano, niente più autorizzazione preventiva, dunque, di dubbia legittimità giuridica.

Per le banche arrivano indicazioni precise su ciò che Bankitalia vuole da chi amministra il credito in Italia. Gli scandali sui bond argentini, su quelli di Cirio e Parmalat sono ancora fresco ricordo, la contromisura ha un nome inglese: *Compliance*. «La Banca d'Italia - dice il Governatore - emanerà istruzioni perché le banche istruiscano una specifica funzione di verifica della compliance, cioè della conformità dei propri comportamenti alle prescrizioni normative e di autoregolamentazione».

Alla fine torna la necessità della crescita. «È la priorità assoluta della politica economica italiana: proprio come l'entrata nell'Unione monetaria lo fu dieci anni fa - dice ancora Draghi - Preservando la stabilità a duro prezzo acquisita, si deve ritrovare la via dello sviluppo. Le azioni da intraprendere, incluse le misure per il risanamento della finanza pubblica, divenuto imperativo, devono essere vagliate in primo luogo sotto questo profilo». Tornare alla crescita alzando l'età pensionabile, riducendo il cuneo fiscale, ma anche aumentando la produttività con innovazione e investimenti.

> «Necessaria una correzione nell'ordine di due punti percentuali del prodotto interno lordo»

LA RIVOLUZIONE DELLE OPA. Non ci sarà più l'obbligo di comunicare a Bankitalia l'intenzione di lanciare un'Opa sulle banche prima che ne discuta lo stesso consiglio d'amministrazione dello scalatore. Cadrà così la regola che, nell'interpretazione data al Testo unico della finanza dall'ex governatore Antonio Fazio aveva impedito di lanciare un'offerta sulle banche italiane prima di portare le carte alla Vigilanza. La questione fu ampiamente discussa al momento della doppia Opa fallita nel marzo del '99, quelle di Unicredit su Comit e Sanpaolo su Banca di Roma. La rivoluzione nella procedura autorizzativa è stata lanciata ieri da Mario Draghi nelle sue prime considerazioni finali. Il governatore ha annunciato una serie di iniziative per la riforma delle banca centrale in linea con la nuova legge sulla tutela del risparmio e intanto ha invitato ancora una volta le banche, e ha sottolineato quelle [illegible] «le principali», a c[illegible] ancora. Poco dopo la [illegible]zione del governatore è stata la volta di Giovanni Bazoli a sottolineare come adesso sia mutato favorevolmente il clima per nuove fusioni tra banche. «Un clima che sembra generare un'attesa quasi impaziente di nuove aggregazioni», ha detto il Professore prendendo la parola all'assemblea generale di Via Nazionale in qualità di primo azionista.

REAZIONI

Per il leader Cgil Guglielmo Epifani l'indicazione dell'innalzamento dell'età è «inaccettabile»

I sindacati freddi sul nodo delle pensioni

ROMA Secondo le previsioni della Banca d'Italia per sostenere la spesa delle pensioni è indispensabile innalzare l'età pensionabile: si tratta di «una priorità ineludibile». I sindacati trovano l'indicazione dell'innalzamento dell'età assolutamente inaccettabile. Secondo le Considerazioni lette ieri dal governatore Draghi una media di età pensionabile a 60 anni è fuori dal trend del resto d'Europa e fuori dalla realtà dei fatti, che indica una sopravvivenza media di altri 21-25 anni fuori dal lavoro per un individuo nel nostro Paese. Questi sono i suggerimenti ai politici che stanno discutendo come rimettere mano allo "scalone del 2008" che porta l'età pensionabile dai 57 ai 60 anni.

Draghi ha ricordato che la spesa per le pensioni è pari al 15,4 per cento del Pil e di questa quasi un quarto è assorbito da pensioni di vecchiaia e anzianità versate a persone con meno di 65 anni. E ha notato: «L'età media di uscita in Italia è attorno ai 60 anni; è di 61 in Germania; di 62 anni nel Regno Unito, di oltre 65 anni negli Usa». I tre segretari generali di Cgil, Cisl, Uil hanno assistito alle Considerazioni nella platea della Banca d'Italia. Luigi Angeletti (Uil) ha detto esplicitamente no all'innalzamento dell'età pensionabile: «Abbiamo già alzato l'età con sistemi molto flessibili, come gli incentivi alle persone che restano al lavoro e oggi l'età media pensionabile è uguale a quella della Germania cioè 60 anni». E ha aggiunto: «In realtà le persone che vanno in pensione prima sono solo una minoranza. Innalzare ulteriormente l'età pensionabile significherebbe avere le persone più anziane al lavoro in tutta Europa. Tuttavia non ci può essere una legge che obblighi i lavoratori ad andare in pensione ad una certa età, perchè un conto ad esempio è il mestiere di poliziotto, un altro conto è il mestiere di professore universitario».

Guglielmo Epifani

Anche il segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni è contrario. «Non si alzi l'età pensionabile finchè non si recuperino i soldi, cioè i contributi rubati alle imprese sleali». Quanto alla diminuzione del cuneo fiscale, Bonanni ha puntualizzato che «le imprese vanno sostenute, ma bisogna anche risolvere i problemi dei lavoratori». Guglielmo Epifani, leader della Cgil, si è detto anche lui contrario all'innalzamento dell'età pensionabile, ma ha detto di «apprezzare l'aria nuova che si respira e di cui c'era bisogno». In particolare ha detto di condividere la necessità che «si torni a crescere». «Ci sono passaggi - ha spiegato - su cui però abbiamo opinioni diverse: il tema delle modalità di innalzamento dell'età previdenziale e la lotta alla precarietà. Mi sarei aspettato un'analisi che, invece, non ho trovato sulla domanda interna di consumi e di investimenti nel Mezzogiorno. Ciò avrebbe portato il governo anche ad affrontare il tema della distribuzione dei redditi».

Antonella Fantò

De Benedetti: intervento «ottimo e con un approccio molto moderno». Soddisfatto Montezemolo: «È necessaria una fiscalità differenziata per il Sud»

Prodi con il ministro dell'Economia, Padoa-Schioppa

Il presidente del Consiglio definisce l'analisi di Palazzo Koch come «pienamente condivisibile»

Prodi: «Rispetteremo gli impegni con Bruxelles»

«Niente di deciso sul deficit. Stiamo ancora facendo l'indagine sui conti»

ROMA Il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi ha proposto una manovra di correzione pari a 2 punti di Pil e il presidente del Consiglio Romano Prodi, definendo la relazione «profondamente condivisibile», risponde che gli obblighi presi nei confronti di Bruxelles indicano per ora un aggiustamento pari all' 1,6 per cento, uno 0,8 per cento più un altro 0,8 per cento. «Poi vedremo dai conti quello che bisognerà fare in più». E lo si saprà, secondo il ministro dell'Economia Padoa Schioppa, già la prossima settimana. «Sulle priorità siamo totalmente d'accordo» ha detto Prodi: «Soprattutto quello che voglio fare notare è che c'è un bel dialogo tra il governo e Bankitalia nel rispetto assoluto della reciproca indipendenza con un continuo e utile approfondimento dei problemi». Il presidente del Consiglio, però invita a «uno sforzo collettivo»: «È chiaro che questo non può essere fatto solo dal governo centrale, ma deve coinvolgere tutti gli operatori del Paese». Prodi ha sottolineato che «c'è un bel dialogo fra governo e Banca d'Italia». D'accordo anche nell'escludere la politica dei due tempi, bensì «sforzi coordinati, concorrenza e insieme gli equilibri del Paese».

In realtà Prodi si è attestato su quanto anche ieri ha rilevato il commissario agli Affari economici Joaquin Almunia: «Nei prossimi mesi si renderà necessario uno stretto monitoraggio da parte della Commissione e del Consiglio per decidere se può rendersi necessario un eventuale passo in avanti nella procedura di infrazione». A marzo la Commissione aveva raccomandato all'Italia una correzione strutturale dello 0,8 per cento per il 2006 e un ritorno del disavanzo sotto il 3 per cento nel 2007. Cioè una correzione strutturale di 1,6 per cento in due anni. Una richiesta ribadita lunedì scorso nel suo incontro a Bruxelles con Prodi. Grida vittoria l'ex premier Silvio Berlusconi che sostiene che la Ue ha dato ragione «alla linea di rigore impostata dal nostro governo nella finanziaria di quest'anno e già ben accolta in marzo dall'Ecofin».

Ma, secondo Paolo Leon, ordinario di economia pubblica «è stato proprio questo il limite delle Considerazioni: l'appiattimento sui conti dell'Unione europea». Inoltre, commenta l'economista, Draghi spera che «la libera concorrenza dia giustizia sociale. E questo lo definisce come un vero conservatore». Per il presidente del gruppo Espresso Carlo De Benedetti la relazione di Draghi «è stata ottima, con un approccio molto moderno». Dello stesso parere Luca di Montezemolo, presidente di Confindustria che ha rilevato «l'assonanza con tutte le cose dette nella assemblea». Quanto al Mezzogiorno «occorre subito una fiscalità differenziata».

Il presidente della Camera Fausto Bertinotti, per la prima volta nella storia della Repubblica, ha voluto essere invitato personalmente, per «attenzione verso le istituzioni», ma non ha voluto rilasciare commenti.

Preoccupati invece i rappresentanti dei piccoli imprenditori. Giancarlo Sangalli segretario della Cna e presidente dell'istituto Tagliacarne sostiene che «è nella migliore tradizione di Bankitalia parlare di macroeconomia e dimenticare i piccoli imprenditori. Basta che non si accorgono dei piccoli quando bisogna contribuire».

a.f.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/67283 11, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 31 maggio 2006 è stata di 49.400 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

L'ex numero uno di Via Nazionale non si è presentato per una questione di «opportunità e delicatezza»

Su Fazio giudizio sospeso, via al codice etico

ROMA Antonio Fazio all'assemblea annuale della Banca d'Italia di ieri non si è presentato. Non per polemica ma per una questione di «opportunità e delicatezza», come si è affrettato a precisare il suo avvocato, nel giorno in cui il nuovo governatore Draghi ha definito Bankitalia un'istituzione «ferita» dalle trame e dagli scandali passati e ha annunciato l'arrivo di un codice etico per i membri del Direttorio. Dell'ex governatore, dimessosi dalla guida di Bankitalia a dicembre scorso dopo una stagione di scandali che hanno colpito mondo bancario e finanziario, si è comunque parlato nelle sale del piano nobile di Palazzo Koch. Nella sua prima relazione di fronte a una nutrita platea di banchieri, imprenditori e politici, il governatore Mario Draghi fa un immediato riferimento al suo predecessore per sottolineare che «il giudizio sul suo operato nello scorcio del suo ufficio è ancora aperto». E si limita quindi a rivolgergli un «riconoscimento non formale, per aver speso l'intera sua vita professionale al servizio» della banca.

Bastano queste poche parole - seguite a cinque righe stringate in cui ricorda la parabola professionale dell' ex governatore - per rimandare un'eventuale valutazione su quello che Fazio ha fatto agli esiti dei procedimenti giudiziari che lo coinvolgono e che sono tuttora in corso. Fazio però, pur invitato alla cerimonia, non è lì per rispondere e tramite il suo avvocato Franco Coppi fa sapere che per motivi di opportunità e di delicatezza ha preferito declinare l'invito. Motivi riferiti alle inchieste giudiziarie in corso, in particolare all'incidente probatorio davanti al Gip di Milano tenuto da Gianpiero Fiorani, indagato con lo stesso Fazio nell'inchiesta Antonveneta.

Nessun giudizio personale diretto, quindi, ma Draghi non nasconde il perchè del suo arrivo in Bankitalia e il motivo ispiratore della sua missione alla banca centrale. «Con la fine dello scorso anno - sottolinea - volgeva al termine un periodo convulso di scandali, di speculazioni, durante il quale era parso che il mercato, i risparmi degli italiani, il destino di società in settori rilevanti per l'economia nazionale fossero preda dell'arbitrio, dell'interesse, delle trame di pochi individui». Un brutto capitolo, insomma, interrotto dalla discesa in campo della magistratura e dal quale la Banca d'Italia «pur salva nell'integrità istituzionale della sua struttura di vigilanza, ne usciva ferita». Ed ecco la missione Draghi: accompagnare la banca «nel ritorno al prestigio di cui ha sempre goduto; di guidarne il cambiamento in un contesto nazionale e internazionale profondamente diverso da quello che ha caratterizzato la sua storia». Tra i primi passi di questo suo percorso c'è la stesura di un codice etico per il direttorio di Bankitalia, annunciato mesi fa poco dopo il suo arrivo in Via Nazionale e approvato proprio ieri da Consiglio Superiore riunitosi subito prima dell' assemblea. Conflitti di interesse, cariche esterne, riservatezza e regali. I principali argomenti regolati dal codice riguardano conflitti di interesse, cariche esterne, riservatezza e regali. Quello dei regali che Fazio ricevette da Fiorani è stato uno dei temi polemici in margine alla scalata di Bpi ad Antonveneta e se ne discusse anche alla Bce.

Antonio Fazio

Un'istituzione che resta autorevole anche se «ferita» dalle trame e dagli scandali

Il Capo dello Stato Napolitano ha firmato il decreto dopo la richiesta ricevuta dal Guardasigilli Mastella

Graziato Bompressi, Sofri attende

L'ex ministro Castelli: «Ingiustizia è fatta». Fassino: «Decisione saggia»

ROMA Giorgio Napolitano ha firmato il decreto per la grazia a Ovidio Bompressi. Lo ha reso noto il Quirinale con un comunicato diramato nel primo pomeriggio a seguito della richiesta ricevuta in mattinata da Clemente Mastella. E Mastella ha, a stretto giro di posta, controfirmato il decreto che renderà libero definitivamente Bompressi. Anche per Adriano Sofri condannato con Bompressi come mandante dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi e, come Bompressi, gravemente malato, potrebbe presto arrivare un atto di clemenza.

Il Capo dello Stato interpellato ieri in Senato in merito a una eventuale grazia per l'ex leader di Lotta Continua ha replicato: «Attendiamo di vedere quale seguito il ministro Mastella vorrà dare agli annunci che ha dato, poi deciderò». Il caso di Sofri è però più complicato dal punto di vista giuridico. L'ex leader di Lotta continua si è sempre proclamato innocente e non ha mai fatto richiesta di grazia. Carlo Azeglio Ciampi era ugualmente intenzionato a concederglela ma, come per Bompressi, ha dovuto superare lo scoglio della netta opposizione del precedessore di Mastella, Roberto Castelli, sfociata dopo due anni di empasse in un ricorso alla Corte costituzionale sull'attribuzione del potere di grazia. Il contenzioso è stato sciolto il 3 maggio scorso in favore del capo dello Stato. Finora però Napolitano non si è pronunciato in proposito. Lo ha fatto invece Mastella anticipando la sua intenzione di concedere la grazia a Sofri e di andarla a spiegare lui stesso ai familiari del commissario Calabresi. E ancora ieri Mastella ha confermato la sua intenzione di concedere la grazia entro la fine dell'anno e per accelerare i tempi ha detto che farà «riaggiornare» la pratica ai suoi esperti.

Moltissime le reazioni del mondo politico con la Cdl che, salvo significative eccezioni, contesta la grazia e l'Unione che plaude al gesto. «Ingiustizia è stata fatta», tuona l'ex ministro Roberto Castelli. Per l'esponente leghista la sinistra avrebbe commesso una doppia ingiustiza: la prima verso le vittime del terrorismo e i loro parenti, la seconda nei confronti di tutti i detenuti nelle medesime condizioni di Bompressi che hanno chiesto la grazia e se la sono vista negare. Poi dai microfoni di Radio Padania Castelli ha rincarato: Napolitano con la grazia dimostra di «non essere il presidente di tutti».

«Auguriamoci che non sia una grazia rossa», ironizza Alessandra Mussolini. Esce dal coro il segretario della Dc Gianfranco Rotondi: «Decisione giusta e opportuna: spero che Sofri possa ottenere analogo provvedimento in tempi brevi».

Clemente Mastella

Quasi le stesse parole usa il segretario dei Ds, Piero Fassino. «È una decisione saggia, alla quale mi auguro possa seguire analogo provvedimento per Sofri». Di un bel segnale per l'inizio della legislatura parla Marco Rizzo mentre per Fausto Bertinotti, neopresidente della Camera è «il segno di una rinascita giuridica» e i tempi «sono maturi anche per la grazia ad Adriano Sofri». Sulla stessa linea il neocapogruppo di Rifondazione alla Camera Gennaro Migliore che chiede di accelerare i tempi della discussione parlamentare su grazia e indulto.

«Sono contento per il buon Ovidio: è un buon inizio per il nuovo governo», è il commento di Nicola Sofri, uno dei due figli di Adriano. Nicola dice di non aver ancora sentito il padre ma di essere sicuro che «ne sarà contento». Nessuna reazione dai familiari di Luigi Calabresi. Luigi Li Gotti, loro ex legale ora sottosegretario alla Giustizia, parla però di «un atto giuridicamente dovuto».

Ovidio Bompressi mentre lascia il carcere Don Bosco di Pisa

LA STORIA

La sinistra extraparlamentare aveva indicato il commissario come responsabile della morte di Pinelli

Quei due colpi sotto casa che uccisero Calabresi

MILANO Luigi Calabresi, commissario all'ufficio politico della questura di Milano, viene ucciso con due colpi di pistola davanti alla sua abitazione il 17 maggio 1972. Da tre anni, cioè dal dicembre 1969, Calabresi è visto e indicato da tutta la sinistra extraparlamentare come responsabile della morte di Giuseppe Pinelli, ferroviere e anarchico milanese, che (insieme a Pietro Valpreda) viene fermato come possibile responsabile della strage di Piazza Fontana (avvenuta il 12 dicembre 1969). Pinelli, nel corso di un lungo interrogatorio in una stanza al quarto piano della Questura, muore cadendo dalla finestra. Suicidio? Omicidio? Oppure un incidente? Le inchieste della procura di Milano non porteranno a risultati certi. Al di là delle indagini, i gruppi dell'ultrasinistra indicano il colpevole in Calabresi, perché era il commissario che conduceva l'interrogatorio.

Le inchieste sul suo omicidio troveranno un'indicazione solo nel 1981 quando il brigatista pentito Roberto Sandalo, riferendo confidenze di altri brigatisti, attribuisce la responsabilità di quei due colpi di pistola alla struttura clandestina di Lotta continua. Passano altri sette anni e nel 1988 arriva la clamorosa svolta. La procura di Milano fa arrestare Adriano Sofri (nel 1972 leader di Lotta continua e direttore dello stesso giornale), Giorgio Pietrostefani, Ovidio Bompressi e Leonardo Marino. Per i magistrati e per i carabinieri è lo stesso Marino a confessare. Si autoaccusa di essere stato l'autista dell'agguato, indica Bompressi come l'autore materiale e Sofri e Pietrostefani come i mandanti. Il 2 maggio 1990 la prima sentenza: 22 anni per Sofri, Bompressi e Pietrostefani, 11 anni per Marino. La sentenza è confermata dalla Corte d'Assise d'Appello nel 1991. Un altro colpo di scena arriva nel 1992: la Cassazione annulla la sentenza e rinvia gli atti a Milano. Il processo si rifà davanti ad altri giudici e, nel 1993 tutti vengono assolti. Però la Cassazione annulla e ordina un terzo processo a Milano. Stavolta arrivano le condanne.

La signora Giuliana e la figlia: ormai ce l'aspettavamo

Ovidio preferisce non farsi vedere La moglie: «Non festeggeremo»

MASSA «Ovidio non vuole rilasciare dichiarazioni. Ringrazio tutti a suo nome. Lasciatelo stare. Ormai ce l'aspettavamo e siamo contenti». Giuliana Brogi, la moglie di Ovidio Bompressi, arriva a casa che comincia a fare scuro. Sono passati 34 anni dall'omicidio del commissario Calabresi, poche ore da quando il decreto del ministro Mastella è arrivato al Quirinale per la firma. Alle 16.57 le agenzie battono il flash. «Lo abbiamo appreso dal TgCom», spiega la signora Giuliana. «Non abbiamo ancora ricevuto nulla di ufficiale. No, non festeggeremo, non facciamo nulla. Sapete com'è riservato. Grazie di nuovo». Elisabetta, la figlia, arriva a piedi: «Siamo tutti felici che sia finito questo incubo». Poche parole che lasciamo trasparire una gioia immensa, anche se a casa Bompressi «non siamo abituati alla contentezza».

Renato, il padre di Ovidio, nel tardo pomeriggio non aveva ancora parlato con il figlio: «Ho saputo della notizia dal televideo. L'ho sentito ieri (martedì, ndr), sicuramente mi telefonerà». «Finalmente posso respirare e non piangere tutti i giorni» avrebbe detto ai genitori.

Alcuni degli amici di sempre, quelli di una vita, poco prima dell'ora di cena sono riusciti a parlare con Bompressi. «Siamo contentissimi - racconta Roberto Angeli, infermiere - Al bar dicevamo: speriamo che la grazia arrivi per il 2 giugno. È invece oggi (ieri, ndr) è stata la grande giornata, che ha anticipato tutti». Si sorridono l'uno con l'altro i vecchi amici, ligi alla consegna del silenzio su dove Bompressi stia vivendo questi primi momenti da uomo libero, al termine di una giornata convulsa, cominciata di buon'ora nella casa tinteggiata di giallo ocra a pochi metri dalla ferrovia, in fondo a via dei Cedri, periferia di Massa, fra villette, orti e Uliveti.

Bompressi alle 9 ha raggiunto la sede dell'Anpi, nel centro cittadino, dove fa l'archivista. Verso le 11, però, è rientrato a casa: lo confermano alcuni vicini. Ha incontrato l'amico Massimo Michelucci, funzionario del Comune: da quel momento nessuno l'ha più visto. Qualcuno ipotizzava che da mezzogiorno in poi non si sia più mosso di casa, protetto dalle persiane chiuse, dalla moglie e dagli amici. Ma a Massa è circolata con insistenza l'indiscrezione che Bompressi, nel primo pomeriggio, sia salito verso le montagne dell'Alta Versilia, ospite nella casa di un conoscente, lontano dalle telecamere e dalla curiosità.

Adriano Sofri in un'immagine d'archivio

Si sarebbe rifugiato sulle montagne dell'Alta Versilia ospite di amici lontano da curiosità e telecamere

«Stasera (ieri, ndr) avevamo fissato una cena fra di noi - racconta un amico macellaio di Viareggio - Penso che raggiungeremo Ovidio, faremo festa, anche se la cena la sposteremo ai prossimi giorni». Poi, dalla macchina, ha preso un sacchetto della spesa ed è entrato nella casa giallo ocra. Così come ha fatto Tony Parresi, altro amico storico, arrivato con il suo scooter e due bottiglie di spumante già pochi minuti dopo le 17. Pensava che Bompressi fosse a casa, voleva fare un brindisi. Parresi è ritornato in via dei Cedri alle 20, si è trattenuto nella villetta per un quarto d'ora, poi se n'è andato. Quando era già buio è arrivato anche Edilio Antonioli: «Siamo felici, ma la cosa importante è dimostrare la sua innocenza». Poi anche lui è entrato nella villetta.

Prima che si chiudesse la porta ha aggiunto: «Non aspettatelo, Ovidio non verrà».

Elisabetta Arrighi

LA SCHEDA

Con Gronchi 13 mila clemenze

ROMA Sono oltre 47 mila le grazie concesse negli ultimi 56 anni; tra il 1948 e il 1991 tra i beneficiari ci sono 280 ergastolani. Il maggior numero di provvedimenti di clemenza (2.777) si è avuto nel 1953, con Luigi Einaudi capo dello Stato, che complessivamente nel suo settennato ha «perdonato» 9000 detenuti. Ma in assoluto il presidente che ha concesso più grazie è stato Giovanni Gronchi: oltre 13 mila tra il 1964 e il 1971. Picchi ci sono stati anche con Giuseppe Saragat (più di ottomila nel suo settennato) e Giovanni Leone (oltre settemila). E nella storia repubblicana c'è anche un caso di grazia concessa senza domanda del condannato o di suoi parenti e senza proposta del Guardasigilli. Risale al 1965, con Giuseppe Saragat presidente. A beneficiarne fu un cittadino jugoslavo, che da 18 anni scontava una condanna all'ergastolo. La grazia istruita d'ufficio venne concessa nell'ambito di un accordo che garantiva un pari trattamento a italiani detenuti in Jugoslavia.

Tra i provvedimenti di grazia più clamorosi assunti da Ciampi quello a favore di Alì Agca, l'attentatore del Papa. Firmò il provvedimento di clemenza il 13 giugno del 2002. Era da tempo che il «lupo grigio» aveva chiesto il perdono: lo aveva già fatto nel 1987 e nel 1994, ma in quelle occasioni le sue domande erano state respinte.

Tensione nella maggioranza dopo il ritiro a livello Ue della firma italiana alla dichiarazione contro la ricerca sulle cellule embrionali

Rutelli: staminali, servono scelte collegiali

Il vicepremier frena l'apertura di Mussi: «La legge non cambia». Casini: «Smentito il ministro»

Il vicepremier Rutelli durante il question-time ieri alla Camera

ROMA «Primo: non cambia la normativa italiana in vigore. Secondo: su materie di tanta sensibilità, rilevanza e delicatezza etica, sarà un orientamento collegiale ad esprimere la posizione della maggioranza e del governo». Con queste parole il vicepresidente del Consiglio, Francesco Rutelli, nel corso del question time a Montecitorio, è corso ai ripari sulla questione «ricerca sulle staminali embrionali» dopo l'apertura del ministro della Ricerca Fabio Mussi che martedì si era schierato con il fronte laico dell'Unione europea ritirando l'adesione italiana al patto per bloccare i finanziamenti comunitari. Una posizione, quella del ministro Mussi, che insieme al suo auspicio di «trovare spiragli per cambiare la legge nel nostro Paese», aveva sollevato il plauso di buona parte comunità scientifica ma anche polemiche nel centrodestra.

Polemiche che sono sfociate ieri in un'interrogazione alla Camera e nella richiesta dei senatori dell'Udc capeggiati da Rocco Buttiglione perchè il governo «torni indietro» rispetto alla decisione di Mussi di ritirare l'adesione dell'Italia alla dichiarazione dei principi etici firmata nel 2005 da sei paesi europei. Nel question time alla Camera; il vicepresidente del Consiglio Rutelli ha definito la questione «estremamente delicata», e ha spiegato che «la legislazione italiana è in vigore» e «non cambia». Per quanto riguarda, invece «materie eticamente sensibili», ha aggiunto: «La mia opinione è che sia sconsigliabile che ci sia una posizione unitaria dell'Europa, proprio perchè è evidente che le legislazioni nazionali sono differenti da Paese a Paese. I Paesi che hanno fino ad ora bloccato gli sviluppi della ricerca riguardante le cellule embrionali-staminali, sulla base delle loro convinzioni, si sono trovati nella condizione di interferire con le posizioni diverse ed opposte di altri 15 o 16 paesi europei. Si tratta dunque di una questione estremamente delicata che sconsiglia, a mio avviso, di decidere a maggioranza». Una risposta che non ha rassicurato l'opposizione, soprattutto l'Udc che per bocca di Casini e Volontè ha replicato. L'ex presidente della Camera ha definito la scelta del governo «molto grave» aggiungendo che «il ministro Mussi deve rispettare la legge» e che «il vicepremier non ha difeso la decisione di Mussi e lo ha smentito». Luca Volontè ha poi aggiunto: «Il fatto che il governo abbia sconfessato il ministro Mussi sta a significare che la legge 40 va applicata». Anche secondo An Rutelli ha «contraddetto Mussi». Forza Italia denuncia invece il silenzio di Romano Prodi: «Il blitz del ministro Mussi - ha spiegato Isabella Bertolini - ha mandato nel caos la baracca del centrosinistra. Prodi conta meno di zero». E mentre buona parte della comunità scientifica dava il «benvenuto» all'apertura del governo, nella maggioranza il ministro Livia Turco ha difeso la posizione del collega Mussi: «Una posizione pacata che non mette in discussione la legge sulla fecondazione assistita».

Serve comunque il consenso di comitati etici e l'uso a fini scientifici delle cellule staminali prelevate

La Gran Bretagna ha la legislazione più permissiva

ROMA Sono variagate le posizioni dei diversi Paesi europei sulla ricerca sulle cellule staminali embrionali.

DOVE SI PUÒ. Belgio, Danimarca, Finlandia, Grecia, Paesi Bassi, Svezia e Gran Bretagna consentono, a determinate condizioni e previo il consenso di comitati etici e scientifici, l'uso a fini scientifici di cellule staminali prelevate da embrioni umani sovrannumerari.

In particolare la Gran Bretagna ha la legislazione più permissiva: la ricerca viene consentita purchè fatta in laboratori convenzionati e l'anno scorso a Newcastle ci fu la prima clonazione di un embrione umano.

Belgio e Gran Bretagna sono inoltre i soli paesi che autorizzano la creazione di embrioni umani a scopo di ricerca, ottenuti sia attraverso la fecondazione sperma-ovulo, sia attraverso il processo di trasferimento del nucleo cellulare, ossia attraverso tecniche di clonazione (cosiddetta clonazione terapeutica).

In Svizzera è consentita la ricerca sugli embrioni congelati.

DOVE NON SI PUÒ. Austria, Francia, Irlanda e l'Italia con la legge 40 varata nel febbraio del 2004, proibiscono di utilizzare cellule staminali embrionali a fini di ricerca.

IL CASO SPAGNA. La Spagna ammette, sotto rigide condizioni, di utilizzare alcune categorie di embrioni che non potrebbero comunque essere reimpiantati.

Il governo spagnolo ha infatti approvato una serie di misure che consentono la ricerca sugli embrioni che erano stati creati per il trattamento della sterilità e che erano stati congelati perchè superflui. Vietando la clonazione riproduttiva, la nuova legge sulla riproduzione medicalmente assistita varata dal parlamento di Madrid apre però le porte a quella terapeutica.

IL CASO GERMANIA. La Germania proibisce il ricorso agli embrioni umani, ma autorizza, sotto rigide condizioni, l' importazione di linee di cellule staminali ottenute da embrioni in sovrannumero.

La dichiarazione etica. E' stata firmata il 28 novembre 2005, oltre che dall'Italia, da Austria, Germania, Malta, Polonia e Slovacchia. Questo «blocco minoritario» chiede di cancellare tutti i finanziamenti europei per sperimentazioni su staminali embrionali.

I FINANZIAMENTI UE.

Una ricercatrice al lavoro

L'Unione europea decide, caso per caso, se assegnare finanziamenti a progetti di ricerca che fanno uso di cellule staminali ottenute da embrioni umani, previo accordo di uno speciale comitato dei 25. Le regole sono rigide: l'utilizzo dell'embrione è consentito, caso per caso, solo se i ricercatori sono in grado di dimostrare che non esistono possibilità alternative di sperimentazione.

La Spagna ammette solo sotto rigide condizioni l'uso di embrioni

Negli ultimi cinque anni ha finanziato con circa 60 milioni di euro otto progetti di ricerca che utilizzano sia le staminali adulte che quelle embrionali e che hanno riguardato sistema linfatico, tossicità dei tessuti, terapie generali, diabete, cuore, midollo spinale e sangue, cordone ombelicale e fegato.

Monica Viviani

IL CASO

L'affare diventa un caso europeo

Partito dei pedofili: Olanda nella bufera per le idee proposte

BRUXELLES Rincara la dose il pensionato olandese Ad van den Berg, ideatore e fondatore del partito pedofilo Nvd: non soltanto gli adulti potrebbero avere rapporti sessuali con bambini appena compiuti i 12 anni di età, ma dovrebbe essere legalizzata anche la pornografia infantile. L'iniziativa sta provocando reazioni sdegnate in tutta Europa, il vicepresidente della Commissione Ue, Franco Frattini, ne parlerà domani a Lussemburgo con il ministro degli Interni olandese. L'ineffabile sessantaduenne, che da martedì desta scandalo per la creazione del partito «Amore per il prossimo, libertà e diversità» dai chiari intenti pedofili, non si è nascosto dietro un dito, anzi ha risposto rincarando la dose della sua iniziativa: «comunque - afferma van den Berg rispondendo alle domande di un giornalista che lo intervista per un sito olandese - tra adulti e dodicenni dovrebbe essere tutto possibile già sulla base di una tacita condiscendenza. Anzi, succede già così, ogni giorno, ovunque». Ma non solo, van den Berg chiarisce che lui e i suoi sostenitori non sono soltanto fautori «di un abbassamento dell'età per praticare il sesso con adulti» ma chiedono anche «la legalizzazione della pornografia dei bambini».

L'onda della protesta è partita dalla stessa Olanda, dove già nella giornata di ieri centinaia di cittadini hanno sommerso di insulti e proteste il sito Internet del neonato partito. In Parlamento, il deputato indipendente Geert Wilders e quello del partito cristiano Sgp, Kees van der Staaij, hanno chiesto al ministro della Giustizia Donner se «tutto questo sia possibile secondo la legge». Il Partito socialista Pvda e quello liberale Vvd hanno già fatto sapere ai giornalisti di sperare che «alle prossime elezioni legislative nessuno voti per il partito dei pedofili». In effetti, sembra che in Olanda non si possa impedire la costituzione di un partito in base al programma. Questo, almeno, è il parere di un portavoce della commissione elettorale olandese, intervistato dal quotidiano De Volkskrant per il quale «la legge elettorale non presenta alcun ostacolo rispetto all'intenzione di alcuni pedofili di fondare un partito politico».

PARLAMENTO

Le presidenze della discordia

Commissioni in stallo, oggi vertice della Cdl e l'Unione resta in attesa

ROMA Stamane alle 11 si riuniranno a Palazzo Grazioli i leader della Cdl. Il vertice del centrodestra discuterà su come affrontare la campagna referendaria del 25 giugno. Lo ha reso noto il vice presidente della Camera Giulio Tremonti, il quale ha escluso che si parlerà anche delle presidenze delle commissioni parlamentari, mentre per altre fonti della Cdl invece Fini e Casini intenderebbero affrontare con Berlusconi questo tema.

È durata intanto poco meno di mezz'ora la riunione dei capigruppo dell'Unione di Camera e Senato con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Ricky Levi e il ministro per i Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti. All'ordine del giorno le presidenze delle commissioni a Montecitorio e Palazzo Madama. I presidenti dei gruppi dell'Unione hanno infatti deciso di aggiornarsi a oggi alle 13.30 in attesa del vertice della Cdl in mattinata a Palazzo Grazioli.

«Ci aggiorniamo - ha spiegato Anna Finocchiaro al termine della riunione - visto che alle 11 c'è un incontro dei vertici della Cdl e pare che all'ordine del giorno ci sia anche la questione della nostra richiesta di valutare insieme l'ipotesi di un accordo istituzionale sulle commissioni. Avendo noi deciso di lasciare la porta aperta aspettiamo un segnale da loro».

Se, però, dovesse arrivare una altro «niet», ragiona la Finocchiaro, allora l'Unione procederà con il proprio ragionamento sui presidenti della maggioranza visto che «abbiamo la necessità di chiudere con uno schema che ci accompagni da qui fino al 6 giugno (la data dell'elezione dei presidenti ndr.) se non ci sono fatti nuovi».

«Un accordo sulle commissioni per il momento non c'è» ha affermato il presidente dell'Udc, Rocco Buttiglione, al termine della riunione dei senatori centristi. «Se la maggioranza ritiene di avere la forza di prendere tutte le commissioni - dice Buttiglione - magari contando sull'appoggio dei senatori a vita noi faremo resistenza ed andremo allo scontro. Invitiamo i senatori a vita a meditare sull' opportunità di appoggiare nelle commissioni questa maggioranza alterando il normale gioco di rapporti tra le forze parlamentari».

Anna Finocchiaro

Mario Baccini invita l'Unione ad essere più umile nella partita per la presidenza delle commissioni parlamentari. «Bisogna vedere se la porta è sua prima di tutto, perché questa è la casa degli italiani», dice l'esponente centrista replicando al capogruppo dell'Ulivo al Senato Anna Finocchiaro che ha detto di lasciare aperta la porta nel dialogo sulle presidenze delle Commissioni permanenti. «Non si tratta - spiega il vicepresidente del Senato - nè di fare nè di ricevere l'elemosina. Sono convinto che per il bene del nostro paese e per il funzionamento delle istituzioni una sintesi è possibile trovarla e stiamo lavorando per questo».

Il portavoce Bonaiuti precisa la linea dell'ex premier, però la tensione dentro il centrodestra per il voto sulla devolution rimane alta

Berlusconi: sul referendum non tiriamo il freno

Ma è annullata la conferenza stampa di Fi che annunciava la massima politicizzazione

ROMA «È falso che il presidente Berlusconi abbia minimamente cercato di tirare il freno sul referendum o che tantomeno ci abbia mai ripensato». Irritato dai titoli dei giornali che annunciano un improvviso cambio di rotta rispetto alla strategia della «massima politicizzazione», il Cavaliere corregge il tiro deciso a non far esplodere la rabbia della Lega ma anche a non dare l'impressione che alla fine abbia prevalso la linea morbida caldeggiata da Casini.

Berlusconi insomma nega l'intenzione di attenuare i toni della campagna referendaria e affida al suo portavoce, Paolo Bonaiuti, il compito di precisare che l'opposizione al governo Prodi sarà «rigorosa e senza mezzi termini». Questo, però, non vuol dire che la Casa delle libertà trasformerà il referendum in un plebiscito contro Prodi.

Berlusconi è costretto a rinunciare alla «spallata» perché sa che sul sì alla devolution la sua coalizione rischia di essere cancellata dal voto del 25 giugno e quindi procede con cautela. Fini e Casini ieri non hanno detto una parola ma, al di là del silenzio «formale», non ci vuole molto a capire che la tensione nel centrodestra è alta.

La prova è rappresentata dal fatto che la conferenza stampa di Forza Italia sul referendum alla quale ieri avrebbe dovuto partecipare Tremonti e che sarebbe dovuta servire a presentare una campagna referendaria all'insegna della massima politicizzazione, è stata annullata. La questione sarà affrontata oggi durante un vertice con i leader della Cdl che si svolgerà a Palazzo Grazioli.

Nell'attesa che dalla riunione collegiale emerga la linea ufficiale dell'opposizione e che al Carroccio sia assicurato il massimo impegno per la vittoria del sì, Carlo Giovanardi fa capire lo spirito con il quale la nuova opposizione si presenta all'appuntamento del 25 giugno. «Il referemdum è semplicemente l'ultimo atto di un iter parlamentare che è durato tre anni» dice l'ex ministro per il quale il voto sulla devolution non modificherà gli equilibri politici: «Anche se la nostra modifica della Costituzione venisse confermata dal referendum, l'attuale maggioranza certo non proclamerà il giorno dopo il suo autoscioglimento».

A fare pressing sugli alleati ci pensano i leghisti e Giulio Tremonti per il quale se vince il no «l'Italia va indietro perché non si cambierà più la Costituzione».

Easattamente il contrario di ciò che in mattinata dice Piero Fassino al termine della direzione dei Ds. «La Costituzione può essere cambiata con l'articolo 138 ma prima bisogna bocciare il pasticcio della Cdl» spiega il leader della Quercia per il quale il no al referendum «non è un no di conservazione» ma un no che che «deve unire gli elettori del centrosinistra e del centrodestra». «Il nostro - aggiunge - è un no per unire il paese». E se Prodi ironizza sulla «spallata» del centrodestra («Per ora mi accontento della vignetta del Corriere della Sera sulla spallata...») e invita tutti a «godersi l'ottimo risultato elettorale», Massimo D'Alema auspica un confronto con la Cdl «sereno».

La campagna referendaria sarà caratterizzata da una eccessiva politicizzazione come è avvenuto per le elezioni amministrative? «Spero proprio di no. Anche perché - risponde il vicepremier e ministro degli Esteri - chi ha voluto dare quasta caratterizzazione alle elezioni amministrative è stato deluso nei risultati. Quindi, spero che si possa fare una discussione serena e di merito». Insomma le coalizioni - in particolare quella di centrodestra - sono caute. La strategia delle prossime settimane per la Cdl è troppo importante. L'imperativo al suo interno è non sbagliare. Le conseguenze potrebbe essere infatti molto gravi.

g.r.

RAPPORTO CARITAS

Nel 2015 saranno il doppio. Trecentomila domande di lavoro insoddisfatte: in un anno sono triplicate

In Italia oltre 3 milioni di immigrati regolari

ROMA Gli immigrati regolari presenti in Italia all'inizio di quest'anno hanno superato, seppure di poco, la quota dei 3 milioni. Lo stima Caritas-Migrantes nell'anticipazione del rapporto annuale sull'immigrazione, relativo al 2005, presentata ieri. Attualmente gli stranieri rappresentano perciò il 5,2% dei residenti. I ricercatori del dossier ricordano che a fine 2004 i soggiornanti regolari erano 2.786.340; nel corso del 2005 sono entrati nel nostro paese 170 mila lavoratori fra fissi e stagionali; i nuovi nati hanno raggiunto i 55-60 mila; circa 15 mila sono stati i neocomunitari insediatisi in Italia. Inoltre, sarebbero stati circa 180 mila i visti rilasciati per inserimento. Il ritmo di crescita medio annuale degli stranieri - ritengono quindi i ricercatori della Caritas-Migrantes - è pari a circa 325 mila, il che porta ad ipotizzare più che un raddoppio della popolazione immigrata da qui a 10 anni.L'Italia, con sei milioni di immigrati, diventerà così il secondo paese di immigrazione in Europa dopo la Germania e uno dei più grandi del mondo. Tenuto conto che la velocità di crescita della popolazione straniera non tenderà a diminuire ma anzi aumenterà (secondo i segnali attuali), si stima che prima della metà del secolo gli extracomunitari rappresenteranno dal 17 al 20% della popolazione residente in Italia. Il nostro paese si collocherebbe quindi a metà fra il Canada e la Svizzera, i paesi industrializzati dove più alta è la presenza di stranieri.

Altro dato allarmante riguarda l'occupazione: centomila domanda di lavoro insoddisfatte nel 2005; un bilancio che ha fatto chiudere l'anno con 100 mila clandestini. Nel corso di quest'anno, la tendenza di domande non soddisfatte per i lavoratori stranieri è addirittura triplicata. Il rapporto Caritsa sottolinea «la frattura» fra mercato programmato (basato sulle quote) e il mercato reale espresso dalle aziende e dalle famiglie. Nell'anticipazione si afferma che l'attuale politica sull'immigrazione è rigida e «discriminatoria». Il decreto flussi, per i ricercatori, «evidenzierebbe una rilevante sacca di irregolarità perchè nella maggior parte dei casi riguarda persone già esistenti in Italia».

Nel 2005, le domande per posti non stagionali (123.567 a fronte di una disponibilità di quasi 28 mila) hanno interessato nel 44,2% dei casi collaboratori familiari; in alcune regioni (Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sicilia, Toscana) si è raggiunta una punta del 50%. Il fabbisogno della forza edile, che mediamente è pari al 17,2% delle domande pervenute (21.208) ha avuto punte superiori al 20% in molte regioni del Nord e del Centro (Bolzano e Trento, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Molise).

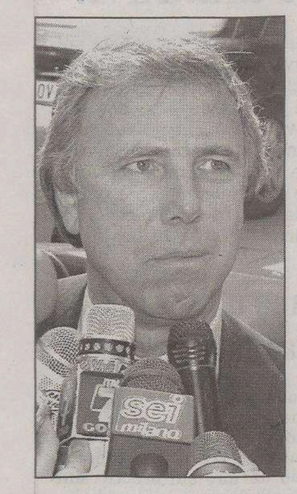
L'Emilia Romagna è la regione che ha totalizzato il più alto numero di richieste di lavoratori stranieri (20.106, di cui l'84,3% rimasto insoddisfatto); mentre le regioni con il più cospicuo numero di immigrati, Lombardia e Lazio, rivelano una richiesta inferiore alla media (16.381 e 15.278).

TERME ROGAŠKA
www.terme-rogaska.si
marketing@terme-rogaska.si
TERME ROGAŠKA –SLOVENIA
Hotel Styria/Strossmayer****
Chiamateci per le favolose offerte di primavera
Tel: 00386 3 8112000 › Fax: 00386 3 8112012

Consegnato un dossier difensivo ai pm che indagano. Oggi potrebbe essere la volta del patron del Genoa Preziosi

Lotito, sei ore dai magistrati di Napoli

Il presidente si è presentato spontaneamente: «La Lazio è una società pulita»



Enrico Preziosi

NAPOLI Circa sei ore davanti ai magistrati, un lungo interrogatorio per ribadire che «la Lazio è una società seria, pulita e trasparente». Così il presidente della Lazio Claudio Lotito, assediato da giornalisti, fotografi e operatori televisivi, sintetizza all'uscita della procura di Napoli il senso della deposizione che egli stesso ha sollecitato per difendersi dall'accusa di frode sportiva ipotizzata nell'ambito dell'inchiesta condotta dai pm Filippo Beatrice e Giuseppe Narducci sugli illeciti nel mondo del calcio. Lotito viene chiamato in causa da una serie di intercettazioni telefoniche in cui si fa riferimento a presunti favori arbitrali per risollevare le sorti della squadra biancoceleste quando nel campionato 2004-2005 navigava in acque non proprio tranquille (tre in particolare le partite nel mirino degli inquirenti: Chievo-Lazio 0-1, Lazio-Parma 2-0 e Bologna-Lazio 1-2). E dalle conversazioni emergerebbe anche l'appoggio di Lotito agli assetti del potere esistenti nella Federcalcio e nella Lega che sarebbe, secondo l'accusa, uno dei motivi degli interventi del «Palazzo» a favore della Lazio.

Accuse respinte dal dirigente: «La Lazio - ha affermato Lotito - è scevra da condizionamenti ed interessi illegittimi. Siamo pronti a dimostrare la nostra trasparenza. La Lazio è una società seria, pulita e trasparente e basata sui principi ed i valori dello sport». «Ritengo - ha aggiunto - che queste siano cose che possiamo dimostrare. Abbiamo portato tutte le fonti per dimostrare che la Lazio non ha compiuto alcuna azione volta ad alterare il rispetto delle norme. Saremo in grado di dimostrare che le cose che ci addebitano non sono in linea con la realtà». «Sono sereno - ha concluso - si deve preoccupare chi ha fatto delle cose, ma io non ho fatto nulla. E sono più tranquillo perchè so di avere parlato con magistrati altamente professionalizzati». Quanto alle recenti ipotesi formulate dalle procure di Roma e di Milano (su un presunto aggiotaggio e sull'esistenza di anomalie negli assetti proprietari della società), Lotito le ha liquidate con una sola battuta: «È pura fantasia».

Assistito dall'avvocato Gian Michele Gentile, Lotito ha consegnato ai magistrati una sorta di dossier che dovrebbe contribuire, a suo giudizio, a dimostrare l'infondatezza dell'impianto accusatorio disegnato dai magistrati napoletani. Si tratterebbe, a quanto si è appreso, soprattutto di articoli di stampa contenenti critiche avanzate dal presidente della Lazio nei confronti di arbitraggi che avrebbero danneggiato la Lazio e contro esponenti di vertice del mondo del calcio. Con l'interrogatorio di Lotito l'indagine dei pm Beatrice e Narducci, coordinata dal procuratore aggiunto Franco Roberti, sembra ormai in dirittura di arrivo. Al momento altri indagati non avrebbero infatti manifestato l'intenzione di presentarsi ai magistrati, rinviando l'incontro a una fase successiva quando tutti gli atti dell' inchiesta saranno depositati. Oggi, secondo indiscrezioni, i pm dovrebbero comunque ascoltare in qualità di persona informata dei fatti il presidente del Genoa Enrico Preziosi. Il dirigente genoano già fu interrogato, nell'ambito di questa indagine, il 25 maggio scorso dai carabinieri del Nucleo operativo di Roma. La sensazione è che in una quindicina di giorni la procura di Napoli emetterà l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, dopodichè in tempi piuttosto brevi saranno formulate le richieste di rinvio a giudizio o di archiviazione per i 41 indagati. Tempi, in ogni caso, più lenti di quelli della giustizia sportiva che concluderà prima gli accertamenti di propria competenza.

Il presidente Lotito all'uscita dalla Procura di Napoli

Il neoministro Fioroni blocca la «riforma Moratti» che doveva partire a settembre. «Troppe incertezze»

Scuola: sospesa la sperimentazione nei licei

ROMA Non ci sarà l'anticipo, sia pure in via sperimentale, della riforma Moratti per quanto riguarda la scuola superiore. Il ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni ha sospeso, infatti, il decreto di sperimentazione dei nuovi licei, non volendo iniziare il suo mandato «all'insegna dell'instabilità e dell'incertezza per studenti, insegnanti e genitori e con gravi contenziosi aperti con le Regioni e l'autonomia scolastica». Una decisione che ha risentito anche del ridotto numero di progetti di sperimentazione arrivati a Viale Trastevere, «54 su circa 1.750 istituti superiori» e del fatto che «le caratteristiche dei progetti pervenuti non presentano elementi di innovazione tali da prefigurare in termini sperimentali la riforma. Sono invece innovazioni pienamente realizzabili nell'esercizio dell'autonomia scolastica (15% del monte ore) e quindi negli ordinamenti vigenti».

La scelta di Fioroni è stata definita «saggia» dai sindacati Scuola di Cgil, Cisl e Uil, salutata con favore dalla maggioranza, ma duramente criticata dall'opposizione, che ritiene «grave» la sospensione considerata come un atto di «arroganza». I motivi della scelta sono stati spiegati dallo stesso ministro in una lettera alle Regioni, che avevano fatto in massa ricorso al Tar e addirittura alla Corte Costituzionale, contro il decreto 775. Regioni con cui Fioroni auspica di «tornare ad un rapporto reale di collaborazione». «Trovandoci ormai alla fine dell'anno scolastico - spiega il ministro - e non essendo stata rispettata la data prevista per la presentazione dei progetti, cioè marzo scorso, non ci sono più i tempi utili per la formazione dei docenti e per un adeguato coinvolgimento delle famiglie. Laddove, poi la sperimentazione comportasse la modifica della denominazione della scuola (ad esempio con l'istituzione di un liceo tecnologico o musicale) ci sarebbe al momento assoluta incertezza sul riconoscimento del titolo rilasciato al termine degli studi, con grave pregiudizio per il proseguimento del percorso formativo e lavorativo dei ragazzi».

La sospensione del decreto è, inoltre, un «provvedimento di doverosa autotutela del ministero in relazione ai ricorsi presentati al Tar del Lazio da 15 Regioni e alla Corte Costituzionale dalla Regione Toscana. Si sospende un atto - conclude Fioroni - che non ha prodotto alcun effetto sulla scuola e sui ragazzi che, infatti, si sono già iscritti non ai corsi sperimentali ma agli ordinamenti vigenti. L'arricchimento dell'offerta formativa legata ai progetti già presentati potrà essere tranquillamente realizzata nell'ambito dell'autonomia scolastica già prevista».

Una «scelta saggia» è stata definita da Enrico Panini, segretario generale della Flc Cgil, che «non può che rappresentare un antipasto rispetto a scelte di eguale rilievo ed altrettanto urgenti che devono riguardare la scuola dell'infanzia, elementare, media e superiore, con il ritiro dei Decreti legislativi n°59 e 226, e le immissioni in ruolo del personale precario docente ed Ata» Di «fatto positivo perchè elimina gli elementi di incertezza e di confusione» ha parlato il segretario generale della Uil Scuola, Massimo Di Menna: «La sperimentazione, che tra l'altro escludeva tutti gli istituti professionali, il 22% del totale della scuola superiore, era stata una forzatura».

Il ministro Giuseppe Fioroni

La scelta è definita «saggia» dai sindacati di Cgil, Cisl e Uil. Dure critiche dall'opposizione

L'intera udienza generale dedicata al suo viaggio in Polonia ricordando i «simbolici santuari» di Papa Wojtyla

Il Papa: «Mai cedere all'odio razziale»

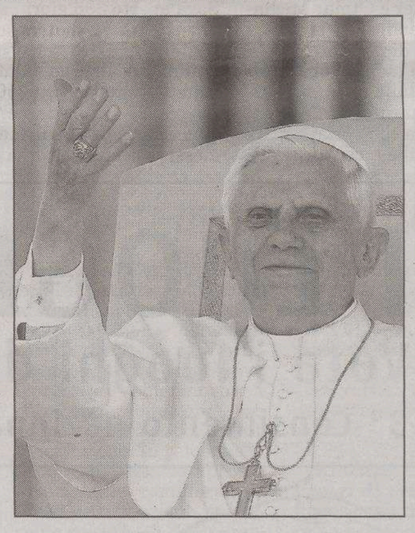
Benedetto XVI torna sugli orrori del nazismo: «L'umanità non dimentichi Auschwitz»

CITTÀ DEL VATICANO Tutti i cristiani rendano la loro «testimonianza evangelica» per evitare che «l'umanità del terzo millennio possa conoscere ancora orrori simili a quelli tragicamente evocati dal campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau». Benedetto XVI torna sulla sua storica visita al lager degli orrori nazisti: lo fa parlando ai circa 35 mila fedeli riuniti in Piazza San Pietro per l'udienza generale, la prima dopo il ritorno dalla Polonia. E lancia un appello a «non dimenticare», a evitare le tentazioni «dell'odio razziale», citando esplicitamente le parole «antisemitismo» e «Hitler»: sottolineature, queste, che non passano inosservate dopo le reazioni insoddisfatte di parte ebraica al discorso da lui pronunciato nel luogo-simbolo della Shoah.

«Proprio in quel luogo tristemente noto in tutto il mondo - ha affermato Papa Ratzinger - ho voluto sostare prima di far ritorno a Roma. Nel campo di Auschwitz-Birkenau, come in altri simili campi, Hitler fece sterminare oltre sei milioni di ebrei. Ad Auschwitz-Birkenau morirono anche circa 150.000 polacchi e decine di migliaia di uomini e donne di altre nazionalità». Secondo il Pontefice tedesco, «di fronte all'orrore di Auschwitz non c'è altra risposta che la Croce di Cristo; l'amore sceso fino in fondo all' abisso del male, per salvare l'uomo alla radice, dove la sua libertà può ribellarsi a Dio». «Non dimentichi l'odierna umanità - ha quindi esortato - Auschwitz e le altre "fabbriche di morte" nelle quali il regime nazista ha tentato di eliminare Dio per prendere il suo posto! Non ceda alla tentazione dell' odio razziale, che è all'origine delle peggiori forme di antisemitismo! Tornino gli uomini a riconoscere che Dio è Padre di tutti e tutti ci chiama in Cristo a costruire insieme un mondo di giustizia, di verità e di pace!».

Il Papa ha dedicato l'intera udienza al suo viaggio apostolico in Polonia, ripercorrendone le varie tappe. Ha voluto in particolare rivolgere il suo «grazie» ai «cattolici e all'intero popolo polacco, che ho sentito stringersi a me - ha detto - in un abbraccio ricco di calore umano e spirituale», sottolineando a braccio la «vera espressione di cattolicità» e di «amore per la Chiesa» manifestata dai fedeli locali durante la sua visita. Ecco, quindi, l'incontro con il clero nella Cattedrale di Varsavia, il successivo summit ecumenico nella chiesa luterana della Santissima Trinità («ho ribadito il fermo proposito di considerare l'impegno per la ricostituzione della piena e visibile unità tra i cristiani una priorità del mio ministero»), la solenne messa in Piazza Pilsudski, «gremita di gente», un luogo che «ha acquistato ormai un valore simbolico, avendo ospitato eventi storici come le Sante Messe celebrate da Giovanni Paolo II e quella per i funerali del Cardinale Primate Stefan Wyszyski. Ecco le visite «ai Santuari che hanno segnato la vita del sacerdote e vescovo Karol Wojtyla: quelli di Czestochowa, di Kalwaria Zebrzidowska e della Divina Misericordia. Non potrò dimenticare la sosta nel celebre Santuario mariano di Jasna Gora».

«Ho voluto riproporre la fede - ha spiegato Papa Ratzinger - come atteggiamento fondamentale dello spirito, che coinvolge l'intera persona: pensieri, affetti, intenzioni, relazioni, corporeità, attività, lavoro quotidiano». Per quanto riguarda i «simbolici santuari» wojtyliani, Benedetto XVI ha citato la visita nella città natale, Wadowice, poi la Cattedrale di Wawel, a Cracovia, «luogo simbolo per la nazione polacca», nella cui cripta «Karol Wojtya celebrò la sua Prima Messa».



Benedetto XVI durante l'udienza generale

LA STORIA

Due sorelle si impiccano sulla passeggiata di Nervi

GENOVA Hanno deciso di abbandonare la vita insieme. L'altra sera, alle 21.59, uscite dal loro appartamento, in piazza Palermo, sono salite su un autobus di linea che partiva da Genova e sono scese a Nervi. I biglietti del breve viaggio li avevano ancora in tasca assieme al mazzo di chiavi del loro appartamento quando, ieri mattina, all'alba, un clochard ha visto penzolare i loro corpi da una scala della promenade «Anita Garibaldi», lungomare frequentatissimo e noto della riviera ligure.

Le sorelle Beatrice e Piera Rua, rispettivamente di 64 e 63 anni, si sono impiccate davanti al mare usando le corde delle barche stazionate nel porticciolo. Con fermezza hanno annodato le corde sulla scala e poi se le sono avvolte attorno al collo lasciandosi andare. Non hanno lasciato nessuna lettera per spiegare il perché di questa doppia morte messa in atto in quel luogo che sa di vacanza. Un gesto disperato che trova però la motivazione all'interno della loro famiglia. Anziane, nubili e in pensione avevano in comune il male di vivere. La depressione era la bestia nera con la quale lottavano da anni a causa di un altro avvenimento tragico. Ventisei anni fa, una terza sorella si era tolta la vita suicidandosi con il gas. Da allora Beatrice, la maggiore, era entrata in depressione ed da moltissimo tempo era curata dall'istituto di Psichiatria dell'ospedale di San Martino. Poi anche Piera ha iniziato a stare male psicologicamente tanto che, parlando con i vicini di casa, si definivano «tarate». Colpite e marchiate da una depressione che ormai le aveva staccate dalla realtà portandole verso la cancellazione della vita. Il duplice suicidio sembra dunque un evento annunciato. La maggiore delle due era solita raccontare ad una vicina di casa che avrebbe comprato una pistola, ucciso la sorella minore e poi si sarebbe sparata alle tempie. Una volontà espressa più volte in maniera chiara e lucida. E la spiegazione era sempre la stessa: il ricordo del suicidio dell'altra sorella avvenuto tanti anni prima. La vicina di casa ha inoltre spiegato agli inquirenti che stamattina, quando ha sentito la notizia alla radio che parlava del ritrovamento di due donne impiccate non ancora identificate ha detto: «Ho pensato subito che fossero loro ma poi speravo che fossero così imbranate da non saper fare un nodo scorsoio. C'era da aspettarselo».

Il luogo del doppio suicidio

IN BREVE

Casalinga «nullatenente» aveva 41 appartamenti

CASERTA Era completamente sconosciuta al fisco pur possedendo, sul litorale domizio, nella zona di Castelvolturno, ben 41 appartamenti tutti dati in affitto «in nero». La «nullatenente», almeno per il fisco, una casalinga di Castelvolturno, è stata individuata dalla Guardia di Finanza di Mondragone, nell'ambito dei normali servizi di contrasto al fenomeno delle locazioni immobiliari irregolari, assai diffuso non solo a Castelvolturno ma anche nei comuni limitrofi, anche per la presenza massiccia di immigrati extracomunitari. La donna, secondo quanto accertato dalle Fiamme Gialle, ha omesso di dichiarare redditi di fabbricati per circa 500 mila euro ed ha evaso imposte indirette, (Ici, Registro e Bollo) per ulteriori 100 mila euro, dovrà ora pagare al fisco, ai fini del recupero a tassazione, redditi imponibili di fabbricati per circa 643 mila euro ed imposte evase per 123 mila euro.

Roma, crolla il pavimento sacerdote muore in un pozzo

ROMA Un uomo di 60 anni, un sacerdote, è precipitato in un pozzo profondo una ventina di metri rimanendo intrappolato all'interno. Si trovava in compagnia di una donna in visita ad una cappella a Palestrina, alle porte di Roma. Secondo quanto si è appreso è crollato il pavimento e l'uomo è caduto nel vuoto. I vigili sono al lavoro anche se ormai si sono perse le speranze di riuscire a recuperare in vita il sessantenne.

Aviaria, la Fao conferma: cani e gatti non contagiosi

ROMA «Non abbiamo nessuna informazione sulla possibilità di trasmissione dell' influenza aviaria dai cani e dai gatti agli uomini». Lo ha dichiarato Joseph Domenench, capo del Servizio Veterinario della Fao. In ogni caso gli esperti ritengono che l' Italia «può essere in grado di affrontare bene una eventuale emergenza dovuta all' influenza aviaria qualora dovesse presentarsi sul suo territorio».

«Mio padre in coma profondo, curatelo o stacco la spina»

PALERMO «Se mio padre viene dimesso dall' ospedale, io stacco la spina che lo tiene in vita». È l'urlo disperato di Mirko Vegna, un ventitreenne studente palermitano, che, da circa due anni, fa la spola tra gli ospedali siciliani per assistere il padre, Aldo Vegna, 51 anni, disoccupato, in stato vegetativo permanente e al momento ricoverato nel reparto di lungo degenza dell'ospedale San Raffaele Giglio di Cefalù, nel palermitano.

NUCLEARE

La sospensione degli esperimenti di Teheran deve essere, secondo il segretario di Stato Rice, «piena e verificabile». Positiva la reazione europea

Gli Usa: sì al negoziato con l'Iran se blocca l'arricchimento dell'uranio

Condoleezza Rice

WASHINGTON Alla vigilia di un consulto a Vienna fra i Paesi con diritto di veto del Consiglio di Sicurezza dell' Onu più la Germania, gli Stati Uniti provano a dare una spinta alla soluzione diplomatica del contenzioso nucleare con l'Iran. Al Dipartimento di Stato, Condoleezza Rice, in partenza per Vienna, annuncia: «Non appena l'Iran avrà sospeso l'arricchimento dell' uranio, gli Stati Uniti sono pronti a sedersi al tavolo del negoziato con gli europei», insieme ai rappresentanti del regime di Teheran. La sospensione dell'arricchimento - precisa la Rice - dovrà essere «piena e verificabile». Il segretario di Stato rileva che c'è «pieno consenso» nella comunità internazionale sul fatto che «l'Iran non deve acquisire armi nucleari», mentre «ha diritto all'energia nucleare civile». Per Washington, i programmi nucleari iraniani hanno finalità militari. Teheran lo nega. Alla Casa Bianca, il presidente George W. Bush avalla e rafforza le dichiarazioni della Rice: «Ho deciso - spiega - che gli Stati Uniti assumano la leadership» dello sforzo per risolvere diplomaticamente il contenzioso con l'Iran.

Il presidente definisce «robusta» l'azione diplomatica americana, cui lui ha contribuito con una serie di telefonate: ne ha parlato con i presidenti russo Vladimir Putin e francese Jacques Chirac, con il cancelliere tedesco Angela Merkel e con il premier giapponese Junichiro Koizumi e ne ha discusso di persona con il premier britannico Tony Blair. La reazione europea alla mossa americana è immediata e positiva. Javier Solana, responsabile della politica estera e di sicurezza comuni, afferma che «il coinvolgimento diretto degli Usa potrebbe rappresentare un segnale forte e positivo della nostra comune volontà di raggiungere un accordo con l'Iran». Solana ricorda che l'Europa ha sempre apprezzato «il forte e crescente sostegno dell'Amministrazione statunitense» alle trattative, condotte, fin quando non sono state interrotte, dal cosiddetto Ue3 (Gran Bretagna, Francia, Germania). A Vienna, si deve varare un pacchetto di incentivi da sottoporre a Teheran, per indurre il regime a rivedere i propri programmi nucleari e a riprendere la collaborazione con l'Aiea, l'Agenzia dell'Onu di Vienna per l'energia atomica.

L'evoluzione della posizione di Washington «rafforza - dice Solana - la speranza che nell'ambito delle discussioni in corso potremo stabilire un nuovo rapporto di cooperazione con l'Iran, basato sulla reciproca fiducia». Secondo il New York Times, gli Stati Uniti hanno anche fatto un altro passo per dare coesione alla posizione internazionale verso l'Iran: per ottenere l'adesione di Russia e Cina, con cui c'è, secondo la Rice, «sostanziale consenso»,

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La nuova condotta metanifera rifornirebbe anche l'Italia. Sempre più concreto il raddoppio entro il 2020 della centrale di Krsko

Lubiana va a Mosca e chiede un gasdotto

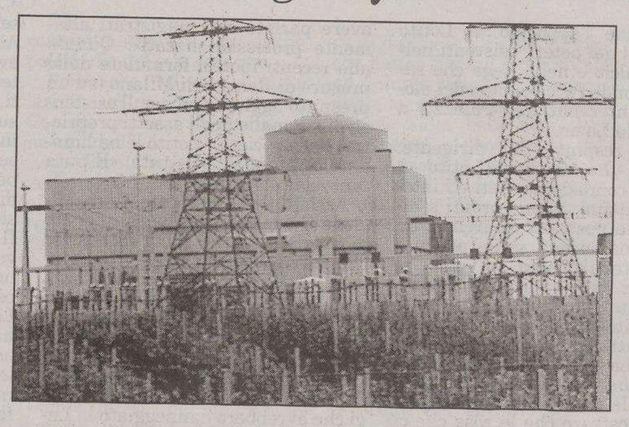
La Slovenia tenta di mettere fuori gioco il progetto del rigassificatore nel Golfo di Trieste

LUBIANA Per potenziare le proprie fonti di energia, il governo sloveno sta pensando seriamente alla costruzione di una seconda centrale nucleare. L'impianto avrebbe una potenza di 1000 megawatt e raddoppierebbe le capacità di erogazione dell'attuale centrale atomica di Krško. Insomma una Krško bis figura concretamente tra i piani energetici a medio termine di Lubiana. L'idea si concentrerebbe su un potenziamento dell'attuale impianto atomico con la costruzione dopo il 2020 di un secondo reattore e pare che sul tavolo dei ministri sia già da tempo articolata anche una stima degli investimenti: circa 2 miliardi di talleri, circa 8 milioni e mezzo di euro.

Nel frattempo, Lubiana punta anche a garantirsi forniture costanti di gas naturale e, allo scopo, il premier sloveno Janša si trova in visita in questi giorni a Mosca. Accompagnato da una folta delegazione economica, il premier ha incaricato il suo ministro dell'Economia Vizjak di incontrare i vertici del colosso mondiale del gas Gazprom e di lanciare l'offerta di acquisto di metano. L'incontro è avvenuto ai massimi livelli. Il presidente del gigante energetico russo Aleksej Miller ha dichiarato che rifornire la Slovenia di gas non sarà un problema. Lubiana però guarda oltre e il ministro Vizjak ha proposto a Gazprom l'acquisto di turbine per il potenziamento delle capacità delle termocentrali di Šoštanj e di Trbovlje.

Gli sloveni condizionano l'affare con il saldo da parte di Mosca del debito acceso dall'ex Unione Sovietica con l'ex Jugoslavia ed ereditato da Russia e Slovenia con il crollo del regime comunista. Si tratta di 129 milioni di dollari per il cui pagamento il Cremlino ha annunciato di recente la formulazione di una proposta. Ma ai russi interessa penetrare sul mercato sloveno e quindi su quello europeo. La Lukoil sta pensando ad acquistare quote della raffineria slovena di Lendava e a rafforzare i legami con la Petrol di Lubiana e Luka Koper.

Gli sloveni, invece, vogliono allontanare ogni possbilità' di costruzione dei rigassificatori nel golfo di Trieste. Non sembra casuale che l'accesa polemica in Parlamento riguardo le intenzioni italiane sia scoppiata proprio in concomitanza con la trasferta russa del governo. Ed infatti proprio a Mosca il capodiplomazia sloveno Dimitrij Rupel ha lanciato l'idea di costruire un gasdotto in direzione della Slovenia. Come ha dichiarato, al termine dell'incontro con il collega Sergej Lavrov, «Il gasdotto rifornirebbe anche l'Italia e renderebbe superflua ogni necessità di costruire i rigassificatori nel Golfo di Trieste».


Un'immagine della centrale nucleare slovena di Krsko

E la Croazia adesso punta a una sua centrale nucleare

ZAGABRIA Accanto alla vicina Slovenia c'è' anche la Croazia che guarda all'atomo. Nemmeno Zagabria esclude la costruzione di un proprio impianto e conta su un aiuto finanziario dell'Unione Europea. Come scrive nel suo ultimo numero il settimanale croato Globus, ci sono varie opzioni. La prima riguarda il potenziamento della centrale di Krško, (come ipotizza anche Lubiana che peraltro boccia il progetto del rigassificatore nel Golfo di Trieste), la seconda vede la realizzazione di uno secondo impianto comune ai due Stati, ma situato in territorio croato e la terza ipotizza la realizzazione di una centrale di cui Zagabria sarebbe l'unico proprietario. È un dato di fatto, che solo nella scorsa legislatura, l'idea della costruzione di un secondo impiato comune ai due Stati abbia incontrato il favore dell'allora ministro dell'energia Janez Kopac. A differenza di Lubiana, che rinvia tutto a dopo il 2020, Zagabria indica già il 2015 quale data di inizio dei lavori. Nella risoluzione energetica del governo croato si parla infatti della «necessità, tra il 2010 e il 2017, di ricorrere a fonti di energia altenative in seguito alla riduzione graduale del consumo di energenti fossili».

Progetto austriaco. Previsti hotel e appartamenti per 2500 posti letto che daranno lavoro a 600 persone

A Zara nascerà un nuovo megacentro turistico

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 › 0,1346 €

BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 251,60	1,05 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 240,50	1,00 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	talleri/litro 255,80	1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

ZARA È stato definito tout court il nuovo gioiello turistico del Mediterraneo. Il progetto, del valore di circa 150 milioni di euro, è stato presentato l'altro giorno a Zara da esponenti dell'impresa austriaca Falkensteiner – Michaeler Tourism Group che si appresta a trasformare Punta Scala in un elitario angolo di villeggiatura, della superficie di 460 mila metri quadrati e che ospiterà i primi vacanzieri a partire dal 2008. Erich Falkensteiner e Otmar Michaeler, rivolgendosi ai giornalisti, hanno dichiarato che a Punta Scala (ad una decina di chilometri dalla città del maraschino) saranno edificati alberghi d' alta categoria, appartamenti, ville, centri wellness, vari impianti sportivo–ricreativi, rivendite e una specie di torre sulla cui sommità verrà aperto un ristorante d'alta classe. Il tutto per un totale di 2500 posti letto.

Insomma, un grande villaggio turistico che darà lavoro a più di 600 persone. «Non è immodestia la nostra – hanno detto in coro i due imprenditori austriaci – ma si tratterà del maggiore insediamento ricettivo in Croazia,nel Mediterraneo e nella stessa Europa. Sarà aperto 365 giorni all' anno ed avrà un' hotel a cinque stelle dotato di 210 stanze, quindi un albergo famigliare a quattro stelle e con 250 stanze, più 274 appartamenti, 28 ville in stile dalmata, autorimessa sotterranea e via enumerando. Appartamenti e ville saranno in vendita». Al progetto Punta Scala hanno lavorato un centinaio tra ingegneri e progettisti di diversi Paesi, ingaggiati da questa impresa titolare di 25 alberghi sparsi un po' in tutto il mondo.

Alla presentazione erano presenti pure il sindaco di Zara, Zivko Kolega, il presidente della Regione zaratina, Ivo Grbic, nonché il segretario di Stato al Turismo, Zdenko Micic. Quest'ultimo ha rimarcato che il complesso di Punta Scala muterà l'aspetto non solo del turismo zaratino ma anche di quello nazionale, con standard che non sarà facile copiare altrove. Intanto da oggi una bella novità nei collegamenti di traghetto nelle acque adriatiche. Sono infatti in vigore le linee notturne, iniziativa promossa dal governo croato allo scopo di migliorare la qualità della vita nella regione insulare.

I collegamenti notturni saranno quotidiani e resteranno in vigore tutto l' anno. Due le tratte altoadriatiche interessante, la Valbisca (Veglia) –Smergo (Cherso) e la Jablanac (terraferma)–Misnjak (Arbe). Le partenze da Valbisca avverranno alle 24, da Smergo all' una di notte. Da Misnjak i traghetti si metteranno in moto alle 23.30 e da Jablanac a mezzanotte. Le linee notturne costeranno annualmente allo Stato sui 770 mila euro e in Dalmazia riguarderanno le tratte Zara–Preko, Spalato–San Pietro di Brazza (Supetar) e Zirona (Drvenik) –San Giorgio (Sucuraj).

Andrea Marsanich

Il lungomare della città dalmata di Zara in una foto d'archivio

IN BREVE

Vicenda avvolta nel mistero

Omicidio a Pola in un cantiere vicino alla Riva

POLA Massimo riserbo della polizia sull'omicidio avvenuto nell'albergo in costruzione vicino al Caffè degli specchi in Riva. Qui un passante ha notato il corpo senza vita di un uomo sul quale sono state rinvenute tracce di violenza. Il giudice che conduce le indagini si è limitato a dire che probabilmente si trattava di assassinio. Il sopralluogo è stato effettuato anche dalla scientifica di Zagabria.

Lo trovano morto in casa ucciso da un overdose

POLA È morto probabilmente per overdose il 48enne trovato senza vita in un appartamento in via Olga Ban . Sul suo corpo non sono stati trovati segni di violenza, ma solo un foro sul braccio sinistro attribuito all'ultima iniezione di droga. Gli agenti al loro arrivo hanno trovato la proprietaria dell'appartamento, una donna di 44 anni, con lievi ferite ai polsi. L' altro ieri infatti come ha lei stessa raccontato, aveva tentato di tagliarsi le vene con una lametta da barba.

L'addio a Ottavio Stocovaz l'ultimo liutaio di Kolari

GRISIGNANA Grave lutto negli ambienti della musica popolare istriana. All'età di 85 anni è morto nella sua modesta casa nel villaggio di Kolari Ottavio Stocovaz, apprezzato suonatore di diversi strumenti e anche costruttore di «bajs», il contrabbasso istriano a 2 corde. Nel 1999 ne aveva costruiti 12 e tre anni fa altri 10. Era un liutaio raffinato e dalla tecnica perfetta e negli ultimi anni trasmetteva a qualche giovane la sua preziosa esperienza.

Presentato il nuovo libro della scrittrice Ausenak

POLA Alla Comunità degli Italiani di Pola è stato presentato il libro «Con voce minima» di Gianna Dallemulle Ausenak. Il volume è una raccolta di 14 racconti in parte autobiografici, ambientati nella Pola dell'immediato dopoguerra. In questo contesto l' autrice propone le storie dei suoi personaggi alle prese con una città mortificata materialmente e umanamente dal conflitto. Il libro è pubblicato dalla Edit.

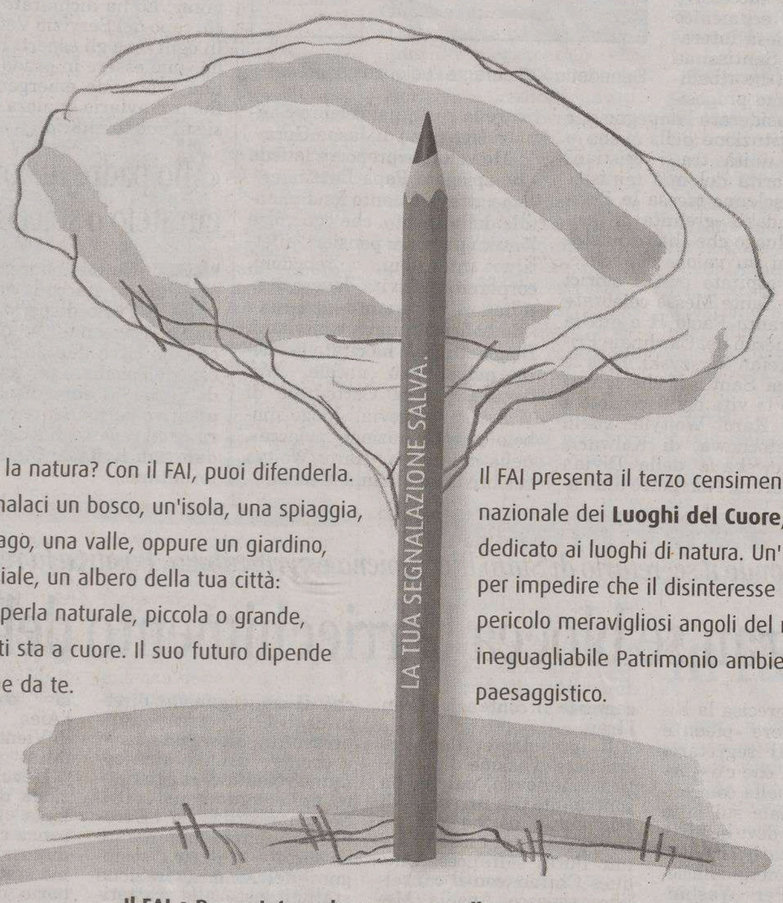
FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

I LUOGHI DEL CUORE.

Vota i luoghi di natura da non dimenticare.

3° Censimento nazionale del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano

Banca Intesa



Ami la natura? Con il FAI, puoi difenderla. Segnalaci un bosco, un'isola, una spiaggia, un lago, una valle, oppure un giardino, un viale, un albero della tua città: una perla naturale, piccola o grande, che ti sta a cuore. Il suo futuro dipende anche da te.

Il FAI presenta il terzo censimento nazionale dei **Luoghi del Cuore**, il primo dedicato ai luoghi di natura. Un'iniziativa per impedire che il disinteresse metta in pericolo meravigliosi angoli del nostro ineguagliabile Patrimonio ambientale e paesaggistico.

Il FAI e Banca Intesa daranno voce alla tua segnalazione affinché i luoghi più votati possano avere un futuro.

Banca Intesa è attiva nella salvaguardia e nella valorizzazione del patrimonio artistico del nostro Paese al fine di favorirne la conoscenza e la fruizione da parte di tutti i cittadini. **www.bancaintesa.it**

Il **FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano**, è una fondazione senza scopo di lucro, attiva dal 1975 a livello nazionale nell'opera di tutela e salvaguardia del patrimonio artistico e naturalistico italiano. **www.fondoambiente.it**

Vota il tuo Luogo del Cuore:

- **utilizzando il coupon,**
- **compilando la cartolina che trovi nelle filiali Banca Intesa e nei Beni del FAI,**
- **cliccando su www.iluoghidelcuore.it,**
- **chiamando il numero 840 50 20 80.**

Compila il coupon qui sotto con i tuoi dati, ritaglialo e spediscilo in busta chiusa al FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - Casella Postale 13060 - 20130 Milano, **entro il 15 settembre 2006**.

SI RINGRAZIA L'EDITORE PER LO SPAZIO CONCESSO.

I LUOGHI DEL CUORE

Il mio Luogo del Cuore è:

Tipologia (bosco, spiaggia, giardino ecc.)

Località **Prov.**

Nome

Cognome

Indirizzo N°

CAP Città Prov.

Tel. anno di nascita

e-mail

piccolots

Impegno di riservatezza (informativa ai sensi del D. lgs 196/2003)
Ai sensi della normativa in materia di protezione di dati personali le informazioni da Lei fornite, compilando questo coupon, verranno utilizzate per le attività istituzionali del FAI. Inoltre potranno essere comunicate a terzi per scopi comunque connessi all'attività del FAI. In relazione ai dati forniti, Lei potrà chiederne l'aggiornamento, l'integrazione o la cancellazione e potrà opporsi all'invio di materiale promozionale esercitando i diritti di cui all'art.7 del D. lgs 196/2003 rivolgendosi al FAI, Titolare del trattamento, viale Coni Zugna, 5 - 20144 Milano.

Firma Data

Dopo le dimissioni del presidente Burello, l'assessore Sonego ribadisce: non abbiamo fretta, la società può lavorare ugualmente

Autovie, Friulia pronta al rinnovo del cda

La holding potrebbe decidere il cambio già a fine mese. Dubbi di Rc sullo Statuto

Aldo Burello

Lodovico Sonego

Giulio Lauri

TRIESTE Il mandato del consiglio di amministrazione di Autovie potrebbe terminare a fine giugno. L'ingresso della spa in Friulia holding, che dovrebbe essere ratificata dall'assemblea dei soci del 9 giugno alla quale seguirà il cda, di fatto porta a compimento l'operato del consiglio.

Dopo l'approvazione del bilancio e la modifica dello statuto (entrambi in programma il 9) Friulia potrebbe decidere di rinnovare già con l'estate i vertici della società oppure attendere la fine dell'anno. In attesa di un una decisione su questo fronte, si allungano i tempi per la nomina di un nuovo presidente. «Non abbiamo fretta, ce la prendiamo con calma olimpica – dice placidamente l'assessore Lodovico Sonego – la società può comunque lavorare senza problemi».

Come da statuto, dal momento in cui il presidente Aldo Burello si è dimesso e in assenza del vicepresidente, il ruolo dello stesso Burello viene ricoperto dal consigliere più anziano che in questo caso è Sergio Celotto di Cordenons (Margherita): «Noi continuiamo a lavorare. Le decisioni su nuovi vertici e su un eventuale rinnovo del cda - afferma Celotto - spettano all'azionista di riferimento».

Ma la frattura creata dalle dimissioni di Burello va ben al di là di un problema di nomine. La questione aperta ora è la modifica statutaria che non appare condivisa. All'interno del cda il consigliere Michele Negro di Rifondazione comunista ha votato contro il cambiamento che prevede che Autovie non si occupi solo di gestione delle concessioni attuali (dalla Trieste-Venezia alla Portogruaro-Conegliano), ma anche di altre attività che diventerebbero preminenti. «La modifica – spiega il segretario regionale di Rifondazione, Giulio Lauri – prevede che Autovie possa non solo gestire, ma anche costruire infrastrutture in Italia e all'estero. Su questo punto vorremo una discussione più approfondita all'interno della maggioranza di governo».

La preoccupazione del partito – che ha affrontato la questione ieri sera in una riunione – è che si profilino possibili conflitti di interesse. Da qui la richiesta di affrontare l'argomento prima di arrivare all'assemblea del 9.

Martina Milia

Un ente di coordinamento

«UnioneFiere Fvg» I 4 poli espositivi fanno associazione

UDINE Le quattro Fiere operanti in Friuli Venezia Giulia hanno costituito ieri, a Udine, l'associazione «UnioneFiere Friuli Venezia Giulia». Alla presenza dell'assessore regionale alle Attività produttive, Enrico Bertossi, l'atto costitutivo è stato firmato da Alvaro Cardin, presidente di «PordenoneFiere SpA», Fulvio Bronzi, presidente di «TriesteFiere SpA» - che della nuova associazione assumeranno rispettivamente la carica di presidente e di vicepresidente, mentre la sede sarà a Udine e le funzioni di segretario generale saranno svolte da Maurizio Tripani, direttore di UdineFiere SpA, Sergio Zanirato, presidente di «UdineFiere SpA», ed Emilio Sgarlata, presidente dell'Azienda Speciale Fiere di Gorizia.

Nell'occasione l'assessore regionale ha sottolineato come la costituzione di «UnionFiere Friuli Venezia Giulia» completi il processo di trasformazione del sistema fieristico regionale iniziato con la trasformazione in società per azioni delle Fiere di Udine, Pordenone e Trieste e proseguito con l'accordo tra l'Azienda di Gorizia e UdineFiere. «UnionFiere» costituisce uno strumento importante perchè la quattro Fiere possano fare sistema con attività coordinate e complementari, ottimizzando risorse ed energie anche professionali, giungendo a una calendarizzazione delle manifestazioni senza doppioni e concorrenze e rivolgendosi ai mercati esterni in modo unitario.

La Regione esprime compiacimento per il fatto che i presidenti delle quattro Fiere hanno accolto l'invito della Giunta a costituire «UnionFiere», sostenendo l'iniziativa con una specifica norma finanziaria. Il panorama fieristico regionale, già di buon livello e con alcune manifestazioni di assoluto prestigio e successo e con strutture quasi sempre nuove e avanzate, non potrà che migliorare ulteriormente da questa unità d'intenti, che valorizzerà le specificità e le vocazioni locali e prospetterà novità per il futuro. Il neopresidente di «UnionFiere Friuli Venezia Giulia», da parte sua ha ringraziato l'assessore regionale per la costante disponibilità dimostrata per giungere alla concretizzazione di questa iniziativa. Le Fiere hanno capacità e peculiarità diverse, che facendo sinergia possono concorrere a irrobustire non solo l'economia regionale, ma anche il turismo e la cultura.

Il presidente Vincenzo Pozzi ha chiesto un incontro urgente prima dell'assemblea per la fusione del 28 giugno

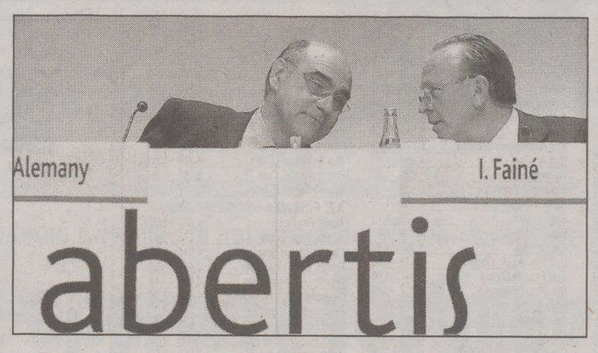
Autostrade, ultimatum Anas su Abertis

MILANO Ultimatum dell'Anas ad Autostrade che a sua volta chiede un incontro urgente. Si alza il tono dello scontro sulla prevista fusione del gruppo italiano con Abertis e nel contempo si stringono i tempi per la ricerca di una soluzione. Il presidente dell'Anas, Vincenzo Pozzi, ha indicato entro l'assemblea per la fusione, fissata in prima convocazione il 28 giugno, il termine per le eventuali modifiche alla convenzione con Autostrade. Alla lettera inviata da Pozzi alla società con le risultanze dei lavori della Commissione specificatamente costituita, il gruppo ha risposto sollecitando un incontro urgente «al fine di ottenere i necessari chiarimenti in ordine a una serie di temi indicati, per poter illustrare gli aspetti industriali dell'operazione e cominciare a individuare gli elementi sui quali rispondere costruttivamente, con le opportune garanzie, alle esigenze indicate».

Fra i temi più controversi, accanto a quello degli investimenti nei prossimi anni, c'è l'ingresso della Acs di Florentino Peres con una quota del 12,5% nell'azionariato del gruppo che nascerà dalla fusione. Secondo Autostrade l'entrata del costruttore Acs non viola alcuna legge o regola e non costituisce quindi un motivo per frenare l'operazione. Di fronte ai rilievi fatti su questo fronte, nei giorni scorsi, del ministro delle Infrastrutture Antonio di Pietro, il gruppo presieduto da Gian Maria Gros-Pietro risponde infatti che non esistono «leggi italiane nè norme europee che impediscano tale partecipazione». Inoltre le regole di gara per la privatizzazione di Autostrade se da una parte impedivano la partecipazione ai costruttori, dall'altra non ponevano vincoli alla libera circolazione delle azioni al termine di un periodo di 36 mesi di lock-up.

In mattinata intanto Edizione Holding, che controlla il gruppo autostradale attraverso Schema28, sostiene di non avere «allo studio alcuna ipotesi alternativa al progetto di fusione» con gli spagnoli e smentisce così le indiscrezioni che danno conto dell'attivismo di più di una banca per mettere a punto ipotesi alternative, con un più forte carattere nazionale, all'annunciata maxi-fusione con gli spagnoli. Dossier che, in teoria, potrebbero tornare utili se il pressing politico contro l'operazione arrivasse a bloccarla.

«Tutte le operazioni o si fanno o non si fanno e in quest'ultimo caso il mercato se ne inventa altre: la fusione tra Autostrade e Abertis, lo ribadisco, resta una grande opportunità per la società e per l'Italia», ha osservato dal canto suo il presidente del gruppo italiano, Gian Maria Gros-Pietro. «In un quadro in rapida evoluzione - ha aggiunto - se non si dovesse fare questa operazione altri soggetti europei procederanno a integrazioni alternative: c'è il rischio di isolamento».



Il presidente di Abertis Isidre Faine e l'ad Salvador Alemany

Il guru svedese al convegno di «Imprenderò»

La lezione di Ridderstrale: «Imprenditori siate "funky" Il talento fa ballare il capitale»

Cosolini, Ridderstrale e Illy alla presentazione di ieri

TRIESTE «Addio agli imprenditori vecchio stampo, omologati e inquadrati. Oggi, in un mondo fatto di sorprese e imprevisti, bisogna essere funky: alternativi, originali, coraggiosi, perché l'unica cosa che fa "ballare" il capitale è il talento». È questa la ricetta per vincere la sfida del mercato e avere successo secondo Jonas Ridderstrale, esposta ieri alla Stazione Marittima, in uno show fatto di musica, immagini e battute. Il guru svedese della new economy, tra i più noti al mondo, è stato infatti l'ospite eccellente dell'evento organizzato dallo Ial Fvg a conclusione della quarta edizione di Officina studenti, progetto finanziato dal Fondo sociale europeo nell'ambito di Imprenderò, che ha coinvolto 380 ragazzi di scuole superiori della regione, che hanno realizzato 26 imprese sviluppando idee e progetti innovativi.

Due ore di spettacolo trascinante, durante le quali l'economista scandinavo ha dispensato chicche economiche in chiave decisamente non convenzionale – funky, appunto -, agitandosi sul palco e interagendo con il pubblico. E a seguirlo c'erano circa 600 giovani, ma anche il governatore Riccardo Illy che, coinvolto dall'atmosfera distesa dell'evento, durante la presentazione di Ridderstrale si è ripromesso di trattare un argomento serio come l'imprenditorialità in toni «funky». Ma su un punto il presidente della Regione non ha voluto scherzare: «Servono scuole e corsi di laurea per imprenditori che in Italia sono rarissimi - ha spiegato Illy -. Non abbiamo ancora capito che la formazione è fondamentale».

La competitività, quindi, al centro dell'incontro di ieri. Secondo Ridderstrale oggi vince solo chi compete «in sentimenti e fantasia. Il mondo è pieno di imprenditori e politici "karaoke" – ha spiegato -, che imitano e basta. In una realtà come quella odierna, in cui le regole economiche e sociali sono state capovolte e in cui tutto è imprevedibile, servono invece aziende imprevedibili. Sopravvive chi esalta le diversità, puntando sul capitale psicologico, che include energia, fantasia, autostima, e non solo sulla conoscenza che, come il latte, prima o poi scade». E ad essere competitivi ci proveranno anche i giovani imprenditori di Officina studenti con le loro aziende, premiate dall'assessore alla Formazione Roberto Cosolini. Clean Active, impresa realizzata dai ragazzi dell'istituto tecnico industriale Malignani di Udine, con uno spazzolino per l'igiene orale super tecnologico si è aggiudicata l'oro.

Un orologio che si trasforma in cronometro e scandisce i giorni che trascorrono dall'inizio dei grandi eventi delle nostre vite, nato dalla fantasia dei ragazzi dell'istituto tecnico industriale Volta di Trieste, si è guadagnato invece il premio come prodotto più innovativo.

Altri due riconoscimenti, infine, sono andati agli studenti della Scuola mosaicisti del Friuli di Spilimbergo e a quelli dell'istituto per geometri Marchetti di Gemona.

Elisa Coloni

Il rincaro dei carburanti ha annullato il raffreddamento dei prezzi degli alimentari aumentati in un anno solo dell'1% con cali significativi nell'orto-frutta

Inflazione bloccata dal caro-energia al 2,2 per cento

In arrivo i traghetti «salati» a causa del petrolio. Costi-produzioni ai livelli record del 2000

ROMA L'inflazione non scende e anche in maggio, bloccata dal caro-energia, resta stabile al 2,2%, stesso livello di aprile, come comunicato ieri dall'Istat. Su base mensile i prezzi sono aumentati dello 0,3%, come un mese fa. A compensare la corsa dei prezzi energetici ci sono però gli alimentari, aumentati in un anno solo dell'1% e con cali significativi nel settore dell'orto-frutta. E invece è proprio il rincaro dei carburanti a portare una brutta sorpresa a chi si accinge ad andare in vacanza: le tariffe del trasporto marittimo sono aumentate, rispetto ad un mese fa, del 4,2% e dell'8,6% rispetto a maggio 2005. Se i prezzi al consumo tengono, un balzo in avanti si registra invece per quelli alla produzione: ad aprile l'aumento congiunturale è stato dell'1% e quello tendenziale del 5,5%, il livello più alto mai registrato dal dicembre del 2000.

Prosegue la corsa dei prezzi energetici. A maggio hanno registrato un aumento tendenziale del 10,7% e congiunturale dell'1,1%. L'inflazione al netto dei prodotti energetici sarebbe all'1,6%. Tra i prodotti si segnala questo mese un aumento del prezzo della benzina verde del 3,2% rispetto ad aprile 2006 e del 9,8% rispetto a maggio 2005; il gasolio per autotrazione è aumentato del 2,9% su base congiunturale e dell'11,1% su base tendenziale..

Traghetti più salati. Il caro greggio porta anche ad un aumento delle tariffe del trasporto marittimo, proprio alla vigilia della stagione estiva. A maggio i prezzi dei biglietti dei traghetti sono aumentati del 4,2% rispetto ad aprile e dell'8,6% rispetto a maggio 2005.

Ma si fa sentire anche l'impennata dell'oro. L'aumento congiunturale più significativo si è verificato per il capitolo altri beni e servizi (+0,7%), che comprende tra gli altri i prodotti di oreficeria. In aumento rispetto ad aprile anche i prezzi dei trasporti (+0,5%) e quelli dei servizi ricettivi e di ristorazione (+0,4%). Fermi invece i prezzi di abbigliamento e calzature; abitazione, acqua, elettricità e combustibili; istruzione. In calo invece, sempre rispetto ad aprile, i prezzi nelle comunicazioni (-0,8%) e ricreazione, spettacoli e cultura (-0,2%). Gli incrementi tendenziali più elevati si sono registrati nei capitoli abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+6,1%), bevande alcoliche e tabacchi (+5,2%), trasporti (+3,9%) e istruzione (+3%). Una variazione tendenziale negativa si è registrata nel capitolo comunicazioni (-3,2%).

Rincara il pollo, giù i prezzi di orto-frutta. L'influenza aviaria fa meno paura e i prezzi del pollame tornano a salire. A maggio sono aumentati dell'1,2% rispetto ad aprile, anche se le tensioni degli ultimi mesi mantengono il dato tendenziale negativo (-6,3%). Sempre per quanto riguarda il comparto alimentare, accentuati cali tendenziali si registrano per i prezzi della frutta fresca (-5,6) e gli ortaggi (-3,3%).

Consumatori, l'inflazione reale è al 7-8%. È il Codacons a contestare le stime dell'istituto di statistica. L'associazione evidenzia «le tensioni nel settore energetico con la benzina schizzata alle stelle e le ricadute su prezzi e bollette, e i fortissimi aumenti nei prezzi delle primizie, con le ciliege al livello record di 10 euro al kg».

Prezzi produzione, record da 2000. Se i prezzi al consumo hanno tenuto nonostante il caro-greggio, il comparto energia fa invece schizzare i prezzi alla produzione del settore industriale che ad aprile sono aumentati dell'1% rispetto a marzo e del 5,5% rispetto ad aprile 2005. È l'aumento tendenziale più alto registrato da dicembre 2000.

Borsa, piazze europee in rialzo con France Telecom e Allianz

MILANO L'indice sulla fiducia dei consumatori nell' Eurozona, «inaspettatamente in rialzo» commentano gli operatori, ha sostenuto il rialzo delle Borse del Vecchio Continente. Tra i titoli in evidenza France Telecom, Allianz e Barclays. Gli indici guida hanno ampliato i rialzo sulla scia del calo del prezzo del petrolio; ha pesato anche il calo della disoccupazione in Germania nel mese di aprile. France Telecom ha guadagnato il 4,2%, Deutsche Telekom il 2,6%, Vodafone il 2,7%. Allianz ha guadagnato il 2,5%, Barclays il 4,8 per cento. In calo Dexia (-1,8%). L'istituto belga acquisterà il 75% della turca DenizBank e ha annunciato l'intenzione di finanziare parte dell'operazione con un aumento di capitale da un miliardo di euro. Nonostante il calo del petrolio l'interesse per il settore energia è rimasto alto, sulle speculazioni per possibili fusioni e acquisizioni. International Power ha fatto un balzo del 5,4%, British Energy Group del 3,8%, Scoottish & Southern Energy del 3,9%. Milano ha chiuso bene l'ultima seduta di maggio e si lascia alle spalle un mese che ha segnato una battuta d'arresto rispetto al precedente trend rialzista. A guidare il recupero del listino sono state le banche e le assicurazioni, anche alla luce delle indicazioni arrivate dall' assemblea di Bankitalia, che hanno in particolare favorito gli acquisti su Capitalia (+3,6%).

LA BATTAGLIA DELL'ACCIAIO

Braccio di ferro con il gruppo indiano che fa sapere di essere pronto ad arrivare fino al 40% della futura società. Parigi: nessun ostacolo

Arcelor: Mordachov in trincea, Mittal non si ritira

PARIGI La battaglia dell'acciaio si fa più confusa con Arcelor che rischia di ritrovarsi nel capitale i due rivali Mittal Steel e Severstal. L'annuncio del progetto di fusione di Arcelor con il gruppo russo non solo non ha provocato il ritiro di Mittal dalla corsa ma ha nel contempo sollevato non poche perplessità, con il rischio che gli azionisti non seguano l'invito del management ma apportino invece i loro titoli al gruppo creato dall'imprenditore indiano.

È quello che ritiene lo stesso Mittal che pensa di chiudere l'opa con una partecipazione oltre il 50% del capitale di Arcelor e quindi attorno al 40% del gruppo creato assieme a Severstal. Mittal in questo caso, diventerebbe il principale azionista davanti a Alexei Mordachov, l'imprenditore russo che apportando la sua partecipazione e 1,2 miliardi in cash deterrà al massimo il 38% del capitale.

Ad aggravare la situazione, rileva il quotidiano parigino Le Figaro è il vuoto giuridico che lascia senza punti riferimento ben definito il confronto inedito tra l'opa di Mittal e il progetto di fusione con Severstal. Il settimanale satirico *Le Canard Enchaine* in un articolo intitolato «la mano di Putin nell'acciaio europeo» sottolinea come l'operazione abbia ottenuto il beneplacito del presidente russo che ne avrebbe parlato più volte con il collega francese Jacques Chirac. «Per i mercati questo minuetto franco-russo è prima di tutto politico, ed è questo il «suo principale punto debole» scrive il giornale rilevando come se «se il colpo dovesse riuscire, Mordashov sara il vero patron» di Arcelor cui avrà preso il controllo, secondo una valutazione indipendente della Commerzbank, pagando i titoli non 44 euro come annunciato ma soli 34 euro, cioè 3 euro in meno di quelli proposti da Mittal.

Christine Lagarde, ministro del commercio estero francese, ha intanto cercato di rassicurare un gruppo di imprenditori indiani in visita in Francia affermando che il governo «non faceva discriminazioni» e rimaneva aperta, «senza alcun tipo di restrizioni». Parigi aveva reagito con una certa ostilità all'annuncio dell' opa di Mittal.

Intanto Mordachov, numero uno del gruppo russo Severstal, rende noto che il suo gruppo non è in grado di aumentare la sua partecipazione in Arcelor oltre il programmato 38%. «Ho detto - rivela Mordachov a La Tribune - che mi sarebbe piaciuto salire al 45% di Arcelor ma non è possibile perchè non ho abbastanza soldi». Colette Neuville, la combattiva presidentessa dell'associazione dei piccoli azionisti Adam, è già scesa in campo per reclamare che Mordashov, che diventerà l'azionista di riferimento di Arcelor, lanci un Opa su Arcelor.

Alexei Mordachov

MIBTEL

1,631%
27923

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,270	16,420
Argento (per Kg.)	316,590	326,920
Sterlina (v.C)	107,420	123,430
Sterlina (n.C)	108,460	123,950
Sterlina (post.74)	107,940	123,950
Marengo Italiano	89,860	104,840
Marengo Svizzero	87,280	100,710
Marengo Francese	87,280	94,510
Marengo Belga	86,250	94,510
Marengo Austriaco	85,220	94,510
20 Marchi	98,130	113,620
20 Dollari St.Gaude	477,720	619,750
Krugerrand	469,980	531,950

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3753,21	0,969
Bruxelles -bel 20	3675,80	0,952
Dj Euro Stoxx	341,61	1,119
Dj Euro Stoxx 50	3637,17	1,288
Francoforte	5692,86	1,253
Helsinki	8770,91	0,616
Johannesburg	19336,0	-1,864
Londra	5723,80	1,270
Madrid Ibex 35	11340,5	1,566
Nasdaq Comp (prov.)	2179,04	0,661
New York (prov.)	11147,7	0,480
Oslo-top25	317,67	-0,066
Seul Kospi 200	N.R.	0,000
Singapore Straits T	2383,87	-2,362
Stoccolma	298,11	1,044
Tokio Nikkey	15467,3	-2,472
Toronto (prov.)	11768,9	0,543
Vienna Atx	3743,23	0,024
Zurigo Smi	7604,40	0,944

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2868
Yen Giapponese	144,320
Sterlina Inglese	0,6859
Franco Svizzero	1,5600
Corona Svedese	9,2757
Corona Norvegese	7,8155
Corona Danese	7,4578
Dollaro Canadese	1,4107
Dollaro Australiano	1,6953
Tallero Sloveno	239,650
Fiorino Ungherese	262,090
Corona Ceca	28,2080
Zloty Polacco	3,9367
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5750
Dollaro Neozeland.	2,0141
Rand Sudafricano	8,5459
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,9826
Corona Islandese	92,3300
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6960
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5400
Dollaro Singapore	2,0284
Corona Slovacca	37,7700
Lira Turca	2,0039

DOLLARO 0,226% **1,2868**

TALLERO 0,004% **239,650**

KUNA 0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,333	10,305	0,27
Acegas-aps	6,869	6,834	0,51
Acotel	15,076	15,460	-2,48
Acq. De Ferr. R Nc	3,419	3,370	1,45
Acq. De Ferrari	5,265	5,553	-5,19
Acq. Potab.	16,381	16,381	0,00
Acsm	2,294	2,259	1,55
Actelios	9,209	9,226	-0,18
Aedes	5,494	5,506	-0,22
Aem	1,775	1,777	-0,11
Aem Torino	1,961	1,982	-1,06
Aem Torino 08 W	0,5120	0,5142	-0,43
Aerop. Firenze	15,262	14,835	2,88
Alerion	0,4371	0,4398	-0,61
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,7873	0,7736	1,77
Alleanza	9,027	9,009	0,20
Amga	1,657	1,682	-1,49
Amplifon	7,004	7,020	-0,23
Anima	2,862	2,879	-0,59
Ansaldo Sts	8,290	8,411	-1,44
Art'e'	7,248	7,293	-0,62
Asm	2,773	2,770	0,11
Astaldi	5,114	5,105	0,18
Auto To-mi	16,191	16,195	-0,02
Autogrill	12,196	12,098	0,81
Autostrade	22,67	22,63	0,18
Azimut H.	8,308	8,267	0,50
B. Bilbao Viz.	15,453	16,190	-4,55
B. C.R. Firenze	2,197	2,208	-0,50
B. Carige	4,167	4,113	1,31
B. Carige Risp	4,589	4,633	-0,95
B. Desio	6,352	6,399	-0,73
B. Desio R Nc	6,068	6,135	-1,09
B. Fideuram	4,232	4,247	-0,35
B. Finnat	1,035	1,030	0,49
B. Ifis	11,593	11,690	-0,83
B. Intermobiliare	8,234	8,170	0,78
B. Intesa	4,486	4,470	0,36
B. Intesa R Nc	4,115	4,114	0,02
B. Italease	40,33	40,13	0,50
B. Lombarda	13,285	13,091	1,48
B. Profilo	2,419	2,416	0,12
B. Santander	11,117	11,327	-1,85
B. Sard. R Nc	17,117	17,109	0,05
B.P. Etruria E L.	14,648	14,585	0,43
B.P. Intra	13,260	12,840	3,27
B.P. Italiana	7,687	7,741	-0,70
B.P. Milano	9,638	9,647	-0,09
B.P. Spoleto	11,189	11,360	-1,51
B.P. Verona No	21,19	21,02	0,81
B.P.U. Banca	19,259	19,222	0,19
Basicnet	1,223	1,253	-2,39
Bastogi	0,2204	0,2256	-2,30
Bb Biotech	47,53	48,61	-2,22
Bca Ifis 08 W	5,748	5,752	-0,07
Beghelli	0,5377	0,5450	-1,34
Benetton	11,492	11,451	0,36
Beni Stabili	0,8121	0,8184	-0,77
Biesse	12,496	12,683	-1,47
Bipielle Inv.	8,940	8,875	0,73
Bnl	3,162	3,015	4,88
Bnl R Nc	3,442	3,418	0,70
Boero	17,600	17,600	0,00
Bon. Ferraresi	33,84	33,70	0,42
Brembo	7,259	7,355	-1,31
Brioschi	0,4124	0,4154	-0,72
Brioschi W	0,0692	0,0702	-1,42
Bulgari	8,727	8,832	-1,19
Buongiorno Spa	4,119	4,146	-0,65
Buzzi Unicem	17,916	17,923	-0,04
Buzzi Unicem R Nc	11,462	11,525	-0,55
C. Artigiano	3,344	3,281	1,92
C. Bergam.	27,69	28,09	-1,42
C. Valtellinese	11,055	10,982	0,66
Cad It	8,266	8,379	-1,35
Cairo Comm.	37,29	37,05	0,65
Caltagir. R Nc	8,680	8,702	-0,25
Caltagirone	8,681	8,731	-0,57
Caltagirone Ed.	6,803	6,807	-0,06
Cam-fin.	1,786	1,750	2,06
Camfin 06 W	0,1781	0,1694	5,14
Campari	7,364	7,406	-0,57
Capitalia	6,380	6,338	0,66
Carraro	3,667	3,607	1,66
Cattolica Ass.	41,20	41,28	-0,19
Cdb Web Tech	3,729	3,728	0,03
Cdc	6,711	6,693	0,27
Cell Therapeutics	1,087	1,128	-3,63
Cembre	5,944	5,983	-0,65
Cementir	5,717	5,825	-1,85
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,357	4,181	4,21
Chl	1,012	0,9843	2,81
Ciccolella	2,064	2,083	-0,91
Cir	2,248	2,264	-0,71
Class	1,523	1,519	0,26
Cofide	1,003	1,007	-0,40
Coin	3,844	3,862	-0,47
Credem	9,731	9,559	1,80
Cremonini	2,114	2,146	-1,49
Crespi	0,9163	0,9264	-1,09
Csp	0,9129	0,9125	0,04
Dada	17,538	17,871	-1,86
Danieli	8,827	8,595	2,70
Danieli R Nc	5,638	5,595	0,77
Data Service	5,398	5,296	1,93
Datalogic	5,836	5,931	-1,60
Datamat	9,673	9,692	-0,20
De' Longhi	2,722	2,706	0,59
Digital Bros	4,007	4,083	-1,86
Digital M. Techn.	44,19	44,16	0,07
Dmail Gr.	9,406	9,208	2,15
Ducati	0,7128	0,7109	0,27
Edison	1,547	1,552	-0,32
Edison 07 W	0,7945	0,7945	0,00
Edison R	1,664	1,655	0,54
Eems	6,890	7,007	-1,67
El.En	28,59	28,33	0,92
Emak	4,891	4,897	-0,12
Enel	6,920	6,900	0,29
Enertad	2,610	2,609	0,04
Engineering I.I.	30,07	30,65	-1,89
Eni	23,28	23,38	-0,43
Erg	19,087	19,301	-1,11
Ergo Previdenza	4,799	4,747	1,10
Espresso	3,926	3,958	-0,81
Esprinet	14,121	14,474	-2,44
Euphon	7,375	7,308	0,92
Eurofly	3,738	3,839	-2,63
Eurotech	12,082	12,336	-2,06
Eutelia	6,122	6,078	0,72
Exprivia	1,032	1,082	-4,62
Fastweb	38,11	38,06	0,13
Fiat	10,349	10,431	-0,79
Fiat 07 W	0,1489	0,1502	-0,87
Fiat Priv	8,441	8,497	-0,66
Fiat R Nc	9,381	9,509	-1,35
Fidia	4,395	4,397	-0,05
Fiera Milano	8,394	8,373	0,25
Fil. Pollone	1,007	0,9998	0,72
Finarte-sem.	0,6011	0,6044	-0,55
Finmecc.	17,803	17,821	-0,10
Fondiaria-sai	30,08	29,68	1,35
Fondiaria-sai 06 Ri	1,688	1,592	6,03
Fondiaria-sai 08 W	6,819	6,777	0,62
Fondiaria-sai R Nc	22,06	21,48	2,70
Fullsix	7,120	7,152	-0,45
Gabetti Hold.	3,659	3,646	0,36
Gaiana	5,158	5,101	1,12
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,832	4,967	-2,72
Gemina	2,663	2,693	-1,11
Gemina R Nc	2,750	2,750	0,00
Generali	27,87	28,19	-1,14
Geox	9,808	10,001	-1,93
Gewiss	6,330	6,313	0,27
Gim	0,6718	0,6623	1,43
Gim 05-08 W	0,2232	0,2349	-4,98
Gim R Nc	0,7803	0,8066	-3,26
Grandi Viaggi	2,164	2,154	0,46
Granitifiandre	8,319	8,230	1,08
Guala Closures	5,010	5,011	-0,02
Hera	2,484	2,481	0,12
I. Lombarda	0,2052	0,2047	0,24
I.Net	47,28	47,55	-0,57
Ifi Priv	16,371	16,268	0,63
Ifil	4,260	4,430	-3,84
Ifil R Nc	4,169	4,241	-1,70
Ima	11,014	10,865	1,37
Imm. Grande Dis.	2,331	2,290	1,79
Immsi	2,326	2,416	-3,73
Impregilo	3,041	3,105	-2,06
Impregilo R Nc	3,889	3,960	-1,79
Indesit Comp.	9,606	9,709	-1,06
Indesit R Nc	10,990	10,786	1,89
Intek	0,7324	0,7326	-0,03
Interpump	6,639	6,486	2,36
Ipi Spa	9,499	9,079	4,63
Irce	2,872	2,863	0,31
Isagro	8,820	8,947	-1,42
It Holding	1,524	1,554	-1,93
It Way	6,648	6,571	1,17
Italcementi	18,788	18,854	-0,35
Italcementi R Nc	12,355	12,413	-0,47
Italmobiliare	65,20	66,36	-1,75
Italmobiliare R Nc	51,04	52,82	-3,37
Jolly H.	14,714	14,350	2,54
Juventus Fc	1,226	1,258	-2,54
Kaitech	0,3798	0,3889	-2,34
La Doria	2,399	2,432	-1,36
Lavorwash	2,150	2,130	0,94
Lazio	0,3000	0,3100	-3,23
Linificio	2,972	3,045	-2,40
Lottomatica	28,48	28,57	-0,32
Luxottica	21,18	21,31	-0,61
Maffei	2,012	2,017	-0,25
Marazzi Group	8,272	8,296	-0,29
Marcolin	2,326	2,304	0,95
Mariella Burani	20,88	21,05	-0,81
Marr	5,899	5,973	-1,24
Marzotto	2,989	2,992	-0,10
Marzotto R	3,300	3,300	0,00
Marzotto R Nc	2,753	2,834	-2,86
Mediaset	8,991	8,957	0,38
Mediobanca	15,571	15,577	-0,04
Mediolanum	5,421	5,492	-1,29
Meliorbanca	3,521	3,506	0,43
Milano Ass	5,910	5,889	0,36
Milano Ass R Nc	5,635	5,706	-1,24
Milano Ass. 07 W	0,5238	0,5242	-0,08
Mirato	8,270	8,299	-0,35
Mittel	4,840	4,891	-1,04
Mondadori	7,057	7,119	-0,87
Mondo Tv	26,80	26,77	0,11
Monrif	1,221	1,225	-0,33
Monte Paschi Si	4,495	4,503	-0,18
Montefibre	0,3465	0,3449	0,46
Montefibre R Nc	0,3422	0,3432	-0,29
Nav. Montanari	3,565	3,686	-3,28
Negri Bossi	1,526	1,535	-0,59
Nice	6,340	6,443	-1,60
Nicolay	4,058	4,058	0,00
Olidata	0,8992	0,9260	-2,89
Pagnossin	0,8662	0,9160	-5,44
Panariagroup I. C.	6,614	6,636	-0,33
Parmalat	2,396	2,400	-0,17
Parmalat 15 W	1,404	1,401	0,21
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	14,650	14,531	0,82
Pininfarina	26,67	27,13	-1,70
Pirelli & C R Nc	0,7592	0,7555	0,49
Pirelli & C R.E.	53,21	53,79	-1,08
Pirelli & C.	0,7429	0,7410	0,26
Pirelli & C. 06 W	0,0554	0,0546	1,47
Poligr. Ed.	1,369	1,395	-1,86
Poligrafica S.F.	28,98	29,35	-1,26
Premafin	1,965	1,952	0,67
Premuda	1,470	1,476	-0,41
Prima Ind.	19,412	19,539	-0,65
R. De Medici	0,6516	0,6641	-1,88
R. Ginori 1735	0,4600	0,4899	-6,10
Ras Holding	18,843	18,811	0,17
Ras Holding R Nc	32,21	31,95	0,81
Ratti	0,5632	0,5665	-0,58
Rcs Mediag. R Nc	3,198	3,224	-0,81
Rcs Mediagroup	4,248	4,237	0,26
Recordati	6,278	6,269	0,14
Reno De Med. R	0,7050	0,7050	0,00
Reply	18,967	19,628	-3,37
Retelit	0,4053	0,4046	0,17
Reti Bancarie	37,98	38,06	-0,21
Reti Bancarie 06 W	0,0328	0,0294	11,56
Ricchetti	1,378	1,401	-1,64
Risanamento	4,991	4,999	-0,16
Roma A.S.	0,4903	0,4916	-0,26
Roncadin	0,2368	0,2372	-0,17
Roncadin 07 W	0,0955	0,0947	0,84
S.Paolo-imi	13,901	13,972	-0,51
Sabaf	21,95	21,91	0,18
Sadi	2,239	2,166	3,37
Saes G.	25,33	25,95	-2,39
Saes G. R Nc	18,704	18,966	-1,38
Safilo Group	3,773	3,822	-1,28
Saipem	18,103	18,213	-0,60
Saipem R	18,500	18,500	0,00
Saras	5,098	5,179	-1,56
Save	21,46	21,15	1,47
Schiapp.	0,0471	0,0467	0,86
Seat P. G.	0,3411	0,3435	-0,70
Seat P. G. R	0,2996	0,3006	-0,33
Sias	9,999	10,033	-0,34
Sirti	2,334	2,338	-0,17
Smi	0,3557	0,3577	-0,56
Smi R Nc	0,3832	0,3824	0,21
Smurfit Sisa	2,695	2,640	2,08
Snai	8,126	8,230	-1,26
Snam Rete Gas	3,436	3,449	-0,38
Snia	0,0783	0,0795	-1,51
Snia 2010 W	0,0219	0,0212	3,30
Socotherm	12,440	12,588	-1,18
Sogefi	5,535	5,610	-1,34
Sol	4,452	4,420	0,72
Sopaf	0,7664	0,7618	0,60
Sorin	1,484	1,493	-0,60
Stefanel	3,679	3,700	-0,57
Stefanel R	4,520	4,555	-0,77
Stmicroelectr.	12,599	12,707	-0,85
T.E.R.N.A.	2,110	2,102	0,38
Targetti S.	5,763	5,727	0,63
Tas	20,97	21,22	-1,18
Tel. I. Media R Nc	0,3450	0,3500	-1,43
Telecom I. Media	0,3378	0,3524	-4,14
Telecom Italia	2,173	2,149	1,12
Telecom Italia R	1,983	1,938	2,32
Tenaris	14,656	15,011	-2,36
Tiscali	2,553	2,549	0,16
Tod's	57,81	58,52	-1,21
Toro	15,491	15,295	1,28
Trevi	6,544	6,514	0,46
Trevisan Comet.	2,972	2,979	-0,23
Txt E-solutions	22,27	22,44	-0,76
Uni Land	1,215	1,184	2,62
Unicredito	5,837	5,968	-2,20
Unicredito R	5,917	5,948	-0,52
Unipol	2,404	2,442	-1,56
Unipol Priv	2,204	2,211	-0,32
V.D. Ventaglio	0,6391	0,6386	0,08
Valentino F.G.	22,23	22,51	-1,24
Vemer Sib.	0,5836	0,5782	0,93
Vianini I.	3,251	3,233	0,56
Vianini L.	9,631	9,782	-1,54
Vittoria	10,752	10,611	1,33
Zucchi	3,086	3,104	-0,58
Zucchi R Nc	3,192	3,398	-6,06
DIRITTI			
Lottomatica Axa	1,859	1,939	-4,13

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,723	-1,8
Alberto Primo Re	9,239	-1,21
Alboino Re	8,497	-1,42
Apulia Az.It.	13,896	-1,83
Arca Az.It.	25,110	-1,81
Aureo Az.It.	23,692	-1,71
Azimut Crescita It.	29,099	-1,9
Bim Az.It.	9,218	-1,57
Bim Az.Small Cap It.	9,896	-1,3
Bipiemme It.	20,314	-1,84
Bipit. Az.Italia	27,715	-1,89
Bnl Az It. Pmi	7,428	-1,52
Bnl Az.It.	24,221	-1,75
Bpu Pra. Az.It.	6,573	-1,78
Bpvi Az.It.	5,805	-1,78
Ca-am Mida Az.It.	24,428	-1,84
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,139	-1,78
Capit. Az.Italia	16,575	-2,23
Capit. Small Cap It.	5,671	-2,12
Capitalgest It.	21,037	-2,33
Carige Az.It.	6,456	-1,66
Ducato Geo It.	17,009	-1,76
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,067	-1,57
Dws It. Lc	23,865	-1,6
Dws It. Medium Cap Lc	15,623	-2,26
Dws It. Nc	14,542	-1,61
Euromob. Az.It.	26,988	-1,72
Fondersel It.	24,180	-1,99
Fondersel P.M.I.	18,923	-1,73
Fondit. Eq. It.	14,052	-1,93
Generali Capital	64,415	-1,99
Gestielle It.	16,429	-2,12
Gestnord Az.It.	13,155	-1,84
Grifoglobal	13,127	-0,86
Imi It.	27,235	-1,92
Interf.Equity It.	10,806	-1,92
Italfor. It.N Equities	109,460	-1,8
Leonardo Az.It.	11,040	-1,68
Leonardo Small Caps	11,194	-1,3
Mediolanum R. I. Cre.	21,063	-1,71
Nextam Part. Az.It.	6,590	-1,32
Nextra Az.It.	15,226	-1,91
Nextra Az.It. Din	22,600	-1,88
Nextra Az.Pmi It.	6,811	-1,82
Optima Az.It.	7,062	-1,82
Optima Small Caps It.	7,790	-1,6
Pioneer Az.Crescita	18,049	-2,09
Pioneer Az.It.	21,253	-2,12
Primavera Tr. Az.It.	6,415	-1,87
Ras Capital L	27,570	-1,92
Ras Capital T	27,277	-1,92
Sai It.	23,973	-1,78
Spaolo Az.It.	34,101	-1,78
Spaolo It.N Equity Risk	15,725	-1,8
Spaolo Opportunità It.	5,582	-1,76
Symph.S Az.It.	13,768	-1,7
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,216	-1,29
Systema Az.It.	13,669	-1,86
Vegagest Az.It.	7,779	-1,44
Zenit Az.	13,803	-1,75
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,508	-1,92
Aureo Emu Ecu	11,887	-1,98
Bipiemme Euroland	5,579	-1,86
Bipit. Euro	11,724	-1,65
Bipit. Medit.	16,127	-1,71
Bpu Pra. Az.Etico	5,681	-1,83
Bpu Pra. Az.Euro	6,383	-1,98
Bsi Az.Euro	4,849	-1,98
Ca-am Mida Az.Euro	6,012	-2,2
Cap.Im Euro Index	16,000	-2,03
Capit. Euro Growth	11,628	-1,82
Capit. Euro Value	6,510	-2,34
Capitalgest Ff Eurosect.	5,434	-1,81
Cariparma Nextra Az Qeu	15,533	-1,8
Ducato Geo Euro Blue C.	7,037	-1,85
Epsilon Qequity	5,549	-1,77
Euromob. Euro Equity F.	4,031	-1,73
Intra Az.Area Euro	6,388	-1,83
Leonardo Euro	6,238	-2,01
Primavera Euro Blue Chip	6,141	-2,04
Spaolo Euro	17,177	-1,85
Symph.S C.Az.Euro	6,106	-1,64
Systema Az.Euro	5,625	-1,82
Vegagest Az.Area Euro	8,066	-1,78
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,522	-2,09
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,269	-1,8
Abis Europa	5,290	-
Anima Europa	4,608	-1,64
Arca Az.Europa	10,676	-1,9
Astese Euroaz.	5,890	-1,93
Azimut Europa	15,902	-1,8
Bim Az.Europa	10,628	-1,68
Bipiemme Europa	14,141	-1,85
Bipiemme Iniziativa Euro	7,689	-1,8
Bipit. H.Europa	7,650	-1,92
Bnl Az.Europa	12,823	-2,26
Bpvi Az.Europa	4,368	-1,82
Cap.Im British Index	11,137	-2,01
Capit. Az.Europa	13,632	-1,85
Capit. Europe Research	6,630	-2,04
Capit. Small Cap Europe	7,827	-1,79
Capitalgest Europa	7,523	-1,95
Carige Az.Europa	6,172	-1,94
Consultinvest Az.	10,160	-2,04
Ducato Geo Eur. Pmi	21,548	-1,9
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,852	-1,96
Ducato Geo Europa	10,681	-2,14
Dws Europa Medium Cap L	6,909	-1,76
Dws Europa Growth Lc	6,673	-1,98
Dws Europa Lc	20,205	-1,91
Dws Europa Nc	4,551	-1,92
Epsilon Qvalue	6,316	-2,03
Euromob. Europe E. F.	16,538	-1,52
Fms-equity Europe	10,214	-0,78
Fondaco Eu Sri Eq. Beta	95,246	-1,83
Fondersel Europa	14,498	-1,87
Fondit. Eq. Europe	11,233	-1,96
Generali Europa Value	28,786	-1,88
Gestielle Europa	12,966	-1,91
Gestnord Az.Europa	9,410	-1,83
Grifoeurope Stock	6,650	-0,95
Imi Europe	20,560	-1,89
Interf.Equity Europe	7,333	-1,9
Investitori Europa	5,673	-1,9
Kairos P.Europe Fund	5,941	-2,08
Kairos P.Small Cap Fund	9,796	-1,25
Laurin Eurostock	4,015	-1,88
Mc G. Fdf Europa	7,349	-0,84
Mediolanum Amerigo Vesp	6,456	-1,6
Mediolanum Europa 2000	17,889	-1,76
Nextam Part. Az.Europa	5,815	-1,59
Nextra Az.Europa	4,114	-2,02
Nextra Az.Europa Din	19,498	-1,97
Nextra Az.Pmi Europa	8,370	-1,92
Open Fund Az.Europa	4,353	-0,78
Optima Az.Europa	3,390	-1,91
Pioneer Az.Europa	17,859	-2,08
Pioneer Az.Val. Europa D	9,263	-1,92
Primavera Tr. Az.Europa	5,488	-2,02
Ras Europe Fund L	17,259	-1,92
Ras Europe Fund T	17,074	-1,91
Ras Lux Equity Europe	45,574	-
Ras Multipart. Multieuro	8,175	-0,43
Sai Europa	11,727	-1,89
Spaolo Europe	8,888	-1,69
Symphonia Ms Europa	5,911	-0,14
Talento Comp.Europa	135,087	-0,6
Unibanca Az.Europa	6,279	-2,01
Vegagest Az.Europa	5,221	-2,01
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,259	-1,88
Alto Amer. Az.	4,613	-1,96
Anima Amer.	5,835	-1,68
Arca Az.Amer.	17,471	-2,29
Aureo Americhe	3,271	-1,74
Azimut Amer.	10,307	-1,88
Bim Az.Usa	5,999	-1,38
Bipiemme Americhe	9,204	-2,01
Bipit. H.Amer.	7,553	-2,3
Bnl Az.Amer.	16,659	-2,1
Bpu Pra. Az.Usa	4,246	-2,37
Cap. Im Us Index Classe	4,940	-1,55
Cap.Im Us Index A-$	22,140	-1,57
Capit. Az.Usa	4,499	-2,51
Capit. Usa S/C Growth	6,371	-2,91
Capitalgest Amer.	8,505	-2,13
Carige Az.Amer.	2,692	-1,75
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,386	-2,03
Ducato Geo Amer.	4,824	-2,07
Dws Amer. Lc	11,117	-1,93
Dws New York Nc	9,450	-1,46
Euromob. Amer. E. F.	15,130	-2,08
Fms-equity Usa	9,373	-1,5
Fondersel Amer.	11,110	-2,28
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,019	-2,3
Generali Amer. Value	17,731	-1,97
Generali Usa Growth	2,375	-1,78
Gestielle Amer.	12,420	-2,3
Gestnord Az.Amer.	12,913	-2,19
Imi West	18,995	-2,28
Interf.Eq.Usa	5,821	-2,07
Investitori Amer.	3,881	-2,27
Kairos P.Us Fund	5,719	-1,58
Mc G. Fdf Amer.	5,822	-0,63
Mediolanum Amer. 2000	10,784	-1,9
Mediolanum Cristoforo Co	13,862	-1,94
Nextam Part. Az.Amer.	3,633	-1,81
Nextra Az.N.Am.	5,749	-2,31
Nextra Az.N.Am.Dinam.	17,918	-2,32
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,468	-2,56
Open Fund Az.Amer.	3,130	-1,32
Optima Az.Amer.	4,463	-2,3
Pioneer Az.Am.	8,842	-2,41
Primavera Tr. Az.Nordame	3,733	-2,3
Ras Amer. Fund L	14,256	-2,23
Ras Amer. Fund T	14,105	-2,23
Ras Multipart. Multiamer	5,675	-0,89
Sai Amer.	12,869	-1,82
Spaolo Amer.	9,126	-2,08
Symphonia Ms Amer.	4,455	-0,34
Systema Az.Usa	4,604	-2,17
Talento Comp.Amer.	108,616	-0,65
Vegagest Az.Amer.	4,047	-2,03
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,963	-2,29
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,585	-0,9
Anima Asia	6,870	-0,84
Arca Az.Far East	6,717	-0,52
Aureo Pacif.	4,108	-0,58
Azimut Pacif.	7,665	-0,56
Bipiemme Pacif.	5,136	-0,85
Bipit. H.Giap.	6,130	-0,54
Bipit. H.Oriente	4,394	-1,19
Bnl Az.Pacif.	6,892	-0,58
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,994	-0,72
Cap.Im Jap.Ese Index	0,630	-0,63
Capit. Az.Pacif.	5,547	-0,66
Capitalgest Pacif.	3,914	-0,69
Ducato Geo Asia	5,696	-0,84
Ducato Geo Giap.	3,963	-0,43
Dws Asia Lc	4,245	-0,79
Dws Tokyo Nc	6,468	-0,06
Euromob. Tiger Far East	11,522	-1,34
Fms-equity Asia	9,813	-0,93
Fondersel Oriente	5,255	-1,37
Fondit. Eq. Jap.	3,637	-0,52
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,085	-0,77
Generali Pacif.	14,759	-0,73
Gestielle Giap.	5,662	-0,42
Gestielle Pacif.	11,274	-0,54
Gestnord Az.Pacif.	7,569	-0,73
Imi East	7,651	-0,56
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,445	-0,74
Interf.Equity Jap.	3,931	-0,51
Investitori Far East	5,641	-0,6
Mc G. Fdf Asia	8,233	-0,29
Mediolanum Ferdinando Ma	6,644	-0,54
Mediolanum Oriente 2000	9,536	-0,52
Nextra Az.Asia	8,006	-1,51
Nextra Az.Giap.	4,331	-0,55
Nextra Az.Pacif. Din.	4,188	-0,64
Open Fund Az.Pacif.	3,791	-0,86
Optima Az.Far East	3,956	-0,53
Pioneer Az.Giap.	5,776	-0,41
Pioneer Az.Pacif.	5,615	-1,2
Primavera Tr. Az.Giap.	6,298	-0,58
Ras Far East Fund L	6,264	-0,54
Ras Far East Fund T	6,193	-0,53
Ras Multipart. Multipaci	7,824	-0,5
Sai Pacif.	4,448	-0,6
Spaolo Pacific	5,805	-0,65
Symphonia Ms Asia	6,288	-0,49
Talento Comp.Asia	123,801	-0,49
Vegagest Az.Asia	6,253	-0,76
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,127	-1,62
Arca Az.Paesi Emerg.	7,446	-2,68
Aureo Mercati Emerg.	6,298	-2,27
Azimut Emerging	5,837	-2,8
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,273	-2,93
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,386	-2,9
Bnl Az.Emerg.	7,778	-2,92
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,666	-3,1
Capitalgest Eq. Em. Mkts	18,607	-3,45
Ducato Geo Paesi Em.	4,841	-2,69
Dws Emerg. Lc	8,108	-2,54
Dws Emerg. Nc	6,253	-2,31
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,043	-2,09
Fms-equity Gl Em Mkt	9,668	-1,8
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,698	-2,53
Gestielle Em. Markets	10,968	-2,59
Gestnord Az.Paesi Em.	7,482	-2,69
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,913	-2,48
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,021	-0,65
Nextra Az.Paesi Emer	6,710	-3,03
Pioneer Az.Am. Lat.	11,499	-6,64
Pioneer Az.Paesi Em.	8,823	-2,82
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,970	-3,01
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,320	-2,91
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,230	-2,89
Sai Paesi Emerg.	5,211	-3,34
Spaolo Mercati Emerg.	10,444	-2,85
Symphonia Ms P. Emer.	9,927	-0,57
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,297	-1,68
Alto Int. Az.	4,557	-1,62
Anima Fondo Trading	15,067	-1,35
Arca 27 Az.Est.	12,699	-1,88
Arca Cinquest.-comp.E	3,925	-1,85
Arca Mul.Comp.F	4,459	-1,44
Aureo Blue Chips	4,121	-1,6
Aureo Global	10,129	-1,54
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,583	-1,66
Azimut Borse Int.	12,616	-1,64
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,877	-0,09
Bancoposta Az.Int.	3,883	-1,6
Bds Arcobaleno Crescita	6,778	-0,83
Bim Az.Glob.	4,290	-1,49
Bipiemme Glob.	21,625	-1,65
Bipiemme Valore	5,136	-1,7
Bipiemme&co. Comp.90	4,556	-1,75
Bipit. H.Glob.	18,123	-1,73
Bipit. Profilo 5	4,234	-1,83
Bnl Az.Inter.	9,366	-1,99
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,512	-1,96
Bpu Pra. Az.Globali	5,047	-1,96
Bpu Pra. Privilege 5	6,367	-0,89
Bpvi Az.Int.	3,770	-1,72
Bpvi Equity	5,804	-
Bsi Az.Int.	4,911	-1,64
Bussola Fdf Glb Growth	3,107	-1,3
Bussola Fdf Glb Value	4,496	-0,86
Ca-am Mida Az.Int.	3,353	-1,76
Cap.Im Universal Index	39,015	-1,72
Capit. Az.Int.	4,849	-2,32
Capital It.	85,440	-1,87
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,704	-1,61
Carige Az.Int.	6,133	-2,01
Cariparma Nextra Az Sr	4,352	-1,98
Consultinvest Global	4,402	-1,81
Ducato Geo Gl. Selez.	2,907	-1,59
Ducato Geo Glob.	23,911	-1,89
Ducato Geo Tendenza	2,944	-1,44
Ducato Portf.Global Eq.	4,087	-0,51
Dws Int. Lc	13,921	-1,94
Dws Int. Nc	5,758	-1,97
Effe Linea Aggressiva	4,587	-0,33
Euromob. Blue Chips	12,114	-1,53
Euromob. Growth E. F.	6,970	-1,48
Fideuram Az.	14,185	-1,83
Fondit. Global	114,889	-1,33
Generali All. Serv.Co. A	4,171	0,02
Generali Global	13,310	-1,58
Generali Special	8,336	-0,6
Geo Equity Glob. 1	6,045	-
Geo-equity Glob. 2	5,941	-
Gestielle Int.	11,008	-1,87
Gestnord Az.Int.	2,979	-1,75
Grifoglobal Int.	8,448	-1,98
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,890	-0,14
Interf.Global	58,848	-1,33
Intra Az.Int.	5,861	-1,79
Italfor. Global Equities	23,530	-2,12
Leonardo Equity	3,503	-1,74
Magna Graecia Az.	6,125	-2,08
Mc G. Fdf Megatr. High	5,278	-0,26
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,891	-0,16
Med. Elite 95 L	6,013	-1,26
Med. Elite 95 S	11,774	-1,23
Mediolanum Borse Int.	16,560	-1,42
Mediolanum Top 100	12,736	-1,48
Multif.Comp.D 10/90	4,571	-1,74
Nextam Part. Az.Int.	4,567	-1,74
Nextra Port.Mul.Eq.	3,868	-1,05
Nextra Az.Inter.	15,401	-1,79
Nextra Az.Pmi Int.	15,145	-1,88
Open Fund Az.Int.	3,449	-0,86
Optima Az.Int.	5,164	-1,9
Pixel Multifund-glob.	3,601	-0,83
Pixel Multifund-tematico	3,979	-1,36
Primavera Az.Pmi	7,455	-2,2
Primavera Blue Chips Int	4,934	-1,99
Ras Blue Chips L	3,613	-1,77
Ras Blue Chips T	3,582	-1,78
Ras Global Fund L	13,347	-1,76
Ras Global Fund T	13,209	-1,77
Ras Multipartner90	4,175	-0,57
Ras Research L	3,837	-1,87
Ras Research T	3,795	-1,86
Sai Glob.	10,458	-1,67
Sofidsim Blue Chips	6,772	-1,84
Spaolo Az.Int.	11,009	-1,62
Spaolo Global Eq. Risk	12,637	-1,67
Spaolo Soluzione 7	8,262	-1,79
Spaolo Strategie 90	7,154	0,03
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,389	-1,85
Symphonia Ms Vivace	5,660	-0,21
Systema Az.Glob.	4,757	-1,86
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	4,664	-1,17
Cap.Im China Index	6,880	-0,91
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,266	-2,67
Dws Francoforte Lc	12,434	-2,11
Dws Francoforte Nc	11,441	-2,26
Dws Swiss Lc	28,375	-1,63
Euromob. Jap. Equity F.	3,787	-0,45
Generali Jap.	3,319	-0,54
Gestielle Cina	6,048	-1,03
Gestielle East Europe	13,709	-2,27
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,924	-2,07
Aureo Ff Aggressivo	4,158	0,14
Aureo Multiaz.	8,318	-1,6
Bipit. H.Crescita	3,942	-1,89
Bipit. H.Valore	4,506	-1,94
Bnl Az.Dividendo	3,930	-1,58
Bussola Fdf Eur. New F.	4,082	-1,26
Cap.Im Global Defensives	6,064	-1,67
Cap.Im Global Gold & Min	8,187	-2,
Capitalgest Small Cap	7,445	-1,7
Ducato Etico Geo	3,777	-1,97
Euromob. Risk F.	35,495	-1,7
Gestielle Etico Az.	5,443	-1,57
Spaolo Az.Int. Etico	6,729	-1,69
Systema Az.Crescita Atti	3,852	-1,51
Systema Az.Valore Attivo	5,364	-1,36
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,061	-1,94
Azimut Energy	7,056	-1,95
Gestnord Az.Energia	6,954	-1,97
Interf.Eq.Eu Materials	11,649	-1,94
Interf.Eq.Usa Energy	12,262	-2,13
Italfor. Raw Mat.&en.	6,360	-2,6
Nextra Az.Enmatprime	8,589	-2,24
Ras Energy L	8,662	-2,39
Ras Energy T	8,571	-2,38
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,308	-1,85
Interf.Euro Industrials	13,890	-2,04
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,180	-1,46
Azimut Consumers	5,298	-1,56
Cap.Im Global Cyclicals	4,002	-1,6
Interf.Eq Cons. Staples	12,051	-1,46
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,729	-1,79
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,669	-1,92
Interf.Eq.Usa Consumer	7,226	-1,93
Nextra Az.Beni Cons.	6,898	-1,92
Ras Consumer Goods L	6,312	-1,82
Ras Consumer Goods T	6,269	-1,82
Ras Luxury L	3,490	-1,63
Ras Luxury T	3,464	-1,65
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,899	-1,49
Cap.Im Global Biotech	2,870	-2,25
Capitalgest Health Care	11,545	-1,75
Eurom. Green E. F.	9,301	-1,7
Gestielle Pharma	2,943	-1,54
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,905	-1,45
Interf.Eq.Usa Health C.	7,126	-1,94
Italfor. Healthcare	4,130	-2,36
Nextra Az.Ph-biotech	6,628	-1,97
Ras Individual Care L	6,216	-1,86
Ras Individual Care T	6,161	-1,85
Spaolo Salute E Amb.	15,127	-1,69
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,786	-1,62
Azimut Real Estate	8,715	-1,35
Cap.Im Global Financials	4,541	-1,82
Fondit. Euro Financials	9,484	-2,3
Fondit. U.S. Financials	8,409	-1,44
Gestielle World Financia	4,615	-1,81
Gestnord Az.Banche	11,773	-1,67
Interf.Eq.Eu Financials	9,937	-2,34
Interf.Eq.Usa Financials	7,900	-2,02
Italfor. Banks & Ins. C.	7,250	-2,03
Nextra Az.Finanza	7,079	-2,12
Ras Financial Services L	5,972	-1,5
Ras Financial Services T	5,924	-1,5
Spaolo Finance	27,643	-1,75
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,698	-2,13
Euromob. Hi-tech E. F.	11,097	-2,09
Gestielle Tecnologia	1,789	-2,19
Gestnord Az.Tecnologia	1,042	-2,16
Nextra Az.Tec.Avan.	3,291	-2,17
Primavera Tr. Az.High Te	3,482	-2,25
Ras High Tech L	2,097	-2,19
Ras High Tech T	2,081	-2,21
Spaolo High Tech	4,177	-2,13
Zenit High Tech	1,576	-2,11
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,643	-1,76
Italfor. Tmt	3,930	-2,24
Nextra Az.Telecomu.	9,061	-1,77
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,591	-2,07
Aureo Tecnologia	1,796	-1,64
Azimut Generation	5,775	-1,97
Azimut Multi-media	3,011	-1,63
Cap.Im Global Tmt	1,929	-1,78
Ducato Immobiliare	10,329	-1,35
Eurom. Real Estate Eq.	6,656	-1,33
Fondit. Euro Cyclicals	10,388	-2,19
Fondit. Euro Defensive	10,760	-1,79
Fondit. Euro T.M.T.	6,075	-1,46
Fondit. U.S. Cyclicals	9,049	-1,57
Fondit. U.S. Defensive	7,788	-2,32
Fondit. U.S. T.M.T.	2,677	-2,55
Gestielle World Utilitie	5,124	-1,74
Gestnord Az.Ambiente	7,102	-1,78
Inter.Int.Sec.New Ec	33,849	-1,9
Interf.Eq.Eu T.T.	7,315	-1,44
Interf.Eq.Usa T.T.	6,021	-2,4
Optima Tecnologia	2,769	-1,91
Ras Advanced Services L	2,815	-1,5
Ras Advanced Services T	2,793	-1,52
Ras Multimedia L	4,777	-1,67
Ras Multimedia T	4,738	-1,66
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,339	-1,52
Arca Mul.Comp.E	4,589	-1,08
Aureo Ff Dinamico	4,107	0,12
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,687	-0,07
Bancoposta Prof.Svil.	5,913	-1,05
Bds Arcobaleno Energia	6,386	-0,59
Bipiemme&co. Comp.70	4,790	-1,48
Bipit. Profilo 4	4,814	-1,51
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,394	-1,62
Bpu Pra. Privilege 4	6,091	-0,78
Bussola Fdf Sviluppo	3,773	-1,02
Ducato Mix 50-100	4,342	-1,7
Ducato Multi. Equity 50-	4,496	-0,46
Generali All. Serv.Co. B	4,458	-
Imindustria	13,069	-1,32
Multif.Comp.C 30/70	4,596	-1,46
Nextra Team 5	4,313	-0,78
Pixel Multifund-aggressi	4,144	-1,1
Ras Multipartner70	4,605	-0,43
Spaolo Soluzione 6	21,071	-1,42
Spaolo Strategie 70	6,706	0,01
Vitamin Allocaz.80	6,217	-1,24
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,734	-1,04
Alto Bil.	16,207	-0,95
Arca Bb	32,775	-1,1
Arca Cinquest.-comp.C	4,710	-1,13
Arca Mul.Comp.D	4,723	-0,76
Aureo Bil.	25,271	-0,96
Azimut Bil.	22,596	-1,12
Azimut Bil.Int.	6,892	-0,95
Bancoposta Prof.Cresc.	5,685	-0,73
Bds Arcobaleno Equilibri	6,041	-0,48
Bim Bil.	21,774	-0,96
Bipiemme Int.	12,354	-0,94
Bipiemme&co. Comp.50	5,165	-1,09
Bipit. Profilo 3	11,585	-1,13
Bnl Strategia 90	4,705	-0,61
Bnl Strategia Mercati	14,278	-0,92
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,300	-1,16
Bpu Pra. Privilege 3	5,823	-0,68
Bussola Fdf Crescita	4,462	-0,58
Bussola Fdf Dinamica	4,059	-0,83
Capit. Allocaz.50	19,371	-1,31
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,280	-1,05
Capitalgest Bil.	18,897	-0,91
Carige Bil.Euro	5,866	-1,23
Consultinvest Bil.	5,489	-1,12
Ducato Mix 30-70	4,549	-1,32
Ducato Multi. Equity 30-	4,637	-0,39
Dws Eurorisparmio Lc	22,808	-1,19
Dws Prof. Lc	54,762	-1,2
Dws Prof. Nc	4,877	-1,18
Effe Linea Dinamica	4,768	-0,25
Epsilon Dlongrun	6,298	-0,85
Euromob. Capitalfit	30,183	-0,96
Fideuram Performance	11,608	-1,12
Fondersel	45,722	-1,
Generali All. Serv.Co. C	4,807	0,02
Generali Rend	26,608	-0,97
Geo Global Balanc. 1	7,320	-
Gestielle Global Asset 3	11,562	-1,44
Gestnord Bil.Euro	14,691	-1,14
Gestnord Bil.Int.	12,131	-0,99
Grifocapital	19,176	-0,79
Imi Capital	31,465	-0,89
Mc G. Fdf Bil.	6,164	-0,24
Med. Elite 60 L	5,664	-0,81
Med. Elite 60 S	11,049	-0,81
Multif.Comp.B 50/50	4,745	-1,1
Nextam Part. Bil.	5,818	-1,16
Nextra Bil.Inter.	8,840	-0,75
Nextra Bilan.Euro	36,077	-0,44
Open Fund Bil.Int.	4,373	-0,68
Pixel Multifund-moderato	4,306	-0,87
Primavera Bil.Euro	5,725	-1,21
Ras Bil Glob. L	12,556	-1,09
Ras Bil Glob. T	12,444	-1,1

80 contoio
Servito direttamente a casa tua

Il piacere di un conto corrente a soli 80 centesimi di Euro al mese

Prezzo bloccato fino al 2010

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Fondi	€	v.%
Ras Bil.Europa L	27,364	-1,06
Ras Bil.Europa T	27,092	-1,06
Ras Multipartner50	5,014	-0,28
Sai Bil.	3,829	-1,11
Spaolo Soluzione 4	6,119	-0,86
Spaolo Soluzione 5	25,528	-1,06
Spaolo Strategie 50	6,270	0,02
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,258	-0,96
Symphonia Ms Largo	5,658	-0,11
Valori Resp. Bil.	5,949	-1,05
Vegagest Sintesi Dinamic	5,543	-
Vitamin Allocaz.60	6,029	-1,03
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,091	-0,45
Arca Cinquest.-comp.A	5,278	-0,62
Arca Cinquest.-comp.B	4,992	-0,89
Arca Mul.Comp.B	4,997	-0,28
Arca Mul.Comp.C	4,816	-0,54
Arca Te	15,602	-0,81
Aureo Ff Ponderato	4,928	0,02
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,380	-0,04
Azimut Protezione	7,219	-0,33
Bancoposta Prof.Opport.	5,507	-0,47
Bds Arc. Etico	5,142	0,06
Bds Arcobaleno Opportuni	5,686	-0,33
Bil.Eq.Ital.	5,430	-0,71
Bipiemme Mix	5,806	-0,55
Bipiemme Visconteo	31,165	-0,82
Bipiemme&co. Comp.30	5,212	-0,78
Bipit. Profilo 2	7,629	-0,81
Bnl Strategia 95	20,283	-0,34
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,539	-0,72
Bpu Pra. Port. Moderato	5,379	-0,66
Bpu Pra. Privilege 1	5,387	-0,35
Bpu Pra. Privilege 2	5,637	-0,51
Bussola Fdf Evoluzione	4,885	-0,33
Capit. Allocaz.30	10,998	-0,74
Capit. Etico Euro Bal	5,165	-0,63
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,166	-0,02
Ducato Mix 10-50	4,854	-0,78
Ducato Multi. Equity 10-	4,692	-0,34
Dws Bil.10-50 Lc	5,570	-0,55
Dws Bil.10-50 Nc	5,399	-0,61
Generali All. Serv.Co. D	5,247	0,02
Geo Global Balanc. 3	5,927	-
Gestielle Global Asset 2	11,616	-0,9
Med. Elite 30 L	5,356	-0,43
Med. Elite 30 S	10,499	-0,44
Multif.Comp.A 70/30	4,971	-1,19
Ras Multipartner20	5,601	-0,11
Spaolo Soluzione 2	6,462	-0,26
Spaolo Soluzione 3	6,839	-0,47
Spaolo Strategie 30	5,550	0,02
Symphonia Ms Adagio	5,573	-0,05
Vegagest Sintesi Audace	5,289	0,04
Vitamin Allocaz.30	5,611	-0,57
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,184	-0,02
Alto Mon.	6,492	-0,02
Arca Mm	13,161	-0,05
Astese Mon.	5,242	-0,04
Aureo Mon.	5,607	-0,04
Bancoposta Mon.	5,550	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,855	-0,03
Bipiemme Mon.	10,953	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,249	-
Bipit. Mon.	13,312	-0,03
Bipit. Tasso Var.	8,706	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,658	-0,06
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,488	-0,04
Bpvi Breve Termine	5,673	-
Cap.Im Euro Short T.	227,617	-0,03
Capit. Governativo B/T	8,207	-0,05
Capitalgest Bond Euro Bt	9,466	-0,02
Carige Mon. Euro	10,554	-0,03
Cariparma Nextra Mon	6,657	-0,02
Consultinvest Mon.	5,049	-0,04
Cr Cento Valore	6,363	-0,05
Cr. Cento Mon. Plus	5,249	-
Ducato Fix Euro Bt	5,723	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,570	-
Dws Euro Breve Termine L	7,649	-0,03
Dws Euro Breve Termine N	7,514	-0,03
Euromob. Contovivo	11,131	-0,01
Euromob. Rendifit	7,698	-0,03
Fideuram Security	8,891	0,01
Fondersel Redd.	12,943	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,054	-0,08
Fondit. Euro Currency	7,293	0,01
Generali Mon. Euro	15,178	-0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,163	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,167	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,172	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,139	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,217	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,195	-
Gestielle Bt Euro	6,888	-0,04
Grifocash	6,015	-
Imi 2000	15,756	0,01
Interf.Euro Currency	6,150	-
Intesa Sistema Liquidita	5,064	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,079	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,128	-
Laurinmoney	6,357	-0,03
Leonardo Mon.	5,314	-0,04
Magna Graecia Monet.	8,825	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,457	-0,03
Nextra Euro Mon.	14,139	-0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,436	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,112	-0,02
Optima Redd. Bt	5,995	-0,05
Passadore Mon.	6,449	-0,02
Perseo Rend.	6,446	-0,05
Pioneer Monet. Euro	11,936	-0,03
Ras Cash L	6,271	-0,02
Ras Cash T	6,226	-0,02
Ras Mon.	14,284	-0,01
Sai Euromon.	15,629	-0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,798	-0,04
Spaolo Soluzione Cash	9,033	-0,04
Systema Obb.Euro Bt	8,009	-0,02
Teodorico Mon.	6,701	-0,01
Unibanca Mon.	5,166	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,251	-0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,270	-0,02
Zenit Mon.	6,704	-0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,233	-0,11
Anima Obb.Euro	6,070	-0,1
Apulia Obb.Euro M.T.	7,079	-0,17
Arca Rr	7,965	-0,2
Astese Obb.	5,131	-0,18
Aureo Rend.	18,255	-0,18
Azimut Fixed Rate	9,108	-0,11
Azimut Redd. Euro	14,117	-0,07
Bancoposta Obb.Euro	6,065	-0,13
Bancoposta Prof.Risp.	5,232	-0,1
Bim Obb.Euro	5,947	-0,17
Bipiemme Europe Bond	6,335	-0,13
Bipit. Cedola	6,316	-0,17
Bipit. Obb.Euro	14,399	-0,17
Bnl Euro Obb.	6,137	-0,24
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,861	-0,17
Bpvi Obb.Euro	5,937	-0,15
Ca-am Mida Obb.Euro	16,866	-0,2
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,164	-0,14
Capit. Eurobb.Mt	5,769	-0,07
Capit. Governativo L/T	14,112	-0,18
Capit. Governativo M/T	8,282	-0,1
Capitalgest Bond Euro	9,586	-0,09
Carige Obb.Euro	9,673	-0,08
Carige Obb.Euro Lt	4,897	-0,2
Cariparma Nextra Obbl	8,879	-0,09
Ducato Fix Euro Mt	6,681	-0,07
Dws Euro Medio Termine L	16,432	-0,15
Dws Euro Medio Termine N	6,132	-0,15
Epsilon Qincome	6,394	-0,17
Euromob. Euro Long Term	7,343	-
Euromob. Redd.	13,708	0,04
Fondaco Eurogov Beta	101,717	-0,12
Fondersel Euro	7,112	-0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,469	-0,4
Fondit. Euro B. Med. T	9,602	-0,21
Generali Bond Euro	8,950	-0,17
Gestielle Etico Obb.	5,514	-0,22
Gestielle Lt Euro	7,029	-0,24
Gestielle Mt Euro	13,138	-0,13
Imi Rend	8,680	-0,02
Interf.Euro Bond Long T	7,347	-0,39
Interf.Euro Bond Med. T	7,182	-0,22
Interf.Euro Short Term 1	6,203	-0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,013	-
Intra Obb.Euro	5,196	-0,06
Italfor. Euro Bond	7,640	-0,13
Leonardo Obb.	6,495	-0,08
Mediolanum Euromoney	6,712	-0,12
Mediolanum Italmoney	6,617	-0,11
Nextra Bondeuro	6,759	-0,18
Nextra Bondeuro Mt	9,343	-0,09
Nextra Long Bond E	8,323	-0,25
Nextra Sr Bond	5,376	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,360	-0,16
Open Fund Obb.Euro	5,514	-0,05
Optima Obb.Euro	6,202	-0,14
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,149	-0,18
Primavera Bond Euro	5,170	-0,17
Profilo Euro Bond	5,050	-0,1
Ras Lux B. Europe	52,256	-0,05
Ras Obb.L	28,536	-0,19
Ras Obb.T	28,255	-0,19
Sai Eurobb.	11,643	-0,05
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,191	-0,16
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,328	-0,27
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,117	-0,1
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,445	-0,18
Unibanca Obb.Euro	5,203	-0,1
Vegagest Obb.Euro	5,763	-0,09
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,473	-0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,362	-0,13
Bipiemme Corp. Bond	6,519	-0,09
Bnl Obb.Euro Corp.	4,549	-0,18
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,262	-0,1
Capitalgest Bond Corp.	6,493	-0,15
Carige Corporate Euro	6,022	-0,12
Ducato Etico Fix	5,082	-0,18
Ducato Fix Imprese	6,009	-0,15
Fondit. Euro Corporate B	7,582	-0,21
Generali Corp. Bond Euro	6,124	-0,16
Gestielle Corporate Bond	5,883	-0,15
Interf.Euro Corporate Bd	4,488	-0,2
Nextra Bondcorp.Euro	6,482	-0,22
Nextra Corp. Brevet.	7,426	-0,05
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,404	-0,16
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,108	-0,18
Primavera Bond Corp. Eur	5,286	-0,21
Sai Obb.Corporate	5,923	-0,15
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,440	-0,11
Spaolo Tasso Var.	6,377	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,345	0,07
Ducato Fix High Yield	6,769	-0,01
Gestielle High Risk Bond	5,269	0,06
Nextra Bondhy Europa	5,990	0,05
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,217	-0,03
Generali Cash Doll.	5,622	-0,64
Gestielle Cash $	5,364	-0,8
Nextra Cashdoll.	11,758	-0,92
Nextra Cashdoll. $	15,154	0,11
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,513	-0,96
Aureo Doll.	5,222	-0,59
Azimut Redd. Usa	5,300	-0,86
Bipit. H.Obb.Amer.	6,725	-0,97
Bnl Obb.Doll.	5,315	-0,91
Cap.Im Us High Qual.Bond	28,919	-0,1
Capitalgest Bond $	6,045	-0,92
Ducato Fix Doll.	6,526	-0,96
Euromob. N. Amer. B.	7,804	-0,9
Fondersel Doll.	7,527	-1,03
Fondit. Bond Usa	7,291	-1,03
Gestielle Bond Dollars	7,471	-0,93
Interf.Bond Usa	6,250	-1,04
Nextra Bonddoll.	7,125	-1,07
Nextra Bonddoll. $	9,183	-0,04
Nordfondo Obb.Doll.	12,110	-0,97
Ras Us Bond Fund L	5,262	-1,
Ras Us Bond Fund T	5,212	-1,01
Spaolo Obb.Doll.	6,233	-0,98
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,301	-0,62
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,811	-0,37
Alpi Obb.Int.	6,892	-0,1
Alto Int.Obb.	5,385	-0,43
Arca Bond	10,861	-0,39
Arca Mul.Comp.A	5,155	-0,41
Aureo Bond	7,032	-0,3
Aureo Ff Prudente	5,232	0,04
Azimut Rend. Int.	8,386	-0,32
Bim Obb.Glob.	5,406	-0,3
Bipiemme Pianeta	8,072	-0,32
Bipit. H.Obb.Glob.	9,886	-0,39
Bpu Pra. Obb.Globali	4,861	-0,37
Bpvi Bond	5,468	-
Bpvi Obb.Int.	5,072	-0,31
Ca-am Mida Obb.Int.	11,009	-0,41
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,164	-0,19
Capit. Gov L/T Int.	12,924	-0,35
Capitalgest Global Bond	7,967	-0,31
Carige Obb.Int.	5,000	-0,36
Cariparma Nextra Bond	8,216	-0,5
Ducato Fix Glob.	7,668	-0,25
Ducato Portf.Gl. Bond	4,928	-0,26
Dws Bond Int. Lc	7,291	-0,38
Dws Bond Int. Nc	10,609	-0,38
Euromob. Int.Ation. B.	8,635	-0,37
Fondersel Int.	11,835	-0,35
Generali Bond Int.	12,626	-0,37
Gestielle Obb.Int.	5,619	-0,35
Imi Bond	13,340	-0,37
Italfor. Global Bond	12,570	-0,32
Laurin Bond	5,283	-0,36
Leonardo Bond	5,215	-0,38
Mediolanum Intermoney	6,396	-0,37
Nextra Bondinter.	7,835	-0,43
Nordfondo Obb.Int.	11,330	-0,4
Optima Obb.Euro Global	6,106	-0,08
Primavera Bond Int.	4,364	-0,5
Ras Bond Fund L	13,876	-0,44
Ras Bond Fund T	13,752	-0,43
Sai Obb.Int.	7,698	-0,34
Sofidsim Bond	6,422	-0,48
Spaolo Obb.Int.	10,510	-0,39
Systema Obb.Glob.	6,406	-0,37
Vegagest Obb.Int.	4,928	-0,36
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,125	-0,16
Arca Corporate Bt	5,137	-
Bipit. H.Corporate B.	4,483	-0,13
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,831	-0,17
Italfor. Corporate Bond	14,670	-0,14
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,325	-0,11
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,406	-0,04
Interf.Bond Gbl High Yie	6,861	-0,06
Mc G. Fdf High Yield	6,419	-0,11
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	3,961	-0,38
Capitalgest Bond Yen	4,620	-0,3
Ducato Fix Yen	4,078	-0,27
Euromob. Yen B.	7,328	-0,39
Fondit. Bond Jap.	7,965	-0,31
Interf.Bond Jap.	4,696	-0,32
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,252	-0,3
Aureo Alto Rendimento	7,092	-0,57
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	4,954	-0,42
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,243	-0,35
Bnl Obbl Emerg.	18,375	-0,93
Cap.Im Em. Mkts Bonds	15,756	-1,02
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,820	-0,41
Ducato Fix Emerg.	11,175	-0,29
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,001	-0,25
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,029	-0,22
Gestielle Em. Markets B.	8,106	-0,38
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,284	-0,23
Nextra Bondem.Vattiv	10,168	-1,24
Nextra Bondem.Vcop.	9,380	-0,31
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,981	-0,75
Optima Obb.Em. Market	6,239	-1,03
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,120	-0,79
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,121	-0,89
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,070	-0,9
Vegagest Obb.High Yield	6,219	-0,27
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,614	-0,03
Anima Convertibile	5,855	-0,43
Aureo Gestiob	9,113	-0,27
Azimut Floating Rate	6,952	-
Azimut Real Value	4,964	-0,16
Azimut Trend Tassi	8,137	-0,02
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,330	-0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,057	-0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,198	-1,01
Bussola Fdf Glb High Y.	5,056	-0,57
Cap.Im Cash Plus	5,042	-0,1
Cap.Im Corporate Coupon	4,968	-0,08
Cap.Im Euro Abs	5,095	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,478	-0,4
Cap.Im Euro Inflation Li	5,104	-0,25
Capit. Etico Euro Bond	4,958	-0,2
Ducato Fix Convertibili	8,336	-0,41
Fondit. Inflation Linked	12,186	-0,13
Geo-gl S. T Bond 1	5,110	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,097	-
Geo-global Real Bond	5,181	-
Gestielle Global Conv.	6,483	-0,14
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,240	-0,1
Interf.Inflation Linked	11,937	-0,14
Magna Graecia Obb.	6,804	-0,23
Mediolanum Ri. Re.	12,145	-0,28
Mediolanum V. de Gama	10,566	-0,11
Nordfondo Obb.Conv.	5,287	-0,43
Ras Cedola L	6,116	-0,08
Ras Cedola T	6,059	-0,1
Ras Lux Short T. Dollar	135,015	0,04
Ras Lux Short T. Eur.	62,030	-0,02
Ras Spread Fund L	5,892	-0,12
Ras Spread Fund T	5,830	-0,1
Soliditas	5,014	-0,1
Spaolo Currency Risk	7,378	-0,31
Spaolo Global H.Yield	6,991	-0,06
Spaolo Obb.Etico	5,294	-0,15
Spaolo Redd.	6,055	-0,02
Spaolo Strategie Obb.100	5,633	-0,02
Spaolo Vega Coupon	5,986	-0,07
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,267	-0,18
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,601	-0,36
Allenza Obb.	5,538	-0,4
Alto Obb.	7,912	-0,45
Anima Fondimpiego	17,859	-0,41
Arca Obb.Europa	7,679	-0,32
Azimut Contofondo	5,021	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,270	-0,02
Azimut Solidity	7,349	-0,15
Bancoposta Inv Pr 90	5,344	-0,32
Bancoposta Prof.Rend.	5,338	-0,22
Bim Corporate Mix	5,179	-0,17
Bipiemme Sforzesco	8,741	-0,36
Bipit. 80/20	9,339	-0,59
Bipit. Et. Roma C. M.	10,458	-0,23
Bipit. Profilo 1	4,743	-0,52
Bnl Per Telethon	5,305	-0,49
Bpu Pra. Port. Prudente	5,459	-0,33
Ca Multimanager Difens.	5,103	-
Capit. Allocaz.10	5,855	-0,39
Capit. Impiego Corp.	6,529	-0,14
Carige Mosaico Obb.Misto	5,135	-0,08
Cariparma Nextra Piu'	5,202	-0,04
Cariparma Nextra Pr Din'	5,197	-0,15
Cariparma Nextra Pr. Din	5,170	-0,17
Cr. Cento Misto Best	5,410	-0,29
Dws Bil.0-20 Lc	9,113	-0,26
Dws Bil.0-20 Nc	5,548	-0,25
Dws Protezione 95 Lc	7,210	-0,26
Effe Linea Prudente	4,888	-0,12
Generali Cash	6,204	-0,42
Geo Gl. Conv. Bond	5,693	-
Gestielle Global Asset 1	8,319	-0,49
Grifobond	6,871	-0,72
Griforend	7,340	-0,19
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,187	-0,06
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,158	-0,15
Leonardo 80/20	5,713	-0,23
Nextam Part. Obb.Misto	5,565	-0,39
Nextra Equilibrio	7,298	-0,57
Nextra Rend.	6,265	-0,25
Nextra Sr Equity 10	5,449	-0,22
Nextra Sr Equity 20	5,680	-0,32
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,993	-0,3
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,325	-0,42
Primavera Obb.Misto	5,404	-0,64
Ras Longterm B. F.L	6,170	-0,34
Ras Longterm B. F.T	6,116	-0,36
Spaolo Etico Venezia Ser	5,311	-0,26
Spaolo Protezione 95	5,346	-0,39
Spaolo Strategie Obb.85	5,638	0,02
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,730	-0,22
Systema Obb.Dinamico	6,637	-0,32
Total Return Obb.	4,959	-0,46
Valori Resp. Ob. Misto	5,330	-0,24
Vegagest Sintesi Moderat	5,189	0,04
Vitamin Allocaz.10	5,387	-0,31
Zenit Obb.	7,443	-0,2
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,986	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,765	-0,06
Bnl Obbl Flessibile	7,609	-0,39
Ca-am Mida Dinamico	5,133	-0,21
Capit. Bond Total Return	7,115	-0,06
Capitalgest Bond Tot Ret	9,244	-0,02
Consultinvest High Yield	5,347	-0,09
Consultinvest Redd.	7,130	-0,03
Ducato Fix Rend.	17,145	-0,22
Euromob. Total Ret Bond	6,091	-
Generali Institut. Bond	5,008	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,930	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,833	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,165	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,104	-0,18
Gestielle Tr Obb.	5,002	-0,16
Ritorni Reali	5,114	0,31
Spaolo Global Bond Risk	8,029	-0,34
Vegagest Obb.Flessibile	4,917	-0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,915	-
Arca Bt Breve Term.	8,040	-
Arca Bt-tesoreria	5,245	-
Aureo Liquidità	5,255	-
Azimut Garanzia	11,476	-
Bipit. Liquidità	7,467	0,01
Bnl Cash	20,419	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,486	-
Bpu Pra Liquidita'	5,179	-
Ca-am Mida Mon.	11,291	-
Capit. Cash	5,749	-
Capit. Liquidità	5,717	-
Capitalgest Liquidità	6,676	-
Carige Liquidita' Euro	5,819	-
Ducato Fix Liquidità	6,194	0,02
Ducato Fix Mon.	7,814	-
Dws Liquidità Nc	6,853	-
Dws Tesoreria Imprese	7,658	-
Epsilon Cash	5,713	-
Euromob. Tesoreria	10,395	-
Fideuram Moneta	13,553	-
Fondaco Euro Cash	102,464	-
Fondersel Cash	8,401	0,01
Ft Cash Plus	5,024	0,02
Generali Liquidità	6,063	-0,02
Gestielle Cash Euro	6,566	-
Intesa Sistema Liquidita	5,094	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,463	-
Nextam Part. Liquidità	5,341	0,02
Nextra Tesoreria	7,043	-
Nordfondo Liquidità	5,683	-0,02
Optima Money	5,668	-
Perseo Mon. Euro	6,817	-
Ras Liquidita' A	5,135	-
Ras Liquidita' B	5,176	-
Sai Liquidità	10,573	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,771	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,861	-
Symph.S Monetaria	6,776	-
Vegagest Mon.	5,458	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,680	-0,89
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,931	-0,28
Abis Flessibile	5,400	-
Agoraflex	5,957	-1,44
Alarico Re	5,053	-1,35
Alpi Absolute Return	9,392	-0,58
Anima Fondattivo	14,560	-0,76
Arca Rendimento Assol T3	4,998	-0,12
Arca Rendimento Assol T5	4,989	-
Asia Flessibile	5,695	-0,82
Aureo Flessibile	6,070	-1,19
Azimut Str. Trend	5,256	-0,85
Azimut Trend	22,309	-1,24
Azimut Trend It.	19,550	-2,11
Bancoposta Centopiu'	4,898	-0,67
Bim Flessibile	4,741	-1,7
Bipiemme Flessibile	3,011	-0,56
Bipit. Free	4,368	-1,86
Biver Obiettivo Rendimen	5,099	-0,1
Bnl Flessibile	20,689	-1,54
Bnl Strategia Rend.	5,453	-0,13
Bnl Tesoreria Rendimento	5,081	-0,1
Bond Flessibile	5,147	-0,1
Bpu Pra. Flessibile	5,241	-0,95
Ca-am Mida Opportunità	5,284	-0,6
Caam Absolute	4,975	0,42
Capit. Obiettivo 2007	5,318	-0,36
Capit. Obiettivo 2010	5,520	-0,59
Capit. Obiettivo 2015	5,734	-1,
Capit. Total Return	5,311	-0,86
Capitalgest Flex Free	5,000	-
Capitalgest Flex Free 2	5,000	-
Capitalgest Flex Free 4	5,000	-
Capitalgest Redd. Più	6,587	-0,83
Capitalgest Risk	7,054	-1,36
Cariparma Nextra Redd T.	5,132	-0,23
Cr Cento Premium	4,977	-0,26
Ducato Etico Flex Civita	4,512	-0,75
Ducato Flex 100	10,466	-1,28
Ducato Flex 40	16,633	-0,81
Ducato Multiman. Cash Pr	4,981	0,02
Ducato Portf.Flessibile	4,562	-0,07
Epsilon Qreturn	5,800	0,16
Euromob. Strategic	4,471	-0,33
Fondaco Absolute Return	98,260	0,03
Fondersel Duemila	98,202	-0,11
Fondit. Flexible	9,423	-0,31
Formula 1 Balanced	6,827	-0,51
Formula 1 Conservative	6,620	-0,26
Formula 1 High Risk	6,823	-1,02
Formula 1 Low Risk	6,536	-0,21
Formula 1 Risk	6,691	-0,92
Generali Institutional E	5,037	-1,45
Generali Medium Risk	5,366	-0,07
Generali Risk	5,418	-0,61
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,091	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,046	-0,53
Gestielle Tr Glob.	12,669	-0,91
Gestnord Asset Allocatio	5,557	-0,68
Grifoplus	5,334	-0,49
Interfund System 100	10,046	-0,08
Interfund System 40	10,055	-
Interfund System 80	9,828	-0,67
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,157	-0,08
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,343	-0,43
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,430	-0,59
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,292	-0,23
Intesa Garanz Att-i Sem	4,954	0,16
Intesa Premium	5,210	-0,08
Intesa Premium Power	5,010	-0,2
Intra Assoluto	5,146	-0,35
Intra Flessibile	5,148	-0,25
Investitori Flessibile	6,183	-0,48
Iride	5,215	-0,08
It. Fles	5,820	-0,65
Kairos M-manager Amer.	938,004	-
Kairos M-manager Asia	1094,852	-
Kairos M-manager Glob.	1121,900	-
Kairos P.Fund	6,419	-1,5
Kairos P.Income Fund	6,191	-0,19
M.Gestion Trend Global	5,317	-0,15
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,008	-0,2
Nextra Obiettivo Crescit	3,053	-0,13
Nextra Obiettivo Red	7,567	-0,08
Nextra Team 1	5,595	-0,04
Nextra Team 2	5,235	-0,11
Nextra Team 3	4,724	-0,34
Nextra Team 4	4,255	-0,56
Nextra Top Approach	5,543	-0,2
Nextra Top Dynamic	5,705	-0,35
Nordest Sic	5,640	0,18
Parit. Orchestra	71,261	0,11
Pioneer Target Controllo	5,004	-0,04
Pioneer Target Equilibri	4,995	-0,1
Pioneer Target Sviluppo	22,091	-0,25
Primavera Tr. Flessib. G	4,940	-0,4
Profilo Best Funds	6,072	-0,07
Profilo Elite Flessibile	5,484	-0,74
Ras Opportunities L	5,016	-0,61
Ras Opportunities T	4,972	-0,6
Ras T. R. Prudente L	5,145	-0,12
Ras T.R. Dinamico L	5,187	-0,25
Ras T.R. Dinamico T	5,166	-0,23
Ras T.R. Prudente T	5,124	-0,12
Spaolo High Risk	4,276	-0,83
Symph.S. Fortissimo	2,813	-1,16
Tank Flessibile	5,622	-0,71
Total Return	4,764	-0,56
Unibanca Plus	4,989	-0,1
Vegagest Flessibile	6,020	-0,5
Zenit Absolute Return	6,464	-0,87
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,420	-1,72
Bpn Un Overl	5,140	-0,39
Cu Vita Allegro	4,700	-2,49
Cu Vita Andante	5,920	-0,84
Cu Vita Balanced	5,390	0,56
Cu Vita Bank.In	4,910	-3,91
Cu Vita Biotch.	3,460	-3,62
Cu Vita E. Equity	5,850	0,86
Cu Vita Eb $ Bond	4,380	0,46
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,890	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,320	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,420	-0,23
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,310	0,77
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,140	0,24
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,350	-
Cu Vita Eurof.Eq	5,070	-
Cu Vita Europe Cf	28,480	-1,25
Cu Vita Global Bond	4,980	-
Cu Vita Global Eq	5,360	0,75
Cu Vita Jap. Cf	28,060	-1,65
Cu Vita Mosso	4,920	-2,38
Cu Vita Plus	11,289	1,15
Cu Vita Pres. Eq	5,160	0,19
Cu Vita Pro. 70	6,110	-0,16
Cu Vita Pro. 80	5,880	-0,17
Cu Vita Pro. 90	5,750	-
Cu Vita Pro. Eq	11,260	-1,31
Cu Vita Safe Eq	9,770	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,040	0,49
Ina Val Att	3,792	-0,05
Ina Val Est	1,014	-0,49
Nis Strategic 1	26,600	-1,15
Nv Ina Va At	6,933	-0,12
Rea Cap Eu	12,064	0,37
Rea Imp Em	13,631	0,76
Rea Imp It	10,964	1,32
Rea Imp Mon	8,831	1,01
Reale Bil.Aggres.	7,412	-
Reale Bil.Attiva	9,071	-
Reale Dinam. Prot.	11,087	-
Reale L.Garantita	9,711	-
Reale Linea Cons.	9,972	0,23
Reale Linea Equilib.	9,592	1,07
Reale Linea Futuro	8,958	1,74
Reale Obb.	11,073	-
Reale Trasformaz.	9,110	-
Sai Alfa2000	5,170	-
Sai Beta2000	4,660	-
Sai Omeg2000	6,610	-0,15
Sai Quota	18,180	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/09/06 2,75%	99,950	99,970
BTP 01/11/06 7,75%	101,900	101,960
BTP 01/07/06 8,75%	100,390	100,430
BTP 15/01/07 2,75%	99,830	99,840
BTP 01/06/07 3%	99,820	99,860
BTP 01/03/07 4,5%	100,970	101,010
BTP 15/10/07 5%	102,230	102,290
BTP 01/11/07 6%	103,580	103,710
BTP 01/02/07 6,75%	102,320	102,370
BTP 01/07/07 6,75%	103,690	103,730
BTP 15/09/08 1,65%	101,190	101,200
BTP 15/06/08 2,5%	98,180	98,250
BTP 01/02/08 2,75%	99,020	99,070
BTP 15/01/08 3,5%	100,240	100,290
BTP 15/09/08 3,5%	100,160	100,250
BTP 01/05/08 5%	102,900	102,970
BTP 15/04/09 3%	98,600	98,680
BTP 01/02/09 3%	98,640	98,710
BTP 01/11/09 4,25%	102,030	102,180
BTP 01/05/09 4,5%	102,550	102,660
BTP 15/09/10 0,95%	97,710	97,780
BTP 15/06/10 2,75%	96,500	96,630
BTP 15/01/10 3%	97,840	97,970
BTP 01/11/10 5,5%	107,220	107,320
BTP 01/11/11 1,9%	92,350	92,860
BTP 15/03/11 3,5%	98,820	98,970
BTP 01/08/11 5,25%	106,730	107,040
BTP 01/02/12 5%	105,810	106,110
BTP 01/08/13 4,25%	101,790	102,060
BTP 01/02/13 4,75%	104,850	105,060
BTP 15/09/14 2,15%	102,200	102,270
BTP 01/08/14 4,25%	101,490	101,720
BTP 01/08/15 3,75%	97,020	97,350
BTP 01/02/15 4,25%	101,170	101,350
BTP 01/08/16 3,75%	96,150	96,440
BTP 01/08/17 5,25%	108,930	109,420
BTP 01/02/19 4,25%	99,220	99,680
BTP 01/02/20 4,5%	101,160	101,650
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	154,840	155,070
BTP 01/11/26 7,25%	136,210	136,610
BTP 01/11/27 6,5%	126,220	127,000
BTP 01/11/29 5,25%	109,230	109,590
BTP 01/05/31 6%	120,500	120,980
BTP 01/02/33 5,75%	117,200	118,000
BTP 01/08/34 5%	105,990	106,620
BTP 01/02/37 4%	89,710	90,230
BTP 15/09/35 2,35%	99,920	100,070
CCT 01/12/06 T.V.	100,080	100,090
CCT 01/01/07 T.V.	100,230	100,250
CCT 01/07/07 T.V.	100,220	100,210
CCT 01/08/07 T.V.	100,200	100,210
CCT 28/09/07 T.V.	95,780	95,790
CCT 01/04/08 T.V.	100,300	100,310
CCT 01/09/08 T.V.	100,290	100,290
CCT 01/07/08 T.V.	100,470	100,530
CCT 01/07/09 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/04/09 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/08/09 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/10/09 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/07/09 T.V.	100,500	100,340
CCT 01/02/10 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/06/10 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/12/10 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/05/11 T.V.	100,340	100,350
CCT 01/11/11 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/11/12 T.V.	100,370	100,370
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,560	99,550
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,190	97,190
CTZ 30/05/08 Z.C.	93,430	93,480

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,67	1,95
Azimut 04-09 3,15%	134,70	-0,53
B.P.Intra 01-06 3%	119,57	3,16
B.P.Italiana 00-10 4,7	105,10	0,19
Bca Carige 1,5% 03/13	161,73	1,12
Bca Ifis 04-09 Cv	111,72	-0,39
Bim 05-15	109,16	-1,07
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	103,65	-0,03
Cr.Valtell. 2007	148,85	0,78
Enertad 03-06 5,75%	100,01	0,00
Sias 2,625% 05/17	103,79	-0,43
Snia 05/10	102,01	-0,92
Telecom 2010 1,5%	119,11	0,06
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	214,63	-1,09

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	2,099	2,078
Autostrade Mer.	36,80	36,80
Bioera	11,190	11,200
Borgosesia	2,330	2,330
Borgosesia Rnc	2,275	2,275
Caleffi	3,180	3,205
Cia	0,1950	0,1900
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,470	1,470
Greenvision	16,000	16,000
Innotech	1,385	1,370
Kerself	2,580	2,600
Mondo He	3,416	3,368
Monti Ascensori	3,110	2,960
Noemalife	10,110	10,130
Pierrel	5,728	5,637
Pop Emiliage06	N.R.	N.R.
Pop.Em.Rom.03-08 4%	142,21	142,20
Pop.Emilia Romagna	47,10	47,50
Pop.Sondrio	12,700	12,850
Rgi	15,330	15,450
Sicc	0,8800	0,8800
Tamburi	2,115	2,140

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Nelle variazioni di bilancio il vicepresidente della giunta rimpingua il budget sull'edilizia: nel 2006 potranno essere soddisfatte 6500 domande

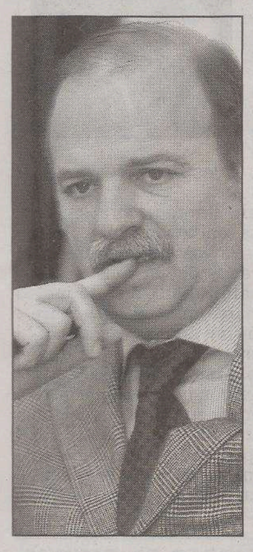
Mutui casa per 4 mila famiglie in più

Moretton recupera 20 milioni di euro e li destina a chi compra il primo alloggio

di **Roberta Giani**

TRIESTE L'aveva promesso. E adesso, quando la manovra estiva entra nel vivo e approda al primo esame di giunta, Gianfranco Moretton mantiene l'impegno: il vicepresidente della Regione, con delega all'Edilizia, recupera 20 milioni di euro, attiva in parallelo un nuovo limite di impegno decennale, e li destina integralmente a chi acquista la prima casa. Risultato? Le risorse aggiuntive, che la «manovra morettoniana» assicura e libera, consentono di soddisfare «entro l'anno circa quattromila famiglie in più».

LE RISORSE L'operazione casa - che il vicepresidente attua nelle variazioni di bilancio, rivedendo i suoi capitoli di spesa, non intaccando l'avanzo libero di 36 milioni di euro, ma soprattutto non escludendo sin d'ora ulteriori e «positive» sorprese - si traduce in un contributo regionale a chi acquista, ristruttura o costruisce la prima casa, possiede i requisiti, e avanza domanda allo sportello di una banca convenzionata con Mediocredito. Quel contributo arriva sino a 15.500 euro in dieci anni ma, nelle situazioni di disagio economico e sociale, supera i 23 mila euro e consente d'incassare subito una prima tranche di quasi 8 mila euro.



Gianfranco Moretton

IL BUDGET La «manovra estiva» sulla casa, come ricorda il vicepresidente della Regione, si integra con quella approvata già a dicembre: i 20 milioni si aggiungono infatti ai 15 già stanziati nella Finanziaria 2006 che, complice un limite di impegno già attivato, coprono 2.500 domande. «Con questo intervento saremo in grado di coprirne complessivamente circa 6.500» osserva, soddisfatto, Moretton.

IN ANTICIPO Il vicepresidente aggiunge che, grazie allo stanziamento di ulteriori risorse, la «fame» di mutui casa, almeno in Friuli Venezia Giulia è soddisfatta sino a fine anno. Moretton ricorda infine che il nuovo meccanismo d'erogazione delle agevolazioni, con l'abolizione dei tradizionali bandi e l'istituzione dello sportello unico, consente al cittadino di presentare in qualsiasi momento domanda di contributo. E soprattutto consente al Mediocredito, cui la Regione ha affidato la gestione dell'operazione, di dare risposte «in tempo reale». Senza lungaggini.

IN GIUNTA

Oggi si apre la discussione sul riparto dei 36 milioni di euro. La Del Piero: «A Marsilio arriveranno 5 milioni, agli altri 2 o 3»

Manovra estiva, Antonaz l'assessore più penalizzato

TRIESTE Sarà la discussione sul riparto dell'avanzo di bilancio il piatto forte della seduta di giunta di questo pomeriggio. Per la manovra finanziaria bis la regione ha a disposizione 36 milioni di euro, mentre gli altri 140 milioni «recuperati» dall'esercizio 2005 sono già stati inseriti nell'avanzo vincolato. «Con le risorse a disposizione per la manovra estiva cercheremo di mantenere gli impegni assunti a favore dei settori che hanno ottenuto meno dall'ultima Finanziaria – spiega l'assessore regionale al Bilancio Manuela Del Piero -. La precedenza verrà quindi data all'assessorato all'Agricoltura, che dovrebbe ottenere circa 5 milioni di euro e al mondo degli enti locali, ai quali verranno assegnati 5,5 milioni di euro per la gestione delle spese legate all'avvio del comparto unico. Le risorse rimanenti verranno ripartite in proporzione al peso di ciascun assessorato, con cifre che oscilleranno tra i 2 e i 3 milioni di euro».

«Non sono importi particolarmente significativi – conclude Del Piero – ma permetteranno ai colleghi di giunta di far fronte ad eventuali nuove esigenze di spesa». Lo spirito complessivo della manovra di riparto ispirato al principio di equità, ammette l'assessore Del Piero, potrebbe penalizzare l'assessorato alla Cultura, per il quale è prevista una fetta di risorse inferiore a quella degli altri referati. Una scelta che sembra lasciare perplesso Roberto Antonaz: «Devo ancora vedere e capire quanto mi danno – è il commento rilasciato alla vigilia della discussione dall'assessore alla Cultura - . Solo dopo potrò dire se sono soddisfatto o no». Il disegno di legge sull'assestamento di bilancio per il 2006 verrà definitivamente approvato dall'esecutivo il prossimo 9 giugno.

All'ordine del giorno, nella seduta di oggi, anche gli aiuti alle imprese artigiane entrate nella graduatoria dei contributi Obiettivo 2 e un finanziamento di 2 milioni di euro per la programmazione e realizzazione di aree attrezzate. Previsto anche il rinnovo di contratto per alcuni dirigenti regionali in scadenza. L'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto porterà all'attenzione dell'esecutivo la conferma degli incarichi di Claudio Kovatsch e Paolo Viola, direttore centrale e vicedirettore dell'area risorse economiche e finanziarie, e del vicedirettore centrale del servizio ambiente e lavori pubblici Luciano Agapito.

La giunta sarà poi chiamata ad approvare il regolamento per la concessione di sovvenzioni agli enti di tutela e promozione delle culture friulana e germanofona, e le modalità di attribuzione di contributi per nuovi servizi di trasporto marittimo e ferroviario delle merci. In discussione dovrebbe arrivare, infine, l'ipotesi di liberalizzazione delle tariffe nelle tratte autostradali Lisert-Redipuglia-Villesse e Portogruaro- Latisana.

m.r.

Michela Del Piero

Il direttivo della Filcams chiede di rivedere la legge regionale sul commercio riducendo il numero di domeniche lavorative

La Cgil: «Negozi, troppe aperture festive»

Allarme sugli appalti pubblici: centinaia di posti a rischio con il massimo ribasso

UDINE «La situazione degli appalti pubblici nei servizi di pulizia e ristorazione sta raggiungendo limiti intollerabili per i lavoratori del settore». A lanciare l'allarme è la Cgil che, con il direttivo regionale della Filcams, chiede alla Regione di definire in tempi rapidi una legge contro gli appalti al massimo ribasso. Nel mirino della Filcams anche le aperture domenicali nel settore della distribuzione, «aperture che, come previsto dai sindacati, hanno aperto enormi problemi sia per i lavoratori che per le aziende del settore». Quattro, in sostanza, le modifiche richieste: una riduzione ulteriore del numero complessivo delle aperture festive; parificazione delle aperture consentite tra settore alimentare e non alimentare; più libertà ai sindaci nella scelta delle date; la revisione e la riduzione del numero dei Comuni considerati turistici, dove vige la totale libertà nelle aperture, con l'obiettivo di arrivare quantomeno alla chiusura dei negozi nelle festività principali come Natale, Pasqua e Primo Maggio.

Tanto l'emergenza appalti quanto le aperture domenicali, quindi, secondo la Filcams, colpiscono soprattutto le lavoratrici, le più esposte al problema della flessibilità esasperata, della precarietà dell'impiego e del progressivo calo dei redditi.

L'interno di un centro commerciale

L'allarme della Filcams riguarda in particolare i tagli ai servizi di ristorazione e di pulizie nelle Caserme, che stanno mettendo a rischio un centinaio di posti di lavoro in tutta la regione, e anche le pulizie negli ospedali. «In quest'ultimo caso - accusa il sindacato - le gare di appalto al massimo ribasso e le scelte delle aziende aggiudicatarie determinano una forte riduzione degli orari e un' intensificazione inaccettabile dei carichi di lavoro, che arriva a punte del 30% a parità di salario. Tutto questo negli ospedali, dove i bandi di gara sono definiti da enti pubblici controllati dalla Regione e dove massima dovrebbe essere la qualità della pulizia e dell'igiene».

Per questo motivo la Filcams «chiede con forza alla Regione di definire una legge quadro sugli appalti, allo scopo di introdurre regole precise nel settore a cui dovrebbero attenersi tutti gli Enti che organizzano gare pubbliche e le aziende che vi partecipano, a tutela dei lavoratori e dei cittadini utenti». Un intervento legislativo che il sindacato sollecita anche sul versante degli orari commerciali. «Conflitti, ricorsi al Tar, interpretazioni distorte delle norme e aperture in domeniche diverse da quelle previste - rileva il sindacato - stanno dimostrando l'inutilità di una legge che penalizza i lavoratori, le loro famiglie e le imprese stesse».

IN BREVE

Ieri la riunione preliminare

Stato-Regioni, slitta l'incontro tra Illy e Prodi

TRIESTE Nessun incontro, ieri a Roma, tra Riccardo Illy e Romano Prodi. Il motivo, puramente tecnico, lo spiega direttamente il presidente del Friuli Venezia Giulia: «C'è stato un fraintendimento nell'organizzazione. Il presidente del Consiglio ha indetto una riunione preparatoria a quella plenaria che dovrà aver luogo con tutti i presidenti delle Regioni. Ieri a Roma, pertanto, con Prodi si sono trovati soltanto il presidente Vasco Errani e il Comitato di presidenza della Conferenza dei presidenti delle Regioni, oltre ai presidenti dell'Anci, dell'Upi e dell'Uncem». L'incontro plenario, con tutti i presidenti delle Regioni, si svolgerà nei prossimi giorni.

Polo ospedaliero di Udine Da Roma arriva il via libera

UDINE La prima fusione in Italia tra un ospedale e un Policlinico universitario a «gestione diretta» avverrà a Udine dove sta per nascere un colosso sanitario che unirà assistenza, ricerca e didattica da 325 milioni di euro di fatturato e 3.700 dipendenti. Lo ha confermato l'assessore alla Salute Ezio Beltrame, secondo il quale «l' iter procedurale si è concluso positivamente a Roma e quindi ora a tutti gli effetti la fusione può procedere». Si uniranno l'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine (285 milioni di euro l'ultimo bilancio) e il Policlinico universitario (80 milioni).

Dall'amianto alla celiachia audizioni in commissione

TRIESTE La terza commissione del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia ha tenuto, nella giornata di ieri, una serie di audizioni in materie socio-sanitarie. Con le associazioni Anmic, Anmil, Ens, Uic e Unms sono stati dibattuti i temi dell'applicazione della riforma del welfare e dei servizi sociali nonché degli infortuni sul lavoro. A seguire sono stati sentiti l'Associazione esposti amianto, l'Associazione italiana celiachia, l'Associazione trapiantati di fegato, la Federazione nazionale collegi massofisioterapisti.

Convegno del Corecom sulle barriere digitali

TRIESTE «Barriere digitali. Cittadinanza e diritto di accesso ai siti di pubblica utilità» è il tema del convegno organizzato dal Corecom il 9 giugno a Pordenone nel corso del quale sarà illustrata una ricerca che individua le eventuali «barriere digitali» che limitano il diritto di accesso ai siti web del Friuli Venezia Giulia.

Dopo l'intervista di Cozzi intervengono le Rsu: «Serve più collaborazione»

I sindacati: scontro politico all'Insiel

«Due posizioni distinte al vertice. Lavoratori nell'incertezza»

TRIESTE Ci sono tensioni all'interno di Insiel. Tensioni derivanti da scelte effettuate all'esterno della società. Ne sono convinti i sindacati dei lavoratori ancora di più dopo le dichiarazioni del presidente Dino Cozzi, nell'intervista pubblicata ieri sul «Piccolo». «Temo che ai livelli aziendali sia in atto uno scontro politico» afferma Giacomo Bello, delle Rsu Insiel, dichiarazione che viene condivisa da un altro rappresentante dei lavoratori, Fabio Pinto. «Che ci siano due posizioni in ballo è chiaro – afferma Pinto – anche dalle parole di Cozzi, che ha evidenziato come certe scelte relative all'organizzazione del lavoro siano venute dall'esterno». Il clima in Insiel non è sereno, nemmeno dopo le dichiarazioni del presidente che assicura una massima apertura verso i lavoratori, coinvolgendoli nel processo di ripresa dell'azienda. Non esiste, secondo Cozzi, il problema della comunicazione in azienda. Ma viene smentito dagli stessi lavoratori. «Se per comunicazione si intende comunicare il fatto compiuto, allora questo genere di processo non è mai mancato – spiega ancora Bello - .Un esempio? Il bilancio, nei dettagli, non ci è mai stato comunicato ufficialmente. Alcune cose siamo venuti a saperle sui giornali». Conferma Pinto: «La stessa cosa è avvenuta, per fare un esempio banale, sulle ferie di agosto. Quando c'è un informazione, è una comunicazione e basta, senza concertazione. Ora, non è che vorremmo essere noi il perno di ogni decisione, ma è anche vero che un minimo di collaborazione è necessaria». Non c'è un buon clima sindacale, affermano le Rsu. Anche per quanto riguarda la questione dei somministrati, sui quali si denuncia una specie di piccolo ricatto legato al no sull'integrativo, che comprometterebbe l'assunzione. «Cosa falsa – spiegano le Rsu – dal momento che i somministrati non sono facilmente sostituibili, sono fondamentali per il funzionamento dell'azienda: lo scopo vero è solo abbassare il costo del lavoro. E noi ci chiediamo: perché sono aumentate le consulenze esterne? Perché si assumono a Roma quaranta addetti al call center e non si potenzia il settore dei software? È un genere di riorganizzazione che non riusciamo a capire». Il problema, continuano, non è quindi l'integrativo, ma la vera e propria riorganizzazione del lavoro. Sulla quale si teme anche nelle linee indicate per il futuro dallo stesso Cozzi, ovvero il miglioramento del peso in regione e lo sviluppo nazionale. «In questo caso si sfonda una porta aperta – afferma Pinto – se però questo significa non perdere il core-business che deve sempre essere la Regione Friuli Venezia Giulia, senza quindi lasciare per strada risorse e competenze». Fa eco Bello: «Prima Insiel appoggiava su una rete che ora non c'è più – spiega – e che bisogna ricreare. Sta invece succedendo che le buone professionalità passano dal livello regionale a quello nazionale, col rischio che non si arrivi ad un buon livello in Italia e si perda anche la posizione che si aveva in regione». Infine, ci sono dubbi anche per quanto riguarda gli accantonamenti che, secondo Cozzi, renderebbero se messi in conto un bilancio pari a quello degli anni passati: secondo le Rsu, erano accantonamenti che, pur non essendo errati, potevano essere evitati.

Elena Orsi

«Subito i soldi a Mercurio»

UDINE Trasferire alla società Mercurio Spa i 3 milioni di euro previsti per la copertura in banda larga del territorio montano per dare avvio, entro la fine dell'anno, alla realizzazione delle infrastrutture necessarie impiegando tecnologie wireless collegate via satellite: è una delle richieste contenute in una lettera di intenti inviata da Agemont e dalle quattro Comunità montane del Friuli Venezia Giulia al presidente della Regione, Riccardo Illy. Un'altra richiesta consiste invece nel voler dare avvio, entro l'anno, ad iniziative di start up, che potrebbero nascere grazie anche alla diffusione della banda larga, utile in particolare alle imprese che operano nel terziario (per il rapido trasferimento di dati, immagini e progetti), e che potrebbero essere ospitate negli immobili non utilizzati di proprietà delle Comunità montane e dei Comuni. «Lo riteniamo - specifica il presidente Alberto De Toni - un progetto di grande interesse con l'obiettivo di creare in montagna quel substrato economico necessario ad incentivare la permanenza delle risorse umane e la nascita di iniziative imprenditoriali».

Il governatore chiarisce l'intervento a un convegno economico e le sue critiche «all'autoreferenzialità, male del Fvg»

Illy: Trieste e il Friuli non sono nemici

«Solo una minoranza di politici senza obiettivi fomenta conflitti in regione»

UDINE Sulla «questione friulana» Riccardo Illy era stato chiaro alla vigilia del vertice di maggioranza di lunedì: «Qualche volta in Friuli, qualche volta solo a Udine – aveva detto –, si parla di questi argomenti a seconda della convenienza dei politici di turno». Ma quella frase – «l'autoreferenzialità è il male della nostra regione» – e soprattutto quel «politicanti da strapazzo» rivolto a chi alimenta divisioni territoriali, espressioni pronunciate martedì a Pordenone a un convegno economico, hanno scatenato la rivolta. Sorpreso per le reazioni di chi si è sentito offeso, Illy precisa: nessun attacco «ad personam», nessun riferimento preciso, né a Marzio Strassoldo né ai friulanisti del Comitato per l'autonomia, nemmeno un'altra spintina giù dalla torre a Sergio Cecotti. «Mi riferivo – spiega Illy – a singole persone minoritarie che fomentano conflitti tra il Friuli e Trieste con considerazioni non attuali, non di interesse generale, stantie. Politici senza obiettivi che si devono trovare un nemico e lo individuano in Trieste. Peccato che i friulani non considerino più Trieste un nemico». Se serve, anche le scuse: «Può essere che abbia sbagliato a usare quei termini. Se è così, chiedo venia. Ma il concetto era quello». Illy ribadisce di non aver né detto né pensato che Strassoldo e i friulanisti del Comitato sono dei fomentatori di dissidi territoriali. Dopo di che, «se qualcuno di loro si autoinserisce invece in quella categoria, ne prenderò atto». Cecotti? «Quando divenne presidente della Regione, fui il primo sindaco che decise di visitare. Un gesto che non dimentico». Strassoldo? «Non ha mai disconosciuto il valore di Trieste all'interno della regione». Altra cosa è l'insistenza sull'Assemblea delle Province: «Strassoldo – ironizza Illy – è come il colonnello Buttiglione: non si arrende all'evidenza. O non ha letto o non ha capito quanto ripetono i costituzionalisti: l'Assemblea delle Province non poteva essere fissata né in legge né nello statuto. Im-pos-si-bi-le». Ma la provincia di Udine che si lamenta? «I problemi ci sono – riconosce il governatore –, ma non sono legati a un presunto conflitto con Trieste. Si tratta di questioni di natura economica e sociale conseguenti al cambiamento degli ultimi anni ed è vero che qualche area della regione ne soffre. Questioni che cerco di interpretare rivolgendo l'attenzione ai sentimenti veri e diffusi dei friulani che, concretamente, chiedono più infrastrutture e servizi. I problemi, tuttavia, li hanno tutti: pure Trieste e la Venezia Giulia».

Riccardo Illy

Chi li risolve? «Non ho la pretesa di dire che tutto è stato fatto, e pure al meglio, ma è certo che una buona parte del programma è stato attuato e ora sentiamo la responsabilità di completarlo. Dato che però non tutto compete alla Regione, abbiamo anche ben presente il ruolo di stimolatore nei confronti di soggetti terzi».

Marco Ballico

REAZIONI

Rosato: dobbiamo camminare uniti, questa è la nostra forza. Brancati: Gorizia punta al dialogo con tutte le aree

Bolzonello: basta baruffe. Gli industriali: no alle divisioni

UDINE **Sergio Bolzonello** dice «basta a queste baruffe». «Si parli di meno e si lavori di più», è l'invito del sindaco di Pordenone. Il resto, con il ribadito "no" degli industriali di Udine all'Assemblea delle Province, è un coro di consensi al pensiero più che alle parole di Riccardo Illy. Quel «politicanti da strapazzo» non piace al mondo dell'economia. Ma, sullo stop a chi fomenta divisioni, nessun dubbio: il governatore ha ragione. Il più esplicito è **Giuseppe Morandini**, il friulano vicepresidente di Confindustria: «Sono in totale accordo con Illy per una semplice questione di buon senso. Si parla di far ripartire un intero Paese e ci si perde nelle piccole patrie. Oggi, tanto per fare un esempio, una politica energetica a livello regionale, e forse anche nazionale, non ha senso. Ci si deve aprire, allargare, non chiudere». In sintonia con Illy anche il presidente regionale di Confindustria **Piero Della Valentina**: «Non conosco i "politicanti da strapazzo" e non mi esprimo su di loro. Ma mi pare che l'autonomismo sia in questo momento un progetto senza progetto. E, senza progettualità, diventa sterile rivendicazione senza prospettive». Della Valentina non vede una vera "questione friulana". Tanto meno necessità di riequilibrio: «In regione non ci sono disparità». Non diversa la posizione degli industriali di Udine, che bocciano l'Assemblea delle Province come qualsiasi altro «contenitore vuoto». Il presidente di Assindustria **Giovanni Fantoni** ribadisce la linea tradizionale dell'impresa friulana, «alla quale non piacciono le divisioni». «In una regione piccola come la nostra – spiega Fantoni –, e con un'economia che impone di guardare ai grandi mercati, frazionare ulteriormente responsabilità e competenze sarebbe dannoso. Il tema dell'identità? Il modo migliore per difenderla è impegnarsi nella crescita di una nuova classe dirigente». La questione friulana? «I due sottosegretari triestini hanno alimentato le polemiche, ma non credo ci siano questioni così rilevanti da spiegare certe tensioni». Il presidente della Cciaa di Udine **Adalberto Valduga** aggiunge: «Per il sistema dell'impresa i progetti che dividono direttamente o indirettamente il territorio vanno contro i tempi dell'economia. I contenitori già ci sono: rendiamoli più efficaci e meno costosi senza crearne altri».

Sergio Bolzonello

Giovanni Fantoni e Adalberto Valduga

Valduga conferma comunque di avvertire un certo disagio in Friuli «per un baricentro che si sta spostando verso Trieste». Ma, osserva, «tocca anche al Friuli contribuire a un rinnovato equilibrio». «Rafforzare le peculiarità del territorio – spiega il presidente della Cciaa –, quelle di Udine come quelle di Trieste, produce un effetto moltiplicatore a vantaggio di tutta la regione». Anche il sottosegretario triestino **Ettore Rosato** si dice convinto che la regione «deve camminare unita, perché questa è la nostra forza». Il sindaco di Gorizia **Vittorio Brancati** offre la città «al dialogo sui progetti concreti sia con Trieste che con Udine» e dà atto alla giunta Illy di aver rivolto «giuste attenzioni» alla realtà isontina. Sul fronte politico **Roberto Molinaro** (Udc) accusa Illy di «atteggiamento padronale», mente secondo il segretario del Mf, Marco De Agostini, il governatore «spara volutamente contro coloro che riteneva suoi fedeli sodali divenuti ora, a parer suo, inaffidabili e ingombranti».

m.b.

Consiglio d'Europa

Tesini sponsor dell'Euroregione a Strasburgo

TRIESTE «L'Euroregione è un'intuizione strategica e un progetto politico di grande rilievo già tradotti in realtà come dimostra l'Euroregione Adriatica che coinvolge il Friuli Venezia Giulia». Ne ha parlato a Strasburgo, al Consiglio d'Europa impegnato nella sessione plenaria del Congresso dei Poteri Locali, il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e coordinatore della Conferenza dei Parlamenti regionali italiani, Alessandro Tesini.

Lo stesso Tesini ha evidenziato come «oggi manchi un vero strumento giuridico del Consiglio d'Europa a protezione dell' autonomia regionale», sottolineando l'importanza che sia rafforzata la presenza delle assemblee regionali in seno al Consiglio e affermando che l'approvazione di una Carta europea dell'autonomia regionale, finora negata, sarebbe una conquista fondamentale.

Alessandro Tesini

Tesini, nella sua veste di coordinatore della Conferenza dei Presidenti dei Consigli Regionali italiani, è stato inoltre invitato a partecipare a settembre all'inaugurazione del nuovo centro di cooperazione internazionale che avrà sede a San Pietroburgo. L' invito è stato formalizzato nel corso di un incontro con il nuovo presidente del Consiglio d'Europa, il norvegese Peter Stard, al quale erano presenti il presidente uscente Giovanni Di Stasi e il presidente della Camera delle Regioni, il turco Yavuz Mildon.

Accelerazione sul fronte delle infrastrutture che interessano le province di Udine, Pordenone e Gorizia

Strada per Manzano, 25 milioni in arrivo

E l'Anas dice sì al completamento dell'A28. Sonego: «Bruciate le tappe»

Il capogruppo diessino Zvech: «Intesa dimostra con i fatti l'attenzione per il Friuli. Nelle variazioni di bilancio finanzieremo un'opera attesa da sindaci e categorie»

Bruno Zvech

TRIESTE Va da Palmanova a Manzano e prosegue a sud, con una bretella, sino a Cervignano e Terzo d'Aquileia. È la nuova strada che, invocata a gran voce da associazioni economiche e di categoria, può favorire il rilancio del distretto della sedia. E, al contempo, lo sviluppo della logistica.

Adesso, dopo la firma di pochi giorni fa, quella strada può diventare realtà: Lodovico Sonego, l'assessore regionale ai Trasporti, stanzia infatti nella manovrina estiva i 25 milioni di euro necessari ad aprire i cantieri.

Ne dà conferma Bruno Zvech, il capogruppo della Quercia, proprio nei giorni in cui riconquistano i riflettori le polemiche sulla «questione friulana». E, più in generale, sul rapporto tra Trieste e Udine.

«L'attenzione al territorio - premette il diessino - si manifesta con i fatti, e non con le parole. E le infrastrutture sono sicuramente uno dei nodi decisivi per lo sviluppo del Friuli Venezia Giulia e, in particolare, del Friuli».

Ebbene, continua Zvech, «il presidente Riccardo Illy, la giunta e Intesa democratica confermano ancora una volta l'attenzione concreta, operativa, nei confronti del Friuli e del suo territorio, stanziando nelle variazioni di bilancio 25 milioni di euro immediatamente disponibili per la realizzazione dei 37 chilometri di strada che collegheranno Manzano a Cervignano e Grado. Nonché, un domani, al porto di Trieste».

Il capogruppo della Quercia sottolinea come il nuovo collegamento viario, ipotizzato poco più di un anno fa dallo stesso Sonego e finanziato con risorse regionali, abbia un'elevata importanza strategica: «Collega il distretto della sedia al distretto logistico di Cervignano dove, peraltro, Intesa democratica ha già fatto un investimento notevole con la privatizzazione dell'Interporto, la prima in Italia, ponendo fine alle inaugurazioni e gettando le basi del rilancio operativo».

Ma la Palmanova-Manzano, i cui lavori potrebbero essere assegnati nel giro di un anno, acquista un'ulteriore valenza: «Dimostra che la concertazione funziona. E che le opere si possono fare nella condivisione generale» insiste Zvech. Il diessino ricorda infatti che la nuova strada raccoglie l'assenso dei comuni interessati e della provincia di Udine, accanto a quello delle categorie economiche: «Tutti sappiamo quanto sia delicato intervenire su un territorio come il nostro dove ci sono interessi legittimi da preservare e preoccupazioni ambientali da rispettare. Ma, grazie a un percorso di concertazione, abbiamo ottenuto una condivisione pressoché totale sul progetto e sul tracciato stesso. Questa è la strada da seguire».

Non basta. Più o meno nelle stesse ore, e sempre sul versante delle infrastrutture, lo stesso Sonego può annunciare il sì dell'Anas al progetto definitivo per il completamento dell'autostrada A28. La «grande incompiuta» che deve collegare Portogruaro a Conegliano. «Si sono bruciate le tappe» esulta l'assessore alla Viabilità, ricordando la Conferenza dei servizi sul progetto preliminare svoltasi appena il 7 aprile, nonché «il grande impegno di Autovie venete che ha agito con il costante supporto istituzionale della Regione». Il progetto approvato dal cda dell'Anas riguarda l'ultimo lotto dell'A28, e cioé il tratto Sacile Ovest-Conegliano, 3,7 chilometri di lunghezza e poco più di 82 milioni di euro di costi. «Il penultimo lotto, grazie all'accelerazione impressa dalla Regione, sarà completato prima delle vacanze. L'ultimo - conclude, soddisfatto, Sonego - sarà appaltato in qualche mese».

r.g.

Festival economico Oggi a confronto Illy, Soru e Dellai

TRIESTE Sarà il forum dedicato alle autonomie e allo sviluppo locale ad aprire oggi a Trento il primo Festival dell'Economia, che domani affronterà anche il tema del delicato momento del calcio italiano.

Al primo appuntamento, in programma alle 12 nel palazzo della Provincia, prenderanno parte, oltre al padrone di casa Lorenzo Dellai, il governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy e il suo «omologo» della Sardegna, Renato Soru. Interverranno anche Massimo Bordignon e Henry McLeish. Tra gli altri appuntamenti in programma anche il dialogo sulla classe dirigente italiana tra il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo e l'economista Michele Salvati e l'incontro con l'economista cinese Fan Gang dedicato proprio allo sviluppo della superpotenza economica orientale.

Il business del calcio sarà invece raccontato domani da Vittorio Malagutti, autore di un libro che anticipa la crisi, non solo economica, della prima industria sportiva italiana. E sempre domani a Trento ci saranno i ministri Tommaso Padoa-Schioppa, Linda Lanzillotta e Paolo De Castro.

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento serenamente

Federico Ferfoglia

Lo annunciano addolorati la moglie BARBARA, mamma e papà, i fratelli ed i parenti tutti.
Le esequie avranno luogo sabato 3 giugno alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Lega Italiana per la lotta contro i Tumori c/o il Sanatorio Triestino

Trieste, 1 giugno 2006

MARIUCCIA, CORRADO e FEDERICA porgono l'ultimo saluto al caro

Freddy

Trieste, 1 giugno 2006

La tua genuinità rimarrà sempre nei nostri cuori:
- ANDREA, TAMARA, FRANCO, ELENA, ANDREI, MONICA, CLAUDIA, MARISA, ADRIANO, MORENO

Trieste, 1 giugno 2006

Ciao

Freddy

da KEVIN, CINZIA, EZIO, GINA e CLAUDIO.

Trieste, 1 giugno 2006

Ciao

Freddy

- zia NIVES, FABIO, ALEX con TJASA, DANIEL

Trieste, 1 giugno 2006

Ciao

Fredi

zii MARIA e FRANCO cugini BARBARA e MARCO e famiglie

Trieste, 1 giugno 2006

Ciao

Zio

- VALENTINA, NICOLA

Trieste, 1 giugno 2006

Ti ricorderemo sempre con affetto:
- tua suocera ADRIANA e PIERO

Trieste, 1 giugno 2006

Amico di tutti,
con il tuo sorriso ci aiuterai nel nostro lavoro.
- PAOLO e LAURO.

Trieste, 1 giugno 2006

Vicini ai cari di

Federico Ferfoglia

ELENA, FRANCESCO FERFOGLIA e familiari

Trieste, 1 giugno 2006

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i dipendenti tutti di Tripmare Spa partecipano al grave lutto della famiglia FERFOGLIA per la perdita di

Federico

Trieste, 1 giugno 2006

DAVIDE, ci stringiamo a te con il nostro affetto per la scomparsa della mamma

Valeria Primossi

ROBERTO, ELENA, PAOLA, ANTONIO,MONICA, ELISA, FEDERICO, THOMAS e gli amici dell'Area commerciale

Trieste, 1 giugno 2006

Valeria Primossi

Vicini a DAVIDE con affetto.
MARINA, RENZO e famiglia.

Trieste, 1 giugno 2006

Ciao

Mamma Valeria

FULVIO, LUCA e NADIA, MARTA e GABRIELE ti ricorderanno sempre e si stringono fraternamente attorno a DAVIDE.

Trieste, 1 giugno 2006

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Filipcic ved. Bani (Zora)

Con immenso dolore lo annunciano la figlia ALMA con il marito GENTILE, gli adorati nipoti PATRIZIA e FABIO e parenti tutti.
Si ringraziano Suor PRIMIZIA e tutto il personale di Casa Ieralla per l'amorevole assistenza.
I funerali seguiranno sabato 3 giugno alle ore 12.20 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 1 giugno 2006

Addolorati partecipano:
- il cugino GIOVANNI MARINI e i nipoti BRUNA, NINO, ANTONELLA e WALTER SVETINA

Trieste, 1 giugno 2006

†

Si è spento serenamente

Mario Tittarelli Frausin

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, il figlio FRANCO e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla famiglia DI MASSIMO.
I funerali seguiranno sabato 3 giugno alle ore 9.20 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 1 giugno 2006

†

Si è spenta serenamente

Carmela Ferfila ved. Azzopardo

Addolorati ne danno il triste annuncio la nuora LIANA, i nipoti GABRIO con DANIELA e FURIO con CRISTIANA, i pronipoti MARCO ed ALESSIA, unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 3 giugno alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 giugno 2006

Ciao

Carmela

- cognata MARIA, nipote MIRELLA e famiglia.

Trieste, 1 giugno 2006

†

Si è spenta serenamente

Olivia de Szombathely ved. Ruggio

di anni 103

Con dolore lo annunciano i figli ENZO, RITA e MERY, i nipoti e pronipoti, ADA e famiglia, ELENA e famiglia.
I funerali seguiranno sabato 3 giugno alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 giugno 2006

Partecipano al dolore di ENZO:
- GIANNI e NORMA
- ANGELO e SERENA

Trieste, 1 giugno 2006

A. MANZONI & C S.p.A.

Si comunica alla gentile clientela che Venerdì 2 giugno i nostri uffici rimarranno chiusi.
Per il servizio di accettazione telefonica rivolgersi presso il numero verde
800700800
attivo tutti i giorni dalle 10 alle 21

nnec1-46r

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 20 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI&C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AGAVI attico: cucina, salone, tre matrimoniali, doppi servizi, terrazzi, box. Pari primingresso. Norbedo Immobiliare 040368036. (A001)

ALTURA panoramico soggiorno tre stanze cucina doppi servizi due poggioli, ripostiglio soffitta centraltermo ascensore euro 175.000. Tre 040774779. (A001)

AMICA Casa Opicina in costruzione due case accostate con 400 mq di giardino ciascuna disposte su tre livelli per un totale di 230 mq interni più porticati. 040946849, 3349672043.

AMICA Casa Piccardi appartamento composto da cucinino soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio due poggioli posto macchina in garage 040946849, 3349672043.

AMICA Casa San Giovanni ultimi appartamenti composti da cucina abitabile soggiorno tre stanze letto doppi servizi ripostiglio terrazzo o anche giardino di proprietà cantina posto macchina a partire da 254.000. Possibilità box. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa San Giovanni ultimi appartamenti composti da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo o giardino cantina posto macchina da 223.000. Possibilità box. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa San Giovanni ultimi due appartamenti composti da angolo cottura soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo o anche con giardino posto macchina cantina a partire da 199.000. Possibilità box. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa San Giovanni ultimo attico mansardato alto consegna estate 2007 vista verde e mare cucina soggiorno camera matrimoniale due camerette due bagni ripostiglio ampio terrazzo cantina posto macchina 296.000. Possibilità box 040946849, 3349672043.

AMICA Casa zona Commerciale appartamento composto da cucinino soggiorno camera matrimoniale bagno termoautonomo 040946849, 3349672043.

AMICA Casa zona Valmaura vendesi box anche per camper prossima consegna 040946849, 3349672043.

A 15 minuti da Grado, casale inizio '900 ristrutturato. Grande, bellissimo, particolare e davvero molto interessante. Cod. 40/P. Gallery Cervignano 0431/35986.

A 6 km da Cervignano. Ultima rifinitissima villa in bifamiliare, giardino, p. auto coperto. 170.000 euro! Cod. 35/P Gallery Cervignano 0431/35986.

BAIAMONTI appartamento ristrutturato, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A001)

BELPOGGIO splendida mansarda: salone con soppalco, cucina, vestibolo, bagno, rip., cantina. Norbedo Immobiliare 040368036. (A001)

BERGAMINO palazzina recente con park condominiale, app.to 80 mq: corridoio, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, giardino 150 mq. Silenzioso. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.

BOCCACCIO splendido palazzo d'epoca con parti comuni rifatte app. di ingresso cucina abit. soggiorno due stanze bagno rip. e cantina. Tecnocasa Roiano 040411808.

BORGO S. Mauro appartamento c.ca 100 mq con giardino, composto da soggiorno, cucina, tre camere, bagno. Cod. 158/P Gallery Sistiana 0402908343.

CALCARA 040632666 Austria Bad Kleinkirchheim cucina soggiorno due camere bagno euro 120.000 contattateci per altre proposte.

Continua in 35.a pagina

quattro pi
BOLLO AUTO
SERMETRA
Ciclomotori Auto Moto Nautica
Patenti Rinnovo e Duplicati

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
quattro pi
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La nuova Peugeot entra in scena con prestazioni da cavallo di razza ed equipaggiamenti di livello alto

Un piccolo e terribile bolide La «207» lancia la sfida e offre le emozioni del rally

La nuova Peugeot 207 con la grande presa d'aria delimitata dai proiettori dalla linea allungata

LA SCHEDA			
MOTORI	1.4 16V	1.6 16V	HDi 1.6 16V
Cilindrata	1360 cm³	1587 cm³	1560 cm³
Potenza max CV/giri	90/5250	110/5800	90/4000
Coppia max Nm/giri	133/3250	147/4000	215/1750
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	180	194	182
Accelerazione 0-100 km/h	12,7	10,6	11,5
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	8,5	9,3	5,8
Extraurbano	5,2	5,6	3,8
Misto	6,4	7,0	4,5
Emissioni CO2 (gr/km)	152	166	120

PALMA DE MAJORCA Una 207 nata sotto buone stelle, quelle dell'EuroNcap. Sono una dozzina infatti le stelle attribuite dall'organo europeo della sicurezza alla medio-piccola francese: 5 nei test sulla protezione degli adulti che occupano il veicolo, 4 per quanto riguarda i bambini e 3 per i pedoni, quando vengono urtati dalla vettura.

Un piccolo firmamento quindi per la new entry della casa del Leone, che centra un obiettivo prioritario, attestandosi ai vertici del segmento in fatto di sicurezza.

La Peugeot 207 entra così in scena con un ottimo biglietto da visita, inizialmente con la carrozzeria berlina a 3 e 5 porte, con motorizzazioni diesel e benzina, tutte con cambio meccanico a 5 rapporti.

Disegnata dal proprio Centro Stile, la nuova "leonessa" d'oltralpe riprende nel frontale la nuova identità visiva Peugeot, con la grande presa d'aria delimitata dai proiettori dalla linea allungata. L'ampio fascione paracolpi (soft nose), che arriva fino all'altezza del piccolo cofano motore, è proposto in due stili: classic e sport. Il primo è elegante, con linee morbide, e il suo scudo può integrare nella parte inferiore i fendinebbia; il secondo ha i tratti più marcati ed è abbinato ai fendinebbia rotondi con cornice cromata, dallo "sguardo" più aggressivo.

La fiancata ha una linea di vetratura molto bassa, passaruota tagliati e retrovisori esterni a bandiera, che incorporano alla base gli indicatori di direzione supplementari. La coda infine è leggermente bombata e caratterizzata da gruppi ottici color rubino a effetto diodi. Una vita a bordo molto "luminosa", con 3 metri quadri di superficie vetrata più, in opzione, il tetto panoramico "Ciel": il tutto in un ambiente profumato dagli aeratori centrali che diffondono una delle 7 fragranze della gamma in dotazione (dal Lime Fresh al Pure Sensation, dalle proprietà anti-tabacco).

Abbiamo testato la 207 su un percorso misto nell'isola di Maiorca, apprezzando le doti velocistiche della neonata francese (sicuramente migliore la versione diesel 1.6), quindi ci siamo inerpicati sulla Serra de Tramuntana per raggiungere il famoso Monastero de Lluc, santuario e luogo di pellegrinaggio con grotte funerarie di epoca megalitica. Una strada molto stretta, con continue curve e tornanti, che ha messo a dura prova l'impianto telaistico della 207. Con sorpresa abbiamo trovato un'eccellente rigidità torsionale che, attraverso l'ottimale sfruttamento dell'insieme ruote-sospensioni, ci ha dato sicurezza attiva e piacere di guida. Grande stabilità è stata fornita dalle carreggiate allargate, mentre l'avantreno di tipo pseudo-Mc Pherson, mig.iorando l'angolo di incidenza ha dato più precisione allo sterzo. Completamente nuovo anche il retrotreno a traversa deformabile, che permette una notevole rigidità a vantaggio del controllo delle vibrazioni e della stabilità. Gli ammortizzatori idraulici hanno poi contribuito attivamente alla giusta sintesi tra comfort e tenuta di strada. Di qualità anche il servosterzo elettrico.

Ben cinque sono le motorizzazioni iniziali della 207: due a benzina da 90 e 110cv (più avanti arriverà anche un 75cv) e tre a gasolio da 70, 90 e110 cv, quest'ultime con l'intento di diminuire le cilindrate e i consumi mantenedo inalterate le prestazioni. In autunno debutteranno pure due motori nati dalla collaborazione con il Bmw Group. Il primo sarà un 1.6 sovralimentato da un turbocompressore Twin-scroll a bassa pressione (0.8 bar), con iniezione diretta benzina ad alta pressione (120 bar) e una potenza massima di 150 Cv; il secondo avrà pari cilindrata ma senza sovralimentazione, 16 valvole a fasatura variabile e 115 Cv. Entrambi propulsori con potenze disponibili a coppia bassa e consumi ridotti.

Una grande competitor quindi per Clio 3, New Yaris e Grande Punto, con un prezzo che spazia (in base alle versioni e ai motori) da 11.550 euro per l'1.4 One Line da 90 Cv ai 20.500 dell'allestimento Feline del 1.6 Hdi con Fap. Primo prezzo per il diesel è l'1.4 One Line 3 porte, 68 Cv, a 12.900 euro. Il delta-prezzo per ogni versione 5 porte è di 600 euro. Per i clienti sportivi la 207 Rally Super 2.000 sarà disponibile nelle filiali a partire dal prossimo anno. Una vera e propria vettura da competizione.

Claudio Soranzo

Aumentano le dimensioni e la potenza dello scooterone firmato dalla Piaggio

L'«X8 400» allunga il passo

LA SCHEDA	
MOTORE	monocilindrico
Cilindrata	399 cm³
Raffreddamento	a liquido
Potenza	34 cv
Cambio	variatore autotattico
Telaio	doppia culla in tubi d'acciaio
Freno ant.	doppio disco da 240 mm
Freno post.	disco da 240
Pneumatici	14 pollici
Peso	198 kg
Capacità serbatoio	12 litri
Omologazione	Euro 3

MILANO E' ancora più imponente e con il passo più lungo il nuovo Piaggio X8 ora nella versione 400 dotata di iniezione elettronica.

La cura Colaninno ha portato in Piaggio una ventata di novità come mai ci era capitato di vedere. Non passa settimana che la Casa di Pontedera o le sue «sorelle» Aprilia, Guzzi e Derbi non sfornino un modello nuovo.

Il propulsore da 400 (che viene montato anche sul nuovo Beverly) è tecnologicamente molto avanzato. Si tratta del «Master», un gioiellino da 34 cavalli che consente consumi ridotti e una velocità massima che supera abbondantemente i 150 orari.

Ridisegnata la frizione centrifuga a tutto vantaggio della silenziosità di marcia e dell'erogazione di potenza. Ancora più pulite le linee rispetto al veicolo di cilindrata minore.

Venduto a circa 5300 euro, questo scooter ha cerchi da 14 pollici (e noi avremmo voluto ruote ancora più grandi) e un impianto frenante da vera moto, con davanti un doppio disco da 240 millimetri.

A chi la consigliamo questa cavalcatura? A chi usa lo scooter in città e vuole fare anche qualche gita più impegnativa. Anche perchè la capacità di carico ha pochi eguali.

ro. ca.

La media Hyundai dallo stile puro e moderno e dalle buone prestazioni

La Accent è diventata grande e non è più la Cenerentola

LA SCHEDA		
MOTORI	1.4 16 v	1.5 CRDI VGT 16V
Cilindrata	1399 cm³	1493cm³
Potenza max cv/g	97 (6000)	110 (4000)
Coppia max Nm/g	125,4/4700	235/2000
PRESTAZIONI		
Velocità max km/h	177	176
Accelerazione 0-100	12,3	11,5
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Medio combinato	6,2	4,6
Urbano	8,0	5,6
Extraurbano	5,1	4,0
Emiss. CO2 (g/km)	146	120

La Hyundai Accent si caratterizza per lo stile pulito e armonico

STRESA Ha trent'anni, ma non li dimostra. Anche perché da giovane aveva un altro nome: Pony. Il piccolo cavallo, diventato maggiorenne, ha cambiato nome in Accent con la quarta generazione nel 1994 e, dopo l'ultimo modello nel '99 festeggia ora i sei lustri di vita uscendo a quattro porte e due nuove motorizzazioni: una a benzina da 97 cavalli e l'altra turbodiesel da 110. Così la Hyundai con la nuova Accent ha centrato i sei obiettivi che si era posto, ricavati dalle aspettative degli affezionati clienti: emissioni più basse, minori consumi, migliore maneggevolezza, buona tenuta di strada, performance superiori e interni di classe. Insomma sembranopassati secoli da quando era considerata la Cenerentola.

La Accent è totalmente rinnovata nell'estetica e nei contenuti per rispondere al meglio alla grande competizione in atto nel segmento C, e adeguatamente aggiornata per misurarsi con le dirette concorrenti, la Logan e la Cordoba. La nuova Accent a 4 porte è prodotta nello stabilimento di Izmir in Turchia (dove vengono pure prodotti i veicoli commerciali H-1), mentre la prossima versione a 3 porte (di prossimo arrivo) sarà di produzione coreana. Lo stile pulito e moderno identifica la new entry come un prodotto di qualità. L'aspetto armonico del frontale, l'intelligente integrazione degli indicatori di direzione nel gruppo ottico, la garbata griglia del radiatore e i fari antinebbia incorporati nell'alloggiamento della presa d'aria, assieme al gradevole e pulito profilo e a un posteriore perfettamente integrato formano il generale e armonioso equilibrio della media coreana, nella quale ogni cosa è perfettamente integrata, dando una sensazione di forte coerenza estetica. Abbiamo testato la nuova Accent facendo una bella corsa fino in cima al Mottarone. la montagna che in 21 km da Stresa arriva fino a quota 1.491. Una strada ripida e zeppa di curve e tornanti, dove la vettura in prova con il propulsore 1.5 Crdi Vgt turbodiesel si è comportato alla grande, con una coppia davvero performante. Ci siamo stupiti per una resa davvero inaspettata, con pneumatici che fischiavano in uscita dai tornanti, a ruote metà sterzate e in seconda marcia, senza comportare alcun pericolo di sbandamenti. Una tenuta di strada ottima che ti invita un po' a esagerare per scoprirne i limiti.

L'unica cosa che ci manca è un sedile più contenitivo, per evitare di spostare il busto da una parte e dall'altra nelle curve tirate. Se ci fossero poi le marce basse più lunghe il divertimento sarebbe perfetto.

Ma non bisogna dimenticare che è pur sempre un diesel. La nuova Accent 4P, in versione Style e Active, costa dai 11.450 euro ai 13.650, e viene offerta con uno sconto promozione (rottamazione) di 1.500 euro.

cl. sor.

Un momento dell'assemblea della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari che ieri ha eletto il nuovo consiglio di amministrazione

La Regione non nomina nessun rappresentante. Presidenza, martedì l'incarico a Brandolin. Incertezza sull'ad

Aeroporto, il Consorzio elegge il suo cda Illy: violati i patti, chiederemo i danni

RONCHI DEI LEGIONARI Maggio 2003-Giugno 2006: il copione è o stesso. Proprio come tre anni fa, infatti, l'assemblea della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, riunitasi ieri, ha eletto il suo nuovo consiglio di amministrazione, formato soltanto da rappresentanti del socio di maggioranza, il Consorzio per l'aeroporto Friuli Venezia Giulia. Resta nuovamente fuori la Regione, socio minoritario, proprio come avvenne tre anni orsono. E, ad essere sinceri, erano davvero pochi quelli che avrebbero pensato si potesse arrivare ad altro epilogo. Martedì, alle 15.30, il nuovo esecutivo scaturito dalle indicazioni offerte sabato scorso dall'assemblea del socio di maggioranza, si riunirà per la designazione del presidente.

Strada spianata, a questo punto, per Giorgio Brandolin, ex presidente della Provincia di Gorizia, che, nel Cda, ricordiamolo, sarà affiancato dal sindaco di Trieste, Roberto Di Piazza, dei presidenti delle Province di Pordenone ed Udine, Elio De Anna e Marzio Strassoldo e quello della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti. E mentre Franco Soldati, presidente del Consorzio, parla di una via obbligata dopo le indicazioni offerte dai soci, stizzita appare la reazione del governatore regionale, Riccardo Illy, il quale si riserva di avviare eventuali azioni per il risarcimento dei danni diretti ed indiretti e, qualora i patti parasociali non fossero più in vigore, di mettere sul mercato il proprio pacchetto azionario che, secondo il governatore, sarebbe ingiustificato detenere.

Questa la cronaca di un'assemblea che ha tutti i connotati di una vera e propria battaglia politica. È Franco Soldati il primo a prendere la parola ed a presentare la schiera dei membri di nomina consortile per il nuovo esecutivo. Non c'è alcun passo indietro, nessun ripensamento ed al rappresentante regionale, Giuseppe Viani, non resta altro che ribadire l'indisponibilità della Regione di far parte del cda ed andarsene. Pochi minuti, dunque, prima di passare a punti di carattere puramente tecnico. «Non potevo certo tornare indietro – commenta Soldati – anche perchè avrei disatteso le indicazioni dei miei soci. Ho comunque chiesto a Viani di portare in Regione quella che è la nostra volontà a ricomporre la frattura e di cercare, a tempi brevissimi, una soluzione che permetta l'allargamento dell'esecutivo». Soldati fa riferimento a quanto successo sabato, quando alla proposta presentata dal primo cittadino del di Trieste era confluito il 65% delle preferenze dei soci, dell'una e dell'altra estrazione politica. La rimanenza o si era astenuta o aveva appoggiato quella del presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta, che, senza fare nomi, aveva invitato l'assemblea a procedere all'indicazione di quattro membri e di cercare con la Regione il nome di un presidente condiviso. Accordo che non c'è stato.

«Prendiamo atto – commenta Illy – della volontà del Consorzio di reiterare per altri tre anni la stessa situazione del precedente triennio e di non essere disponibile al dialogo. Per la Regione non è importante il fatto di avere un posto in più o in meno, ma quello di poter contare su di un Cda altamente qualificato, proprio come qualificate erano le persone che noi avevamo in mente. In questi anni lo scalo ronchese ha vivacchiato e se sono arrivate nuove compagnie come Air One o Air Vallèe, bisogna ricordarlo a tutti, è perchè la Regione e non certo la società di gestione è andata a cercarle». Una strumentalizzazione politica: così definisce l'atteggiamento assunto dalla Regione in tutta questa vicenda il presidente uscente, Elio De Anna. «Per evitarla mi ero messo da parte già tre mesi fa – commenta – ma evidentemente non è servito a nulla. La candidatura Brandolin è diventata terreno di un'assurda contesa politica, dimenticandosi del fatto che egli è stato a capo di una giunta provinciale di centrosinistra, che è stato presidente delle autonomie, che, da professionista, è direttore dei lavori alla diga di Ravedis o che, quando era nel Cda, ha seguito in modo encomiabile l'iter che ci ha portato sino alla concessione quarantennale rilasciataci dall'Enac. Non lo capisco questo atteggiamento – conclude – e mi riesce difficile pensare che la Regione utilizzerà Lubiana o Venezia perchè a Ronchi dei Legionari c'è Brandolin presidente».

> Il presidente Soldati: «Siamo disponibili ad allargare la giunta per sanare la frattura»

Il muro contro muro, poi, si consuma anche sulla questione legata alla validità o meno dei patti parasociali stipulati quando, nel 1997, venne costituita la società di gestione dello scalo ronchese. «Allora – sono ancora le parole di Illy – venne concordata la suddivisione del capitale sociale, 51% al Consorzio e 49% alla Regione, ma vennero anche firmati quei patti che prevedevano, senza alcuna scadenza, che il cda sarebbe stato eletto in assemblea attribuendo tre consiglieri per parte e che il presidente sarebbe stato condiviso. Ero sindaco di Trieste, allora, ed era chiaro che la Regione acconsentì al fatto che il Consorzio avesse la maggioranza a patto che il consiglio fosse sostanzialmente paritetico. Altrimenti – prosegue Illy – non si comprende l'interesse della Regione ad acquisire il 49% di una società nella quale non ha alcun potere. La sottoscrizione del capitale sarebbe stata facilmente interpretabile come un danno erariale».

La Regione ribadisce e conferma la validità dei patti di nove anni orsono, ma contesta anche il metodo e la forma delle deliberazioni assunte dall'assemblea. Da qui la decisione di abbandonare l'aula, ieri, e di non procedere con la nomina dei propri rappresentanti. «Avevamo tutta la più buona volontà di arrivare alla designazione di un esecutivo di altissimo livello – sono ancora le parole del presidente della giunta regionale – ma sull'altro fronte non c'è stata alcuna disponibilità a lavorare in tale direzione». Si torna alla situazione del 2003, insomma, e molto probabilmente alle polemiche che hanno accompagnato l'intero mandato di Elio De Anna. «È la logica conclusione di una vicenda – sono le parole del presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo – nella quale hanno predominato pregiudiziali di carattere politico, nonostante il Consorzio abbia garantito una rappresentanza istituzionale forte impreziosita dalla presenza di un uomo come Giorgio Brandolin che è, tra l'altro, la garanzia di collegamento con il territorio. Avremmo potuto fare il pieno avendo il centrodestra la maggioranza nel Consorzio, ma non ci è parso leale e costruttivo. Ma nonostante ciò dobbiamo subire il no della Regione».

> Polemico Strassoldo: «Hanno avuto la meglio le pregiudiziali di carattere politico»

Martedì, dunque, l'elezione del nuovo presidente, del suo vice e la distribuzione delle deleghe, mentre per il momento non ci sarà la designazione di un amministratore delegato.

Luca Perrino

PARLAMENTO

Pertoldi «interroga» Di Pietro: «Troppi ritardi e cancellazioni»

RONCHI DEI LEGIONARI Finisce in Parlamento la questione dei pesanti ritardi e delle frequenti cancellazioni fatte registrare in queste ultime settimane dai voli operati sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari da Alitalia ed Air One. Ed un'interrogazione in merito è stata presentata al ministro dei trasporti, Antonio Di Pietro, dal deputato dell'Ulivo e segretario regionale della Margherita, Flavio Pertoldi. «Non solo i voli con Roma e Milano sono insufficienti – sottolinea Pertoldi – ma da troppo tempo, e con una certa intensificazione nelle ultime due settimane, siamo costretti a fare i conti con ritardi e cancellazioni improvvise che provocano seri e pesanti disagi all'utenza». L'esponente della Margherita chiede così al ministro di sapere perchè una struttura strategica come lo scalo ronchese, diventata tale proprio dopo l'allargamento dell'Unione Europea il quale attribuisce alla regione un maggiore ruolo a livello comunitario, debba subire tali disservizi. «Mi chiedo – continua – se ciò risulti compatibile con una strategia aziendale legate alle prospettive di tale ruolo internazionale o se, invece, non risponda a scelte diverse in cui prevalgono mere logiche di mercato». A Di Pietro, infine, Pertoldi chiede di intervenire qualora le cancellazioni decise da Alitalia e Air One dovessero diventare definitive. Ieri, intanto, a Ronchi dei Legionari collegamenti regolari, anche se continuano a registrare sensibili ritardi i voli di Air One per Roma e Napoli a fronte di quella che continua ad essere l'esigua disponibilità di aerei da parte della compagnia del gruppo Toto.

Flavio Pertoldi

l.p.

Reykjavik, Tel Aviv e Oslo grazie ai voli charter

RONCHI DEI LEGIONARI Un avvio più che promettente. E' quello dei voli charter provenienti dal Nord Europa e che, dalla scorsa settimana, contraddistinguono l'attività dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari.

Oslo, Copenhaghen, Stoccolma ed Helsinki le prime città collegate e che hanno permesso di far sbarcare allo scalo del Friuli Venezia Giulia 650 passegegri diretti sulle spiagge del litorale regionale, ma anche di quello della vicina Slovenia.

Il pacchetto, frutto di oltre quattro anni di continui contatti tra la società di gestione dello scalo regionale ed i maggiori tour operator del Nord Europa, si completerà domenica 11 giugno con l'atterraggio del primo volo proveniente da Goteborg.

E ciò, va detto, mentre sono già iniziati i voli settimanali con Reykjavik e Tel Aviv, quest'ultimi operati in piena notte.

Cinque nuove rotte, quelle dal Nord dell'Europa, un mercato ancora tutto da esplorare per il comparto turistico della nostra regione, per le quali vengono impiegati velivoli del tipo Boeing 757 (186 passeggeri) e Boeing 737, capaci di trasportarne 119.

Complessivamente i posti disponibili saranno circa 800 alla settimana, per un totale di oltre 12.000 durante l'intera stagione estiva.

I turisti che nell'estate 2006 giungeranno a Ronchi dei Legionari dalla Scandinavia e dalla Finlandi, clienti con un elevatissimo potere d'acquisto, rappresenteranno così un'interessante e concreta opportunità di diversificazione dei mercati turistici di riferimento.

Interno dello scalo

E da venerdì, poi, nuova ondata di charter con l'avvio delle operazioni su Rodi, Heraklion, Dublino e Ibiza, cui si aggiungeranno, dal 10 giugno, Ronne, Djerba e Monastir. Dal 4 giugno, infine, raddoppia il settimanale per la capitale irlandese che sarà effettuato nelle giornate di sabato e di domenica, mentre dal 14 giugno inizierà che il volo diretto su Toronto.

lu. pe.

AEROPORTO, LO SCONTRO CONTINUA

AEROPORTO FVG SPA

I SOCI

Consorzio per l'Aeroporto spa	51%
Regione Friuli Venezia Giulia	49%

IL PROSSIMO CDA

6 giugno

Nominerà il presidente (Brandolin) e il vice

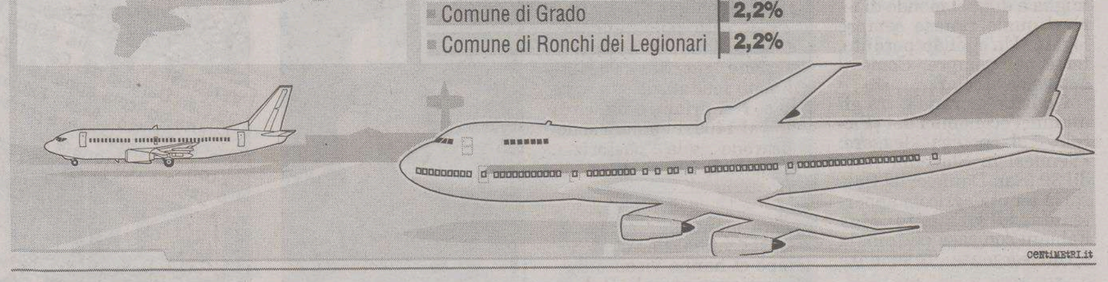
CONSORZIO PER L'AEROPORTO SPA

I SOCI PRINCIPALI

Comune di Trieste	19,2%
Provincia di Pordenone	11,9%
Provincia di Trieste	10%
Cciaa di Trieste	10%
Provincia di Udine	8,2%
Provincia di Gorizia	8,1%
Ex Aiat	6%
Cciaa di Udine	3,5%
Cciaa di Gorizia	2,6%
Comune di Gorizia	2,6%
Comune di Udine	2,6%
Comune di Monfalcone	2,3%
Comune di Grado	2,2%
Comune di Ronchi dei Legionari	2,2%

I NUOVI MEMBRI INDICATI PER IL CDA DELLA SPA

- Giorgio **Brandolin**
- Roberto **Dipiazza**
- Elio **de Anna**
- Marzio **Strassoldo**
- Antonio **Paoletti**



DALLA PRIMA PAGINA

Referendum di salvataggio

Qualcuno ha sintetizzato con la parola «vattelapesca» quel che potrà succedere in concreto.

In sostanza, è la rivincita della politica - della maggioranza politica - sulle regole e sul diritto. I controlli si riducono e i poteri si concentrano in poche mani. Torna a profilarsi l'ombra del governo di uno solo.

Ovviamente, che governi Prodi o Berlusconi o qualcun altro non cambia un bel niente: i pericoli, per l'equilibrio costituzionale, rimangono gli stessi.

C'è poi il nocciolo duro della «devolution» italiana, cioè la ridefinizione del rapporto fra potestà legislativa dello Stato e delle Regioni, con attribuzione a queste ultime di competenza esclusiva su sanità, scuola e polizia amministrativa locale. Tale competenza potrebbe essere attuata (sotto la spinta di fattori economici o volontà politiche contingenti) nel senso di una frantumazione dei sistemi sanitari e scolastici, con forti differenze di prestazioni nelle varie regioni e con discriminazioni tra residenti e non a prescindere dalla gravità delle patologie. La prospettiva è quella di un federalismo nemico dell'eguaglianza.

Il 25 giugno, andando a votare per il referendum che deciderà se confermare o meno la riforma, si tratterà di scegliere fra due sistemi: quello della Costituzione vigente, che prevede una democrazia pluralista, e quello della «nuova» Costituzione, che disegna uno scenario diverso, con possibili ripercussioni sulla stessa idea di eguaglianza dei cittadini sancita dall'art. 3 della Costituzione. Quale dei due sistemi è meglio?

Gian Carlo Caselli

DALLA PRIMA PAGINA

La strategia della prudenza

Le annuali considerazioni del Governatore hanno assunto la rilevanza atipica che hanno sempre avuto proprio perché combinavano una analisi economica di primaria competenza e accuratezza, scavando nei fenomeni e nella loro genesi, con sollecitazioni e proposte che tenevano conto realisticamente della possibilità che potessero avere un seguito nelle decisioni politiche come nei comportamenti sociali. Erano punti di vista soggettivi, certo, ma radicati nella documentazione e nello studio tanto da costituire sempre punti di riferimento cruciali in ogni dibattito che coinvolgesse direttamente o indirettamente i temi della moneta, della finanza, della produzione, del lavoro, dell'equità distributiva.

Rispetto a questa tradizione Mario Draghi rappresenta una discontinuità. Non si è formato nella Banca d'Italia, non ne ha assimilato la cultura, non sente il richiamo dei governatori che l'hanno preceduto. È persona di grande valore, ma più rivolta alla finanza e al mondo che non all'Italia e alle sue complessità. Le sue considerazioni, di conseguenza, sono state particolarmente asciutte, a tratti sbrigative, attente a non toccare con troppa decisione gli argomenti più controversi e, soprattutto, a non suscitare polemiche.

Per molti è un bene che sia così; è un bene che la Banca d'Italia rientri in una funzione meramente tecnica e si astenga dal dare prescrizioni a chicchessia. Per altri, la mancanza di quel riferimento di analisi e di introspezione che la Banca costituiva è una perdita secca per un Paese nel quale il ruolo della politica è ancora lontano dall'efficienza e dalla funzionalità delle democrazie più mature, e il gioco degli interessi economici è ancora lontano dal comporsi nel rispetto degli interessi generali della collettività nazionale.

Tutto questo ha portato a considerazioni prive di spunti originali che possano modificare il corso degli orientamenti prevalenti in materia di finanza, di sviluppo, di competitività, di lavoro. Certo che la crescita è una priorità; certo che i conti pubblici devono essere riequilibrati, certo che una maggiore concorrenza in molti settori sarebbe di generale giovamento, certo che se si andasse in pensione con età più elevate i conti della previdenza migliorerebbero. Ma, detto tutto questo, che si fa? Qual'è la strategia al servizio della quale queste prescrizioni dovrebbero essere seguite? Solo quella che, in caso contrario, sarebbe peggio per tutti?

Draghi è un tecnocrate e non un politico, va bene; ma anche le prescrizioni del medico devono essere calibrate sulla forza e sulle capacità di reazione dell'organismo malato. E invece sono state ammannite con un piglio tecnocratico, senza considerare che il sistema produttivo è in affanno perché strutturato in modo da non poter reagire all'aggressione competitiva dei Paesi emergenti, che non ce la fa a produrre il reddito necessario per difendere il benessere che il Paese ha già raggiunto, che di conseguenza la competitività non può essere perseguita nella riduzione dei costi, ma con politiche che favoriscano la formazione di imprese in grado di indurre una radicale trasformazione del modello di specializzazione del sistema italiano.

Se avesse considerato questi (e molti altri) aspetti avrebbe suscitato polemiche, discussioni, magari anche qualche critica per aver debordato nei campi di competenza della politica, o dell'autonomia delle imprese, o del ruolo dei sindacati; ma avrebbe dato un contributo alla ricerca di una via di uscita dalle difficoltà strutturali nelle quali l'economia italiana è ormai da anni impantanata. Sarebbe stata, vivaddio, più scomoda, ma più utile.

Alfredo Recanatesi

CULTURA & SPETTACOLI

Il plurisecolare gelso davanti alla casa dei Fabiani a Kobdil, nel comune di San Daniele del Carso. A sinistra, Charlotte Fabiani, la cui storia è narrata dal pronipote Renato Ferrari in «Il gelso dei Fabiani», nel 1920 con i figli (il primo a sinistra, seduto, è l'architetto Max Fabiani)

IL CASO Appello per trasformarla in un centro culturale pubblico

In vendita la residenza del «Gelso dei Fabiani» a S. Daniele del Carso

di **Renzo Sanson**

TRIESTE «Ci fermammo all'ombra di una gran cupola verde, davanti alla porta di una casa lunga e bassa. Era la casa della famiglia Fabiani. Sull'architrave dell'ingresso centrale lessi scolpita nella pietra la data del 1792. Mi guardai intorno e vidi un piazzale ingentilito da piante rare e dominato al centro da un albero favoloso, certamente plurisecolare. Era un gelso di dimensioni mostruose, le cui fronde erano state costrette dalle abili mani di un abile e ingegnoso giardiniere a formare una gran volta, una cupola circolare, un gigantesco baldacchino. Un autentico incantesimo». È un passo del romanzo «Il gelso dei Fabiani» di Renato Ferrari - pubblicato nel 1975 dall'editore Marino Bolaffio e ristampato più volte - che racconta la storia di un piccolo mondo antico, un microcosmo carsico che per secoli aveva fatto parte del multilingue Impero asburgico («Quando ero bambino - ricordava lo scrittore - credevo che "kruh", "Brot" e "pane" fossero semplici sinonimi della stessa parola in una lingua unica»), attraverso la storia tenera e brillante di Charlotte von Kofler, triestina «emigrata» sul Carso sloveno nel 1844, a Kobdilj, a due passi da Stanjel (San Daniele del Carso), dove conobbe Anton Fabiani, che sposò e al quale diede dodici figli, tra i quali Max, che sarebbe diventato un grande architetto, l'architetto dell'Impero.

Charlotte era la bisnonna di Renato Ferrari (1908-2002), il quale si rivelò scrittore proprio raccontando la storia della sua famiglia e di quel mondo di ieri al quale rimase sempre legato. Un mondo perduto, forse per sempre. Come il suo gelso secolare.

Qualche giorno fa, tra gli annunci economici del «Piccolo» si poteva leggere: «Vendesi in Slovenia Kobdil 39 (San Daniele del Carso) la tenuta agricola appartenuta all'architetto Max Fabiani con casa padronale e con sorgente. Telefonare a...».

Se ne sono accorti soltanto i potenziali acquirenti. A Kobdilj - prima Austria, poi Italia, poi Jugoslavia, oggi Slovenia - abitano gli eredi del fattore dell'ultimo Fabiani. «Mia mamma, che ha 87 anni, è proprietaria dell'azienda Fabiani - conferma Renzo Gasparri, 50 anni, che capisce bene l'italiano, ma preferisce esprimersi in sloveno. - Mio padre era "oskrbnik tega posestva" (amministratore di questa tenuta) e il figlio di Max Fabiani, Lorenzo, che era agronomo e lavorava per la Fao a Milano, gliel'aveva lasciata in eredità. Per anni, dopo la seconda guerra mondiale, la casa è rimasta vuota. Per qualche tempo ci hanno vissuto degli impiegati statali. Il dottor Lorenzo negli anni Cinquanta tornò a San Daniele per mettere ordine, sistemare le cose, rifare i conti, vendere parte del patrimonio familiare. Non conosceva nessuno e si è affidato a mio padre. Tornava ogni tanto a trovarci. Quando morì di cancro alla prostata all'ospedale di Gorizia, lasciò la proprietà a noi. La moglie era d'accordo, figli non avevano. Da allora ne siamo proprietari».

Perchè avete deciso di vendere tutto? «"Zato kar je preveliko" (perchè è troppo grande)!. Siamo io, che lavoro a Duttogliano, mia mamma e i miei figli. Mia sorella abita a Lubiana. Così ho costruito una piccola casa accanto a questa e siamo andati ad abitarci. Mantenere l'azienda Fabiani è diventato troppo oneroso: ci vuole tanto lavoro e soprattutto tanti soldi. Se c'è un muro da riparare, va subito un milione... Non ce la facciamo più. Vorremmo vivere in pace».

San Daniele ha anche un bel museo dedicato all'artista Luigi Spacal. Non avete pensato di rivolgervi al Comune o allo Stato? «Lo Stato non ha soldi. Mia cugina ha fatto un tentativo con il Comune, ma "ni sluha ne duha": non abbiamo avuto nessuna risposta». E, dopo l'annuncio sul «Piccolo», avete avuto richieste? «Ci ha telefonato una signora di Trieste e un signore è venuto a vedere la proprietà...». Che consiste? «C'è la grande casa Fabiani con il cortile di 1500 metri quadrati, poi la "braida", quasi un ettaro di terra che produce mele, pesche, fichi, patate, verdure, abbiamo anche 100 viti, insomma tutto quel che si può coltivare qui. Il posto è ideale, protetto dal vento, tranquillo, tutto ben costruito e in ottime condizioni. Il famoso gelso dei Fabiani è sempre lì. C'è anche un laghetto d'acqua sorgiva con un vivaio ittico. Se vuol dare un'occhiata, venga pure a trovarci».

«Mi ricordo l'incanto di quel posto per esserci stata spesso con mio nonno da bambina - dice Valentina Rasini, nipote di Renato Ferrari, che vive a Milano. - Ci eravamo tornati pochi anni fa, per il suo funerale. C'erano anche gli attuali proprietari e l'anziana signora, moglie dell'ultimo fattore, era molto commossa. Sono dispiaciuta e perplessa che abbiano deciso di vendere. Quando l'ho saputo, ho pensato che, se mia mamma fosse ancora viva, avrebbe saputo mobilitare il mondo culturale per evitare che il "Gelso" diventi un bagno termale o una clinica di bellezza privata».

«È un patrimonio di cultura che rischiamo tutti di perdere - dice con un filo di voce Marco Pozzetto, massimo esperto di Max Fabiani, sul quale ha scritto fior di articoli, saggi, libri e monografie, come quella pubblicata nel 1998 dalla Mgs Press. - I confini fra Italia e Slovenia ormai non esiste più, ma in questi anni la destra al potere da noi in qualche modo li ha mantenuti. Io sono troppo vecchio e conto poco, ma qualcuno dovrebbe fare qualcosa, sollevare il problema, farsene carico, salvare almeno la memoria dei Fabiani, i quali anche per la storia e la cultura di Trieste hanno pur rappresentato qualcosa. Oggi a ricordare il grande architetto e urbanista dell'Impero è rimasto solo il nome dell'Istituto per geometri. Quanto a me, ho pronto l'ennesimo libro su Max Fabiani, che nessuno leggerà».

«Preferirei che la proprietà venisse acquistata da una cordata di sponsor - propone la nipote di Ferrari - guidata dalle Università di Trieste e di Lubiana, per farne un centro culturale-letterario mitteleuropeo, che poi era il sogno di mio nonno».

Le probabilità sono scarse, anche se già esisteva un progetto simile. «Duino Aurisina era il comune più avanzato nella progettazione europea - dice l'ex sindaco Marino Vocci: - ma quando è cambiata l'amministrazione tutti i progetti sono morti. Uno di questi prevedeva un itinerario da Duino a Stanjuel, cioè San Daniele del Carso, tra i due castelli, quello di Rilke e di Chopin e il castello di Max Fabiani e di Spacal. Era un progetto - che non andò in porto non per mancanza di fondi, bensì di volontà politica - teso a collegare questi due mondi tra il Carso e il mare, e per valorizzare l'area di Sistiana in una logica più ampia».

Neppure la Slovenia ha fondi? «La Slovenia oggi è in "Obiettivo Uno" - fa notare Vocci, - quindi i soldi non le mancano. Se un'amministrazione italiana portasse avanti questi progetti, un Interreg, in cui s'inserisca un discorso transfrontaliero, avremmo dei grandi vantaggi e ricadute anche economiche. San Daniele ha la mostra permanente di Spacal, molto bella, ha la storia legata a Max Fabiani: secondo me, legare gettare un ponte tra questi due castelli sarebbe interessante anche dal punto di vista turistico. La casa di Max Fabiani potrebbe diventare un museo in cui esporre i progetti che Fabiani fece a Vienna e altrove in Europa, da Palermo a Parigi, da Venezia a Londra, da Salisburgo a Trieste, da Gorizia a Lubiana. Potrebbe essere un'idea - conclude Vocci - che meriterebbe un po' di attenzione da parte delle amministrazioni comunali interessate, ma anche provinciali e regionali. I soldi non mancano. E non bisogna dimenticare che Stanjel è sede del Centro regionale della progettazione europea della Slovenia, e quindi avrebbe tutto l'interesse a fare di San Daniele del Carso un piccolo gioiellino, come noi abbiamo Duino e il suo castello».

«Desideriamo restare quel che eravamo, finchè possiamo», dice Anton, il marito di Charlotte, nel «Gelso dei Fabiani». Ma l'incantesimo potrebbe finire. E con esso anche uno dei più bei ricordi del mondo di ieri. «Vendesi in Slovenia Kobdil 39...».

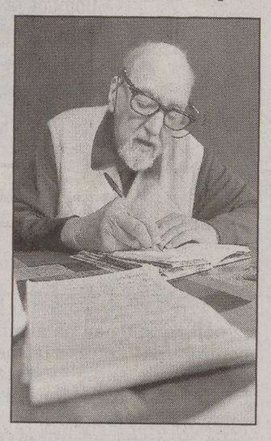
LA STORIA DELLA FAMIGLIA FABIANI

Gli antenati dei Fabiani erano giunti sul Carso nel lontano 1100, provenienti dalla Lombardia, forse esiliati o fuggiaschi. Si misero sotto la protezione dei Conti di Gorizia, vassalli dei Patriarchi di Aquileia e da essi ricevettero il feudo di San Daniele con le terre circostanti. Ne possedevano il castello, che era un forte in posizione dominante, attorno al quale si formò il villaggio di Kobdilj.

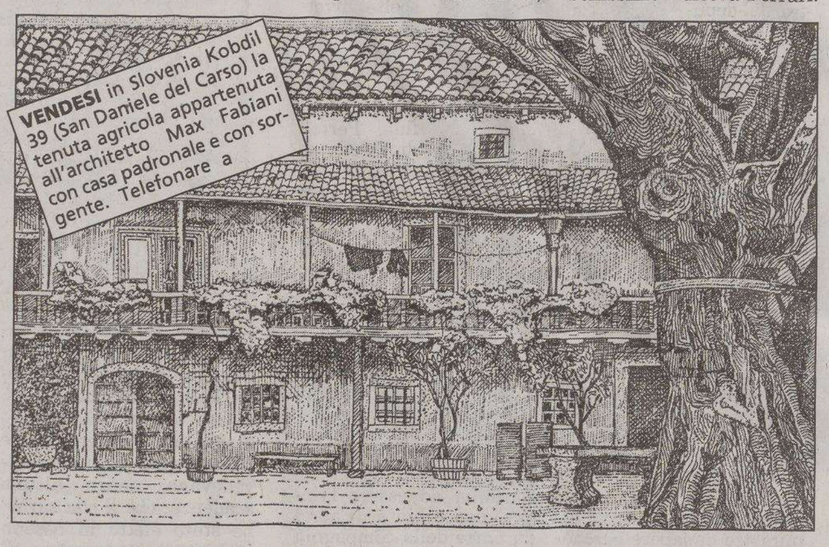
L'attività della famiglia - a parte l'indubbia partecipazione guerriera, dovere di ogni feudatario - fu agricola. Nei primi secoli, circa fino al 1400, i Fabiani si dedicarono alla pastorizia. Quando la bachicoltura divenne la grande fonte di reddito di tutta la fascia temperata dell'Europa, i Fabiani abbandonarono in parte la pastorizia e per qualche secolo si dedicarono a questa seconda attività. Essa iniziò probabilmente verso il 1400 e in tale epoca fu piantato, davanti alla casa, il gelso, ora gigantesco. Poi anche questa decadde per lasciare il posto alla terza fase dell'azienda agricola, quella vinicola (vi si produceva il «Pikolit»), che durò fino al crollo dell'impero asburgico.

I Fabiani erano nobili, ma si limitarono al titolo di «Nobil Homo» come attesta la lapide del 1633 visibile nel cimitero di San Gregorio. Il più celebre dei Fabiani è stato certamente Massimiliano, cioè l'architetto Max Fabiani, nato a San Daniele del Carso nel 1865 e morto a 97 anni, a Gorizia nel 1962. Formatosi alla scuola di Vienna (fu assistente di Otto Wagner), la sua opera è notevole non solo per le singole realizzazioni architettoniche (da villa Heller a Vienna all'albergo Regina di Trieste), ma anche per la sua impostazione di problemi urbanistici, avendo contribuito fra l'altro alla ricostruzione di Lubiana dopo il terremoto del 1895, al Piano di ricostruzione di Gorizia nel 1921 e al piano regolatore di Venezia (1952).

Max Fabiani era prozio di Renato Ferrari, che nel 1975 pubblicò «Il gelso dei Fabiani»: «Kobdilj, la patria dei Fabiani, è un posto bellissimo - diceva Ferrari. - Tante persone che hanno letto "Il gelso dei Fabiani", poi sono andate a vederlo. La proprietà, durante la prima guerra mondiale, era passata a uno dei figli di Charlotte, Edmondo, vicegovernatore di Trieste, e a suo nipote Renzi, il figlio di Max Fabiani, che aveva studiato agraria e che allora era ragazzino. Quando crebbe, Edmondo volle lasciargli tutto, ma Renzi si sentiva troppo "moderno" rispetto ai sistemi che si usavano lì. La Jugoslavia, in seguito, gli lasciò solo 5 ettari su 100. Oltre alla casa. Più tardi gliene concessero 40, ma Renzi ha dato tutto in mano a un fattore, che è morto nel 1992. È rimasta la vedova».



Lo scrittore Renato Ferrari. A destra, la casa di Kobdilj (disegno di Lucio Giordani) con l'annuncio di vendita



ARTE&ARCHITETTURA

In occasione del centenario della nascita del grande architetto veneziano presentato il nuovo assetto ideato nel 1963

Vede la luce al Revoltella l'unico museo progettato da Scarpa

Il percorso scarpiano visitabile gratuitamente da domani a domenica

TRIESTE Un unico filo conduttore: la luce. Aprire gli spazi alla luce naturale dando maggior respiro a quadri e sculture, ripensando il percorso espositivo non solo dal punto di vista cronologico ma rispettandone soprattutto i temi stilistici.

È stato concepito in quest'ottica il nuovo allestimento delle opere all'interno del Museo Revoltella, un nuovo assetto presentato in occasione del centenario della nascita di Carlo Scarpa, l'architetto veneziano autore del complesso intervento di ristrutturazione del museo triestino nel 1963, e illustrato ieri dal direttore Maria Masau Dan, dal prof. Giovanni Ceiner che ne ha curato i rilievi (e assieme alla Masau Dan ha curato il volume «Carlo scarpa e il Museo Revoltella» che sarà presentato oggi, alle 12), assieme all'assessore comunale alla cultura Massimo Greco.

L'inaugurazione degli ultimi tre piani del museo s'inserisce in un più ampio contesto di iniziative, ossia nella «Tre giorni con Carlo Scarpa», weekend di architettura che da domani a domenica interesserà tutti i luoghi scarpiani d'Italia, da Belluno a Palermo, da Venezia a Roma. Passando per Trieste, dove il Revoltella rappresenta l'unico progetto di Scarpa per un museo d'arte moderna.

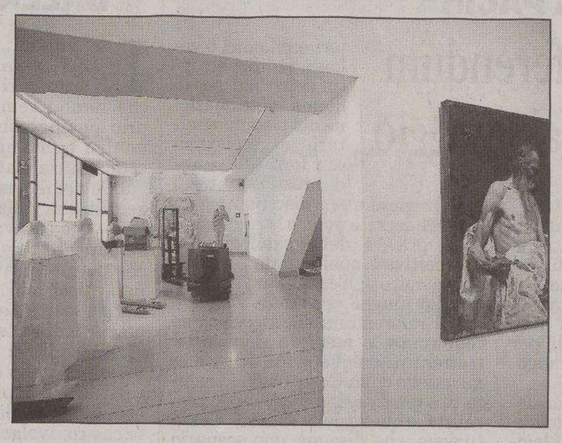
La vicenda del progetto di Scarpa all'interno del museo triestino, quasi un thriller per dirla con le parole di Greco, è affare complesso, di durata trentennale e molto sofferta: i lavori, iniziati a metà degli anni '60, si conclusero solo nel 1991. Come conseguenza di questo iter tortuoso, «non eravamo conosciuti come opera autentica di Scarpa - ha ricordato la Masau Dan - e addirittura io stessa mi ero convinta che fosse così, anche perché alla grande mostra di Vicenza in cui erano documentati tutti i progetti dell'architetto veneziano mancava proprio un'opera così evidentemente scarpiana come il Museo Revoltella». La spiegazione era tanto semplice quanto incredibile: «nessuno si era mai preso la briga di studiarlo», cosa che a quel punto ha fatto il professor Ceiner coadiuvato dai suoi studenti, andando a caccia dei disegni originali e ricostruendo i rilievi del progetto.

«Ora facciamo pienamente parte della cerchia privilegiata di luoghi scarpiani», spiega la direttrice. Che dal punto di vista del turismo culturale è rilevante. «Per questo avere un museo "firmato" da un grande architetto - e Scarpa, come ha ricordato Ceiner, era non solo architetto ed esteta, ma anche un tecnico che inventava soluzioni ingegneristiche geniali e innovative - è importante e motivo di grande privilegio», spiega la Masau Dan.

Da qui l'idea di migliorare il percorso museale, essendone stato alterato negli anni l'equilibrio tra gli spazi, con l'eliminazione delle pareti mobili per catturare maggiormente la luce grazie e vetrate e lucernai. «Il museo - continua la direttrice - si apre sempre più verso il cielo di Trieste: ci sono punti in cui osservare un quadro alla luce naturale rende mille volte di più di qualsiasi faretto. Previati ora ha un'altra luce o le opere di Casorati che prima erano penalizzate dall'essere forse troppo chiuse e compresse, assumono un respiro totalmente diverso». Alcune opere sono state elevate di un piano, varie cornici sono state rimosse valorizzando le tele senza più «imprigionarle» e in ogni zona vi è un pezzo fondamentale in modo da non avere zone morte e conferire ritmo al percorso espositivo, creando anche raggruppamenti non solo tematici ma anche regionali.

Il museo nella sua nuova veste sarà visitabile gratuitamente da domani a domenica. Visite guidate domani e sabato alle 17 e domenica alle 11.

Federica Gregori



Il nuovo assetto del Museo Revoltella (Foto di Marino Sterle)

MUSICA Novità per la terza edizione, a Trieste dal 28 al 30 luglio

Il Rock Summer Festival perde i Colosseum e trova gli Arti&Mestieri

TRIESTE Quasi del tutto definito il quadro del «Trieste Rock Summer Festival», la terza edizione del festival del rock progressive in programma dal 28 al 30 luglio in piazza dell'Unità d'Italia a Trieste. Al momento sono due le conferme e una la novità rispetto al cartellone originario ideato dall'associazione «Musica Libera» di Davide Casali. La nuova proposta è rappresentata dal gruppo italiano Arti&Mestieri, che è stato scelto per aprire la rassegna nella serata del 28 luglio al posto dei Colosseum. Che purtroppo non vedremo a Trieste.

La storica formazione di rock jazz in auge negli anni '70 ha infatti dovuto annullare tutte le date del tour in seguito ai gravi problemi di salute che hanno coinvolto il cantante Chris Farlowe. Sfumata la possibilità di rivedere la vivo gli artefici dello storico album «Valentyne Suite», gli organizzatori stanno provvedendo a una sostituzione non di ripiego ma eccellente, altrettanto storica per il panorama italiano degli anni '70. Il gruppo **Arti&Mestieri** dovrebbe completare il trittico degli altri ospiti attesi per il **Rock Summer Festival**, completando il cartellone che ospita anche **Alan Parson** e la formazione dei **New Trolls** di Vittorio de Scalzi, in programma rispettivamente il 29 e 30 luglio.

Il nome degli Arti&Mestieri sale alla ribalta nel '74. L'album «Tilt – Immagini per un orecchio», dello stesso anno, regala il forte impatto ritmico, grazie al sound del batterista Furio Chirico abbinato alle suggestioni costituite dall'uso di strumenti come il violino e sax soprano. Il gruppo si fa conoscere successivamente dal vivo supportando le tournèe della PFM, degli Area e dei Gentle Giant e tornando sul mercato con «Giro di valzer per domani» (1975) e «Quinto Stato» di due anni più tardi. Altri due album completeranno la produzione prima dello scioglimento ma la rinascita è datata 1999 con l'opera «Murales».

Il gruppo Arti&Mestieri approderà a Trieste forte dei consensi ottenuti nei concerti all'estero, soprattutto in Messico, e con in cantiere l'album dal vivo «First Live» registrato in Giappone. La nuova formazione, rimasta fedele ai contenuti rock-jazz, annovera gli storici Beppe Crivello e Furio Chirico contornati da Roberto Cassetta al basso, Marco Roagna alla chitarra, Alfredo Panissi al sax, Lautaro Acosta al violino e Ioano Nicolò al canto.

Invariato l'impianto annunciato delle altre due giornate del festival: nomi storici e forte impatto dal vivo determinato dal pop venato da armonie classiche e barocche. È il caso di **Alan Parson Project**, l'artista inglese appassionato di elettronica, formatosi come ingegnere del suono alla corte dei Pink Floyd e poi tramutatosi in compositore con eccellenti riscontri di mercato, soprattutto a cavallo degli anni '80. Fermento particolare per la tappa del 30 luglio. Il palco di Piazza Unità attende una orchestra di 16 elementi al seguito di una delle varie formazioni dei reduci dei New Trolls, quella capitanata da Vittorio de Scalzi. In programma un cardine del pop italiano anni '70: «Concerto Grosso».

Francesco Cardella

Il complesso di rock progressive Arti&mestieri fotografato durante una recente tournée in Messico

Dopo le partecipazioni a vari programmi tv sulle reti Rai e Mediaset

Il comico e showman si è esibito alla Taverna degli artisti, dove è stato invitato a tornare

Successo del triestino Furian allo «Zelig» romano

ROMA Debutto romano per il comico triestino Flavio Furian. Si è esibito alla Taverna degli artisti, risposta romana al milanese Zelig, che è solita ospitare personaggi televisivi come Alberto Patrucco (Zelig e Colorado Cafè Live), Maurizio Battista (Colorado Cafè Live), Dado e Dario Cassini, ammirati a Zelig Circus e altri big della comicità riconosciuti a livello nazionale. Ospite d'onore all'interno dello spettacolo del comico Luciano Lembo, noto al pubblico televisivo per la sua perfetta parodia di Robert De Niro ma anche per le partecipazioni a «Beato tra le donne», «Excalibur» con Teo Mammuccari e la soap opera «Un posto al sole», Furian si è esibito per oltre venti minuti riscuotendo grandi consensi e presentando una galleria dei suoi personaggi più famosi, da Papa Ratzinger a Dario Fo a Vasco Rossi dando vita ad esilaranti e applauditi monologhi.

Il cabarettista Flavio Furian

La carriera di Furian è ormai lunga. Nel '95 partecipa a «Beato tra le donne» come imitatore. L'anno successivo è nel cast del varietà «Excalibur», condotto da Teo Mammucari. Nel '98 è impegnato nel «Lion's Network», condotto da Adriana Volpe, in onda su Tmc2. Nel '99 è finalista a «La sai l'ultima?». Ha recitato anche nella soap-opera «Un posto al sole».

Recentemente fa parte del gruppo «Ultracomici», cast d'attori comici che si esibisce in vari teatri d'Italia. Infine il successo di «Sì, sì è proprio lui», programma televisivo di prima serata su Raiuno condotto da Luisa Corna. Momento clou dello show, l'imitazione di Maurizio Costanzo dove Furian si è affiancato a Lembo impersonando Costanzino, immaginario e irriverente figlio del conduttore e di Maria De Filippi, e quello successivo quando, con una buffa parrucca bionda in testa, ha dato vita alla sua imitazione della stessa De Filippi, con battute come: «Scusate, dovevano esserci anche i miei ballerini, Kledi e Leon, ma sono in ritardo perché arrivano in gommone...».

«È stata per me una grande soddisfazione lavorare in uno dei locali più famosi della capitale, soprattutto dal punto di vista professionale oltre che personale – ha commentato Furian al rientro a Trieste – oltre a un'esperienza gratificante perché mi ha permesso di confrontarmi con i comici più bravi del panorama nazionale».

Furian è stato invitato a ritornare a breve termine nella capitale dove terrà altre serate alla Taverna degli artisti. Cantante, imitatore e cabarettista, Furian è stato anche protagonista delle trasmissioni tivù «Taitanic», il primo campionato degli imitatori condotto da Massimo Boldi e Anna Falchi su Raidue, «Carramba che sorpresa», dove si è esibito nella sua celebre imitazione di Adelmo Fornaciari duettando con il vero Zucchero.

Gianfranco Terzoli

IN BREVE

Dopo le voci sull'Alzheimer

Liz Taylor in tv: «Vi sembro tanto malata?»

WASHINGTON Contrattacco in tv di Elizabeth Taylor *(nella foto)*, dopo le voci sull' Alzheimer che la starebbe consumando. L'attrice - 74 anni - si è presentata al «Larry King Live», talk show della Cnn, con una nuova pettinatura, un abito verde smeraldo e parure di brillanti. «Sembra che stia morendo?» ha ironizzato con il conduttore, «ho forse l'aria malata?».

La Taylor, reduce da otto matrimoni, ha negato con decisione di essere vittima della malattia cerebrale. «Sono chiacchiere messe in giro da riviste che hanno bisogno di vendere copie...».

Trieste sulla tv tedesca Ard con il commissario Laurenti

TRIESTE Il Commissario Laurenti e Trieste approdano in prima serata sulla Tv tedesca Ard1. Il film, tratto dai romanzi dello scrittore Veit Heinichen, è stato girato da Sigi Rothemund a Trieste tra agosto e dicembre 2005, con gli attori Henry Hübchen, Barbara Rudnik, Goetz George e Hannelore Hoger. Andrà in onda in due puntate: il 4 giugno «I morti del Carso» e il 29 giugno «A ciascuno la sua morte».

Hugh Grant e Jemima: Venezia cancella la crisi

LONDRA Un bacio immortalato dai paparazzi e finito sulle pagine dei tabloid britannici sembra sancire il ritorno alla passione fra l'attore Hugh Grant *(nella foto)* e l'ereditiera Jemima Khan. La coppia apparentemente ha seppellito i problemi durante un weekend romantico a Venezia, la città dell' amore per eccellenza. Nelle settimane scorse si era parlato di crisi fra i due. Secondo alcuni Jemima, 32 anni, era in procinto di lasciare Hugh stanca della sua riluttanza ad accasarsi.

NARRATIVA

Una storia d'amore semplice e tragica, sullo sfondo di un paese alla vigilia della caduta dei talebani

Alfred e Simon, gli ultimi due ebrei di Kabul

La giovane scrittrice francese Amanda Sthers è partita da un reportage

ROMA Gli ultimi due ebrei di Kabul vivono in Chicken Street. Sono diversi in tutto e ostentatamente estranei uno all'altro, fino a quando, il venerdì sera, percorrono insieme le strade polverose della città per recarsi a pregare in sinagoga. Due ebrei in una stanza bianca con una semplice sedia di legno delicato. Pregano, gli occhi chiusi per darsi a intendere che sono in una sinagoga piena di almeno altri otto ebrei che permettono loro di esistere nelle sere di shabbath.

La giovane scrittrice francese **Amanda Sthers** è partita da un reportage giornalistico che raccontava di Alfred e Simon, gli ultimi due ebrei di Kabul, per narrare una storia d'amore semplice quanto tragica, sullo sfondo di un paese alla vigilia della caduta dei talebani.

Naema, una giovane afgana, visita Alfred lo scrivano, chiedendogli di scrivere una lettera a Peter, il giornalista americano che ha amato sotto i bombardamenti e da cui aspetta un figlio. Se Peter non torna a prenderla finirà sicuramente lapidata. Alfred e Simon, il ciabattino che abita di fronte a lui, immaginano di prendere in mano il destino della donna, ma la lettera inviata a Los Angeles finsce nelle mani di Jenny, la moglie di Peter, e la discesa agli inferi ha inizio.

È un gioco di specchi fine e ricco di empatia, il racconto di un incontro di civiltà che riescono a convivere fino a quando l'indifferenza le protegge, ma che esplodono con violenza alla prima occasione. E mentre la Storia trama alle loro spalle, ogni personaggio ha modo di indagare la propria vita con occhi nuovi. Il tempo di una gravidanza e tutto sarà travolto.

In Francia Amanda Sthers è nota come la moglie del cantante Patrick Bruel e per lui ha scritto molti testi. Ma la passione per la scrittura data da lungo tempo. Già a 17 anni inviava fiduciosa agli editori i suoi romanzi. Tutti rifiutati. Un giorno però Jean-Marc Roberts le telefona: «Lei ha il dono del dialogo. Dovrebbe scrivere per il cinema». E così fu. Amanda acquista un manuale di sceneggiatura e si mette a studiare. Nel 2000 vince il premio junior per la sceneggiatura al Festival di Parigi e trova un agente che le offre un primo contratto. Firma la prima stagione della sitcom di culto «Camera Café» per l'emittente M6. Ha un grandissimo successo ma decide di fermarsi. Realizza allora un cortometraggio e una serie di documentari per la catena TFI.

Il suo primo romanzo pubblicato, **«Ma place sur la photo»** è una specie di psicanalisi, che le dà coraggio per questa seconda prova letteraria.

I personaggi sembrano specchiarsi uno nell'altro. È un modo per scoprire la diversità?

«Ho voluto parlare dell'incontro delle differenze e delle civiltà che si mescolano ma che alla fine non riescono a stare insieme. Sullo sfondo una storia d'amore breve, ma sincera. Per quanto riguarda i personaggi, effettivamente l'altro è di fronte a noi. Le prigioni non sono sempre dove uno se le aspetta. Per esempio l'americana Jenny, sotto un'apparenza di libertà all'interno del sogno americano perfettamente realizzato, è più prigioniera di Naema. Anche Alfred e Simon sono una coppia per contrasto. Uno sceglie la vita e l'altro è passivo. Cosa è meglio? La fine tragica del primo o l'inconcludenza del secondo?».

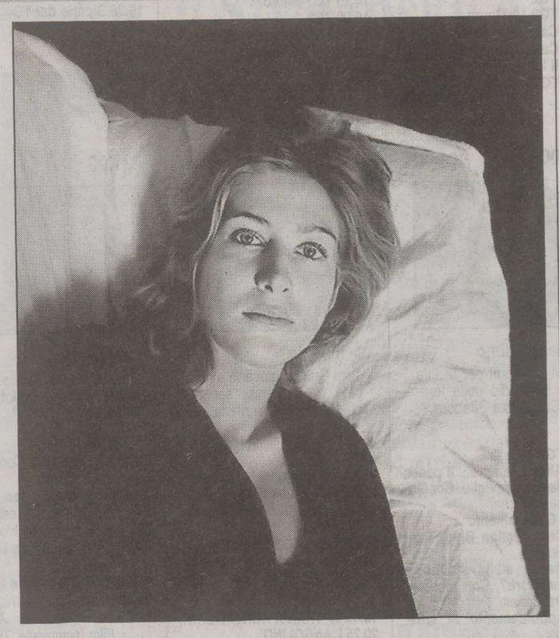
Come ha potuto scrivere il libro senza essere mai stata a Kabul?

«La storia d'amore è inventata ma l'ambientazione è reale. Sono stata recentemente in Afganistan e mi sono resa conto che noi occidentali prendiamo decisioni importanti sul destino di quel paese. È importante denunciare le cose. Ho letto che una giornalista afgana è stata lapidata dal fratello per avere scritto un articolo sullo sport femminile. Su grande scala tutto sembra così astratto. Con la mia storia ho pensato di dare un nome e un volto per rendere i fatti afgani più reali».

Perchè ha ambientato la sua storia alla fine della dominazione talebana?

«In Afganistan una donna non può camminare da sola per strada. Quello che è folle è che prima della venuta dei talebani il paese era abbastanza moderno e si stava relativamente bene. Oggi io vedo l'impossibilità che le cose cambino e possano tornare come prima. Non possiamo imporre la nostra democrazia. Inoltre, dopo che gli uomini si sono inebrati della violenza contro le donne, al tempo dei talebani, sarà molto difficile che siano disposti a cambiare. Ci vorranno almeno due generazioni».

Elena Dragan


La giovane scrittrice francese Amanda Sthers

Il vincitore ha 59 anni

Allo scrittore Usa Paul Auster il premio «Principe delle Asturie»

MADRID Paul Auster si è aggiudicato il premio Principe delle Asturie 2006 per la letteratura, l'anno scorso assegnato a Claudio Magris. Lo scrittore e sceneggiatore americano, 59 anni, era arrivato in finale assieme con il connazionale Philip Roth e l'israeliano Amoz Oz.

I giurati hanno ricordato, nella motivazione, «l'innovazione letteraria» portata da Auster che ha unito «il meglio della tradizione nordamericana e di quella europea» e «ha dato una testimonianza esteticamente di grande pregio dei problemi individuali e collettivi del nostro tempo», grazie «all' esplorazione di nuovi ambiti della realtà».

L'autore di «Trilogia di New York» ha saputo del premio mentre si trovava a Lisbona per girare il film «La vita interiore di Martin Frost». «Sono emozionato e commosso», ha detto Auster, già regista nel 1998 di «Lulù on the bridge».

INCONTRO

Il programma prevede pagine composte dai deportati nei lager

Oggi a San Sabba una conferenza e poi il pianoforte di Pierpaolo Levi

Musica e creatività alla Risiera

TRIESTE «Musica e creatività artistica nei campi di concentramento» è il titolo dell' iniziativa in programma oggi alla Risiera di San Sabba di Trieste.

Durante il periodo dei campi di concentramento e di sterminio nazisti (marzo 1933 - maggio 1945), l'arte e la musica in particolare fecero parte integrante della vita e dell'organizzazione di questi orrendi luoghi. L'opinione pubblica troppo poco si è interessata della valenza che ebbero le forme di espressione artistica nei campi di concentramento come mezzo di sopravvivenza per i deportati.

Il musicista Pierpaolo Levi

Per questo motivo l'Associazione Musicale Vox Nova Tergeste e il Gruppo Strumentale Universitario hanno pensato di portare all'attenzione della comunità regionale questo tema, che risulta quanto mai attuale, avvalendosi della collaborazione del Dipartimento di Scienze Politiche e del Dipartimento di Storia e storia dell'arte dell'Università degli Studi e del Comune di Trieste.

L'iniziativa si svolgerà al monumento nazionale ed è stata pensata in due momenti: alle 17 una conferenza di Quirino Principe e di Claudio Bonvecchio, presentata da Giuliana Parotto dell'Università di Trieste, mentre nella seconda parte è previsto il concerto del pianista Pierpaolo Levi, alle 20, su musiche composte dai deportati dei lager nazisti.

L'importanza di questa iniziativa è di rilievo nazionale, in quanto è la prima volta che viene organizzato un concerto di pianoforte su musiche dei deportati, all'interno della Risiera.

Nei campi di concentramento, e soprattutto in quelli destinati agli ebrei, ai prigionieri politici comunisti o ai testimoni di Geova, ché rifiutavano l'obbedienza al nazismo, la musica serviva ad «aggregare e stemperare l'odio», ma la musica non fu solo un mezzo per liberare la fantasia di chi era costretto a vivere nei ghetti o nei campi di concentramento, ma venne utilizzata anche dagli aguzzini nazisti come strumento di tortura e di disumanizzazione degli internati.

Secondo il «costume nazista», molte volte ai deportati fu imposta la creazione di canti da intonare dopo l'appello o al ritorno dai lavori forzati o, come succedeva nel campo di concentramento di Auschwitz, musiche prodotte ed eseguite su ordine di un Kapò per l'intrattenimento degli ufficiali tedeschi, mentre in certi casi la perversa imposizione dei capi nazisti, arrivava a far comporre canti ingiuriosi o autoderisori.

ARTE

Oggi alla LipanjePuntin una performance nell'ambito di «Wonderful»

Come un «barocco» tecnologico

TRIESTE Nell'ambito di «Wonderful - Natura Naturans 11», mostra d'arte contemporanea promossa dal Gruppo 78 in collaborazione con il Comune di Trieste e la Regione, aperta fino al 30 giugno a Villa Revoltella, si svolge anche un ciclo di performance intitolate «Hibiscus». Il nome del fiore esotico ben si inserisce nel tema della «meraviglia» che la mostra esibisce: stupefazioni, eccessi, ibridazioni, nei linguaggi come nei concetti. Una sorta di riproposizione del «barocco», aggiornato ai nostri tempi tecnologici, come hanno già sostenuto studiosi del calibro di Gillo Dorfles e Omar Calabrese.

La prima performance si terrà oggi, con inizio alle ore 21 alla Galleria LipanjePuntin (via Diaz 4): si tratta di «arena m-eats corpicrudi * samantha stella's house sitting room live», di Francesco Arena/Corpicrudi. È la proposta live di uno degli episodi del progetto seriale ideato dal fotografo e video-artista Francesco Arena, assieme a Corpicrudi (Samatntha Stella e Sergio Frazzingaro), concepito come un mix tra video, performance, foto-installazione, musica electro.

Sensazioni, desideri, sesso, si raggelano in asettica bellezza e i personaggi sembrano identificarsi con i lucidi oggetti da cui sono circondati. Il gioco verbale del titolo ingloba tre parole inglesi «meet, eat, meat», cioè incontrare, mangiare, carne. Francesco Arena si appresta a incontrare, simbolicamente a «mangiare» a far proprio e reinterpretare il corpo crudo e nudo offerto appunto da corpicrudi. Dall'unione tra meet e eat spunta in maniera del tutto casuale ma decisamente pertinente il sostantivo «meat», carne, carne/corpo, soggetto/oggetto fondante dell'intero lavoro di Arena.

l.s.

Fiorello in arrivo a Trieste: «Sanremo? Lo farei da solo»

ROMA Non sta nella pelle Fiorello, che sarà a Trieste con il suo spettacolo il 13 giugno: a luglio nascerà Angelica, da sua moglie Susanna Biondo, sposata nel 2003. Fiorello, 46 anni, lo showman più bravo, secondo Aldo Grasso, e più amato del pubblico italiano, è un po' preoccupato per l'arrivo della sua prima bimba. «In verità mi sento già padre di Olivia, la figlia 13enne di Susanna. È stata lei a scegliere il nome della sorellina. Comunque sono emozionatissimo. Non faccio che pensare a come sarà Angelica: se assomiglierà a me, se avrà i miei occhi o quelli della mamma».

Lo showman Fiorello

Il pubblico lo adora anche se non lo vede in tv: lo share del suo programma radiofonico è del 16%. «Sì, perché non ho mai abbandonato la gente. È da due anni che porto in tournée il mio show "Volevo fare il ballerino" e con la radio arrivo nelle case di tutti».

Fiorello continua la sua intervista su Donna Moderna spiegando cosa gli piace della radio: «La possibilità di dire le cose come stanno, senza censure. Ho detto più volte come la penso sulle canne, quanto sarebbe stupido arrestare qualcuno per uno spinello di troppo. Ho detto la mia opinione sui pedofili. Ammazzano i bambini, si fanno qualche anno di galera e poi escono. Inaccettabile».

Racconta poi che per il suo ritorno in video sta pensando a qualcosa di veramente innovativo e che ha proposto alla Rai un Festival di Sanremo diverso dal solito: quattro giorni di diretta radiofonica e solo la serata finale in tv. E pare che Pippo Baudo lo voglia per una doppia conduzione. «È vero, ma io sono troppo egocentrico e presuntuoso, e in scena voglio stare da solo, rischiando tutto in prima persona. Come ha fatto Panariello».

Di complimenti Fiorello ne ha ricevuti tanti ultimamente. Uno in particolare gli ha fatto molto piacere: «Quello di Pietro Garinei. In una delle sue ultime interviste ha detto che i re dell'improvvisazione sono Totò, Walter Chiari e Fiorello. Detto da lui, vale più di una laurea».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 6.45
SI PARLA DI UROLOGIA

Oggi a «Unomattina» si parla di urologia con il prof. Mauro Dimitri, presidente della Fondazione mondiale di Urologia. La rubrica «A tutta salute», condotta da Eleonora Daniele, si occuperà invece di varici, con il prof. Giovanni Dompè.

RAITRE ORE 0.15
LA CONDIZIONE FEMMINILE

La condizione femminile è il tema odierno di «Gap Generazioni alla prova». Ospite la giornalista e scrittrice Susanna Schimperna, autrice di diversi libri incentrati su aspetti del costume sessuale e sentimentale contemporaneo.

RAIUNO ORE 11.00
OCCHIO A FRUTTA E VERDURA

Puntata speciale di «Occhio alla spesa», nel corso della quale Alessandro Di Pietro darà i suggerimenti necessari per acquistare, in questo periodo estivo, la frutta e la verdura di qualità ribadendo i consigli che il programma ha dato durante l'arco dell'anno.

RAITRE ORE 10.15
MEDICI E FIDUCIA

Ti fidi del tuo medico? Sarà questo il tema di «Cominciamo Bene», ospiti il dottor Bin-He, docente di medicina tradizionale cinese, il medico di famiglia Sergio Bernabè e l'attore Augusto Fornari. Secondo argomento sarà il problema delle adozioni per i single.

I FILM DI OGGI

SCOMMESSA CON LA MORTE
Regia di Buddy Van Horn, con Clint Eastwood (nella foto) e Evan C. Kim.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1988)

RETEQUATTRO 23.30

Eastwood veste per la quinta e ultima volta i panni dell'ispettore Callaghan, qui alle prese con un serial killer che minaccia di uccidere anche lui. Nel cast anche l'irlandese Liam Neeson, in uno dei suoi ruoli americani.

LA BANCA DI MONATE
Regia di Francesco Massaro, con Walter Chiari (nella foto) e Magali Noel.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1976)

RETEQUATTRO 2.45

Un industriale fonda una banca nella zona del lago Maggiore per intascare i risparmi degli abitanti della zona, ma la sua iniziativa gli procurerà soltanto guai. Interpreti simpatici per una satira fresca e garbata.

UN AMORE SOTTO L'ALBERO
Regia di Chazz Palminteri, con Penélope Cruz (nella foto) e Susan Sarandon.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 22.40

La notte della vigilia di Natale. Una donna di mezza età, una ragazza vicina alle nozze e un malato terminale incrociano le loro solitudini. Malinconica e un po' noiosa fiaba natalizia.

KING ARTHUR
Regia di Antoine Fuqua, con Clive Owen (nella foto) e Stephen Dillane.
GENERE: STORICO (Usa/Irlanda, 2004)

SKY CINEMA MAX 21.00

Britannia, V secolo: Lucius Artorius, mezzo romano e mezzo britanno, difende dagli invasori Sassoni le popolazioni locali. Lo aiutano i suoi cavalieri e Ginevra, principessa guerriera. Il mito di Artù in un kolossal roboante.

INTRIGO A BARCELLONA
Regia di Bryan Goeres, con Ellen Pompeo (nella foto).
GENERE: THRILLER (Spagna, 2004)

SKY CINEMA 1 23.05

L'esperta d'arte Sandra Walker, viene incaricata di rintracciare un quadro rubato mentre era esposto in un museo di Barcellona. Le indagini prendono una piega pericolosa. Una bella città come sfondo non basta a salvare il film.

LE CROCIATE
Regia di Ridley Scott, con Orlando Bloom (nella foto) e Liam Neeson.
GENERE: STORICO (Usa/Sp./G.B., 2005)

SKY CINEMA 3 18.25

Figlio di un cavaliere franco, il coraggioso fabbro Belian va a difendere il Santo Sepolcro in Terrasanta. Qui, provocati dai Templari, i saraceni manacciano i cristiani. Un western medievale su Gerusalemme assediata.

RAIUNO

06.30 **TG1**
06.45 **UnoMattina.**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.30 **TG1 Flash**
10.50 **TG Parlamento**
10.55 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **TG1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **Sottocasa**
14.35 **Le sorelle McLeod**
16.00 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.50 **TG Parlamento**
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **La vita in diretta.**
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.30 **DopoTG1.**
20.35 **Affari tuoi - La rivincita.** Con Antonella Clerici.

21.00 VARIETA'

> Fratelli d'Italia
Trasmissione condotta da Frizzi dedicata ai 60 anni del voto alle donne.

23.15 **TG1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **TG1 Notte**
01.20 **Tg1 Teatro**
01.30 **Estrazioni del lotto**
01.35 **Appuntamento al cinema**
01.40 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.10 **Rai Educational**
02.40 **Passione mondiale - Gol e protagonisti dei Campionati Mondiali di Calcio**

RAIDUE

06.00 **Il paese di Alice**
06.05 **Scanzonatissima**
06.20 **Quasi le sette**
06.25 **TG2 Salute (R)**
06.35 **Quasi le sette**
06.40 **Zorro** Telefilm
07.00 **Random**
09.25 **Braccio di Ferro**
09.35 **Pingu**
09.45 **Rai Educational**
10.00 **TG2**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.55 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.15 **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm
18.05 **TG2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **TG2**
18.50 **TG2 10 Minuti**
19.00 **Cartoni animati**
19.50 **Cartoni animati**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 FICTION

> Incantesimo
Nuovi problemi per la Life dopo l'omicidio della ferrista. Con Paola Pitagora.

23.00 **TG2**
23.10 **Alice e le altre... Il paese delle meraviglie.** Con Anna La Rosa.
00.50 **TG Parlamento**
01.00 **Resurrection Blvd.** Telefilm
01.45 **Ma le stelle stanno a guardare?.** Con Alessandra Canale.
01.55 **Appuntamento al cinema**
02.05 **Documentario**
02.40 **Speciale Anima magazine**
03.00 **TG2 Salute (R)**

RAITRE

08.10 **Rai Educational**
08.20 **Rai Educational**
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene - Animali e Animali.**
09.30 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.15 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi.
12.00 **TG3 - Sport - Meteo**
12.25 **TG3 Chièdiscena**
12.45 **Cominciamo bene - Le Storie.**
13.10 **Starsky & Hutch** Telefilm. Con David Soul
14.00 **TG Regione - Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.50 **La TV dei ragazzi**
16.15 **TG3 GT Ragazzi**
16.25 **Melevisione favole e cartoni**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Quantum Leap - In viaggio nel tempo** Telefilm
17.45 **Geo Magazine**
18.15 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.

21.00 FILM

> Il socio
Tom Cruise, giovane avvocato a Memphis, scopre che lavora per la mafia.

23.40 **TG3**
23.45 **TG Regione**
23.55 **TG3 Primo Piano**
00.15 **Gap. Generazioni alla prova**
01.05 **TG3 - TG3 Meteo**
01.15 **Appuntamento al cinema**

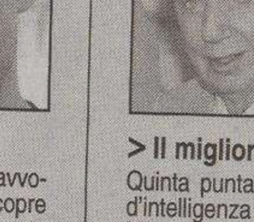
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
20.50 **ORIZZONTI**
22.30 **LYNX (replica)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

07.00 **Secondo voi.**
07.10 **Peste e corna e gocce di storia.**
07.20 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm
07.50 **Hunter** Telefilm.
08.40 **Vivere meglio.**
09.50 **Saint Tropez** Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Il Commissario Cordier.** Con Bruno Madinier e Pierre Mondy.
16.00 **Anche gli angeli mangiano fagioli.** Film (commedia '73). Di Enzo Barboni. Con Bud Spencer e Giuliano Gemma.
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Sipario del TG4**
20.10 **Siska** Telefilm. Con P. Kremer

21.00 QUIZ



> Il migliore
Quinta puntata della sfida d'intelligenza condotta da Mike Bongiorno.

23.15 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
23.30 **Scommessa con la morte.** Film (poliziesco '88). Di Buddy Van Horn. Con Clint Eastwood e Liam Neeson.
01.20 **TG4 - Rassegna Stampa**
01.45 **Music Line**
02.45 **La banca di Monate.** Film (commedia '76). Di F. Massaro. Con Magali Noel e Walter Chiari.
04.45 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
07.58 **Borsa e monete**
08.00 **TG5 Mattina**
08.50 **Il Diario**
09.05 **Tutte le mattine**
11.25 **Agente speciale Sue Thomas** Telefilm
12.25 **Vivere** Telenovela. Con B. Giorgi e M. Felli e Veronika Logan.
13.00 **TG5**
13.32 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.40 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 **Centovetrine** Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 **Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
16.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca.** Con Paola Perego.
18.40 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza**

21.00 VARIETA'

> Svisti e mai visti
Dietro le quinte di Zelig Circus con i comici più amati dello show.

23.40 **Agente speciale Sue Thomas** Telefilm
00.40 **TG5 Notte**
01.10 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)**
01.40 **MediaShopping**
01.50 **Il Diario (R)**
02.05 **MediaShopping**
02.20 **Il ritorno di Missione Impossibile** Telefilm
03.10 **Casa Keaton** Telefilm
03.45 **TG5 (R)**
04.15 **Chicago Hope** Telefilm
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

07.25 **Witch**
07.50 **Trollz**
08.20 **Picchiarello**
08.40 **Grog di Magog**
09.10 **La rivincita dei nerds 2.** Film (commedia '87). Di Joe Roth. Con Curtis Armstrong e Robert Carradine.
11.15 **MediaShopping**
11.20 **Joan of Arcadia** Telefilm.
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Yu - Gi - Oh gx**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Una mamma per amica** Telefilm. Con Alexis Bledel e Lauren Graham.
16.50 **B - Daman**
17.15 **Pokemon**
17.30 **Gira il mondo Principessa Stellare**
17.55 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **MediaShopping**
19.05 **Camera Cafè** Telefilm. Con Luca e Paolo.
20.10 **Mercante in fiera.** Con Pino Insegno.

21.05 TELEFILM

> CSI: scena del crimine
Marg flirta con uno sconosciuto in un bar. Guai in vista.

22.55 **Prison Break** Telefilm. "Il compagno di cella"
23.55 **Studio Aperto presenta: Lucignolo**
01.30 **Studio Sport**
02.00 **Studio Aperto (R)**
02.10 **Secondo voi.**
03.00 **Nash Bridges** Telefilm.
03.50 **Talk Radio**
03.55 **Riderà - Cuore matto.** Film (commedia '67). Di Bruno Corbucci. Con Little Tony e Silvia Dionisio.
05.40 **La regina di spade.** Con Tessie Santiago.

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Paradise** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.30 **Mai dire sì** Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 **TG La7**
13.00 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
14.00 **Giulio Cesare, il conquistatore delle Gallie.** Film (storico '63). Di Tanio Boccia. Con Raffaella Carra' e Rick Battaglia.
16.00 **Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
18.00 **Jarod il Camaleonte** Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**
20.35 **Documentario**

21.30 ATTUALITA'

> Sfera
In replica il programma giornalistico condotto da Andrea Monti.

23.30 **Markette.** Con Piero Chiambretti.
01.00 **TG La7**
01.20 **25a ora - Il cinema espanso (R)**
02.50 **Paradise** Telefilm
03.45 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
03.50 **CNN - News**

SKY 1

07.20 **Intrigo a Barcellona.** Film (azione '04). Di Bryan Goeres. Con Ellen Pompeo e William Baldwin.
09.00 **Fidanzata in prestito.** Film (commedia '03). Di Troy Beyer. Con Christina Milian e Nick Cannon.
10.45 **Duplex - Un appartamento per tre.** Film (commedia '03). Di Danny De Vito. Con Ben Stiller e D. Barrymore.
12.15 **Criminal.** Film (commedia '04). Di Gregory Jacobs. Con Diego Luna
14.00 **Tre ragazzi per un bottino.** Film (commedia '04). Di Bart Freundlich. Con Jennifer Beals
16.05 **Against the ropes.** Film (drammatico '04). Di Charles Dutton. Con Meg Ryan e Omar Epps.
18.00 **Speciale - Supersize me**
18.30 **Cine Lounge**
18.40 **Il club delle promesse.** Film (commedia '04). Di Marie - Anne Chazel. Con Franck Dubosc e Giovanna Mezzogiorno.
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM

> La febbre
Fabio Volo nei panni di un ragazzo di provincia vessato da capi e burocrazia.

23.05 **Intrigo a Barcellona.** Film (azione '04). Di Bryan Goeres. Con Ellen Pompeo e William Baldwin.
00.55 **Laws of attraction - Matrimonio in appello.** Film (commedia '04). Di P. Howitt. Con Julianne Moore e Pierce Brosnan.
02.25 **Against the ropes.** Film (drammatico '04). Di Charles Dutton. Con Meg Ryan
04.25 **Murderball.** Film (documentario '05). Di Dana Adam Shapiro e Henry Alex Rubin

SKY 3

09.35 **Amori Sospesi.** Film (drammatico '99). Di Peter Masterson.
11.45 **Shall we dance?.** Film (commedia '04). Di Peter Chelsom. Con Jennifer Lopez e Richard Gere.
14.05 **Operazione alce.** Film (avventura '96). Di Stuart Margolin. Con Timothy Dalton.
16.05 **Manuale d'amore.** Film (commedia '05). Di Giovanni Veronesi. Con Carlo Verdone e Silvio Muccino.
18.25 **Le crociate.** Film (storico '05). Di Ridley Scott. Con Orlando Bloom.
21.00 **La stagione vincente.** Film (drammatico '04). Di John Kent Harrison. Con Kristin Davis e Matthew Modine.
22.40 **Un amore sotto l'albero.** Film (drammatico '04). Di Chazz Palminteri. Con Penelope Cruz e Susan Sarandon.

SKY MAX

10.00 **Wrong Turn.** Film (horror '03). Di Rob Schmidt. Con Desmond Harrington
11.40 **Dream Storm.** Film (drammatico '01). Di Stacey Stewart Curtis. Con Tina Keeper e Tracey Cook.
14.00 **Linea mortale.** Film (drammatico '90). Di Joel Schumacher. Con Julia Roberts e Kiefer Sutherland.
16.35 **Ore disperate.** Film (drammatico '90). Di Michael Cimino. Con Mickey Rourke
19.00 **A testa alta.** Film (thriller '04). Di Kevin Bray. Con The Rock
21.00 **King Arthur.** Film (avventura '02). Di Antoine Fuqua. Con Clive Owen e Keira Knightley.
23.10 **Dead Bang - A colpo sicuro.** Film (poliziesco '89). Di John Frankenheimer. Con Don Johnson e Penelope Ann Miller.

SKY SPORT

09.30 **Sky Calcio (R): Serie C1: Genoa-Monza**
11.15 **Sky Calcio (R): Serie C1: Salernitana-Genoa**
13.00 **Sport Time**
13.30 **Sky Speciale: Avvicinamento al Mondiale**
14.30 **Sky Calcio (R): Serie A 2004/2005: Inter-Fiorentina**
16.15 **Joga Bonito**
17.00 **Sky Calcio: Campionato Primavera: Roma-Fiorentina**
19.00 **Mondo gol**
20.00 **Sport Time**
20.30 **Joga Bonito**
21.00 **Sky Calcio: Campionato Primavera: Torino-Milan**
23.00 **Beach Soccer**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Sky Speciale: Avvicinamento al Mondiale**
01.30 **Sky Calcio (R): Campionato Primavera: Roma-Fiorentina**

MTV

12.30 **Top 100**
13.30 **School in action**
14.00 **Room Raiders**
14.30 **TRL - Total Request Live a Padova**
15.30 **Making the video**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
18.00 **Flash News**
18.05 **The MTV Pop Chart**
19.00 **Flash News**
19.05 **Made**
20.00 **Flash News**
20.05 **Inuyasha**
20.30 **Life as we know it** Telefilm
21.00 **Scrubs, medici ai primi ferri** Telefilm. Con Sarah Chalke e Zach Braff.
22.00 **Perfetti, ma non troppo** Telefilm. Con Andrea Parker e Sara Rue.
22.30 **Flash News**
22.35 **Italo (Spagnolo)**
00.00 **Avere Vent'anni.** Con Massimo Coppola.
00.30 **Brand New**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Modeland (R)**
13.30 **TV Diari (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Call Center**
15.00 **Play.it**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Classifica ufficiale**
18.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
18.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **TV Diari**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Mono**
22.00 **All Music Show**
23.00 **Modeland (R)**
23.30 **The Club on the road (R)**
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

10.30 **Ti chiedo perdono** Telenovela
11.00 **Formato Famiglia**
12.05 **Orario continuato informazione**
12.55 **TG 2000 - Collegamento con Sat 2000**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Le ali della solidarietà**
14.50 **Condominio, isola felice**
16.40 **Il notiziario meridiano (R)**
17.00 **K 2**
19.05 **Automobilissima**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Work Up**
20.30 **Il Notiziario Regione**
21.00 **Pianeta vacanze**
21.25 **L.B.J.: the early years**
22.20 **Gorizia news**
22.40 **Diamoci del tu**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Iotunoivoi Donne Insieme**
23.50 **TG Italia9**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.30 **Itinerari**
15.00 **Mappamondo**
15.30 **Cartoni animati**
16.00 **Calcio (R): Amichevole: Slovenia-Trinidad&Tobago**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Paese che vai...**
20.00 **Zona sport**
20.30 **Anello di sangue.** Film (drammatico '70). Di Gilbert Cates. Con Gene Hackman e Melvin Douglas.
22.00 **Tuttoggi - II edizione**
22.15 **'Il misfatto'**
22.30 **Programma in lingua slovena**
00.00 **Tv Transfrontaliera**

■ Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Piazza Grande**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Signore e Signori**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Magica la notte**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.31: Conversazione ebraica; 7.44: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Gr Bit; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: Radiouno Musica; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello Musica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: La via di Paolo e Giovanni; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: El condor pasa; 8.40: In attesa della trasmissione Onde radioattive; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica, segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto - Desa Muck «I tranelli della vita», lettura di Minu Kjuder, regia di Sergej Verc, 37.a parte; 17.30: Potpourri; 18: Diagonali culturali: sipario alzato; segue: Easy listening; 18.59: Segnale orario; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica corale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Collezione privata; 22.00: B - side; 23.00: SoulSista; 0.00: Ciao Belli; 1.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A.MANZONI&C. S.p.A.

MANZ-Indi81

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

TEATRO *Stasera al Rossetti «I sogni di Rasaura», laboratorio di Walter Mramor*

Prova d'attore per venti allievi sul «Calderòn» di Pasolini

TRIESTE Sarà in scena soltanto stasera, alle 21, alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti di Trieste «I sogni di Rosaura», risultato del laboratorio che Walter Mramor ha condotto per dodici giorni con venti allievi di diverse scuole di teatro della nostra regione. Con questa esercitazione presentata dagli Artisti Associati di Gorizia si chiude la prima edizione della rassegna «Play.01 – Novità teatrali del Friuli Venezia Giulia», organizzata dal Teatro Stabile regionale e dall'Ert.

Walter Mramor, che dal 1989 lega il suo nome, come attore, regista e produttore, agli Artisti Associati di Gorizia, è stato per due stagioni attor giovane dello Stabile regionale ed è stato scritturato per lo Stabile di Roma; ha lavorato inoltre con registi quali Scaccia, Tedeschi, Stoppa e con musicisti del calibro di Luciano Berio. Oltre a dirigere il Teatro Verdi di Gorizia, con la cooperativa Artisti Associati ha ottenuto dai Comuni di Cormons e Gradisca la gestione dei rispettivi teatri delle cittadine.

«I sogni di Rosaura» è un'esercitazione, prima tappa di un laboratorio guidato da lei: su quale tema avete lavorato?

«Ho pensato di proporre un lavoro che fosse utile a chi studia teatro e vuole magari intraprendere il mestiere di attore. Ho preso in esame il "Calderòn" di Pasolini, testo che ho portato in scena da giovane attore guidato dal maestro Pressburger e che permette ai giovani di confrontarsi con la poesia della scrittura pasoliniana. Ci siamo concentrati sul personaggio di Rosaura, la protagonista, che tenta di sottrarsi al clima soffocante della Spagna franchista attraverso tre sogni, a cui corrispondono tre diverse personificazioni: un'aristocratica, una proletaria e una medio-borghese. Questo passare di sogno in sogno, trovandosi catapultati in realtà completamente diverse, ci ha permesso di lavorare sulle diverse incarnazioni della protagonista, come quella dell'ultimo sogno, quando Rosaura si ritroverà incarnata in uno scheletro bianco all'interno di un lager. È un testo molto profondo che coniuga bene il personale e il sociale».

Come hanno risposto i giovani allievi al lavoro su Pasolini?

«I diversi allievi provenienti dal Teatro Giovani di Artisti Associati, dall'Accademia Teatrale Città di Trieste, dal Dams di Trieste e Gorizia e dalla Nico Pepe si sono fusi tra loro rapidamente: il teatro ha unito questi giovani, che hanno risposto dedicandosi al laboratorio con grande passione e professionalità. Nei primi giorni abbiamo lavorato soprattutto sull'improvvisazione, per capire le attitudini personali e il grado di preparazione di ognuno. Mi sembra significativo che gli allievi possano esibirsi all'interno di questa rassegna Play.01.: anche se solo un'esercitazione, il risultato di questo laboratorio è frutto di un lavoro profondo, onesto e vero».

Questo laboratorio avrà un seguito?

«Per me è la prima fase di un percorso che ho intenzione di proseguire, perché l'energia e la voglia di fare dei ragazzi mi fa ben sperare in un prosieguo».

Giorgia Gelsi

Tre donne, angeli e cuoche in una cucina di segreti

TRIESTE Tre donne vestite di bianco, quattro tavole di legno, musica avvolgente: pochi elementi ma molta energia per «Tre galline sul comò», in scena solo martedì sera alla Sala Bartoli di Trieste come penultima performance della rassegna «Play.01».

Curata dall'associazione culturale Periferia Nordest di Monfalcone, a Trieste è stata presentata la terza tappa di un progetto teatrale che, negli anni, ha visto alternarsi attori e partecipanti diversi, ma che dal 2002 è sempre stato coordinato dalla regista e autrice Marcela Serli e da Luisa Vermiglio, seduta in prima fila ma non presente in scena per problemi di salute. Proprio l'avvicendarsi di diverse persone nel corso del tempo ha portato nuovi stimoli e idee originali da integrare nel laboratorio e da utilizzare sul palcoscenico, per una struttura del testo che la regista Marcela Serli definisce «mobile».

In «Tre galline sul comò» la Serli dirige e recita accanto a Nicoletta Oscuro e Irene Serini, con l'apporto di alcuni allievi che hanno seguito l'ultimo laboratorio da lei condotto sul tema «donne e cibo». A Marcela Serli va anche il merito di aver curato la drammaturgia di questa performance, che tra sogno e realtà, magia e gioco, racconta storie e ricette.

Le tre interpreti dello spettacolo

In una cucina immaginaria, luogo di incontro e di segreti inconfessabili, tre figure femminili elencano gli ingredienti per la preparazione dello strudel, impastano il pane e preparano torte di compleanno. Quella stessa cucina, luogo di intimità e di confidenze, le ha già ospitate da piccole, le vedrà amanti e madri, le accoglierà da vecchie; con la loro tunica bianca sono cuoche, spose e angeli.

Le tre affiatate attrici sanno creare un'atmosfera a tratti onirica, ma dispensano anche ironia attraverso gesti e parole che si sono definiti nel corso di improvvisazioni e attraverso un lavoro di confronto e di ricerca.

Azzeccate le musiche di Dulce Pontes per uno spettacolo suggestivo e poetico che nutre la fantasia.

g.ge.

L'attore, autore e regista goriziano Walter Mramor

APPUNTAMENTI

Cittavecchia suona in piazza Bande dei ricreatori al Cristallo

TRIESTE Oggi alle 20, in piazza Hortis, per «Cittavecchia in piazza», musica con i gruppi Hucks, Flates, Lady Birds, Bad Name.

Oggi alle 21, alla Corsia Stadion, musica con i Bandomat.

Oggi alle 17, al club Rovis, incontro con Paola Bonesi.

Oggi alle 20.30, al Teatro Cristallo, concerto di primavera del complesso bandistico dei ricreatori comunali Gentilli e Toti diretto da Roberto Tramontini.

Oggi alle 21, alla Casa delle culture di Ponziana, musica con Bachibaflax, la piccola orchestra caratterizzata dalla presenza degli strumenti a fiato.

Ogg, alle 20.30, alla Festa del Sol di Barcola, suona la Sunrise Band (soul, rock e disco '70).

GORIZIA Oggi alle 21, al Rock club di Ronchi dei Legionari, concerto della band The Casual's con il chitarrista Gianni Rojatti.

UDINE Oggi alle 22, a Premariacco, suonano i Makako Jump con «Mi queso es tu queso tour».

Ancora oggi e domani alla sala Rovis

Rumori e pagine di fine Ottocento

TRIESTE Ci sono, nella letteratura di cent'anni anni fa e passa, piccole pietre preziose. Che siano gioielli o bigiotteria è difficile dire. Certo questa narrativa breve, fatta di novelle, racconti, schizzi, è un patrimonio che va scomparendo perché, passato il filtro scolastico, restano solo i grandi nomi e i grandi romanzi, Verga sopra tutti. Invece, tra la produzione di Capuana, De Roberto, De Marchi, Matilde Serao, Grazia Deledda, nel meridione della scrittura tardo ottocentesca, ci sono ritratti e vicende che sarebbe davvero un peccato perdere.

Con un piglio che mette assieme teatro e narrazione, ma anche voglia di divertirsi, quattro attori hanno deciso di ripescare dal baule della letteratura verista minore alcuni racconti dispersi e di «drammatizzarli». Ne è nato, per alcune repliche (ancora oggi 20.30, domani 16.30, alla Sala Rovis), uno spettacolo spiritoso e leggero intitolato «**Rapsodia Quartet per carrozza e lampioni a gas**». Dove la figura del vetturino, o cocchiere, o fiaccheraio (tutto dipende dalla ricchezza della carrozza e dei suoi occupanti) è un filo rosso che lega tre racconti, rispettivamente di Emilio De Marchi, Matilde Serao, Federico De Roberto.

Tre storie ambientate in un'Italia postunitaria con uomini col cilindro e i baffi alla Vittorio Emanuele, e signore addobbate con pizzi, piume, manicotti: la penisola dei nostri bisnonni.

L'attore Maurizio Repetto

Nell'operazione diverte il fatto che i quattro interpreti (Paola Bonesi, Paola Sambo, Gloria Sapio e Maurizio Repetto) piuttosto che dare pienamente corpo ai personaggi, preferiscono dare loro soltanto voce e... rumori. Armati cioè di campanellini, coperchi, scarpe e mille altre diavolerie, regalano a ogni racconto un'esuberante colonna sonora.

Così la situazione teatrale si sdoppia. Sul piano del racconto seguiamo le ansie di un tradimento (è un racconto romano di Matilde Serao), le piste di un giallo meridionale (un Camilleri ante litteram firmato da Federico De Roberto) o le disavventure in campagna di una contessa «lumbarda» (De Marchi).

Sull'altro piano, quello dell'esecuzione, vediamo gli attori armeggiare con oggettini e oggetti e creare, là per là, un acquazzone, i cavalli al galoppo, lo scricchiolare delle porte e i passi della folla. Lo spettacolo prende così spessore e si segue con il sorriso sulle labbra. Non è che il primo capitolo, ci hanno spiegato gli interpeti, di un progetto che dopo le carrozze e i lampioni a gas, toccherà altri luoghi tipici della narrativa di fine Ottocento. Del resto, i toscani Pratesi e Fucini, e il torinese De Amicis, sono là che aspettano.

Roberto Canziani

MUSICA *Domani nella realizzazione firmata da Quirino Principe*

Il «Soldato» di Stravinskij a Farra

GORIZIA Domani l'Isontino si arricchisce di una curiosità musicale. Nella Sala Civica di Farra d'Isonzo, con inizio alle 20.30, verrà proposta una delle partiture più innovative ed ardite del primo Novecento, la «Histoire du Soldat» di Igor Stravinskij.

Promossa dalla locale Associazione musicale e culturale, la sua realizzazione si deve al noto scrittore, musicologo e germanista nativo di Gorizia, Quirino Principe.

Quirino Principe, musicologo

La nascita della «Storia del soldato» risale agli anni più duri della prima guerra, con Stravinskij ed altri artisti che vi collaborarono, Ramuz, Ansermet e Auberjonois, ivi riparati. Per la prima volta musica e teatro sperimentale furono uniti in un'inedita simbiosi.

Concepita per frequenti trasferte, la «Storia» ha quale protagonista un soldato che vende il suo violino al diavolo e, simbolicamente, narra la disfatta dell'elemento umano nel gioco della vita. Composta da una serie di scene mimate, il suo racconto è affidato a un narratore.

Nella nuova realizzazione lo stesso Quirino Principe ha riservato per sé tale ruolo ed ha curato anche una nuova traduzione del Corale luterano che è inserito assieme ad altri stralci richiamanti il rag-time, il tango, il valzer.

All'esecuzione sarà preposta un'orchestra in miniatura, solo tre strumentisti, la violinista Arianna Dotto, il clarinettista Michele Naglieri ed il pianista Luca Marcossi.

Proprio con l'esecuzione di questa partitura nell'ambito della recente Triennale, i tre con l'insegna di «Ensemble Petit Concert» si sono aggiudicati il premio Beltrami destinato ai migliori tirocinanti della classe di musica da camera presso il Conservatorio di Milano.

c.g.

TEATRI & CINEMA

TRIESTE

CINEMA

IL CODICE DA VINCI
Nei due più grandi cinema di Trieste: Ambasciatori alle 15.30, 18, 20.30 e Nazionale 1 alle 17, 19.30, 22. Sabato anche alle 23.

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

IL CODICE DA VINCI 15.30, 18, 20.30

■ ARISTON

Visioni d'Oriente:
LA VITA DI O-HARU
DONNA GALANTE (1952) 18.30, 20.20, 22.15
di Kenji Mizoguchi. V.m. 14. Presentato a Venezia.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

POSEIDON 16, 17, 18, 19, 20, 21.30, 22
Domani matinée ore 11.
In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale: 16, 18, 20, 22.

CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.15, 18.10, 20.05, 22
Domani matinée ore 11.

IL CODICE DA VINCI 16.10, 18, 18.30, 19, 21, 22
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno. Domani matinée ore 10.45, 11.

X-MEN CONFLITTO FINALE 16, 18.05, 20.10, 21.30, 22.30
con Hugh Jackman, Halle Berry.
Domani matinée ore 10.55.

VOLVER 16
di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz. Premio alla sceneggiatura e alle attrici protagoniste al festival di Cannes.

ONE LAST DANCE 16
con Patrick Swayze, Lisa Niemi.

MISSION IMPOSSIBLE 3
Domani matinée ore 10.50.

Da martedì 6 giugno OMEN IL PRESAGIO.

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

VOLVER - TORNARE 15.45, 17.50, 20, 22.15
di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz, Carmen Maura e Lola Duenas. Ingresso 6, ridotti 4,50, abbonamenti 17,50.

BATTAGLIA NEL CIELO 16.30, 18.20, 20.10, 22
di Carlos Reygadas. V.m. 18. Ingresso 4.

Da sabato: 10 CANOE.

Programmi della rassegna estiva alla cassa.

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ESTATE DEL MIO PRIMO BACIO 15.30, 17, 20.30
di C. Virzì.

ONE LAST DANCE 18.45, 22.15
con Patrick Swayze.

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €

X MEN: CONFLITTO FINALE 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.20

UNA MAGICA NOTTE D'ESTATE 15.20
Un meraviglioso cartoon.

RADIO AMERICA 16.45, 18.30, 20.20, 22.15
Robert Altman.

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €

IL CODICE DA VINCI 17, 19.30, 22

POSEIDON 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.20

THE BREED, LA RAZZA DEL MALE 15.30, 17.10, 20.15, 22.15
di Wes Craven.

CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.20.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 15.30, 18.45, 20.30

VITA DA CAMPER 18.45, 22.15
con Robin Williams.

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040635163.

■ SUPER

CASINÒ HARD 16 ult. 21
Luce rossa. V.m. 18.

■ ALCIONE PER TUTTI

IL CAIMANO 16, 18
Ultimo giorno.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

IL CAIMANO 20

CHIEDI ALLA POLVERE 22
Ultimo giorno.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2005-2006. INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

VENDITA BIGLIETTI. La Traviata e Concerto, presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

«LA TRAVIATA», di Giuseppe Verdi. Prima rappresentazione 6 giugno 2006 ore 20.30 turno A. Repliche: 8 giugno ore 20.30 turno B, 9 giugno ore 20.30 turno E, 10 giugno ore 17 turno S, 11 giugno ore 16 turno D, 13 giugno ore 20.30 turno F, 15 giugno ore 20.30 turno C.

NEW YORK PHILHARMONIC. Concerto straordinario, direttore Lorin Maazel, martedì 20 giugno ore 20.30.

■ SALA BARTOLI

Ore 21: Play 01 - Novità teatrali del Friuli Venezia Giulia. I SOGNI DI ROSAURA. Prima fase di studio da «Calderon» di Pasolini. A cura di Walter Mramor. Produzione A. Artisti Associati Gorizia.

■ SALA ROVIS - PAUHAUS

RAPSODIA QUARTET PER CARROZZE E LAMPIONI A GAS. Con P. Bonesi, M. Repetto, G. Sapio, P. Sambo. Ore 20.30. Ritiro biglietti in sala un'ora prima dello spettacolo. 3281161466.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

IL CODICE DA VINCI 16.30, 17.30, 19.30, 20.20, 22.30

POSEIDON 17.45, 20, 22

X-MEN: CONFLITTO FINALE 18, 20.15, 22.20

ONE LAST DANCE 17.40

VOLVER 20, 22.15

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

SALA ROSSA
IL CODICE DA VINCI 17.55, 21

SALA BLU
THE BREED 17.55, 20, 22.15

SALA GIALLA
POSEIDON 17.55, 20, 22.15

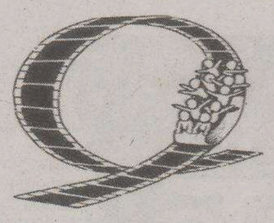
■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1
IL CODICE DA VINCI 16.10, 18.45, 21.40

SALA 2
X-MEN: CONFLITTO FINALE 17.50, 20, 22

SALA 3
VOLVER 17.45, 20, 22.15

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

OGNI GIOVEDI' CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Camerieri, sistemisti e operatori telefonici

Per i diversamente abili le imprese offrono alcuni posti di sarto e di operaio

■ **TURISMO**
Per importante struttura turistica della Provincia di Trieste ricerchiamo 3-4 lavoratori tra i 20 e i 40 anni per ricoprire le seguenti mansioni:
■ **Addetto/a alla reception** con discreta conoscenza applicativi Word, Excel;
■ **Autista** con patente D;
■ **Cameriera;**
■ **Banconiera/salumiera.**
È richiesta la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca. Costituiranno titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata.
Si offre un inserimento a tempo determinato da giugno a settembre (3 mesi), con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 27053

■ **TECNICO**
Per azienda operante nel settore dell'assistenza tecnica di elettrodomestici ricerchiamo **tecnico apprendista,** in possesso di diploma tecnico o di qualifica professionale. È richiesta la patente di guida.
Rif: Prot. 27285

■ **IMPIEGATO**
Per studio professionale ricerchiamo **impiegata amministrativa,** tra i 30 e i 40 anni, con esperienza almeno quinquennale nell'elaborazione buste paga, prospetti INPS e INAIL, F24, comunicazioni ad enti previdenziali ed assistenziali, redazione dichiarazione 770. E' richiesta una buona conoscenza dei seguenti applicativi informatici: JOB, Word, Excel, INPS2000, IMPSEMENS, NUT. Costituiranno titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Si offre un inserimento a tempo indeterminato.
Rif: prot. 27284

■ **SISTEMISTA**
Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo **sistemista** da inserire nel mondo riprografico, con cultura tecnica media superiore, conoscenza della lingua inglese, che si occuperà non solo di installazione ma anche di consulenza pre-vendita. È richiesta una precedente esperienza nel settore e il possesso della patente di guida. Si offre un inserimento a tempo indeterminato.
Rif: prot. 26559

■ **CONTABILE**
Per società di servizi ricerchiamo **esperta nella contabilità ordinaria e semplificata** professionisti, tra i 25 e i 45 anni, in possesso del diploma di ragioneria. Offresi inserimento part time, 30 ore settimanali, a tempo determinato per 12 mesi.
Prot. 26103

■ **OPERAIO**
Per azienda di installazione impianti termoidraulici ricerchiamo **un operaio e un saldatore** dai 20 ai 40 anni, automuniti, con maturata esperienza nell'installazione impianti termoidraulici e di condizionamento. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 26102

■ **TECNICO**
Per azienda di installazione di impianti antintrusione ricerchiamo **tecnico apprendista** entro i 29 anni, in possesso di patente guida; che si occuperà dell'installazione di apparecchiature di sicurezza (allarmi, TV a circuito chiuso, controlli accessi).
Prot. 26101

■ **IMPIANTISTA**
Per importante gruppo di progettazione, produzione di apparecchiature, sistemi e servizi nel settore informatico, ricerchiamo **impiantista elettrico civile industriale,** tra i 25 e i 40 anni, in possesso di una maturata esperienza nell'installazione e manutenzione di impianti elettrici in tensione, trasmissione dati e utilizzo strumenti di misura. Ambito di lavoro: enti pubblici del Triveneto. Offresi inserimento con collaborazione a progetto.
Rif: prot. 26014

■ **PROMOTER**
Per società di servizi ricerchiamo **promoter** dai 20 ai 40 anni per vendita e assistenza alla clientela presso negozi di elettrodomestici. Offresi inserimento con contratto a progetto per due mesi.
Rif.: prot. 25985

■ **ADDETTO ALLE VENDITE**
Per supermercato in zona Muggia ricerchiamo **addetto alle vendite** entro i 35 anni, automunito, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata che si occuperà della sistemazione merci, del riordino dei locali, della gestione clientela e dell'attività di cassa. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato un' esperienza specifica nella mansione. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 25893

■ **OPERATORE TELEFONICO**
Per call center con sede a Trieste, ricerchiamo **operatori telefonici** per attività di telemarketing, in possesso di una conoscenza di base dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento con collaborazione a progetto, formazione, affiancamento iniziale e possibilità di orario flessibile.
Rif.: prot. 25688

■ **PROGRAMMATORE**
Per azienda informatica ricerchiamo **programmatori** conoscenza COBOL e SQL, diplomati o laureati con padronanza della lingua inglese. Costituiranno titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 25633

■ **AZIENDA METALMECCANICA**
Per importante azienda metalmeccanica operante nella ricerca con sede a Trieste, ricerchiamo:
■ **Tecnico progettista,** in possesso del diploma di perito industriale, con un' esperienza specifica almeno decennale maturata nel campo della progettazione e disegnazione di grandi impianti industriali e/o officine elettriche, nonché una solida conoscenza degli strumenti informatici (quali office, CAD, ecc.) e una buona conoscenza della lingua inglese. La persona selezionata collaborerà alla progettazione e realizzazione dei nuovi impianti, partendo dal lay out generale, coadiuvando la formulazione dei preventivi economici e seguendo le fasi di realizzazione.
■ **Tecnico elettrico/elettronico,** entro 32 anni in possesso del diploma ad indirizzo elettrotecnico, elettronico o telecomunicazioni o laurea breve in ingegneria elettrica/elettronica e una buona conoscenza della lingua inglese. Costituiranno titoli preferenziali un'esperienza precedente in aziende nel settore elettronico/elettrotecnico e in particolare:
● la conoscenza delle normative e delle leggi nell'ambito della sicurezza elettrica
● la familiarità con la progettazione e la realizzazione di impianti elettrici, impianti di automazione industriale e impianti bordo - macchina
● esperienza nel realizzare piccoli progetti di elettrotecnica ed elettronica
● conoscenza della strumentazione di base da laboratorio e di misura
● conoscenza dei moderni sistemi informatici e dei programmi di progettazione elettronica (CAD)
La persona selezionata si occuperà dell' attività di verifica e controllo della strumentazione elettrica ed elettronica e relativi impianti.
■ **Perito termotecnico o meccanico,** entro i 32 anni che verrà inserito all'interno dell'ufficio di progettazione e affiancato nella formazione sul campo. Costituiranno titolo preferenziale una brillante carriera scolastica e/o un'esperienza specifica maturata nel campo della progettazione di impiantistica meccanica, fluidistica e termotecnica, nonché una solida conoscenza degli strumenti informatici (quali Office, CAD,...) e una buona conoscenza della lingua inglese.
■ **Addetto alla contabilità,** in possesso del diploma di scuola superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico commerciale, con buona conoscenza del sistema di contabilità generale, della lingua inglese e dei principali applicativi informatici. La persona selezionata verrà inserita nell' area Amministrazione, Budget e Finanza e si occuperà della gestione del budget di progetto, della contabilizzazione delle fatture, della gestione scadenziari pagamenti e incassi.
■ La ricerca delle figure professionali di cui sopra è rivolta a persone con una buona predisposizione al lavoro di gruppo e alla valutazione autonoma dei risultati, con affidabilità e flessibilità nella gestione dei rapporti interpersonali. Le persone selezionate verranno inserite in un ambiente multinazionale e multidisciplinare. Offresi inserimento a tempo determinato per tre anni.
Rif.: prot. 25377

■ **DIAGNOSTICA ALIMENTARE**
Per azienda operante nel settore della diagnostica alimentare, ricerchiamo:
■ **Operatore tecnico commerciale,** in possesso della laurea in biologia, chimica o affini, buona conoscenza del pacchetto office, della lingua inglese, spirito di iniziativa, autonomia e buona propensione alle relazioni interpersonali. E' gradita una precedente esperienza di lavoro nel settore privato. Si offre un contratto di lavoro a progetto della durata di 12 mesi con prospettiva di riconferma, formazione e inserimento in un team di lavoro giovane e motivato.
■ **Apprendista per laboratorio/magazzino,** entro i 26 anni, in possesso del diploma in discipline scientifiche, buona conoscenza dei principali strumenti informatici e possesso della patente di guida.
Rif.: prot. 25072

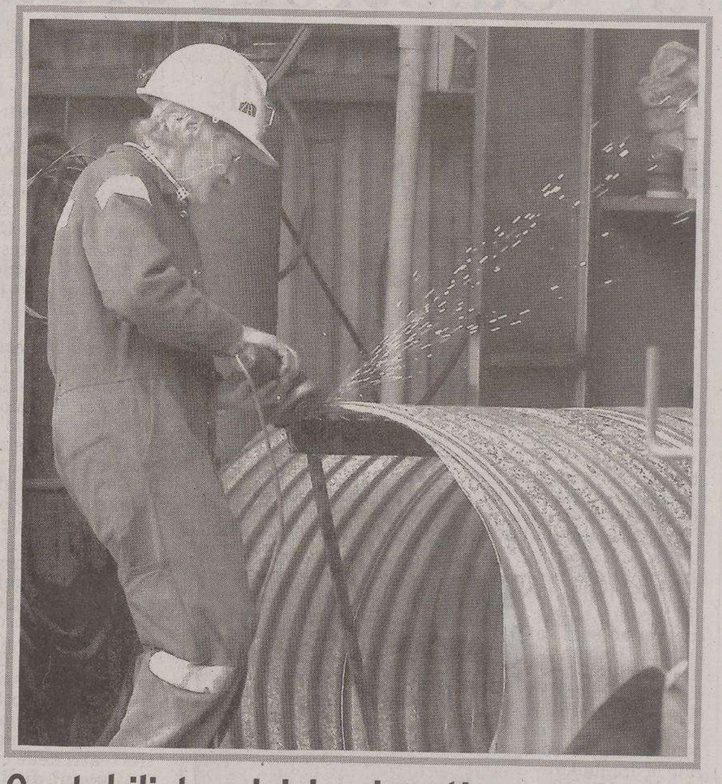
■ **VENDITA PRODOTTI AGRICOLI**
Per importante realtà commerciale di vendita di prodotti nel settore agricolo con sede in provincia di Trieste, ricerchiamo:
■ **Figura commerciale,** in possesso del diploma in ragioneria/laureato in materie economiche entro i 30 anni, con conoscenza molto buona dell'inglese, sloveno e/o croato, del pacchetto office, della navigazione in internet e automunito che si occuperà della gestione commerciale, delle vendite, del marketing e della gestione del sito internet. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
■ **Perito agrario/agronomo** entro i 30 anni di età, con conoscenza dell'inglese, dello sloveno e/o croato, dei principali applicativi informatici e automunito, che si occuperà della vendita e consulenza di prodotti per l'agricoltura. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
■ **Commesso agraria,** in possesso del diploma di scuola superiore, entro i 35 anni, con conoscenza dello sloveno e/o croato e buona conoscenza del pacchetto office, automunito e che abbia maturato una precedente esperienza nella mansione. Costituirà titolo preferenziale il possesso del patentino per la vendita di presidi sanitari. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
■ **Magazziniere/autista,** in possesso del diploma, con precedente esperienza nella mansione, con conoscenza dei principali applicativi informatici e automunito. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dello sloveno e/o croato. La persona selezionata si occuperà della gestione delle merci in magazzino e delle consegne prodotti. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Sono richieste inoltre buone doti di autonomia, orientamento al cliente e interesse alla crescita professionale.
Rif.: prot. 22493

RICHIESTE PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Richieste rivolte agli appartenenti alle liste della L. 68/99

■ **SARTO**
Per negozio di abbigliamento uomo, donna e bambino, ricerchiamo **sarto/a,** iscritto alle liste della L. 68/99, con provata esperienza che si occuperà delle riparazioni, delle modifiche sartoriali, della stireria. E' richiesto il possesso di patente guida A e B.
Rif.: prot. 14007

■ **OPERAIO**
Per azienda nel territorio di Trieste ricerchiamo **operaio/a** da inserire presso le linee di produzione, iscritto alle liste della L. 68/99, in possesso di patente di guida e automunito, disponibile a turni diurni, notturni e festivi. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 11570

■ **OPERAIO**
Per **impresa di costruzioni edili** ricerchiamo **operaio/a** tra i 18 e i 45 anni iscritto alle liste della L. 68/99 e in possesso della patente B. Offresi inserimento a tempo determinato per sei mesi con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 10411



Contabili, tecnici, impiegati e carpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE**
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA**
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE**
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI**
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

Per avere maggiori informazioni sulle candidature disponibili, rivolgersi allo sportello del lavoro, Servizio incontro domanda offerta (stanza 5), Scala Capuccini, 1 tel. 040/369104 interni 47 e 49 - dal lun. al ven. dalle 9.30 alle 12.30.

PTS PROVINCIA TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare gli.interni 21, 22 o 38)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/685, 040.368277 - Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
Servizio collocamento obbligatorio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30
azienda@provincia.trieste.it - colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it - mobilita@provincia.trieste.it

NUOVO SPORTELLO
CENTRO COMMERCIALE
"TORRI D'EUROPA"
Orario: lunedì dalle 12.00 alle 20.00
dal martedì al venerdì
dalle 11.00 alle 20.00
Tel. 040362334
Fax 040.3728019

Sede di Duino Aurisina - Borgo San Mauro 124
Tel. e fax 040/299771
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
Sede di Muggia - Via Roma, 22
Tel. e fax 040.271870
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Funzione Conflitti del Lavoro
Sede di Piazza degli Abruzzi, 3
Tel. 040.630546/660861/761418
Fax 040.639363
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

Maree
NUOVA APERTURA
STABILIMENTI BALNEARI
RIVIERA E SIRENA
ESTATE 2006
GRIGNANO TRIESTE 040 224105

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Maree
NUOVA APERTURA
STABILIMENTI BALNEARI
RIVIERA E SIRENA
ESTATE 2006
GRIGNANO TRIESTE 040 224105

Incontro a Roma tra il responsabile dei Trasporti Alessandro Bianchi e l'assessore regionale Lodovico Sonego

Il ministro: nuovo commissario in porto

Ormai al termine il mandato di Marina Monassi. In tempi brevi la procedura per la presidenza

Due le candidature emerse finora: Claudio Boniciolli e l'ex direttore generale delle Infrastrutture della navigazione Massimo Provinciali

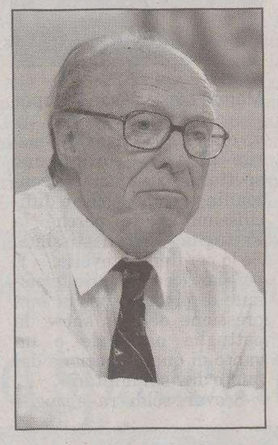
di **Silvio Maranzana**

È partito il conto alla rovescia per l'avvicendamento al vertice del porto di Trieste. Se nelle prossime ore si sarà verificato che le procedure per la nomina di un nuovo presidente richiederanno tempi non brevi, verrà comunque nominato nel frattempo un nuovo commissario. E proprio questa seconda ipotesi starebbe prendendo sempre più quota.

Comunque sia, il commissariamento da parte di Marina Monassi ha i giorni contati. E già trapela che il nuovo commissario sarà comunque inserito poi in alcune delle terne di candidati alla presidenza che dovranno essere proposti dalle amministrazioni locali e avrebbe buone possibilità di rimanere sulla poltrona più alta della Torre del Lloyd: passando da un ruolo all'altro garantirebbe così continuità al vertice.

Tutti sanno che in *pole position* parte Claudio Boniciolli, già in corsa come vicesindaco per il centrosinistra, ma soprattutto ex presidente dell'Adriatica di navigazione e dell'Autorità portuale di Venezia, definito dal presidente della Regione Riccardo Illy il presidente ideale del porto di Trieste. Alcune chance le vanterebbe però anche Massimo Provinciali, ex direttore generale delle Infrastrutture della navigazione marittima e interna, con interessi e amicizie a Trieste.

Contatti febbrili per sbloccare il prima possibile la situazione sono avvenuti ieri a Roma tra il neoministro ai Trasporti Alessandro Bianchi, l'assessore regionale Lodovico Sonego e il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato. «Il governo agirà con sollecitudine per garantire una guida autorevole e stabile al porto di Trieste che considera uno degli scali strategici per lo sviluppo del Paese», si legge nella nota emessa dalla Regione. Ieri doveva incontrarsi con Bianchi anche Rosato. Ha detto: «Nel giro di pochi giorni sapremo se le procedure per fare il nuovo presidente potranno essere brevi, oppure se si dovrà adottare transitoriamente una soluzione meno tecnica e più politica.» E quest'ultima sarebbe appunto quella della nomina di un commissario.



Claudio Boniciolli

E illazioni su un instradamento in quest'ultima alternativa hanno già raggiunto gli ambienti sindacali. «Se ne parla - ammette Angelo D'Adamo della Filt-Cgil - e non ci vedo nulla di male. Il governo di centrodestra ha agito più volte a colpi di decreti. È logico attendersi che l'esecutivo attuale faccia un altro decreto per annullare quello precedente e nominare un nuovo commissario.» Il primato torna alla politica: l'ufficio legale della Regione non ha ancora nemmeno stilato il ricorso contro la nomina di Monassi a commissario. Il governo, stavolta di centrosinistra, farà prima del Tar.

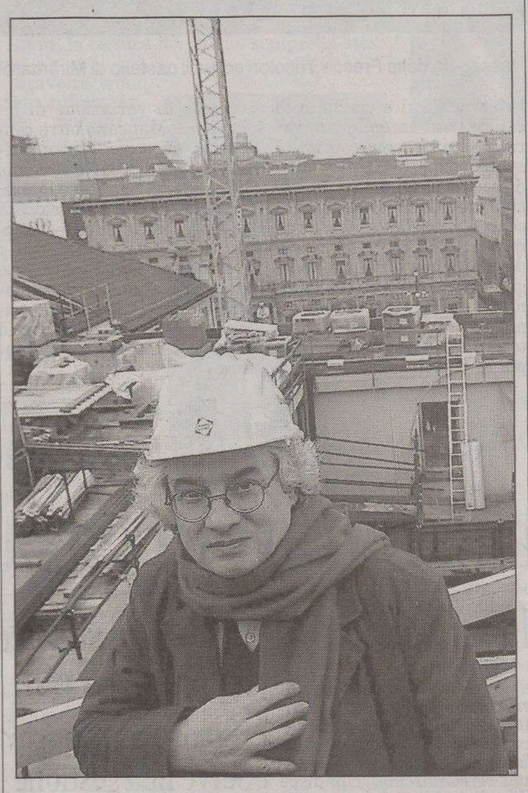
Nelle procedure per la nomina del nuovo presidente il primo passo spetta alla Regione. Deve chiedere a Comune di Trieste (centrodestra), Comune di Muggia e Provincia (entrambi di centrosinistra) e Camera di commercio, una terna di candidati dalla quale il ministro, in accordo con il presidente della Regione, dovrà scegliere il presidente dell'Autorità portuale. «La richiesta non é partita - fa sapere Sonego - attendo un cenno da parte del ministro». Forse un altro indizio a favore della tesi che si nominerà prima un nuovo commissario.

«Dato per scontato che l'attuale commissario al vertice non potrà avere un futuro - commenta Walter Godina vicepresidente della Provincia con delega al porto - meglio nominarne un altro magari con la possibilità che divenga presidente. Bisogna far presto perché la situazione é allarmante: il porto di Trieste sta addirittura cedendo alla concorrenza di Monfalcone e Capodistria e rischia di non essere più competitivo nemmeno nell'Alto Adriatico.»

Nell'incontro di ieri a Roma tra il ministro Bianchi e l'assessore regionale Sonego il porto di Trieste ha costituito l'argomento principale di discussione in una lista di problemi del Friuli Venezia Giulia iscritti da tempo nell'agenda del Governo. «Abbiamo parlato anche delle ipotesi di sviluppo delle cosiddette autostrade del mare - ha detto Sonego - intenzione del Governo e della Regione è di rinforzare il ruolo di Trieste come capolinea di alcune di queste autostrade.»

Marina Monassi, nominata commissario dell'Ap da Lunardi

CONCLUSO L'ITER



L'architetto ticinese Mario Botta

È firmato dall'architetto ticinese Botta

Giunto all'Authority il progetto della nuova sede di Evergreen in cinque dei vecchi magazzini

Evergreen ha rispettato i tempi. L'Autorità portuale ha confermato ieri ufficialmente di aver ricevuto il progetto per la trasformazione dei primi cinque magazzini del Porto Vecchio, tra i moli terzo e quarto, in sede di Evergreen per l'Europa meridionale, sede di Italia marittima, cioé l'ex Lloyd Triestino, uffici e servizi accessori. La data massima del 31 maggio per la consegna del progetto era una clausola dell'atto di concessione che prevede un periodo di novant'anni con un canone di oltre 600 mila euro all'anno. «Vorremmo partire con i lavori a ottobre», ha detto nei giorni scorsi Pierluigi Maneschi, agente generale per l'Italia di Evergreen, il colosso taiwanese proprietario di Italia marittima.

Il progetto è firmato dal noto architetto ticinese Mario Botta e si estende su un'area complessiva di 37 mila metri quadrati. Dei due edifici frontemare resteranno in piedi, così come richiesto dalla Sovrintendenza, gli antichi muri perimetrali. Le costruzioni saranno alte quattro piani e saranno il quartier generale di Evergreen che sovrintenderà ai traffici dell'intero Mediterraneo. Il magazzino più vicino alla stazione sarà trasformato in un parcheggio per trecento automobili. Gli altri due, quelli in seconda linea, diventeranno centro direzionale di Italia marittima e ospiteranno anche altri uffici, una foresteria, ristoranti e forse un'esposizione permanente di prodotti dell'Estremo oriente.

Anche se é facile prevedere che i tempi come al solito si dilateranno, l'intera area è in ebollizione. Sul molo quarto è in fase di costruzione la stazione marittima per il terminal traghetti veloci (ma ora mancano i traghetti), da tempo sono in corso lavori nella stazione ferroviaria e partirà tra alcuni mesi, come si legge a fianco, anche la trasformazione dell'ex Silos.

s.m.

Dovrebbero iniziare entro fine anno i lavori per la trasformazione

Silos, da dicembre il cantiere: negozi, teatri e un albergo

L'operazione è fatta dalle Coop Nord-Est che costruiranno anche un supermercato Incerto il destino della Sala Tripcovich

È partita la fase realizzativa del progetto che trasformerà l'ex Silos accanto alla stazione ferroviaria in una megacomplesso commercial-culturale con negozi, ipercoop, ristoranti, albergo, teatri, area fitness, parcheggi. «A dicembre potrà aprire il cantiere», ha commentato il sindaco Roberto Dipiazza dopo aver partecipato l'altro giorno, affiancato dall'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci, alla riunione che ha sancito il via libera del Comune all'intervento. Alla regia dell'intera operazione vi sono le Coop Nord-Est che hanno dato vita alla «Silos srl», società a cui partecipano anche Unieco, che é la cooperativa di costruzioni del gruppo Coop, e alcuni gruppi commerciali locali. In questo modo oltretutto le Coop Nord-Est, presenti ora in città solo con un paio di negozi, entreranno con un ipercoop in modo prepotente nel mercato della grande distribuzione a Trieste.

Ora la Silos srl farà redigere il progetto definitivo e sarà convocata la Conferenza dei servizi in cui tutti gli enti interessati daranno il proprio nulla osta. Il principale ostacolo è però già caduto ancora nell'aprile 2005 allorché la Regione aveva dato il via libera al Comune per la trasformazione di quella zona della città in area Hc, cioé atta a ospitare attività commerciali di ampie dimensioni. In questo modo é stata premiata un'attesa dei nuovi proprietari che durava da anni, perlomeno dall'agosto 2000 allorché le Coop Nord-Est avevano acquistato il Silos per 14 miliardi e 500 milioni di lire dalla società Metropolis che gestisce il patrimonio delle Ferrovie.

La struttura del Silos accanto alla stazione (Foto Lasorte)

«I lavori potrebbero esaurirsi nel giro di un paio d'anni, quindi in tempi relativamente rapidi - sostiene l'assessore Bucci - essenziale sarà ridare decoro e prestigio alla zona. Anche per la parte commerciale, dove i negozianti locali avranno un diritto di prelazione, si sta pensando alla realizzazione di una galleria 'grandi firme'. Non vi saranno ripercussioni, se non lo spostamento nel lato posteriore del Silos della rimessa delle autocorriere che però continueranno a fermarsi sul lato anteriore.»

Il complesso sarà suddiviso in quattro livelli su un'area complessiva di oltre 44 mila metri quadrati. Oltre alla galleria commerciale e all'ipercoop, vi troveranno posto un albergo a tre piani, locali per la ristorazione e un'area fitness. Verrà ancora ricavato un parcheggio interrato multipiano e altri parcheggi esterni, mentre tra le due ali del Silos sarà realizzata una copertura trasparente che trasformerà il cortile interno in un enorme giardino d'inverno.

Ma un altro fulcro dell'operazione sarà costituito da una sala teatrale da oltre novecento posti che sarà affiancata da altre sale più piccole per teatro e cinema. Potrebbe essere una sorta di Palazzo del cinema da affiancare alla Casa del cinema che la Provincia creerà sopra il vicino teatro Miela. Oppure potrebbe essere la nuova sala Tripcovich se il Comune e gli altri enti interessati daranno il via libera all'abbattimento di quella attuale che ha lo stesso numero di posti, novecento. Una questione quest'ultima però sulla quale anche partiti all'interno dello stesso schieramento sembrano avere idee molto diverse.

s.m.

MAGAZZINO VINI: IL TELAIO SI RIFÀ

Il tempo di ipotesi e rinvii pare finito. Entro dieci giorni il Magazzino vini sarà nuovamente circondato dal telaio metallico che era stato scardinato ad inizio aprile dalla bora a 130. La struttura, stavolta, sarà rimontata a prova di qualsiasi raffica record. Su questa, poi, verranno riapplicati i pannelli di legno bianco per schermare la «rinomata» fatiscenza dell'edificio prima dell'inizio della rassegna dedicata a Andy Warhol, in programma il 22 luglio nell'ex Pescheria. Ad assicurarlo è l'ingegner Marco Spalletti, direttore dei lavori per conto della Fondazione CRTrieste, proprietaria dell'area. «Se in questi giorni si nota l'assenza del telaio sul lato che dà sulla strada - spiega Spalletti - èsolo perché è stato smontato per riallinearlo».

«I lavori di riposizionamento della struttura - aggiunge il tecnico designato dalla Fondazione - sono andati a rilento perché si doveva trovare la migliore soluzione condivisa fra i vari enti coinvolti, in primis la Sovrintendenza. Ed è stato convenuto, alla fine, che non sarà necessario forare il terreno con gli annunciati pali trivellati. L'ancoraggio, infatti, si farà sul basamento dello stesso Magazzino vini, con la garanzia, ovviamente, di non danneggiare nessuna delle sue parti».

pi. ra.

Il magazzino scoperto (Foto Lasorte)

Supermercato ZAZZERON
Via Donadoni 22 - 24

"VENERDI' 2 GIUGNO IL SUPERMERCATO SARA' APERTO CON ORARIO NON-STOP DALLE 08.00 ALLE 21.00"

PREZZI VALIDI dal 01 giugno 2006 fino al 07 giugno 2006

"DA NOI TROVI ANCHE I VINI SPECIALI DI: ADAMI, AQUILA DEL TORRE, ASCEVI, BANFI, BASTIANICH, BORGO DEL TIGLIO, BORGO SAN DANIELE, BRACCO, BOTTEGA DEI VINAI, CANTINA PROD. CORMONS, CASTELVECCHIO, CASTION, COLLE DUGA, CORVO, DARIO COOS, DONNAFUGATA, DORIGO, DORO POLENCIC, DRIUS, ERMACORA, FEUDO ARANCIO, FEUDI DI SAN GREGORIO, E. KEBER, R. KEBER, LAGEDER, LANSON. LAZZAROTTO, LA RONCAIA, LA VIARTE, LA VIS, LIS NERIS, LUPINC, MASCIARELLI, MIRABELLA, MONTEROSSA, MOSCHIONI, MURGO, ORZAN, PECORARI, PETRUSSA, RONCUS, ROSABOSCO, RUFFINO, SANCIN, SIMCIC, SCUBLA, SGUBIN, TRAMIN, VALLE, VIGNE DI ZAMO', ZULIANI AI PREZZI MIGLIORI."

CARNI
MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 3,80 KG
FETTINE SCELTE DI BOVINO € 7,20 KG
SOTTOFIORENTINE DI BOVINO € 7,80 KG
SVIZZERE DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 5,98 KG
COSTATE DI BOVINO € 9,88 KG
POLPA SPALLA DI VITELLO € 7,98 KG
CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI VITELLO € 9,88 KG
SOTTOFIORENTINE DI VITELLO € 9,98 KG
COTOLETTE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA € 3,98 KG
SALSICCE NOSTRANE € 5,98 KG
CEVAPCICI PER GRIGLIA € 5,98 KG
SPIEDINI PER GRIGLIA € 4,98 KG
POLLO DIAVOLETTO PER GRIGLIA € 3,88 KG
2 POLLI BUSTO DA GR 850/900 € 4,98 ALLA CONF
A RICHIESTA FIORENTINE ORIGINALI DI RAZZA CHIANINA

ORTOFRUTTA
ASPARAGI VERDI € 1,98 KG
MELANZANE € 0,68 KG
POMODORO DA INSALATA € 0,98 KG
PEPERONI VERDI € 0,98 KG
PATATE NUOVO RACCOLTO € 0,69 KG
AGLIO NOVELLO ITALIANO € 0,98 KG
BASILICO PIANTINE € 1,00 AL VASO
MELE GOLDEN DELLA VAL D'AOSTA € 0,98 KG
MELONI DOLCI € 0,98 KG
LIMONI SICILIANI € 0,98 KG
PERE WILLIAMS E D'ANJOU € 0,99 KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI
PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA DOLCE E STAGIONATO 18 MESI € 16,98 KG
SALAME TIPO UNGHERESE LEVONI 1A QUALITA' € 14,99 KG
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE LEONCINI "NIKO" 1a QUALITA' SENZA POLIFOSFATI € 7,99 KG
COPPA DI PARMA VERONI DOLCE E STAGIONATA € 11,99 KG
FESA ARROSTA DI TACCHINO AIA € 7,49 KG
PECORINO DOLCE MAREMMANO € 8,49 KG
PARMIGIANO REGGIANO STAGIONATO 24 MESI 1a QUALITA' TAGLIO FAMIGLIA € 9,99 KG
FORMAGGIO DOLCE SPILIMBERGO 30 gg € 4,99 KG
FORMAGGIO DOLCE FONTAL € 4,69 KG

LATTE FRESCO ALA INTERO E PARZ. SCREMATO LT 1 BOTTIGLIA € 0,89 AL LITRO
YOGURT SAN GIUSTO GR 125X2 GUSTI ASSORTITI € 0,79 AL PEZZO
MOZZARELLA ALA G 100 € 0,49 AL PEZZO
YOGURT KYR PARMALAT G 125X2 GUSTI ASSORTITI € 0,69 AL PEZZO

E POI...
DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA ML 75 € 0,79 AL PEZZO
BAGNOSCHIUMA BIONSEN ASSORTITO ML 500 € 0,99 AL PEZZO
NEUTROMED SAPONE LIQUIDO ML 250 € 0,99 AL PEZZO
12 ROTOLI CARTA IGIENICA PROFUMATA 3 VELI € 1,99 A CONF.
SPINACI FILANTI FINDUS G 600 € 2,43 ALLA CONF.
GELATO CUCCIOLONE ALGIDA G 480 € 2,88 ALLA CONF.
GELATO CARTE D'OR FAMILY KG 1 € 4,58 ALLA CONF.
OLIO DI SEMI DI MAIS MAYA € 1,78 AL LITRO
POMODORI PELATI LA ROMANELLA GR 800 € 0,38 ALLA CONF.
RISO GALLO GRAN RISOTTO KG 1 € 1,22 ALLA CONF.
SUCCHI DI FRUTTA VALFRUTTA GUSTI ASSORTITI LT 1 € 1,18 AL LITRO

LA QUALITA' DEI NOSTRI VINI E' SEMPRE PIU' ALTA, I PREZZI NO!!!!!
BORGO SAN DANIELE DOC '03/'04 ISONZO TOCAI, PINOT GRIGIO CL 75 € 11,99 ALLA BOTT.
ERMACORA DOC '05 COF – PINOT BIANCO, TOCAI F., SAUVIGNON, PINOT GRIGIO CL 75 € 7,99 ALLA BOTT.
LE VIGNE DI ZAMO' DOC '04 – TOCAI FRIULANO, PINOT GRIGIO, RIBOLLA GIALLA, SAUVIGNON CL 75 € 9,99 ALLA BOTT.
ORZAN DOC '03/'04 COLLIO – SAUVIGNON, TOCAI, RIBOLLA GIALLA CL 75 € 6,99 ALLA BOTT.
CANTINA PRODUTTORI DI CORMONS DOC '04/'05 COLLIO/ISONZO – VINI ASSORTITI CL 75 € 4,99 ALLA BOTT.
FEUDO ARANCIO IGT SICILIA – NERO D'AVOLA '04, CAB. SAUVIGNON '03, MERLOT '03, SYRAH '04 CL 75 € 5,99 ALLA BOTT.
MIRABELLA FRANCIACORTA DOCG BRUT E BRUT ROSE' METODO CLASSICO CL 75 € 9,99 ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO
NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Si candida anche il Comune che oggi discuterà la proposta di Bandelli, titolare dei grandi eventi: «Dobbiamo tentare di tutto»

Frecce Tricolori, si fa avanti la Regione

Bertossi: «Importante lo show a Trieste, speriamo di salvarlo contenendo la spesa»

di **Paola Bolis**

La presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat ha reso nota la decisione di cancellare lo show delle Frecce Tricolori previsto per il 25 giugno: non ci sono soldi, «né la Provincia ha chiesto finanziamenti alla Fondazione CrTrieste o alla Camera di commercio». Si deve tagliare. Ma in aiuto «alla città» viene la Regione con l'assessore al turismo Enrico Bertossi. «Bassa Poropat ha fatto benissimo, perché non ha trovato i soldi e la cifra è sproporzionata all'evento. Ma io credo importante che le Frecce, un vanto e orgoglio della nostra regione e di tutta l'Italia, volino anche su Trieste. Mi sono permesso di chiamare Paolo Tarantino (il comandante della pattuglia acrobatica nazionale, ndr) per chiedergli di non annullare la data del 25 giugno, che credo di potere dire "congelata". Stiamo valutando la possibilità di salvare lo show - aggiunge Bertossi - guardando nel dettaglio i costi degli anni passati e cercando di mantenere l'impegno di spesa in un limite ragionevole che consenta all'amministrazione regionale di intervenire in aiuto alla città».

Se Trieste dunque «non può lasciare il passo a Grado e Lignano» con le Frecce, «non vogliamo fare gli intrusi in casa d'altri - precisa Bertossi -: vogliamo innanzitutto che Comune e Provincia accettino il nostro aiuto. Abbiamo bisogno del consenso delle istituzioni triestine e del supporto logistico di tutti».

Si aggiunge così un nuovo tassello al «caso Air show» esploso tre giorni fa, quando la numero uno di Palazzo Galatti ha precisato che per lo spettacolo del 2004 la giunta di centrodestra guidata da Fabio Scoccimarro aveva speso 187 mila euro, di cui 95 mila a carico della Provincia, 50 mila della Fondazione CrTrieste, 40 mila dell'ente camerale e duemila dell'Aiat. E se Bertossi ribadisce come Bassa Poropat «ha fatto benissimo a sollevare la questione finanziamenti», a farsi avanti per le Frecce - ma a costo zero o quasi, viene precisato - potrebbe essere anche il Comune. L'assessore ai grandi eventi Franco Bandelli, di An come Scoccimarro, ne parlerà oggi ai colleghi della giunta per capire se l'esecutivo voglia «condividere un percorso, perché da soli non si fa mai niente», premette Bandelli. Ma «secondo me bisognerebbe tentare di tutto: va dato a Scoccimarro il merito di avere portato uno spettacolo che richiama centomila persone, e che è difficilissimo avere perché la Pattuglia è richiestissima. Se lo perdiamo stavolta...» E poi «ho ricevuto varie telefonate di protesta per la soppressione dell'Air show: la pattuglia nazionale è un vanto di questa nazione dal punto di vista militare».

Enrico Bertossi

Maria Teresa Bassa Poropat

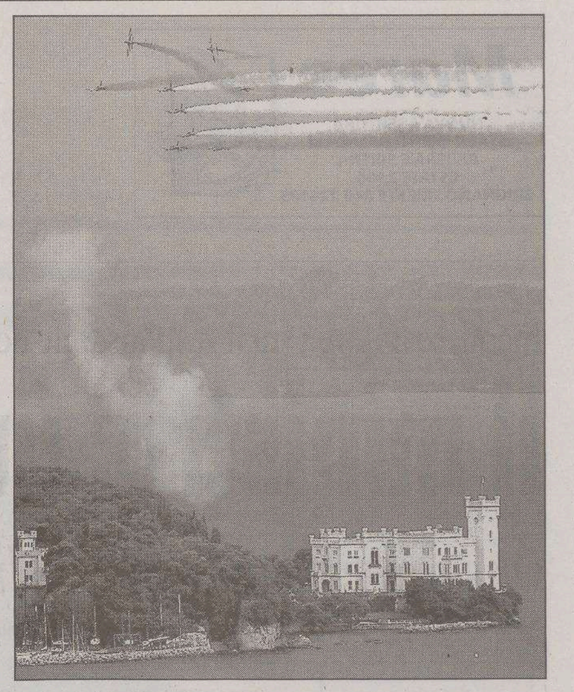
Franco Bandelli

Scovare soldi tra le pieghe del bilancio municipale? «Lo show non era previsto, non posso sbilanciarmi», dice Bandelli. Ma se la giunta dirà ok, «proporrei di cercare degli sponsor, con costi minimi per il Comune, tranne lo sforzo organizzativo della polizia municipale». La chiave? «Cancellare gli eventi collaterali e rinunciare per esempio alla tribuna per le autorità, che come tutti noi potrebbero godersi le Frecce da Barcola».

Il sindaco Dipiazza ricorda come lo spettacolo delle Frecce fosse «bello e di promozione per la città», e definisce «un errore» il non riproporlo. Da un punto di vista operativo «devo verificare», taglia corto Dipiazza, che però parla di «scelte politiche». E allora, «andremo a verificare se spenderanno 50 mila euro per qualche altra stupidaggine...»

Sul caso interviene anche il consigliere regionale di An Sergio Dressi, che parla di Air show tagliato per «pretestuose ragioni di ordine economico: l'importo modesto da trovare non sarebbe impossibile per i bilanci della Provincia, senza contare che il ricorso, ad esempio, ad un sostegno della Fondazione CrTrieste può essere attuato se solo la Bassa Poropat si dà una mossa invece di lamentarsi. Ma forse alla maggioranza di sinistra che sostiene la presidente - chiude Dressi - è il tricolore a dare fastidio».

Intanto, Bassa Poropat dice di non sapere dell'interessamento di Bertossi: «Lo sentirò volentieri e cercherò di capire cosa intende proporre. Se lui riesce a coprire le spese... Non è un problema di scelte politiche né ho alcun pregiudizio, ma faccio i conti con quello che ho. Sono messa alle strette e non solo per l'Air show». Perché «bisogna essere seri, invece l'amministrazione precedente o non lo è stata oppure ha fatto tante promesse pensando poi di coprire tutte le spese in sede di variazione di bilancio». «Mancano oltre centomila euro per MiramarEstate e per il Teatro romano, e la novità - aggiunge la presidente - è che ho verificato le poste per le manifestazioni "Provinciassieme" con i Comuni minori, e ho visto che non c'è mezzo euro: dovrei coprire tutto con le variazioni. Un malcostume che non intendo continuare».



Passaggio delle Frecce Tricolori sopra il castello di Miramare

FORUM SMS
IL PICCOLO

LA CRISI DEL VERDI
IL FESTIVAL DELL'OPERETTA NON SI FA. CHE COSA NE PENSATE?

Invia un SMS al 48442

Ecco come fare: scrivi FORUM lascia uno spazio poi PICCOLO seguito dal tuo commento.

Esempio: FORUM PICCOLO questa è la mia opinione.

I forum del Piccolo hanno l'unico scopo di permettere ai lettori di esprimere la propria opinione sui temi di attualità. Il Piccolo verificherà e, a propria discrezione, pubblicherà le opinioni ricevute. Inviare la propria opinione tramite Sms costa 0,3098 euro (Iva inclusa) per i clienti Tim e 0,30 euro (Iva inclusa) per i clienti Vodafone e Wind. I costi verranno addebitati alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell'sms inviato, comunque tariffato è pari: Tim gratuito; Vodafone secondo il proprio piano tariffario; Wind 0,1240

Gli Sms: «Una soluzione: usare il fondo carburanti»

Continuano a giungere numerosi gli Sms.

Operetta = turismo = commercio e va finanziata con i fondi carburanti agevolati che i triestini pagano. *Ito.*

Peccato che si risparmia alla parte sbagliata.

Chi che vol l'operetta, che se la paghi. Basta alzar i prezzi! Gavemo bisogno de altro. *D e D.*

Tutto ciò che non dà immagine immediata non lo riguarda. *Claudia.*

L'Italia iera un paese de artisti che gà insegnà al mondo,Trieste podessi far de esempio...*Filo.*

È un peccato che l'operetta vada svanendo. Deve intervenire il Comune! Paghiamo le tasse salate e allora? *Giorgia.*

Il male del Verdi è una politica ignorante e troppi interessi di parte. *Carina.*

Dove sono finiti gli «Opernstudio», fucine di giovani talenti di serie A, vanto, risparmio ed investimento per il teatro nazionale? *Stefano Bembi.*

La Cciaa dove impiega i fondi carburanti? Altro che progetti come il parco del mare. Finanzi l' operetta.

Peccato, solo una...ma meglio di...niente! *Fulvia.*

Più che mai distanti le posizioni del sovrintendente e del sindaco che ricopre anche il ruolo di presidente della Fondazione

Verdi e Operetta, Zimolo e Dipiazza separati in casa

E le Rsu ipotizzano uno sciopero per «Traviata» martedì se il Festival non andrà in scena

La Contessa Maritza andrà in scena il 7 luglio al Verdi come annunciato lunedì dal sovrintendente Armando Zimolo in una conferenza stampa? La risposta non è scontata. Incontrando ieri le rappresentanze sindacali di base del teatro, Zimolo ha annunciato per l'inizio della settimana prossima - probabilmente lunedì - una seduta del consiglio di amministrazione che dovrà essere «informato» della programmazione da varare. Roberto Dipiazza, presidente della Fondazione lirico-sinfonica in quanto sindaco, a mettere in scena un Festival ridotto così come prospettato dal sovrintendente è contrario: «Decisioni di cui Zimolo si assume ogni responsabilità», è stato il suo commento. Ma il sovrintendente cerca una copertura formale al proprio operato. E se allora in cda si arrivasse a una votazione? E se la maggioranza dei presenti dicesse no? Zimolo evita di considerare l'ipotesi: «Ho avuto dal consiglio l'indicazione a operare nell'ambito delle nostre potenzialità economiche ed è quanto stiamo facendo», dice sottolineando come la sua «Contessa» sarà uno spettacolo «di qualità», come voluto dal sindaco.

Ma le Rsu sono in allarme. Quella di un no del cda all'operetta - che comporterebbe anche la sospensione del lavoro per oltre una ventina di dipendenti assunti a termine - è una prospettiva tenuta in considerazione a tal punto che a sei giorni da «Traviata», l'opera che chiuderà la stagione lirica per la direzione di Daniel Oren, i sindacati giocano la carta più pesante: «Attendiamo l'esito della riunione del cda di lunedì, ma se questo bloccasse l'operetta stiamo ipotizzando la possibilità di mettere in discussione Traviata», dice Andrea Di Corato della Uil. L'ipotesi è lo sciopero al posto della «prima» verdiana. Dipiazza commenta secco: «Attenti, che dopo ipotizzo anch'io...»

Così la pesante situazione evidenziatasi nelle ultime settimane, quando il primo cittadino ha ventilato l'idea di sospendere il Festival 2006 per «tornare alla grande» nel 2007, giacché «Trieste è una città di serie A che vuole spettacoli di serie A», ha detto. Già lo scorso gennaio il cda aveva scorporato il bilancio del Festival da quello annuale della Fondazione, per contenere il rosso di esercizio e riservarsi di cercare le risorse per l'operetta.

> In un incontro con i sindacati assicurata la copertura dei fondi per la Contessa Maritza

Ma a fine maggio si è arrivati con un budget di poco oltre 300 mila euro, rispetto al milione e più necessario. Alla fine - contornato da polemiche tra Comune Regione e Provincia sui finanziamenti mancanti - il quadro si è chiarito. Con Dipiazza pronto a sospendere il Festival e Zimolo che definito «poco utile» cancellare una manifestazione di buon indotto economico, e ha annunciato la «Contessa Maritza». Ieri il sovrintendente ha ribadito ai sindacati di avere le risorse disponibili: 140 mila euro stanziati dalla Regione per l'operetta, 85 mila provenienti dalla Camera di commercio, altri 100 mila e più versati da privati, più i ricavi quantificati in circa 90 mila euro. Il necessario per metterè in scena un titolo. «Entro la settimana - ha poi aggiunto Zimolo - metteremo a punto il programma anche assieme alla presidente della Provincia» Maria Teresa Bassa Poropat, che finanzierebbe il «Gala dell'operetta» e una «Bella Galatea» di von Suppé in forma semiscenica nell'ambito di MiramarEstate.

Una scena di «Traviata» messa in scena nel 2000 al Verdi

Resta da capire dove porterà la rotta di collisione innestata da Zimolo che ha annunciato la realizzazione del Festival ridotto ottenendone una pubblica dissociazione di Dipiazza. «Un cda? Apprendo dalla stampa che dovrei convocarlo: quando me lo chiederà il sovrintendente vedremo», dice il sindaco precisando di avere inviato una lettera a Zimolo per ricordargli le sue responsabilità. Il sovrintendente chiarisce: «Con il presidente devo ancora parlare, ma è opera corretta di informazione dare notizia ai consiglieri di quanto stiamo facendo». Anche se «nessuna retromarcia», ribadisce Zimolo a chi gli fa notare come il coinvolgimento del cda suoni comunque come un passo indietro: «Stiamo lavorando per adempiere agli auspici del presidente». Mentre le Rsu continuano a sostenere che «questo cda dovrebbe rimettere subito il mandato», operativamente i contratti con gli artisti che per «Maritza» dovrebbero arrivare a Trieste sono fermi, in attesa dell'«informativa» - la chiama Zimolo - da dare al cda. Sempre che Dipiazza lo convochi, e non decida invece di lasciare il sovrintendente senza rete.

Difficile a questo punto fare previsioni, giacché anche dentro lo stesso teatro la dirigenza è divisa tra chi ritiene comunque utile andare in scena con un Festival ridotto, e chi pensa che il tempo sia ormai abbondantemente scaduto per pensare di organizzare qualsiasi cosa, posto che i Festival - in Italia come altrove - si programmano e si pubblicizzano con mesi e mesi di anticipo. La situazione si inserisce in un momento delicato per il Verdi, il cui cda - assieme allo stesso Zimolo - è in scadenza per legge il 21 giugno. Le quattro nuove nomine che verranno espresse da Regione e ministero di centrosinistra rovesceranno l'orientamento del nuovo organismo rispetto al sindaco di centrodestra. Per il cda potrebbe anche però profilarsi una proroga a settembre, considerati la stagione estiva in arrivo e il nuovo governo che potrebbe avere bisogno di tempo per decidere.

p.b.

CAMBER (FI)

«Soldi per il teatro? Serve una gestione più manageriale»

«Il sindaco Dipiazza ha lanciato il classico sasso nello stagno. Perché a essere rivisitata è l'intera gestione del teatro Verdi». Piero Camber, consigliere regionale e capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, boccia la gestione «non dinamica» del teatro Verdi e dice che a chi ci lavora, «dal sovrintenrente ai dipendenti, bisognerebbe fare una flebo di managerialità».

Interpellato sulla situazione della Fondazione lirica, «al momento non vedo perché dal Comune dovremmo tirare fuori altri soldi», risponde Camber ribadendo che l'amministrazione «deve compiere delle scelte» in tema di finanziamenti e sottolineando per il Verdi la necessità di «adeguarsi ai tempi come ha saputo fare per esempio il Rossetti, che ha preso atto dei cambiamenti nella società e ha saputo dare una risposta». Un esempio banale? «Al Politeama si apre un locale-ristorante che funzionerà di giorno e di sera. Perché al Verdi, che ha quella bellissima terrazza, non si può fare altrettanto? Perché non organizzare iniziative per attirare nuovo pubblico?»

La chiave per il futuro, secondo Camber, sta in una «mentalità più dinamica e manageriale».

Consiglio comunale: rinuncia dopo l'indicazione del centrodestra

Vicepresidenza, no di Damiani

Roberto Damiani

Roberto Damiani ha detto no. L'ex deputato civico ed ex vicesindaco dell'era Illy ha rinunciato alla carica di vicepresidente del Consiglio comunale che gli era stata attribuita lunedì scorso nella seduta in cui l'assemblea era stata chiamata ad approvare il documento programmatico del sindaco Dipiazza. A votare ed eleggere Damiani era stato proprio il centrodestra - ritenendolo l'esponente più rappresentativo dell'opposizione - mentre il centrosinistra aveva fatto convergere le proprie preferenze su Igor Svab, consigliere diellino e rappresentante della minoranza slovena. Damiani - che aveva accettato l'incarico con riserva - ha comunicato ieri la sua decisione al presidente del Consiglio Sergio Pacor, in coda alla riunione dei capigruppo.

«Sono lusingato per l'offerta della maggioranza - ha spiegato in serata il diretto interessato - ma il centrosinistra insiste per eleggere alla vicepresidenza un rappresentante sloveno. Non mi posso mettere di traverso. Dunque faccio un passo indietro. Non ne avevo l'ambizione, anche se consideravo quel ruolo un riconoscimento personale prestigioso».

pi.ra.

Le rappresentanze unitarie protestano per il mancato premio di produttività e per l'insufficienza dei mezzi a disposizione

I sindacati: a rischio l'attività esterna dei centri estivi

Si profila un'estate tribolata nei 12 ricreatori e negli 8 centri estivi che a breve inizieranno una lunga programmazione estiva. La Rappresentanza sindacale unitaria del Comune ha proclamato infatti il proprio stato di agitazione nei confronti dell'Area educativa municipale, motivandola con la mancata concessione del premio di produttività e sottolineando le inconsistenti risposte e la dichiarata indisponibilità di risorse aggiuntive per il finanziamento di tali servizi alla cittadinanza.

Alla vertenza ha aderito una Rsu formata da Cgil, Cisl, Uil, Ugl Confsal, Rdb, ieri in conferenza stampa per puntualizzare una protesta che rischia di mandare in tilt una programmazione ricreativa sulla quale puntano migliaia di famiglie triestine. Sono infatti almeno 2500 le domande inoltrate per partecipare a «Ricreatorio Mattina», che dal lunedì al venerdì inizierà la sua programmazione in 12 strutture a partire dal 12 giugno sino al 8 di settembre. Altrettante le iscrizioni agli 8 centri estivi che funzioneranno dal 3 luglio a tutto il 25 agosto.

«L'agitazione appare inevitabile – ha affermato Marino Sossi per l'intera Rsu – e questo di fronte alle risposte da parte di una dirigenza dell'Area educativa comunale che affronta con piglio burocratico la promozione di servizi ormai essenziali per gran parte della popolazione cittadina. Se da parte del personale impegnato nei ricreatori e nei centri estivi c'è piena consapevolezza per la messa a punto di un servizio che per essere tale deve articolarsi in una programmazione ben più ampia e variegata rispetto a quella fornita durante il resto dell'anno, il Comune sembra disinteressarsi di questioni tecniche e economiche su cui non è possibile soprassedere».

Il funzionamento dei centri estivi e dei Ricreatori di mattina implica infatti una serie di programmi, gite, trasferte, spettacoli e tanto altro ancora, che secondo i sindacati prevedono impegni e responsabilità che vanno adeguatamente remunerati. «Di fronte a questi fatti – ha continuato per la Rsu Fabio Goruppi – la Direzione dell'Area educativa non ha ritenuto opportuna la concessione dei "premi di produttività". E inoltre non ha avuto nemmeno l'accortezza di informarci per tempo».

La questione riguarda almeno 250 dipendenti comunali tra educatori, supplenti, insegnanti, senza contare il personale proveniente dalle Cooperative esterne. «Se non riusciremo a ricomporre la vertenza in extremis nel prossimo incontro in Prefettura (il 6 di giugno alle 9.30), ci si dovrà comportare di conseguenza. Garantiremo il servizio come potremo – afferma Sossi – ma è evidente che non potremo fare le uscite al mare, nei musei e tutte quelle parti della programmazione che prevedono una organizzazione articolata e su piani diversi. La gente deve sapere che abbiamo dei problemi anche sul fronte attrezzi. Mancano carta, penne, matite, giochi e supporti educativi. Questa è la situazione».

ma.lo.

I ladri l'altra notte hanno forzato una vetrina all'incrocio con via Spiridione. Il furto ammonta a 4 mila euro

Razzia di occhiali griffati in corso Italia

Svaligiato per la quinta volta il negozio Buffa. La merce forse destinata oltre confine

di **Corrado Barbacini**

Per la quinta volta in pochi anni i ladri hanno forzato la vetrina del negozio di occhiali Buffa all'incrocio tra Corso Italia e via San Spiridione. Il colpo è stato messo a segno l'altra notte. I ladri hanno rotto la serratura e si sono portati via decine e decine di pezzi di alta moda. Si sospetta che la merce sia finita oltreconfine. È questa l'ipotesi su cui stanno lavorando gli investigatori. Negli ultimi anni e non solo a Trieste (oltre che in corso Italia sono stati messi a segno furti in via Barbariga, a Gorizia, a Grado, a Udine e nel Pordenonese) sono stati diversi i negozi svaligiati da una banda che, secondo gli inquirenti, avrebbe portato la merce in Serbia dove è fiorente il giro del riciclaggio. Nel mirino sono gli occhiali griffati, la tecnica dei colpi è sempre la stessa.

Stavolta sono state rubate anche montature da vista con con i brillantini Swarovski e altri pezzi pregiati. Il tutto per un valore di circa quattromila euro non coperto dalla polizza assicurativa.

Ornella Buffa

«Con tutti i furti che ho subito in questi anni l'assicurazione non riconosce quelli che riguardano le vetrine esterne. Ormai è diventato uno stillicidio. La cifra non è importante ma, arrivati a questo punto, sto meditando anche se chiudere il negozio. È impensabile che certi furti accadano a dieci metri dalla questura e addirittura sotto la visuale della telecamera dei vigili piazzata all'incrocio». E fuori di sè la titolare Ornella Buffa. Ieri mattina alle nove ha avuto l'amara sorpresa. Poi aggiunge con un po' di ironia: «Non si più parlare di sorpresa dal momento che le mie vetrine ormai sono ormai diventate un obiettivo privilegiato dei ladri.

I malviventi hanno agito nel più classico dei modi: hanno preso di mira le due vetrine esterne non collegate al sistema antifurto ma communque adiacenti all'angolo di visuale della telecamera. E con un attrezzo hanno fatto leva per aprirle in maniera così precisa che quasi non si notavano segni di scasso. Poi si sono impossessati degli occhiali griffati e se ne sono andati. Non visti e indisturbati. «Quello che è incredibile - ripete la titolare del negozio - è che un'effrazione del genere sia potuta avvenire in pieno centro, a due passi dalla questura, praticamente sotto il naso della polizia e senza che neppure il vigilante si sia accorto di quanto accaduto.

Un carabiniere davanti alla vetrina svaligiata

L'OPERAZIONE DEI ROS

Baby-schiavi: telegramma del ministro della Giustizia al procuratore Pace

Mastella: «Bravi investigatori triestini»

Compiacimento e soddisfazione «per il buon esito delle indagini sul fenomeno del traffico e della riduzione in schiavitù di minorenni» sono state espresse in un telegramma inviato personalmente dal ministro Clemente Mastella al procuratore capo della Direzione distrettuale antimafia Nicola Maria Pace. Nel telegramma giunto ieri in procura il neo ministro della Giustizia del governo Prodi manifesta la gratitudine del Pese per «l'intensa attività investigativa svolta anche sul complesso terreno della cooperazione giudiziaria europea».

L'indagine coordinata oltre che dal procuratore Pace anche dal sostituto Raffaele Tito ha consentito l'arresto tra sabato e domenica di una trentina di persone. Nove sono i latitanti. Per tutti i reati ipotizzati dal gip Raffaele Morvay sono quelli di traffico internazionale di minori utilizzati per commettere furti ma anche per induzione alla prostituzione. In particolare i titoli di reato sono di associazione per delinquere finalizzata alla riduzione in schiavitù, all'immigrazione clandestina, al traffico internazionale di stupefacenti e di valuta.

L'operazione si è svolta nell'ambito di un'indagine durata tre anni e condotta dai carabinieri del Ros. Il risultato è stato di aver sgominat un'organizzazione criminale con base in Bulgaria ma che aveva come teatro d'azione il Nord Est d'Italia.

Bloccato dai carabinieri di Aurisina un tunisino ritenuto fornitore della droga sull'Altipiano

Cocaina sul Carso, altro spacciatore arrestato

Rintracciato in seguito alle dichiarazioni dei fermati nell'inchiesta del pm Tito

Guerdia Abdallah Ben Frei, 29 anni, sarebbe ritenuto dagli investigatori il distributore della «neve» destinata alle feste nelle ville tra Opicina e Gabrovizza

Un altro spacciatore è finito nella rete dei carabinieri di Aurisina. Il suo nome è Guerdia Abdallah Ben Frei, 29 anni, cittadino tunisino. È ritenuto un fornitore di cocaina nella zona dell'Altipiano. È stato fermato l'altra sera dai militari del nucleo operativo su ordine del pm Raffaele Tito che ha disposto anche la perquisizione della sua casa nella zona di via Rossetti.

Lo incastrano alcune dichiarazioni di altri indagati nella stessa inchiesta. Pochi giorni fa i carabinieri avevano arrestato Giacomo Zio, 19 anni, e Valentina Ronconi, 20 anni. I militari li avevano bloccati in un appartamento in centro città. Ma a loro come a Guerdia Ben Abdallah i carabinieri sono arrivati seguendo la pista della droga che viene spacciata in Carso. Non solo hashish ma anche eroina e soprattutto cocaina che arriva direttamente dalla Slovenia. Il ruolo infatti del tunisino era quello del distributore della coca. Droga destinata alle feste in alcune ville del Carso, soprattutto, come hanno potuto accertare i carabinieri, nella zona di Gabrovizza. L'arresto del tunisino per gli investigatori potrebbe essere la chiave di volta per riuscire a mettere il naso in ambienti molto ristretti ed esclusivi. Si parla di feste in ville sia sul versante italiano che su quello sloveno a base di cocaina. Con la partecipazione di ragazze dell'est provenienti dai vicini casinò della Slovenia.

Guerdia Ben Abdallah sarà interrogato già oggi dal pm Tito per la convalida del fermo alla presenza del difensore Luca Maria Ferrucci.

Il pm triestino sta coordinando questo filone d'indagine parallelo a quello del sostituto procuratore Maurizio De Marco che nei giorni scorsi aveva portato all'arresto di Gianni Treppiedi, 52 anni, di Opicina e di Salvatore Spera, 50 anni, pure residente a Opicina.

Poco tempo fa erano caduti nella rete Roberto Pagan, 42 anni, marittimo nativo di Chioggia ma domiciliato a Trieste e Lauro Pelli, 31 anni, di Sistiana. Definita nel frattempo con un un patteggiamento la posizione marginale di Stefano Skabar, 29 anni, di Monrupino.

Per mesi, secondo i militari Pagan e Pelli avrebbero gestito non solo lo spaccio nelle zone dell'Altipiano ma anche in città.

L'immagine di un vecchio sequestro di cocaina

Una delle piste che vengono seguite dagli inquirenti è quella appunto della vicina Repubblica, dove esiste un mercato fiorente e a prezzi contenuti rispetto ai mercati italiani. Il costo della dose varia tra i 25-30 euro, mentre sale tra i 50 e 100 euro un grammo di cocaina. Ma anche il rischio, sebbene la polizia slovena abbia da alcuni mesi operato vari arresti e stia conducendo una lotta dura contro gli spacciatori, è ridotto al minimo.

c.b.

È una delle nonnine di Trieste

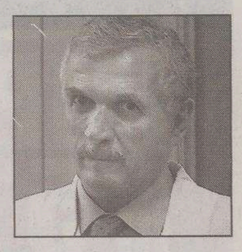
Si rompe il femore Operata a Cattinara all'età di 106 anni

di **Pietro Comelli**

Il femore spezzato per una banale caduta in casa. Una telefonata al 118, poi la corsa all'ospedale a bordo di un'ambulanza. Subito in sala operatoria per circa un'ora, tra incisione, riduzione della frattura, utilizzo di un chiodo e di alcune viti per attaccare l'osso. Può sembrare un'operazione di routine. Non è così quando la paziente ha 106 anni. Una signora ultracentenaria, B.A. le iniziali, finita sotto i ferri e, dopo qualche giorno, messa a sedere su una poltrona dell'ospedale di Cattinara.

Prima l'intervento nel reparto di Ortopedia, perfettamente riuscito, poi il trasferimento in Geriatria per il delicato decorso post-operatorio. Perché l'equilibrio fisico e mentale in breve tempo può andare in tilt. Serve un lavoro di équipe, insomma, da accompagnare a quello della famiglia. Specie per una paziente di quell'età. Una delle tre «nonnine» residenti a Trieste nate nel 1900, di sicuro la più anziana operata all'ospedale di Cattinara. Un record che testimonia come la medicina riesca a fare miracoli. E allungare la vita, anche a una donna di 106 anni.

Bruno Martinelli



Gabriele Toigo

«Lo sforzo in una persona di questa età ha poca possibilità di successo se non c'è un appoggio dopo l'intervento», dice Bruno Martinelli, direttore del dipartimento e della clinica Ortopedica dell'ospedale di Cattinara. E aggiunge: «L'avremmo operata lo stesso, ma è ciò che accade dopo - spiega - la parte fondamentale. È necessaria un'osmosi continua tra ortopedico e geriatra, specie in una città anziana come Trieste».

Quasi un messaggio per l'investimento su reparto di Ortogeriatria. Per altro raccolto da Gabriele Toigo, direttore del reparto di Geriatria dove da una decina di giorni è ricoverata l'ultracentenaria operata al femore. «Il decorso post-operatorio della signora è buono. Abbiamo affrontato con molta decisione - dice Toigo - alcuni problemi di disidratazione e renutrizione. Anche con metodi invasivi, ma spiegando sempre l'intervento». E aggiunge: «La presenza della figlia è stata fondamentale. La paziente non si è sentita isolata». Il percorso di recupero, data l'età avanzata, rimane molto delicato. Ma quell'anziana seduta in poltrona, per abituarla a guardare avanti, dice già molte cose.

L'Azienda per i servizi sanitari comunica i dati di Trieste

Danni da fumo, 500 decessi l'anno Un premio a chi decide di smettere

Cinquecento decessi all'anno nel comprensorio provinciale triestino, con una perdita media di circa tredici anni di vita per quanti non riescono a staccarsi dalle sigarette.

È questo il drammatico bilancio dei danni da fumo resi noti ieri dall'Azienda per i servizi sanitari, nel corso della premiazione dell'edizione 2006 del concorso «Smetti & Vinci», organizzato in collaborazione con la Confcommercio, nell'ambito della giornata nazionale contro il fumo.

La manifestazione si inserisce nel quadro del rapporto che venne ufficializzato con un protocollo d'intesa due anni fa, fra la Confcommercio e l'Ass, in vista dell'applicazione della legge che proibisce il fumo nei locali pubblici. «Il fumo – ha detto Claudio Poropat, responsabile del Centro di prevenzione e cura del tabagismo del Dipartimento delle dipendenze dell'Ass – è un vizio particolarmente radicato a Trieste, dove i fumatori sono circa il trentatré per cento della popolazione complessiva, percentuale quasi doppia rispetto alla media nazionale».

Poropat ha evidenziato che «sono troppe le sostanze contenute nelle sigarette e tuttora segrete, per effetto della legge sull'industria. Ciò rende ancor più pericoloso il fumo – ha proseguito – perché chi ha quest'abitudine non sa in realtà cosa introduce nei propri polmoni e, di conseguenza, quali possono essere i devastanti effetti sul proprio organismo». Il medico dell'Azienda sanitaria ha anche rimarcato che «attraverso i monitoraggi effettuati dai tecnici dell'Ass, in conseguenza dell'introduzione della legge che vieta il fumo nei locali pubblici – ha affermato – è stata riscontrata una migliore qualità dell'aria, a seguito del ridursi delle polveri sottili in bar, ristoranti e negozi, il tutto a beneficio degli operatori ma anche dei consumatori».

È stato sottolineato anche un altro aspetto che caratterizza l'industria del tabacco. «Nel mondo sono centinaia di migliaia i minori inseriti nel processo produttivo del tabacco e che – ha proseguito il responsabile del Centro di prevenzione e cura del tabagismo - per il solo fatto di essere a contatto con questa sostanza, si avvelenano».

Passando all'analisi dei dati nazionali, il medico triestino ha spiegato che «in Italia a causa del fumo si registrano oltre 90mila decessi ogni dodici mesi, metà dei quali interessano una fascia della popolazione che va dai trentacinque ai 69 anni di età».

L'iniziativa «Smetti & vinci» a livello internazionale è patrocinata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, mentre a Trieste è realizzata grazie al supporto della Fipe, della Federfarma, della sezione triestina della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e delle Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli. I partecipanti al concorso, in città, sono stati circa trecento, il trentasette per cento dei quali sono riusciti a dire addio al fumo.

u. sa.

I VINCITORI

Mille euro di premio, molta soddisfazione e qualche lacrima. È stata una mattinata intensa quella vissuta da Luisa Lenassi, la vincitrice del concorso. «Ho fumato tutta la vita – ha spiegato – poi, giunta la pensione, ho pensato che, accanto al traguardo professionale, sarebbe stato opportuno fissarne un altro. Ho abbandonato le sigarette e ce l'ho fatta». Al secondo posto Guido Gasparo, che ha vinto 500 euro, al terzo Liviana Artuzzato (250). Premi di consolazione ad Annamaria Milic, Vesna Reggente, Ille Doris. Il premio di 200 euro della Fipe è andato al bar di Lucilla Giorgi.

L'assessore della giunta Dipiazza in visita alle realtà gestite dall'amministrazione comunale

Grilli: «Nel sociale le strutture sono efficienti»

Toccare con mano la realtà del sociale gestito dall'ente. Con questo spirito di inizio mandato, il neoeletto assessore alla Promozione e Protezione sociale Carlo Grilli ha voluto visitare le strutture che fanno capo all'area.

Il 22 maggio si è recato alla Casa Don Marzari, struttura residenziale per anziani non autosufficienti e in seguito, alla Casa Capon e al C.A.D. (Centro Assistenza Domiciliare) per anziani autosufficienti. Nei giorni successivi ha invece visitato il C.E.M. (Centro educazione motoria) e la Residenza Campanelle per disabili gravi e gravissimi. Ieri Grilli si è recato al Centro per l'anziano-Casa Serena (Residenze Pineta e Giardino) e Casa Bartoli, per anziani autosufficienti e non autosufficienti.

L'assessore della giunta, che ha voluto visitare le strutture nei momenti di maggiore attività, si è detto «colpito in maniera positiva dall'atmosfera di cordialità e di serenità da parte degli utenti, oltre che dall'efficienza e dalla disponibilità degli operatori». Un confronto diretto e immediato con l'utenza e con gli operatori comunali, spinto dalla volontà di impostare la sua attività istituzionale partendo con la verifica della qualità dei servizi e la capacità dell'ente di dare riscontro alla domanda socio assistenziale. E per l'immediato futuro, l'assessore Grilli ha auspicato «la massima e reciproca collaborazione».

La visita dell'assessore Grilli a Casa Bartoli

Facilitati, difficili, impossibili
TUTTI POSSONO GIOCARE
SETTIMANA SUDOKU
COSTA SOLO 1 EURO

IMPARA in 5 minuti con le nostre istruzioni

GIOCA subito con la griglia di copertina

L'UNICO SETTIMANALE VENERDÌ in edicola

RELAX
per TUTTA la FAMIGLIA

Prima votazione per il rinnovo del vertice dell'Università. Nessuno ottiene la maggioranza assoluta, alle urne il 6 giugno

Rettore: fumata nera ma Peroni è in testa

Lo sfidante ottiene a sorpresa quasi 200 voti in più dell'uscente Romeo

di **Piero Rauber**

Il preside della facoltà di Giurisprudenza Francesco Peroni, unico sfidante ufficiale del rettore uscente Domenico Romeo, sembra in netto vantaggio nella volata per il rinnovo della guida di piazzale Europa per il prossimo triennio. È il dato emerso nella serata di ieri, al termine dello scrutinio della prima votazione andata in scena nell'Aula Magna della sede centrale dell'ateneo. Peroni, infatti, ha ottenuto 451 preferenze contro le 258 dello stesso Romeo.

Si è trattata in ogni caso di una fumata nera, giacché il regolamento elettorale dello statuto universitario prevede che, nei primi tre turni di chiamata alle urne, per vincere un candidato debba raggiungere la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto: un quorum di 564 preferenze, dunque, rispetto a un totale di 1126 grandi elettori individuati nel corpo docente (958 unità fra ordinari, associati e ricercatori) e in due rappresentanze da 72 studenti e 96 dipendenti del personale tecnico-amministrativo. Seconda e terza votazione sono in programma con il medesimo sistema martedì 6 e giovedì 8 mentre l'eventuale ballottaggio è fissato per il 15 giugno: in quell'occasione, per eleggere il rettore del triennio 2006-2009, sarà sufficiente la conta dei voti, senza ricorso al quorum.

Domenico Romeo

Francesco Peroni

Quello di ieri è stato uno scrutinio per nulla avaro di sorprese. Al di là del risultato personale di Peroni, si è registrata un'affluenza decisamente elevata: 783 votanti su 1126 aventi diritto. Un numero probabilmente superiore alle attese degli stessi candidati, sintomo di una forte partecipazione anche emotiva all'appuntamento elettorale all'interno dell'Università.

Gli altri nomi usciti dall'urna, nell'ordine, sono stati quelli dei presidi di Ingegneria e Medicina, Iginio Marson e Secondo Guaschino, cui sono andate rispettivamente dieci e due preferenze. Un voto a testa, ancora, per una personalità di prestigio come Claudio Magris, per il costituzionalista Sergio Bartole, attuale presidente del Css (il Consiglio delle strutture scientifiche dell'ateneo), per il preside di Scienze politiche Domenico Coccopalmerio e per il professore di fisica sperimentale Marcello Giorgi. Trentuno sono state le schede bianche, 27 quelle nulle.

Il margine di vantaggio di Peroni su Romeo, quasi duecento voti, pone ovviamente in *pole-position* lo sfidante rispetto al rettore uscente.

ELETTORI	1126
QUORUM	564
VOTANTI	783
PERONI FRANCESCO	451
ROMEO DOMENICO	258
MARSON IGINIO	10
GUASCHINO SECONDO	2
COCCOPALMERIO D.	1
BARTOLE SERGIO	1
MAGRIS CLAUDIO	1
GIORGI MARCELLO	1
SCHEDE BIANCHE	27
SCHEDE NULLE	31

Da una prima analisi dello scrutinio si può presumere che i due avversari ufficiali si siano distribuiti trasversalmente le preferenze del corpo docente, con la bilancia che è pesata comunque a favore dell'attuale preside di Giurisprudenza. Ma la vera forbice dovrebbe essere uscita dal voto di dipendenti tecnico-amministrativi e studenti, le cui assemblee, di recente, avevano votato a larga maggioranza l'orientamento dei propri grandi elettori (96 e 72) proprio sul nome di Peroni.

Flessione dei dati su base mensile e annuale

In frenata l'inflazione Più care verdure e benzina calano gas e cellulari

Cala a Trieste l'inflazione su base mensile, rimane stabile sui livelli di aprile quella annuale. Entrambe a maggio sono state più basse dei rispettivi valori su scala nazionale. Secondo l'Osservatorio comunale dei prezzi l'inflazione mensile, attestatasi sul +0,3 per cento lo scorso mese, è scesa fino al +0,1%. A livello nazionale, il dato si è confermato anche a maggio sul + 0,3%. Il valore di quella annuale a Trieste si conferma a + 1,8 (+ 2,2 quello nazionale). Quest'ultimo riflette l'andamento dei prezzi sul lungo periodo, cioè quello che pesa di più sulle tasche dei consumatori.

La media annuale si ottiene compensando il + 5,1% del comparto delle bevande alcoliche e dei tabacchi, che detiene il primato dei rialzi, con una serie di valori più bassi: + 0,7 del settore dei servizi sanitari e delle spese per la salute, + 1,4 dei servizi ricettivi e di ristorazione, + 1,5 per ricreazione, spettacoli e cultura, + 1,6 per generi alimentari e bevande analcoliche. Di tutti i comparti, l'unico su base annuale in calo è quello delle comunicazioni (-3,6), determinato dal crollo dei costi dei telefonini.

Passando all'analisi dei dati mensili, maggio è stato un mese di transizione. Si va dal + 0,8 dei generi alimentari e delle bevande alcoliche al – 0,9 delle comunicazioni. Invariati i servizi sanitari e le spese per la salute, l'istruzione e i servizi ricettivi. Spiccano i rialzi di alcuni prodotti alimentari: le patate (+35,6), i pomodori da sugo (+14,5) e l'ananas (+6,1). In calo il viaggio aereo europeo (–8,9), degli apparecchi per la telefonia (-3,8) e dei telefoni cellulari (-3,3).

Ugo Salvini

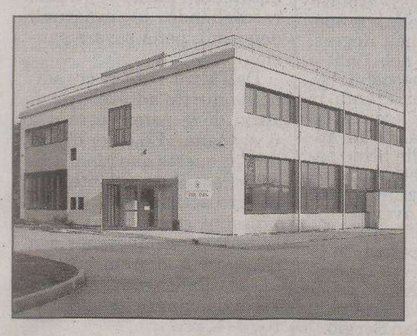
Capitoli in aumento

Patate	+35,6%
Pomodori da sugo	+14,5%
Ananas	+6,1%
Trasporti marittimi	+4,3%
Autorimessa	+3,6%
Stabilimento balneare	+2,9%
Gasolio per auto	+2,8%
Benzina verde	+2,7%
Trasloco	+1,8%

Capitoli in diminuzione

Viaggio aereo europeo	-8,9%
Apparecchi per la telefonia	-3,8%
Telefoni cellulari	-3,3%
Spinaci surgelati	-2,9%
Formaggi fusi in scatola	-2,3%
Gas per bombole	-6,4%
Gas per riscaldamento	-1,7%
Vino comune	-0,8%
Gas per cottura cibi	-0,5%
Bevande alcoliche	-0,3%

Materiali magnetici e nanoscienza, uno studio di ricercatori triestini



Il laboratorio Tasc al Sincrotrone

Uno studio sulla misurazione delle proprietà magnetiche della materia con una risoluzione di un miliardesimo di metro, realizzato tra Trieste, Vienna, Dresda, Regensburg e Praga è stato pubblicato sull'ultimo numero della prestigiosa rivista scientifica «Nature». La ricerca ha dimostrato per la prima volta un effetto fisico fondamentale nell'interazione fra elettrone e materia. Ma anche le potenzialità del microscopio elettronico in trasmissione (Tem), lo strumento utilizzato per le misurazioni, che consente di studiare i materiali magnetici con risoluzioni non raggiungibili con le metodologie basate sull'uso di microscopi ottici o dei raggi x. Questi risultati potranno essere utilizzati nella progettazione di computer sempre più compatti e potenti. Altro campo di applicazione è la zoologia, dove lo studio di batteri sensibili ai campi magnetici potrà aiutare nella comprensione dei meccanismi di orientamento di alcune specie animali migratorie.

Il progetto di ricerca, denominato Chirlatem e finanziato con fondi dell'Ue è stato portata avanti con una collaborazione partita nel 2004 tra il laboratorio Tasc-Infm-Cnr dell'Area (in particolare con il Centro di microscopia elettronica, la linea Ape del Laboratorio di luce di sincrotrone Elettra e gruppo Mbe del prof. Alfonso Franciosi dell'ateneo), le università di Vienna, Dresda, Regensburg e l'Accademia delle scienze di Praga. Il gruppo triestino che ha partecipato all'esperimento è formato da Giorgio Rossi, Giancarlo Panaccione e Mauro Fabrizioli.

Oggi il bilancio sull'ultimo quadriennio

Al capolinea il mandato all'Area Science Park per la presidente Pedicchio

Maria Cristina Pedicchio si congeda dalla presidenza dell'Area Science Park. Lo farà questa mattina nel corso di una conferenza stampa di fine mandato, stilando una sorta di bilancio del quadriennio 2002-2006. La legge consentirebbe una riconferma dell'incarico per un altro mandato - un massimo di due - ma difficilmente questo potrà accadere.

Il presidente del Consorzio per l'Area di ricerca, infatti, è nominato con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Università e della Ricerca, sentita la Regione. Spetterà dunque al presidente Romano Prodi, su proposta del ministro Fabio Mussi (Ds), sentito il governatore Riccardo Illy.

Cristina Pedicchio

Un governo nazionale di centrosinistra, uno regionale dello stesso colore difficilmente potrebbe confermare una presidente indicata dal centrodestra. Precisamente dal governo Berlusconi, su proposta dell'allora ministro Letizia Moratti, sentito il parere di Renzo Tondo all'epoca presidente della Regione.

La Pedicchio, ordinario di Matematica all'università di Trieste e già presidente dell'Erdisu, prese il posto di Livio Susmel, presidente dell'Area di ricerca affiancato da Mirano Sancin, direttore generale e «uomo forte» del Parco scientifico triestino poi allontanato proprio sotto la gestione Pedicchio. Un allontanamento che scatenò molte polemiche politiche, oltre che un contenzioso tra le parti; dopo la vittoria del centrosinistra in Regione, invece, a Sancin furono assegnati dalla giunta Illy alcuni incarichi di tipo scientifico.

«Quando mi arriverà la richiesta del ministro prenderò una decisione», è l'unica dichiarazione del presidente del Friuli Venezia Giulia. Nessuno nel centrosinistra si sbilancia su una presidenza molto ambita, ma è chiaro che le grandi manovre sono già iniziate. E difficilmente premieranno l'uscente Pedicchio, amica dell'ex sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione, senatore di Forza Italia, e moglie di Pierpaolo Ferrante, presidente dell'Ezit.

Il mandato della presidente scade in luglio, ma è probabile che in attesa del decreto ufficiale la scelta sia fatta già alla fine di giugno. Il nome più accreditato è quello di Arturo Falaschi, già direttore dell'Icgeb, assieme a quello di Mauro Graziani già vicepresidente di Area nell'era Susmel. La scelta potrebbe cadere anche su un candidato dal curriculum non scientifico ma economico. Anche le elezioni in corso all'università di Trieste per la carica di rettore, assieme al peso e ruolo degli atenei e parchi scientifici del Friuli Venezia Giulia, potrebbero avere un ruolo nella scelta.

p.c.

Una nuova formulazione del documento presentato da Decarli nei giorni scorsi è stata modificata dai capigruppo

Rigassificatori, una mozione divide l'opposizione

La possibilità di ricorrere al referendum viene ritenuta essenziale dai Cittadini

È partita solamente la scorsa settimana al ministero la Valutazione d'impatto ambientale per il progetto presentato da Gas Natural

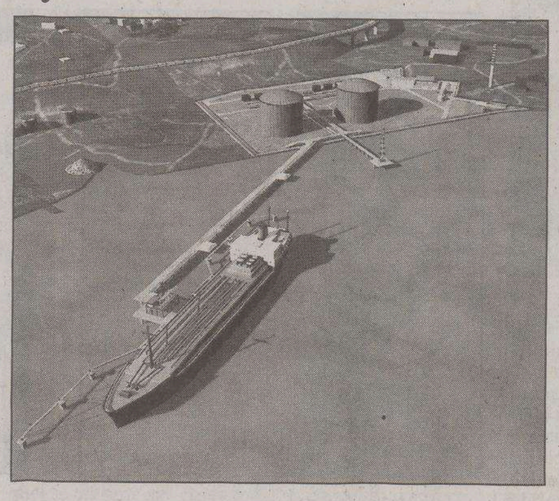
di **Giuseppe Palladini**

La mozione sugli impianti di rigassificazione divide l'opposizione in consiglio comunale. Il nuovo documento, redatto da Roberto Decarli (Cittadini) su richiesta dei capigruppo, è stato firmato ieri dai rappresentanti di tutti i gruppi tranne che da Roberto Damiani, capogruppo dei Cittadini. Il nodo sta nel punto che prevede l'utilizzo degli «strumenti di partecipazione popolare», in sostanza il ricorso al referendum. Decarli lo ritiene imprescindibile, mentre tutti gli altri gruppi lo considerano come una possibilità cui ricorrere «se necessario».

Ma andiamo con ordine. Lunedì scorso, durante la seduta del consiglio comunale, Decarli ha chiesto che venisse discussa la sua mozione, presentata il 25 maggio, in cui si chiedeva una proroga dei tempi per i pareri sui due progetti, la convocazione urgente delle commissioni e del consiglio per l'esame dei progetti stessi e di «informare in maniera esaustiva la popolazione, anche nell'eventualità che essa richieda di essere coinvolta mediante gli strumenti di partecipazione popolare».

Lunedì scorso, a tarda sera, i capigruppo decidono di integrare la mozione di Decarli con l'interrogazione di Lupieri (capogruppo della Margherita) e la mozione urgente presentata da Rifondazione. L'incarico di redigere il nuovo testo viene affidato allo stesso Decarli. La nuova mozione contiene un preciso riferimento all'Agenda 21, quando prevede di informare in maniera esaustiva «tutti i portatori di interessi legittimi della comunità, nella definizione condivisa di progetti relativi a uno sviluppo compatibile che risponda alle necessità delle generazioni attuali, senza compromettere le capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni». Per questo, prosegue il testo, «se necessario andranno usati gli strumenti di partecipazione popolare per formulare le migliori strategie».

La mozione inviata ai capigruppo, con una postilla dello stesso Decarli: il punto sul possibile ricorso alla consultazione popolare è vincolante. Ieri mattina i capigruppo non si sono però trovati d'accordo sul punto, che hanno modificato così: «se necessario potranno venir usati anche gli strumenti di partecipazione popolare per formulare le migliori strategie». Ma il cambiamento ha suscitato la contrarietà dei Cittadini, che non hanno firmato il testo siglato invece dagli altri capigruppo. «La modifica – rileva Decarli – è sostanziale. Il nostro gruppo non firmerà se il testo non verrà riportato alla versione precedente».



Una simulazione al computer del progetto di Gas Natural

«Ho chiesto – precisa Fabio Omero, capogruppo dei Ds – che il passaggio su Agenda 21 diventi impegnativo nei confronti della Regione. Se il testo verrà approvato in aula in questa forma, la previsione del referendum sarà inutile in quanto le procedure dell'Agenda 21 prevedono un'informazione della comunità ben più capillare che non con una consultazione». Stando così le cose, se nei prossimi giorni il nodo non verrà risolto, la possibilità che nella seduta del 14 giugno vengano presentate due mozioni sui rigassificatori è alquanto concreta.

Quanto ai progetti dei due impianti, intanto, la scorso settimana il ministero dell'Ambiente ha iniziato la procedura di Valutazione d'impatto ambientale (Via) del progetto presentato da Gas Natural per il rigassificatore nell'area ex Esso (la procedura di Via per il progetto Endesa è invece in corso da diverso tempo). Finora la Via non era partita perchè Gas Natural non aveva versato lo 0,5 per mille del valore del progetto, pagamento che è una condizione imprescindibile per l'avvio del procedimento.

Questa procedura è invece in fase avanzata per il progetto di un altro rigassificatore che la stessa Gas Natural vorrebbe realizzare a Taranto, sul quale le forze politiche pugliesi sono trasversalmente d'accordo e che soprattutto avrebbe già il placet ufficioso del presidente del consiglio Prodi e del ministro degli Esteri D'Alema.

TERMINAL NEGLI USA

Nessun impianto a terra Si trova già sulla nave

Anni per progetti, valutazioni, autorizzazioni, investimenti di centinaia di milioni di euro per realizzare un impianto di rigassificazione? Gli americani hanno risolto alla radice tutti questi problemi, costruendo navi metaniere con il rigassificatore a bordo, che attraccano a una boa e «scaricano» il metano direttamente nelle rete dopo averlo riportato allo stato gassoso.

La notizia è stata riportata da «Staffetta quotidiana», rivista di politiche energetiche. Il progetto, accolto con favore dal governo inglese, è opera della società texana Excelerate Energy, che l'ha anche realizzato nel terminal Gulf Gateway, in funzione dal marzo 2005.

Posto a un centinaio di miglia al largo della Louisiana, il terminal è stato costruito in sei mesi, è costato 70 milioni di dollari ed ha una capacità di 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

Le metaniere che lo raggiungono terminal sono attualmente due e trasportano 136 mila metri cubi di Gnl. Una terza unità sarà operante in ottobre; altre due lo saranno nel 2008 e nel 2009.

I PROGRAMMI

Solidarietà Trieste onlus: progetto per bimbi stranieri

Il 2006 ha visto la nascita di un nuovo progetto da promuovere per l'associazione Solidarietà Trieste onlus: l'obiettivo è creare legami tra le famiglie italiane e straniere, affiancando i bambini stranieri a studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico provenienti dai loro stessi Paesi. Il programma, dopo l'approvazione delle autorità competenti, verrà attuato nelle scuole elementari di Trieste dalle associazioni Mondo 2000 e Andandes.

L'iniziativa è stata presentata dal presidente Anna Illy durante l'assemblea ordinaria di Solidarietà Trieste onlus, svoltasi pochi giorni fa nella sede di Assindustria.

Tra le iniziative il polo sportivo disabili e l'inserimento dei lavoratori precari

L'associazione si sta impegnando a proseguire i progetti nati nello scorso anno, tra i quali il Polo Sportivo Disabili, attività portata avanti dalla professoressa Elena Gianello dell'Associazione Sportiva Carducci, che svolge un importante lavoro educativo sui ragazzi diversamente abili affiancandoli ai loro coetanei e creando figure professionali adeguate a questo tipo di assistenza. In poco tempo il numero dei ragazzi che partecipano al progetto è passato da 36 a 63, sottolineando così il successo dell'iniziativa ma anche la necessità di un aiuto che possa integrare quanto fatto da alcune aziende per coprire le svariate attività sportive svolte.

Un altro progetto è l'inserimento dei lavoratori precari. Anna Illy conferma l'interesse nella collaborazione con gli enti che si occupano della formazione e il supporto ad attività in difficoltà.

Prosegue inoltre l'iniziativa Microcredito (uno strumento di sviluppo economico, che permette alle persone in situazione di povertà ed emarginazione di aver accesso a servizi finanziari), attraverso la quale è stato erogato il primo sostegno a una persona appoggiata da Solidarietà Trieste.

L'assemblea è proseguita poi con la conferma, da parte del presidente di Solidarietà Trieste, della disponibilità dei propri esperti a continuare la consulenza nei diversi campi di competenza (gestione, finanza, risorse umane e organizzazione) alle altre associazioni che volessero farvi ricorso.

Successivamente è stata proposta la realizzazione di una tavola rotonda sul «Comportamento sociale delle imprese», da organizzare nella sede di Assindustria per raccogliere le testimonianze dei soci e di ospiti interessati all'argomento. L'assemblea si è infine conclusa con l'approvazione dei bilanci consuntivo 2005 e preventivo 2006, e con l'elezione del nuovo proboviro Livio Chersi (presidente Ucid), subentrato al dimissionario Francesco Garbuglia.

Attorno alla pompa di benzina ribelle sono ripresi nei giorni scorsi i lavori di ristrutturazione

Fiori e parcheggi in Riva Grumula

La ditta appaltatrice sta scavando nuovamente nell'area

Sta cominciando ad assumere una fisionomia più definita uno degli angoli più trascurati delle Rive. Parliamo del punto d'incontro fra le Rive Ottaviano Augusto e Grumula, nel lato più lontano dal mare. Per anni, l'area è stata quasi del tutto abbandonata a se stessa, con vecchie aiuole incolte, sporcizia diffusa, marciapiedi invasi dalle automobili.

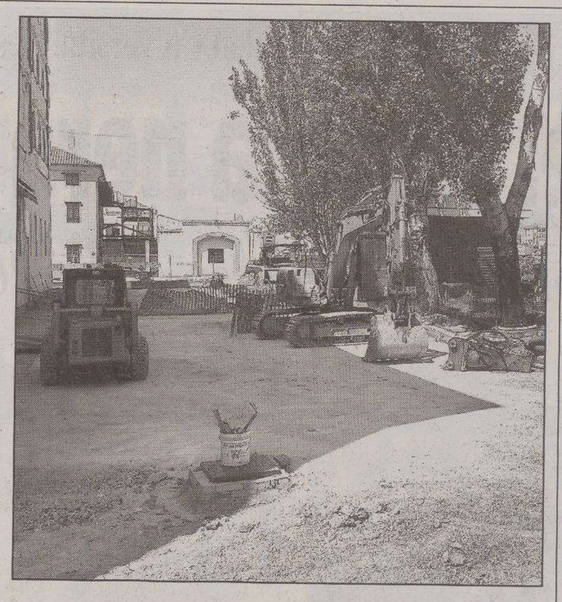
Si va completando in questi giorni il cantiere che da qualche mese è stato aperto, su iniziativa del Comune, che decise di arricchire la zona con un'isola pedonale, nuove aiuole e un parcheggio ordinato al lato della strada. I lavori avrebbero dovuto essere completati in anticipo rispetto all'arrivo della bella stagione, ma il progetto di riqualificazione si è intrecciato con la nota polemica fra i gestori delle stazioni di servizio considerati in soprannumero e l'amministrazione comunale. Alcuni hanno cercato di resistere al provvedimento comunale che ne decretava la sparizione; in particolare una strenua opposizione l'ha fatta il titolare dell'impianto situato proprio davanti all'area destinata a diventare giardino. Questa situazione ha determinato un rallentamento dei ritmi di lavoro del cantiere, perché l'impresa incaricata ha cercato di non intaccare lo spazio occupato dalla pompa di benzina, che oggi appare completamente circondata da un reticolato. Dall'altro lato però l'amministrazione comunale doveva mantenere la promessa fatta ai due gestori dei pubblici esercizi che si affacciano sullo spazio che diventerà isola pedonale. Si è così giunti a un compromesso, in base al quale l'impresa titolare del cantiere ha sistemato il piazzale in maniera che possa comunque iniziare l'attività all'aperto dei due locali. Le aiuole e i parcheggi saranno realizzati nelle prossime settimane, anche se è tutto da definire cosa succederà se e quando il distributore sarà alfine smantellato, serbatoio interrato compreso. Bisognerà forse rifare da capo una parte dell'area?

«Siamo ugualmente soddisfatti – hanno dichiarato i titolari dei due esercizi interessati, Giorgio Corossi e Mario Esposito - perché finora davanti all'ingresso dei nostri locali lo spettacolo non era edificante. Ci siamo arrangiati – hanno proseguito – ma certamente contavamo sulle promesse fatte dal Comune».

Sono molti infatti i turisti e i triestini che transitano in quel punto delle Rive. In particolare, quello è un tratto obbligato per coloro che, attraversando le Rive e puntando all'imbocco della grande viabilità, in viale Campi Elisi, si dirigono alla volta delle coste slovene e croate. Finora quell'angolo scuro era evitato, perché non troppo invitante. Adesso la piccola isola pedonale, che sarà divisa dalla strada e dai parcheggi da nuove aiuole, potrebbe trasformarsi in un gradevole punto di sosta. E' questo anche l'obiettivo di Esposito e Corossi che, di comune accordo, hanno deciso di organizzare ogni fine settimana serate musicali all'aperto.

«Vogliamo contribuire ad abbellire e a rendere più interessante la zona – hanno precisato - per troppo tempo dimenticata e lasciata in balia degli eventi».

Ugo Salvini



L'area dove sono ripresi in questi giorni i lavori

CHIADINO

Giardino dei semplici: visite guidate

Il Giardino dei semplici

La direzione dei Civici musei scientifici considerato il notevole interesse suscitato dall'iniziativa di visite guidate al Giardino dei semplici informa che, al Civico Orto botanico, fino all'8 giugno alle 10, dal lunedì al venerdì, è a disposizione del pubblico un servizio di visita guidata per illustrare i molti aspetti affascinanti e curiosi del Giardino dei Semplici dedicato alle piante officinali.

Informazioni alla segreteria del Civico Orto botanico di via Carlo de' Marchesetti, 2 telefonando al 040 360 068 dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

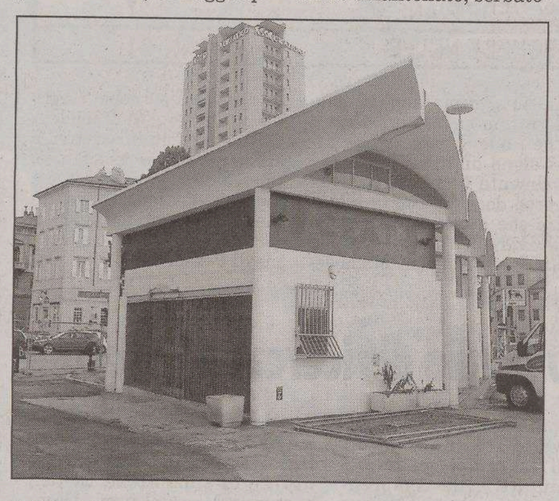
e-mail ortobotanico@comune.trieste.it

Apertura dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Prevista una destinazione di tipo turistico, oppure marino o nautico

E per decidere cosa fare della vicina ex stazione di servizio della Shell sempre nella tormentatissima zona di Campo Marzio il Comune sta per lanciare un concorso di idee. Lo rivela Franco Bandelli (An), neoassessore ai Lavori pubblici. La costruzione continua ad ergersi al centro della carreggiata, anch'essa tutta circondata dai cantieri e tale resterà perché tutelata dalla Sovrintendenza ai Beni culturali, in quanto progettata dal noto architetto Ernesto Nathan Rogers.

«Sul concorso di idee c'è l'adesione unanime della giunta - spiega Bandelli - stiamo per lanciare il bando, ma vi sarà una limitazione: i progetti potranno riguardare solo tre campi possibili e cioé quello turistico, quello marittimo e quello nautico. Caratterizzazioni specifiche, ma che al contempo potrebbero consentire insediamenti di vario tipo. Quindi i lavori saranno appaltati con il sistema del project-financing - continua l'assessore - il privato che li eseguirà dovrà farli a proprie spese, ma poi otterrà una concessione per alcuni anni che dovrà consentirgli di ricavare alcuni introiti per rientrare con il denaro.»



Il distributore progettato da Nathan Rogers

Anticipazione del neoassessore Bandelli sul recupero del distributore

Stazione Rogers, concorso di idee

La più probabile delle sistemazioni definitive per l'ex stazione di servizio dovrebbe essere quella di ospitare un ufficio informazioni. Ciò però soltanto quando (ci vorranno comunque non pochi anni) e se nella vicina area che attualmente ospita il mercato ortofrutticolo che dovrebbe essere spostato alle Noghere sarà completata la costruzione del palacongressi da millecinquecento posti per il quale esiste già un progetto e un impegno finanziario da parte della Fondazione Cr-Trieste. Nel frattempo però il distributore ospiterà il tipo di insediamento che, proposto da associazioni o singoli privati, verrà alla fine privilegiato dal Comune.

Sulla sua destinazione c'è giù una proposta ufficiale, lanciata ancora nel novembre scorso da un partito, l'Udc. Roberto Sasco, segretario regionale del partito, ha proposto di trasformarla in un museo permanente dedicato allo stesso Rogers con fotografie, pannelli esplicativi, modellini delle sue opere. Ernesto Nathen Rogers, nato a Trieste nel 1909 e morto a Gardone nel 1969, fondò negli anni Trenta lo studio Bbpr che acquisì fama internazionale e fu anche direttore delle principali riviste del settore come Domus e Casabella. È noto soprattutto per aver realizzato a Milano la Torre Velasca, per aver presieduto la risistemazione dei musei del Castello sforzesco e per aver progettato a Trieste il rione di Borgo San Sergio.

s.m.

SAN VITO

Mozione chiede la creazione di un'area verde riservata ai cani

Trovare delle aree verdi per far correre e giocare i cani anche in centro città. È la proposta al centro di un incontro della circoscrizione quarta nel quale si è inteso prendere come modello la soluzione trovata ad Opicina, con degli appositi spazi dove gli animali possono giocare e correre in piena libertà e sicurezza. Nel parco della Mandria, da poco ristrutturato, esiste un apposito guardino recintato destinato agli amici a quattro zampe.

«Stiamo valutando l'ipotesi - spiega il presidente della circoscrizione Alberto Polacco - anche se non sarà così facile reperire un'area verde disponibile in pieno centro. Comunque faremo il possibile per accontentare le tante richieste che riceviamo da parte dei proprietari».

La mozione fatta dalla circoscrizione, spiega Polacco, ha un duplice significato. Da una parte impegna la giunta comunale a informare e a applicare il regolamento comunale che impone al proprietario di cani di mantenere pulite le strade, raccogliendo le eventuali deiezioni, pena severe sanzioni.

Dall'altra però il cittadino ha diritto ad avere degli spazi dove poter stare con il suo cane. «Ed è per discutere di queste questioni - dice ancora il presidente della circoscrizione - che nei prossimi giorni inviteremo l'assessore competente con il quale studieremo anche le possibilità per le aree verdi da adibire agli animali».

da.cam.

SAN VITO *Legambiente lancia una petizione per mantenere il verde pubblico ma i pareri dei residenti sono alterni*

Via Cereria, piace sia il giardino sia il posteggio

Il riuso dell'area dietro la palestra di via della Valle: pesa la mancanza di posti macchina

Il Comune ha previsto di creare in zona 120 spazi per le auto ma gli ecologisti lo contestano e continuano a raccogliere firme

Il giardino di via Cereria, di proprietà comunale, deve essere conservato e soprattutto riqualificato. Questa la richiesta della petizione lanciata dal circolo Verdeazzurro di Legambiente, che ha raggiunto, tra residenti della zona e sostenitori del verde pubblico, già una cinquantina di adesioni.

Attualmente la destinazione prevista dal Comune per il giardino posizionato accanto alla palestra di via della Valle è infatti tutt'altra.

L'area verde, infatti, dovrebbe trasformarsi in un parcheggio dalla capienza di 120 auto. «Chiediamo – afferma **Ettore Calandra** segretario di Legambiente – che il giardino sia fruibile dai residenti, che non hanno altri spazi verdi nella zona». In tale ottica Legambiente invita anche il Comune a risistemare l'area, ormai abbandonata e piena di sterpaglie.

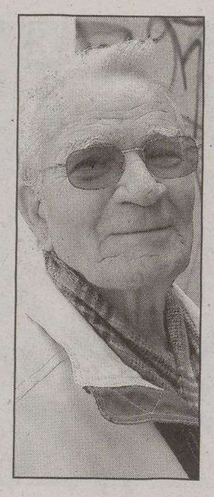
«Andrebbero bene entrambe le cose: riqualificare il giardino o ricavarne un parcheggio, basta che lo rimettano a posto», questa l'opinione di **Paolo Stopar**, che ha un'attività commerciale in via Tigor da 26 anni e che ha sempre visto il sito mai sfruttato adeguatamente e lasciato al degrado totale.

Il giardino di via Cereria

Nella zona la vera necessità è il parcheggio, commercianti e residenti ritengono che sia una proposta molto valida quella di creare 120 posti auto. «Ce ne sono pochissimi – spiega **Remigio Prodan** – nella zona, solo nelle palazzine in cui abito ci sono 76 appartamenti, tutti senza parcheggio».

D'accordo anche **Maria Scomparini** che lamenta una grande carenza di posteggi: «Nel rione non esistono posti per l'auto, ci sono alte palazzine, ma i garage non sono stati costruiti». Nella zona, esistono diversi box auto, tutti privati, ma di garage pensati per le abitazioni nemmeno l'ombra.

«Tutti i box auto – spiega **Franco Verchi** – sono stati ricavati da vecchie attività commerciali. Vent'anni fa la via pullulava di negozi, che ora hanno chiuso bottega. Non ci sono più studenti (la maggior parte delle lezioni e degli esami di Scienze della Formazione si tengono nell'edificio centrale ndr) e il quartiere è ormai desolato. Un giardino sarebbe inutile, nonché pericoloso. Già molte signore anziane non se la sentono di camminare da sole la sera, perché non c'è movimento, sarebbe uno spazio verde non utilizzato».



Remigio Prodan

Maria Scomparini

Franco Verchi

Evelina Urdih

Dario Sulligoi

Riccardo Bruni

Dopo le 19 i residenti non sanno dove parcheggiare la macchina, secondo la testimonianza di **Evelina Urdih**. «Sarebbe l'ideale – sostiene – ricavarne un posteggio. Io sono qui dal 1963 e l'area è sempre stata inutilizzata, tanto vale che ne facciano qualcosa di utile».

La carenza di parcheggi, deriva anche dal fatto che quei pochi posti auto che esistono non sono a pagamento. «Da quando parcheggiare sulle Rive – spiega **Dario Sulligoi** – costa tanto la gente cerca un posto auto in questa zona e per residenti e commercianti è ancora più difficile trovare un posteggio». Secondo Sulligoi, il giardino non è così indispensabile come il parcheggio. «A pochi passi da qui – fa notare – c'è il giardino di via San Michele».

Tra i tanti pareri favorevoli al mega-parking ce n'è anche uno assolutamente contrario. «È già una zona dove il verde sta scomparendo – dice **Riccardo Bruni** – quel poco che rimane va salvaguardato. Il vero problema è che non si possono costruire palazzine senza considerare i parcheggi per i residenti. Le nuove edificazioni dovrebbero contare su due piani sotterranei pensati per le auto».

Legambiente invita chi voglia sostenere la causa del giardino a sottoscrivere la petizione alla Banca Etica di via Donizetti 5/A ogni mercoledì dalle 18 alle 20.

Ilaria Gianfagna

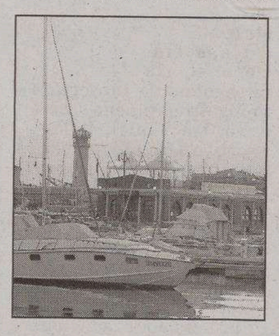
Aperto sulla terrazza il terzo ittiturismo della provincia

RIVE Sarà gestita da una cooperativa di pescatori la struttura del molo Pescheria

Gommone-taxi a Marina San Giusto

Un'offerta multipla: possibilità diverse per bere semplicemente un bicchiere di vino o per degustare tre tipi di cucina rigorosamente a base di pesce, ma anche un servizio di noleggio gommoni e barche. È il principio su cui si fonda l'ittiturismo «La Barca», il locale a Marina San Giusto, inaugurato nei giorni scorsi, terzo in ordine di apparizione nella nostra provincia, dopo quelli del Villaggio del Pescatore e di Muggia.

Un progetto ambizioso quello nato da cinque amici (tra cui Stefano Inchiostri, Franco Zulian e Deni Lorello) soci della «Cooperativa pescatori», che intendono proporre una serie di novità, finora inesistenti a Trieste.



Marina San Giusto

«Innanzitutto – racconta uno dei titolari dell'ittiturismo Stefano Inchiostri – vogliamo che triestini e turisti sappiano che possono mangiare pesce nel centro cittadino in una location suggestiva e senza svenarsi». L'offerta multipla non sta solo in una scelta variegata di locali, ma anche in un inedito servizio per chi vuole fare uscite in barca, rivolto anche a chi non la possiede. Si può noleggiare un gommone per sei persone o una barca a vela da 10 posti di giorno e 6 posti letto di notte. E se si vuole trascorrere una giornata su una spiaggia diversa dalle solite si può approfittare del «taxi» via mare che effettua un servizio di transfert, al costo indicativo di 10 euro a persona (per un minimo di 5 persone). E se in mezzo al mare o su qualche spiaggia isolata si volesse bere un bicchiere di vino o mangiare a una grigliata di pesce? Nessun problema il taxi effettua anche un servizio «a domicilio», con un prezzo maggiorato. O ancora prima di uscire in barca è possibile comprare un pranzo take-away all'ittiturismo.

«Abbiamo importato – afferma Stefano Inchiostri – una formula che sul Tirreno esiste da 15 anni».

Nel locale gestito dalla cooperativa di pescatori, sono previste quattro formule: il vero ittiturismo, dove si mangia principalmente pesce azzurro, nella «prua» della terrazza superiore, mentre a piano terra ci saranno un ristorante al coperto con 80 posti, e un patio esterno da 50 posti. Completa l'offerta un wine bar.

Giorni di chiusura delle attività? Mai. «A rotazione – conclude il titolare – i quattro locali saranno sempre aperti, indicativamente dalle 11 del mattino alle 23».

i.l.

SAN GIACOMO *La circoscrizione studia come destinare i fondi*

Strade, 13 mila euro da investire

Sono in arrivo centocinquantamila euro per sistemare le priorità stradali più urgenti dei rioni cittadini. In realtà si tratta di cifra abbastanza modesta, considerato che deve essere divisa per 7 e cioè per il numero delle circoscrizioni. Proprio per questo nei parlamentini rionali in questi giorni si sta valutando con grande prudenza quali siano le strade più bisognose di restauro e dunque da considerare «papabili» per la scelta.

«Nei giorni scorsi il settore lavori pubblici del Comune – spiega il presidente della circoscrizione quinta, Silvio Pahor- ci ha fatto sapere della disponibilità economica extra, che in verità ci permetterà di sistemare appena una strada o due, poste nel nostro ambito. Dai nostri calcoli è emerso in fatti che detratta l'Iva ci toccheranno poco più di 13 mila euro. Con una simile cifra si possono sistemare circa 300 metri di pavimentazione e cioè solo una o due strade. Si tratta comunque di una possibilità utile che valuteremo attentamente guardando soprattutto alle situazioni più degradate».

La quinta circoscrizione infatti si estende in zone della città che inglobano rioni popolosi e trafficati come san Giacomo e Barriera, dove le urgenze di ogni tipo sono all'ordine del giorno.

«Per non fare preferenze- continua Pahor- faremo valutare la scelta delle strade alla commissione urbanistica interna al nostro parlamentino, ma consulteremo anche le diverse realtà del territorio, come le associazioni e i commercianti, per sentire i loro suggerimenti».

da. cam.

Riparte la linea marittima estiva Grado-Trieste Delfino Verde vuole superare i 18 mila passeggeri

Il Delfino Verde

GRADO Riprende oggi il servizio estivo via mare Trieste-Grado che prevede l'utilizzo del «Delfino Verde». La cerimonia inaugurale della stagione 2006, avverrà alle 9.45, con imbarco al Molo Torpediniere a Grado.

Le aspettative sono quelle di superare quest'anno il numero di viaggiatori registrati nel 2004, a quota 18 mila passeggeri. Fin dall'istituzione, peraltro, il Delfino Verde ha mantenuto questo livello nell'arco della stagione turistica. Nel 2005, invece, a causa del maltempo che ha interessato ben sette fine settimana con pioggia intensa e uno ulteriore comunque di brutto tempo, il numero dei passeggeri trasportati è sceso di circa 2 mila unità, fino a raggiungere un massimo di circa 16 mila passeggeri, cifra comunque interessante, a dimostrazione di quanto la linea sia richiesta.

Il servizio di quest'anno inizia oggi, mentre la sua conclusione è fissata per la fine del mese di agosto: complessivamente sono 92 giorni di servizio, quindi due giorni in più rispetto allo scorso anno.

Trieste-Grado in settembre in quanto le richieste non sono elevate e meteorologicamente parlando la situazione è spesso poco felice.

Per il lancio dell'iniziativa di quest'anno è stato scelto lo slogan «Scegli la strada del mare» per invitare la gente a utilizzare lo spostamento via mare anziché spostare l'autovettura.

È dunque confermato il viaggio via mare da Trieste a Grado e ritorno mentre, ricordiamo, non c'è più, per la mancata autorizzazione ministeriale, il monostab «Marconi» a fare la spola da Trieste verso le località dell'Istria con tappa più distante all'isola di Brioni, oltrechè a giorni alterni verso la stessa Grado e Lignano, che l'anno scorso ha movimentato circa 7 mila passeggeri.

Antonio Boemo

SAN DORLIGO DELLA VALLE Le indagini della polstrada e della polizia giudiziaria sui controlli-fantasma

Revisioni, indagati officina e proprietari

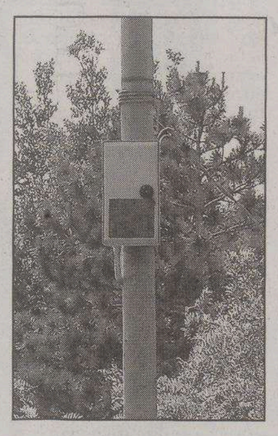
La «G&G» sarebbe soltanto uno dei centri abilitati finiti nel mirino della procura

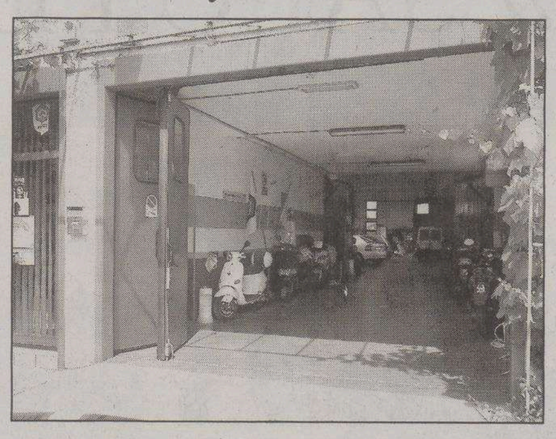
Otto i mezzi sequestrati. Il titolare: «Non ho fatto nulla di irregolare. Ogni verifica costa all'automobilista quaranta euro e a noi rimangono pochi spiccioli»

SAN DORLIGO DELLA VALLE Una telecamera piazzata a due metri d'altezza su un palo della luce in un campo a circa trenta metri in linea d'aria dall'officina «G&G» nella zona industriale di San Dorligo della Valle.

Con questo ingegnoso sistema gli investigatori della Stradale e della squadra di polizia giudiziaria della procura hanno tenuto per settimane sotto controllo l'attività dell'officina finita nel mirino del pm Federico Frezza. Il magistrato sospetta che in quel garage - abilitato alle revisioni periodiche di veicoli e motocicli - almeno otto vetture, pur risultando formalmente in regola, in realtà non siano mai state controllate. Si tratta di una Lancia Y10, una Toyota Rav 4, un Fiat Ducato, un Suzuki Samurai, una Ford Ka, una Seat Ibiza, un camper Fiat Ducato e una moto Honda Transalp. Dai documenti risulta che questi mezzi siano stati revisionati nel giorni 18, 19 e 22 maggio. Ma in realtà, stando al filmato della telecamera, quelle auto, quel camper e quella moto non hanno mai superato l'ingresso dell'officina. Dall'altra mattina i mezzi sono sotto sequestro preventivo in un'area. L'ipotesi è che non siano mai stati revisionati.

Ma quella di San Dorligo sarebbe solo una delle officine al centro dell'indagine della procura. Si è saputo ieri, infatti, che l'attività degli investigatori della polstrada e della sezione di pg del tribunale si sta estendendo su svariati altri centri di revisione in provincia. Tutti sarebbero sospettati di effettuare controlli fantasma.


La telecamera nascosta


L'officina G&G a San Dorligo della Valle

Nel registro degli indagati finora risultano i nomi del titolare dell'officina «G&G» Stelio Grippari e dei proprietari dei veicoli sequestrati. Sono indagati in concorso del reato di falso ideologico. Nel provvedimento di sequestro il magistrato ipotizza che si sia trattata di una falsa revisione e annuncia che «se risulterà che i veicoli sono in condizione di non superare la revisione (il che per i fumi di scarico è facilmente accertabile), ciò sarà probatoriamente utilizzabile per dimostrare la falsità della revisione eseguita fittiziamente alcuni giorni prima».

«Le vetture entrate in officina sono state revisionate regolarmente e non ho nulla da nascondere. Al momento dell'effettuazione dei lavori si trovavano in una zona interna», ha dichiarato Stelio Grippari, titolare dell'officina di San Dorligo.

Poi ha raccontato: «Tre settimane fa avevo visto due tecnici della Telecom al lavoro, ma mai avrei immaginato che erano poliziotti intenti a montare la telecamera su ordine della procura. Hanno anche tagliato alcuni rami di un albero che impedivano la visione, ma solo ieri ho capito il motivo. Al momento, non ci ho fatto caso...». Aggiunge ancora l'uomo: «Sulle revisioni i guadagni non sono certo rilevanti. Ogni controllo costa all'automobilista 40 euro, ma a noi rimangono pochi spiccioli».

c.b.

NEL WEEKEND

Una recente festa svoltasi a Monrupino

Feste a Sgonico e Monrupino fra enogastronomia e folclore

MONRUPINO Ricco il calendario delle manifestazioni estive a carattere enologico-gastronomico, che nel mese di giugno iniziano a entrare nel vivo.

Per quanto concerne i programmi per il fine settimana, si comincia con la Mostra dei vini nel Comune di Sgonico e la festa di Monrupino.

Si tratta di manifestazioni ricche di spunti culturali e naturalistici senza dimenticare musica e divertimenti.

La 42.a edizione della Mostra dei vini, che ha come obiettivo la valorizzazione e pubblicizzazione della produzione vinicola locale, avrà inizio oggi alle 17 all'Enoteca di Sgonico.

Mostre, visite ed esibizioni dureranno fino a domenica sera. Nella valutazione dei vini si terrà conto non solo dell'opinione degli enologi ma anche di quella popolare.

A Monrupino, invece, la festa inizierà domani, con l'apertura dei chioschi alle 18 mentre alle 18.30 nella Casa Carsica avrà luogo l'inaugurazione ufficiale della festa stessa.

Musica e balli sono previsti anche per la giornata di sabato, mentre domenica alle 10.30 ci sarà la rievocazione della festa di Pentecoste: la giornata avrà inizio con la Santa Messa alla chiesa sulla Rocca di Monrupino.

s. ka.

DUINO AURISINA Domani al Villaggio del Pescatore

Torna Vino in Piazza, gusti e sapori di casa

DUINO Il vicesindaco e assessore al Turismo del Comune di Duino Aurisina Massimo Romita ha presentato ieri in Provincia, alla presidente Maria Bassa Poropat, la manifestazione Vino In Piazza, che si svolgerà domani al Villaggio del Pescatore, a partire dalle 15. Si tratta della quarta edizione della manifestazione, di carattere nazionale, ennesima iniziativa legata all'enogastronomia proposta a Duino Aurisina, in occasione della quale ci sarà la possibilità di degustare oltre 40 vini provenienti da tutta Italia e non solo.

Un'immagine dell'edizione 2005 di Vino in Piazza

Quella del Villaggio, infatti, è una delle 23 tappe in giro per l'Italia, tra le quali Firenze, Montefalco, Riva del Garda, Marsala, Menfi, Caluso e Sondrio.

Buona anche la coreografia e gli allestimenti scelti, con dieci casette della Camera di Commercio sistemate strategicamente all'interno della Piazza, dove si potranno trovare i formaggi del Consorzio Moisir, i fiori e le piante di una serra locale, la possibilità di degustare le grappe di un laboratorio artigianale triestino, nonché lo spazio dedicato ai pescatori.

La manifestazione supporta anche il progetto Pollicino con una raccolta di fondi a cura del Lions Club di Duino Aurisina, presenti i rappresentanti insieme a Romita, con la vendita di alcuni lavori artigianali realizzati dalle signore dello stesso Lions Club Duino Aurisina.

L'assessore Massimo Romita ha voluto ricordare che dopo il successo riscosso dalla manifestazione lo scorso anno l'amministrazione comunale ha voluto con forza riproporre tale iniziativa, che si trova ad essere l'unica tappa regionale, per continuare a promuovere i prodotti tipici del nostro territorio.

Dopo le manifestazioni Aquolina, la Mostra dei Formaggi e le Giornate dell'agricoltura, Vino in Piazza è, secondo Romita, «la dimostrazione della volontà dell'amministrazione comunale di Duino Aurisina di supportare i prodotti dei nostri allevatori e dei nostri produttori».

Dal canto suo il Sindaco Ret ha voluto sottolineare come Vino in Piazza al Villaggio del Pescatore, più che un appuntamento, stia diventando una tradizione, un incontro «per rivitalizzare questa nostra bellissima frazione, con tutte le realtà e gli ospiti che vivono gusti e sapori di un mondo che vogliamo, rappresentando nel contempo un momento di progresso sociale ed economico del territorio di riferimento».

DUINO AURISINA *La vicenda riguarda un'area centrale di Sistiana*

Terreni edificabili, ma solo sulla carta

Nove intestatari alle prese con una variante dell'era Vocci

Il sindaco Ret: «La soluzione del problema non dipende da noi. I diretti interessati dovrebbero presentare un piano particolareggiato per l'urbanizzazione dell'area»

Il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, è alle prese con l'enigma dell'Ambito A9

SISTIANA Nove proprietari di terreni edificabili, in una zona centrale a Sistiana, non possono costruire perché sono stati inseriti in un «ambito», precisamente l'ambito A9, che «ingessa» i loro terreni. La situazione va avanti da molti anni, e la soluzione è solo parzialmente a portata di mano, perché le prossime due varianti annunciate dal Comune proprio per risolvere problemi simili a questo - la 24 e la 25 - non comprenderanno la questione dell' ambito A9. Si tratta di uno degli effetti della Variante 18, approvata all'epoca del sindaco Vocci, con uno spirito di elevata tutela ambientale: «Poiché i terreni in questione non hanno vie di accesso già definite - ha spiegato il sindaco Giorgio Ret - si era deciso, all'epoca, di riunirli in un ambito a sé per meglio definire i caratteri di urbanizzazione». Ai terreni, considerati dalla Variante 18 una sorta di «polmone verde», è stato assegnato un basso indice di edificabilità - ovvero un indice più basso rispetto ai terreni circostanti - che consente comunque di edificare, in totale, circa settemila metri cubi. Ma nonostante l'edificabilità diffusa nell' ambito, i proprietari dei terreni in questione non hanno potuto fino ad ora edificare nulla: l'ambito, infatti, richiede un piano particolareggiato per la definizione dell'urbanizzazione della zona, un piano che deve essere effettuato attraverso l'iniziativa dei privati. «Sono anni che i proprietari di questi terreni mi chiedono una soluzione - spiega il sindaco Ret - ma la soluzione dipende da loro: il comune è soggetto alla Variante 18, e non può effettuare modifiche per annullare l'esistenza dell'ambito A9, sono modifiche troppo radicali, che possono essere affrontate solo con una variante generale al piano regolatore. Ho chiesto il parere dei tecnici, su sollecito dei cittadini interessati, e la risposta è stata chiara: devono presentare un piano particolareggiato, non possiamo agire noi nell'ambito delle varianti che stiamo preparando per azzerare su richiesta di altri cittadini una serie di errori formali della Variante 18. Quanto previsto per l'ambito A9 non era un errore, ma una scelta».

In termini concreti, i nove proprietari dei terreni (che sono confinanti con zone abitate di Sistiana, basti pensare che da un lato si trova la casa di un ex sindaco, dall'altro quella di un attuale consigliere comunale) devono mettersi d'accordo tra di loro, proporre al comune, attraverso un piano particolareggiato, l'andamento delle strade e delle fognature (e di tutti i dettagli tecnici relativi all'ubanizzazione) e la divisione dell'edificabile nei singoli terreni. «Non è niente di impossibile - dice ancora Ret - perché nel corso di questi anni il consiglio comunale ha già approvato qualche piano particolareggiato di questo tipo, dedicato a piccole zone con pochi proprietari».

Ma il caso dell'ambito A9 è emblematico: i proprietari dei terreni hanno visto costruzioni spuntare ai confini dell'ambito (che si trova anche nelle vicinanze dell'Hotel Posta di Sistiana) ma non hanno trovato ancora una soluzione, nonostante il problema sia noto da molti anni. «C'è l'impegno dell'amministrazione comunale a portare avanti il piano particolareggiato con sollecitudine - conclude il sindaco - e di rispondere formalmente in tempi brevi alle richieste inviate in Comune da alcuni dei proprietari: il primo passo, però, deve essere fatto dai titolari dei terreni dell'ambito: devono mettersi d'accordo tra di loro».

fr. c.

PROGETTO A MUGGIA

A scuola di ambiente per conoscere il territorio

MUGGIA Si è svolta ieri pomeriggio alle 17, alla sala Millo di Muggia, la presentazione dei lavori svolti dagli alunni dell'Istituto scolastico Giovanni Lucio e delle scuole locali con lingua d'insegnamento slovena nell'ambito di un progetto di «Educazione all'ambiente» incentrato sul territorio locale. Il progetto è stato realizzato in rete con il Comune, con fondi del bando «LaRea» e il coordinamento del dipartimento di biologia dell'Università di Trieste, dell'Unità sanitaria Uoian e delle Guardie forestali. Sono stati esposti i lavori riguardanti lo studio di alcuni luoghi di interesse locale, ma ancora poco noti, come San Floriano, Darsella, Santa Barbara, Monte d'oro, il torrente Fugnan, Rio Storto, il litorale, il vicino Carso sloveno ed altre aree. In particolare, gli alunni delle seconde e terze della scuola media Sauro hanno esposto i risultati di una ricerca inerente il territorio, informazioni storiche, e abitudini di vita.

ALTIPIANO OVEST *La circoscrizione chiede un intervento urgente all'Acegas*

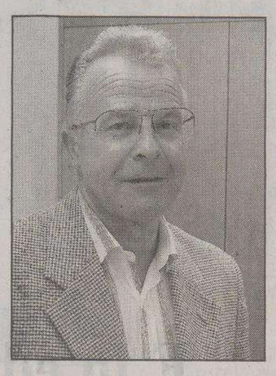
Sos in Carso: strade invase dall'erba

PROSECCO Arriva dalla circoscrizione di Altipiano ovest un Sos per le condizioni degradate di alcune vie e giardini del proprio territorio.

L'erba alta e gli arbusti eccessivamente cresciuti ai bordi di diverse strade principali, ma anche di viottoli e androne delle frazioni di Prosecco, Contovello e Santa Croce, possono creare non pochi problemi al traffico veicolare. Per questa ragione il presidente del primo parlamentino Bruno Rupel chiede all'Acegas/Aps e al Comune di prendere atto dell'urgenza, chiedendo in tempi stretti un intervento di manutenzione per alcune direttrici strategiche presenti sul proprio territorio.

Potrà sembrare strano, ma l'andamento alterno di questa Primavera, contraddistinta da giornate quasi estive seguite da stratempi e acquazzoni abbondanti, favorisce senz'altro la crescita rigogliosa della vegetazione, che inizia a «sommergere» strade, scalinate e a «sommergere» ogni angolo di un giardino pubblico.

Oltre alla questione estetica, i problemi iniziano a moltiplicarsi per quel che concerne la viabilità. Secondo il presidente di Altipiano Ovest sono diverse le zone dove lo sfalcio delle erbacce non viene assicurato con puntualità. «Numerose le segnalazioni – afferma - per quel che riguarda diversi punti della provinciale che da Prosecco porta sino a Aurisina. Nei centri dei nostri borghi, preoccupano soprattutto le condizioni della stradina che, partendo dallo stagno di Contovello, si inerpica verso il paesino di S. Stefano e, da qui, porta al vicino camposanto a all'entrata superiore dell'antico nucleo urbano di Contovello. Qui l'erba incolta copre abbondantemente i bordi della strada – sostiene il presidente – e per un automobilista foresto (e non solo) c'è il rischio che le ruote dell'auto e del motorino possano trovare il vuoto e, eventualmente, di precipitare nella sottostante scarpata». Già lo scorso febbraio la circoscrizione aveva avuto modo di segnalare alla Polizia Municipale come sul ciglio della strada non vi fosse più il necessario paracarro. Ora, con il verde incolto che cresce alto ai bordi della carreggiata, il rischio cresce. Oltre ai problemi di viabilità, il verde incolto sta invadendo rapidamente i giardini e i parchi gioco delle diverse località dell'altipiano. «Nello spazio giochi di Borgo S. Nazario e in quello dislocato nelle adiacenze del laghetto di Contovello e in Santa Croce – afferma Rupel – l'erba è talmente cresciuta da celare allo sguardo dell'utenza le altalene e gli altri giochi. A farne le spese, ovviamente, i più piccoli e i loro accompagnatori. Una situazione grottesca alla quale bisogna porre rimedio in tempo reale». «La manutenzioni di questi spazi e delle strade non è tutta di nostra pertinenza – risponde per l'Acegas/Aps l'addetto stampa Roberto Lisjak. I nostri interventi sul territorio – continua – seguono un ben preciso programma di esecuzione lavori, anche se non possiamo negare come questa abnorme crescita del verde abbia contribuito a causare qualche disguido. Un nostro tecnico ha contattato il presidente Rupel e assieme concorderanno il da farsi».


Bruno Rupel

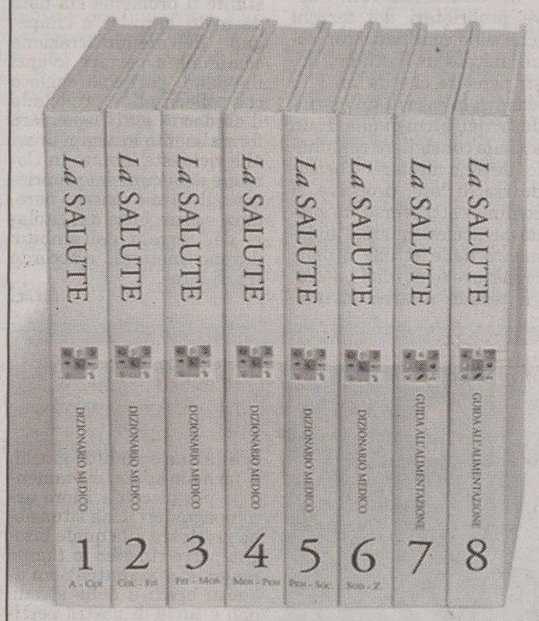
m. lo.

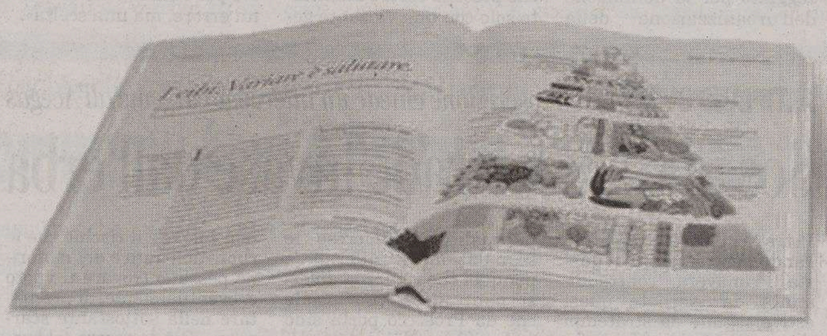
Un'équipe di esperti a casa tua.

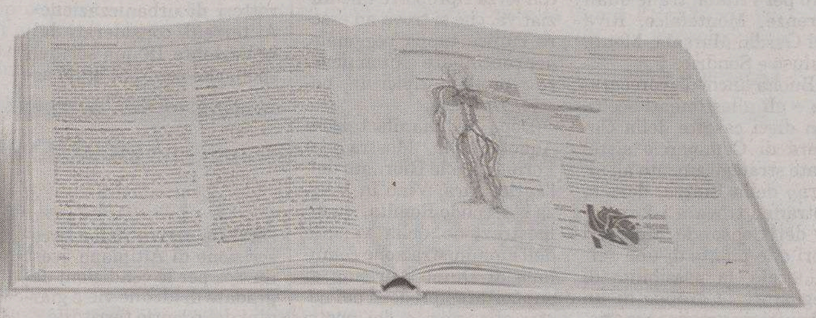
La SALUTE. In 8 volumi tutte le risposte ai vostri dubbi.

"La Salute", un'opera completa, aggiornatissima e di facile consultazione, indispensabile per tutta la famiglia.
Un grande Dizionario Medico per un'informazione scientifica corretta e una preziosa Guida all'Alimentazione per stare in forma.

Il Piccolo presenta "LA SALUTE", un'opera completa e preziosa, ricca di illustrazioni, foto, tabelle e approfondimenti, indispensabile per rispondere a tutte le vostre domande sulla salute, il benessere e l'alimentazione. I temi emergenti di maggior interesse scientifico, le patologie attuali, i trattamenti di recente sperimentazione, la prevenzione e la scienza dell'alimentazione: "LA SALUTE" è un consulente indispensabile per comprendere i segnali del proprio corpo e interpretarne i sintomi, per avere le giuste informazioni sul proprio stato di salute, per capire a quale specialista rivolgersi, seguire una dieta corretta ed equilibrata, vivere una vita più sana.







AGGIORNATA A DICEMBRE 2005

È in edicola il 4° volume
a soli € 7,90 in più a richiesta con

IL PICCOLO

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Domani giornata festiva, con apertura facoltativa dei negozi

Festa della Repubblica tra parate ed esibizioni Rive chiuse dalle 18 alle 20

Massimo rigore istituzionale e assoluto coinvolgimento popolare, soprattutto della cittadinanza più giovane. È questo lo spirito con cui si svolgeranno le celebrazioni di domani, giornata di festa nazionale legata al 60.o dalla proclamazione della Repubblica, organizzate dalla Prefettura di Trieste, in collaborazione con la sede locale del Comando Regionale Reclutamento Forze di Completamento. Piazza Unità resta l'epicentro delle operazioni ma non mancano quest'anno alcune innovazioni rispetto al quadro delle passate celebrazioni.

Il 2 giugno a Trieste inizierà con la prima tornata del mattino, alle 9, con l'alzabandiera solenne. Dalle 18.15 di domani, dopo lo schieramento del reparto interforze, prendono il via i restanti appuntamenti, a partire dagli onori ai Gonfaloni dei comuni di Trieste e Muggia in rassegna in Piazza Unità e al discorso del Prefetto di Trieste, Anna Maria Sorge, seguito dagli interventi delle altre massime autorità cittadine. Verso le 19 è in programma la consegna delle onorificenze - una trentina in tutto – decretate lo scorso dicembre dal Presidente della Repubblica. L'ammainabandiera solenne, accompagnato dal deflusso del reparto militare e la chiusura della rassegna dei Gonfaloni, chiuderà la seconda fase delle celebrazioni per il 60° anniversario della fondazione della Repubblica.

Attorno alle 19.15 il cartellone offre la prima novità della manifestazione. Si tratta di una esibizione sportiva curata da due titolate società di pattinaggio artistico della provincia: il Jolly e la Polisportiva Opicina. Secondo tradizione invece l'altra proposta ginnica in programma nel tardo pomeriggio di domani in Piazza Unità. L'11.o Reggimento Bersaglieri, unità dell'Esercito italiano impiegata nelle maggiori missioni all'estero (dal Kosovo all'Iraq) sarà di scena con alcune particolari esibizioni di destrezza costituite dall'impiego di uomini e mezzi motorizzati.

L'altra innovazione viene dal mare. Sul bacino al cospetto di Piazza Unità sono attesi i reparti della Marina Militare e dei Vigili del Fuoco, impegnati entrambi in una spettacolarizzazione degli interventi via mare. Non è finita. Il quadro delle parate militari di domani è completato dal passaggio in formazione di 3 elicotteri, un A 109 (bimotore per controllo e comando) e due A 129 Combat, veicolo di scorta e controcarro, attualmente impiegato anche in Iraq nella Operazione «Antica Babilonia». Il pomeriggio di celebrazioni si chiuderà con il rinfresco allestito in Piazza Verdi, presumibilmente poco dopo le 20, offerto a cura della Prefettura di Trieste.

Oggi, alle 17, è in programma la prova generale dell'intero cartellone di eventi militari previsti per la festa della Repubblica. Una sola insidia: il tempo, soprattutto per lo svolgersi dei passaggi dei velivoli. Le previsioni inducono ad un cauto ottimismo anche perché l'insolita recente sferzata autunnale non dovrebbe ripetersi. La manifestazione si avvale inoltre dell'apporto della Fanfara dell'11° Rgt Bersaglieri e quella storica della Brigata Alpina Julia. Di un migliaio circa la capienza dei posti a sedere (inclusi quelli per le autorità) delle due tribune previste all'interno della piazza. Atteso prevalentemente un pubblico di giovani, auspicio legato alla campagna di promozione attuata dagli organizzatori negli Istituti scolastici superiori cittadini.

Limitati, almeno sulla carta, i disagi per la viabilità. Prevista la chiusura del traffico sul tratto delle Rive dalle 18 alle 20 circa ma accesso invariato ai mezzi pubblici. Anche se si tratta di un giorno festivo, poi, alcuni negozi ed esercizi pubblici potrebbero rimanere aperti regolarmente, a discrezione dei singoli negozianti.

Francesco Cardella

La Fanfara Julia in piazza dell'Unità in una precedente celebrazione del 2 giugno

Stasera il tradizionale «Concerto di Primavera» dei ragazzi del Gentilli e del Toti

I ricreatori si esibiscono al Cristallo

Il tradizionale «Concerto di Primavera» dei ricreatori Gentilli e Toti, promosso dall'Area Educazione Infanzia e Giovani del Comune di Trieste, si svolgerà stasera alle 20.30 al teatro Cristallo sotto la direzione del maestro Roberto Tramontini. Presenterà l'incontro, a ingresso libero, la giornalista Elisa Meazzini.

Come di consueto il programma si dividerà in due parti distinte: la prima prevede l'esibizione del Gruppo Giovanile che quest'anno proporrà una Fantasia di filastrocche infantili triestine tra Ottocento e Novecento che il maestro Tramontini ha personalmente elaborato traendo spunto da canzoncine molto diffuse nella scuola materna e fra le mamme.

Alcune sono state trasmesse oralmente mentre per altre si attinge al repertorio pianistico di fine '800 anche come *trait-d' union* fra i diversi brani. Quindi entrerà il Complesso bandistico dei ricreatori con la parte classica del suo programma che prevede innanzi tutto un Omaggio a Schubert con tre brani del repertorio pianistico: la Marcia Militare, la celebre Serenata, Schwanengesang n.4 (Daniele Tarticchio sassofono solista) e il Momento Musicale op. 94. Poi sarà la volta di Verdi con pagine scelte dalla Traviata fra cui non potrà mancare il celebre Brindisi (solisti Marco Pulica e Nicolò Milani).

Il ricreatorio Gentilli di Servola

Nella seconda parte, di carattere più leggero, figura la colonna sonora dal film «La vita è bella» di Benigni firmata da Piovani e «A day at the circus» di James Curnow, sette quadri musicali per fiati collegati dalla figura di un clown presentatore (interpretato da Andrea Cipollone).

A conclusione due fantasie musicali con canzoni napoletane e motivi de «I mitici anni della contestazione».

Liliana Bamboschek

Nell'ambito dell'evento si terrà una tavola rotonda sulla tradizione e la qualità enogastronomica della provincia. Presentato anche un libro di Carlo Petrini

A Precenico la rassegna dei prodotti tipici promossa da Slow Food

Lunedì torna «Trieste golosa»

Numerose le aziende agricole locali partecipanti

Si svolgerà lunedì la terza edizione di «Trieste golosa», incontro degustazione di prodotti alimentari tipici della provincia.

L'evento, che vuole porre all' attenzione del moderno gastronomo, dell'appassionato di cultura alimentare e agli operatori commerciali una rassegna con i migliori prodotti locali, serviti e commentati dai produttori stessi, sarà organizzata dalla condotta triestina di Slow food.

Fondata da Carlo Petrini, Slow Food è un'associazione internazionale che conta oggi ben 83mila iscritti, con sedi in Italia, Germania, Svizzera, Stati Uniti, Francia, Giappone, Regno Unito oltre a rappresentanze in 122 diversi Paesi. Slow Food si contrappone alla standardizzazione del gusto, difende la necessità di informazione da parte dei consumatori, tutela le identità culturali legate alle tradizioni alimentari e gastronomiche. Slow Food s'impegna pure nella salvaguardia dei cibi, delle tecniche colturali e di trasformazione ereditate dalla tradizione, nella difesa della biodiversità delle specie coltivate e selvatiche, nonché nella protezione di luoghi conviviali che per il loro valore storico, artistico o sociale fanno parte anch'essi del patrimonio gastronomico. Le peculiarità del territorio della Provincia di Trieste, stretto tra la città e il mare, con una situazione ambientale unica, fanno sì che i prodotti agricoli e alimentari del Carso abbiano gusti ed espressioni organoletticche particolari e interessanti.

Una ragazza mentre degusta un calice di vino

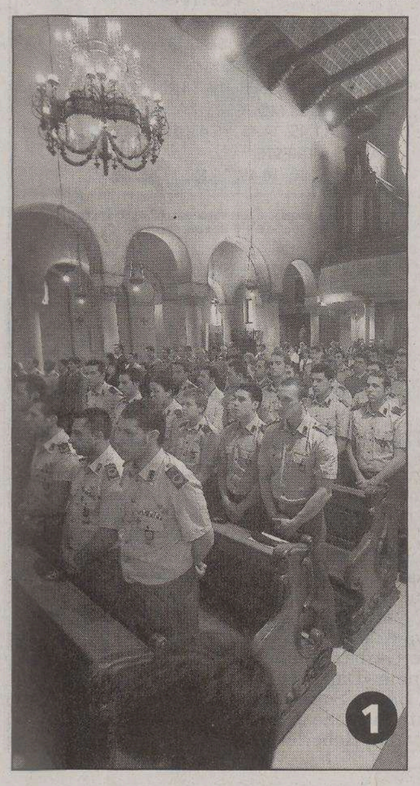
Teatro dell'incontro la Trattoria Sardoc, a Precenico, dalle 15.30 alle 20.30. Numerose le aziende presenti: Birrificio Cittavecchia, Ota, Pirona, Radetic, Vidali, Consorzio provinciale apicoltori, Settimi e Ziani, Cooperativa agricola di Trieste, Ferluga, Kocjancic, Lenardon, Pangerc, Sancin, Associazione panificatori, panificatori, pasticceri e affini della provincia di Trieste, Masè, Principe, Kante, Lupinc, Milic, Skerk, Vodopivec, Zidarich.

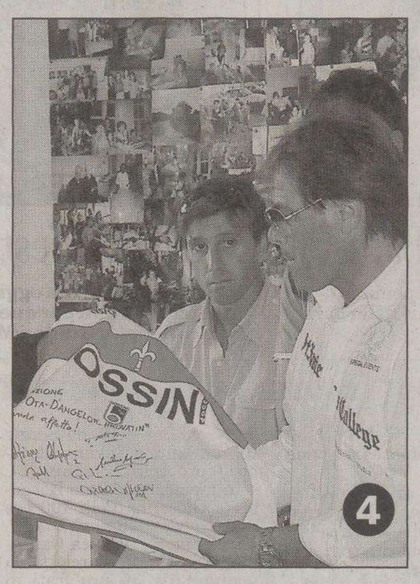
Nell'ambito della rassegna, alle 18, si terrà una tavola rotonda, con comunicazioni relative allo stato della qualità dei prodotti enogastronomici della provincia, alla loro storia e al loro uso tradizionale. Nell'occasione sarà presentato il libro «Buono, Pulito e Giusto» di Carlo Petrini.

u. sa.

L'ALBUM

Giornate all'insegna di premi, cresime e visite a sorpresa





Sono diversi gli appuntamenti che hanno caratterizzato la nostra città in questi giorni. Qualche giorno fa c'è stata la visita della Triestina calcio nella casa di accoglienza della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin (foto 3 e 4). Ieri, invece, si sono svolte le premiazioni degli «Scrittori in erba» degli amici del caffè Gambrinus (foto 2) e la cresima dei militari (foto 1).

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.19
	tramonta alle	20.47
LA LUNA:	si leva alle	9.56
	cala alle	0.50

22.a settimana dell'anno, 152 giorni trascorsi, ne rimangono 213.

IL SANTO
S. Giustino

IL PROVERBIO
Il massimo segno dell'intelligenza è il dubbio.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	132
Via Carpineto	µg/m³	--
Via Svevo	µg/m³	43

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	6
Via Carpineto	µg/m³	3
Via Svevo	µg/m³	8

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	92
Monte San Pantaleone	µg/m³	99

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

1 GIUGNO 1956

➤ Processione del Corpus Domini, ieri, fra due ali di migliaia di persone e la presenza delle autorità cittadine. Il corteo, aperto dalla Polizia amministrativa, comprendeva le associazioni cattoliche ed i ricreatori, precedendo il baldacchino con l'ostensorio recato dal Vescovo, attorno al quale facevano servizio d'onore alcuni carabinieri in alta uniforme.

➤ A cura del Circolo cinematografico educativo dell'Associazione insegnanti italiani della Venezia Giulia, avrà luogo domani alle 10 la manifestazione annuale di chiusura dell'attività. Verrà svolto il seguente programma: «Una domenica a Trieste», «Le Mille Miglia» in cinemascope, «Giustizia in Cina» e un Topolino; tutti i film sono in technicolor.

➤ È stata celebrata una Messa nel primo anniversario dell'erezione al Broletto della statua della Madonna del tranviere, offerta dai colleghi italiani ai lavoratori dell'Acegat. Ha officiato don Giovanni Bullesi, mentre padre Arsenio dei Cappuccini ha commentato dei passi liturgici.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ SCUOLA DEL VEDERE, via Ciamician 9, Personale di Luciana Viscardi Cavedon «I ponti» fino al 10 giugno, orario 16-20, esclusi i festivi.

➤ SALA COMUNALE D'ARTE di piazza dell'Unità d'Italia, prorogata l'apertura della mostra di Mario Bessariore. Orario 10-13; 17-20.

➤ GALLERIA LA COLOMBA, via Santa Caterina, mostra collettiva di piccole opere su carta dal titolo «Ricordi», con opere di de Chirico, Marino Marini, Campigli, Tancredi, Capogrossi, Jorn, Picasso, Chagall. Sono i capolavori lasciati dagli artisti al loro passaggio alla trattoria La Colomba di Venezia di proprietà di Arturo Deana, il cui nipote Michele è titolare della galleria triestina. Fino al 24 giugno, da martedì a sabato, 10.30-13, 16-19.30.

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2 «La realtà della favola» di Giovanni Duiz. Fino al 2 giugno, feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30; lunedì chiuso.

➤ MIELA, fino all'8 giugno è visitabile l'installazione «Una foresta sul porto» di Moreno Gentili.

➤ VIA DELLE BECCHERIE 7/1 «Anime a nudo 2», fotografie di Francesco Bruni. Martedì, mercoledì e giovedì 9.30-18.30, venerdì 10-20.30, sabato 9.30-17.30. Fino al 23 giugno.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare). **Non si garantisce la pubblicazione.**

MATTINA

Progetto scuola «lavori in corso»

Oggi alle 10.30 al teatro di via San Cilino, a San Giovanni, a conclusione del progetto «Scuole: lavori in corso» la comunità di San Martino al Campo organizza un momento pubblico, i cui protagonisti saranno gli studenti, nel quale verranno presentati i risultati del percorso.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio si terrà una riunione alle 9 e presso il gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: tel. 040-577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852.

POMERIGGIO

Vista al museo d'arte orientale

Oggi alle 17.30 avrà luogo una visita guidata con ingresso libero al civico museo d'arte orientale (via S. Sebastiano 1, Trieste). Il Museo è aperto con orario: martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica 9-13, mercoledì 9-19; lunedì chiuso.

Amici dei musei

Oggi alle 17 nella biblioteca statale di Largo Papa Giovanni XXIII 6, Giovanni Fraziano, ordinario di composizione all'Università di Trieste, terrà, per gli Amici dei musei, una conferenza con proiezioni sul tema «Architettura come simbolo».

Poesia è verità

Oggi alle 18, al «Centro David Maria Turoldo» (via Locchi 22) Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale promuove con le associazioni Vortici Onlus, il Pane e le Rose un incontro sul tema: «Poesia è verità», pensando a David Maria Turoldo (1916-1992). Partecipano: Don Vincenzo Mercante, Marina Moretti, Armando Pasquale.

Direzione didattica San Giacomo

La Direzione didattica di San Giacomo e l'Associazione genitori Servola-S. Anna invitano alla manifestazione culturale dal titolo «I grandi non capiranno mai, quanto tutto ciò sia importante!» (Antoine de Saint-Exupéry, Il Piccolo principe) che avrà luogo alle 17.30 nel cortile scolastico in Sal de Marchi 8. In caso di maltempo la manifestazione si terrà sulla piattaforma coperta dell'ex trattoria Pavan in via Frausin 7.

Associazione Panta rhei

Oggi alle 17.30 nella sede sociale dell'Associazione Panta rhei di via del Monte 2, Paolo Petronio terrà la prolusione all'opera La Traviata di Giuseppe Verdi, di prossima programmazione al Teatro Verdi.

SERA

La costituzione a Contovello

Stasera alle 20, alla Trattoria sociale di Contovello, Edoardo Kanzian promuove una riflessione sulla nostra Costituzione, e i suoi valori fondanti (pace, lavoro, giustizia sociale) ancora da realizzare, nell'occasione della festa della Repubblica. Partecipano: Fulvio Camerini, Bruno Megna (docente universitario), Andrea Bellavite (sacerdote), Renato Kneipp (sindacalista), Fabiana Martini (giornalista).

Enoteca da Silvana

Oggi alle 20 in via Vecellio n. 1, all'enoteca «Da Silvana» serata musicale con Denis Pucci Blues band.

Saggio danza dell'Sgt

Oggi al Politeama Rossetti alle 20.30 si terrà il tradizionale saggio di fine anno accademico della sezione danza classica, contemporanea e modern jazz della Società ginnastica triestina.

Lions Club Trieste Host

Questa sera alle 20.15, all'Hotel Jolly di Trieste si terrà il meeting di fine anno sociale del Lions Club Trieste Host. Alla conviviale, riservata ai soli soci, interverranno il governatore incoming Paolo Tacchi e il Past President del consiglio dei Governatori Marcello Zebellin, per un confronto con i presenti sugli scopi di lionismo.

Voci dal ghetto

Si chiudono martedì 6 giugno le iscrizioni all'associazione «Il Ghetto» per l'edizione 2006 di «Voci dal Ghetto» il festival che si svolgerà dal 7 giugno al 6 luglio. Per le iscrizioni si può telefonare ai numeri 3289129260 - 3805266139. Le tessere riconfermate o quelle delle nuove iscrizioni si potranno ritirare ancora, con il programma del festival, dalle 11 alle 12 del 6 giugno al Renato Chicco gioielli, via Punta del Forno 5.

Sportello degli invisibili

Si informa che è aperto il centro di Raccolta periferico del Caf di base dell'Associazione difesa lavoratori. Il servizio Caf riceve ogni mercoledì dalle 17 alle 20 alla Casa delle culture di via Orlandini 38. Si ricorda che il 15 giugno scade il termine di consegna del 730.

Casa del Popolo di Ponziana

Oggi alle 21 nella Casa del Popolo di Ponziana in via Ponziana 14, si terrà il concerto della Bachibaflax, piccola orchestra caratterizzata dalla consistente presenza degli strumenti a fiato.

Ugl viaggi a Gardaland

L'Ugl viaggi organizza il 18 giugno la gita a Gardaland, in pullman, aperta a tutti, grandi e piccoli, soci e simpatizzanti, per trascorrere una giornata all'insegna del divertimento. Per info e prenotazioni 3408159997, 0403474959.

Gita in Slovenia

Ultimissimi posti per la gita che l'Associazione birrofila triestina organizza domani 2 giugno in Slovenia: lago di Bled e il suo castello, lago di Bohinj, Skofia Loka e il castello sono le bellezze che visiteremo. Per info e prenotazioni tel. 3473840061.

Gli studenti dei due licei scientifici cittadini hanno elaborato uno scritto e un testo teatrale sul disastro

Oberdan e Galilei, un saggio sulla tragedia del Vajont

«Progetto Vajont»: questo è l'argomento su cui gli alunni dei licei scientifici Oberdan e Galilei di Trieste si sono concentrati per quasi due anni. La collaborazione ha prodotto un saggio e un testo teatrale entrambi intitolati «Alla ricerca di un mondo spazzato via», che sono stati stampati in 300 copie con il contributo della Provincia di Trieste.

A sostenere i ragazzi nella loro indagine e ad accoglierli nel suo comune, c'era Luciano Pezzin, sindaco di Erto e Casso. Una bella soddisfazione per gli alunni dei due licei e sicuramente anche per gli insegnanti. «La collaborazione è nata soprattutto per superare le barriere che dividevano le due scuole: si può andare oltre al senso di competizione in nome di un lavoro comune. Inoltre era importante far conoscere una tematica come quella del Vajont» hanno illustrato le professoresse Marina Ogrin (Oberdan) e Giuliana Giudizi (Galilei).

Un saggio e un testo teatrale che indagano non solo sulla «tragedia annunciata» ma anche sul dopo-Vajont, su cosa sia successo a questi paesi dopo il disastro. I testi sono stati stampati con l'aiuto della Provincia di Trieste e probabilmente il pezzo teatrale verrà messo in scena il prossimo anno al Palio degli Asinelli, fuori concorso però, per poter creare un cast misto con gli alunni delle due scuole.

«I ragazzi sono gli unici che ancora si indignano di fronte a questa tragedia annunciata: gli adulti non sono così. Vogliamo mantenere vivi tali sentimenti per fare in modo che questi disastri non si ripetano più» queste le parole della professoressa Ogrin.

Ma cosa ne pensano gli alunni? «Adesso siamo consapevoli di quello che è successo. La storia non è più una cosa astratta, siamo riusciti a entrare nella pagina del libro. Fra pochi anni andremo a votare: è giusto che ci insegnino ad avere un'opinione personale critica nei confronti della società» ha raccontato Francesca Gandini del Galilei. E anche per Giulio Caparra, studente dell'Oberdan, «le esperienze sul campo sono state molto importanti: rapportarsi con quell'ambiente suscita emozioni forti. Mi sono occupato dei soprusi che sono stati fatti durante i risarcimenti per zittire le vittime».

Sara Kapelj

■ FARMACIE

Dal 29 maggio al 1.o giugno 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria 18	tel. 7606477
via di Servola 44	tel. 816296
Basovizza	tel. 9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Istria 18	
via di Servola 44 (Servola)	
piazza Libertà 6	
Basovizza	tel. 9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Libertà 6	tel. 421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 8 DOMUS AUREA da Novorossiysk a rada; ore 8 MIKHAIL KUZNETSOV a orm. 12; ore 8 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 8 OSTEREMS da Siracusa a orm. 67 (Frigomar); ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 KHUDOZHNIK MOOR da Monfalcone a orm. 82 (Servola); ore 19 CMA CGM TURKEY da Rijeka a Molo VII.

PARTENZE
Ore 12 EUROCHAMPION 2004 da Siot 4 a ordini; ore 19 ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 19 OSTEREMS da orm. 67 (Frigomar) a Rotterdam; ore 20 LILLY da orm. 89 (Safa) a Ploce; ore 20 MINERVA ZENIA da Siot 1 a ordini; ore 20 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ore 21 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 13 VENEZIA da orm. 14 a orm. 15.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

Domenica il saggio di danza moderna della Repubblica dei ragazzi

Cento ballerini sulle note di Jackson

Il settore Danza Moderna della società Azzurra Repubblica dei Ragazzi ha chiuso i battenti della stagione 2005–2006 con il tradizionale saggio finale che ha visti coinvolti allievi, tecnici, costumisti e immancabili collaboratori.

«Flash» il titolo dello spettacolo andato di scena sul palco della Sala Tripcovich nel pomeriggio di domenica scorsa, una piccola grande ribalta curata da Patrizia Vlacci, la responsabile del settore Danza Moderna. Agile nelle coreografie quanto imponente nei numeri. L'esibizione finale dei giovanissimi danzatori (dai 4 ai 14 anni) della Azzurra RdR ha riscosso il tutto esaurito in sala e allestito una degna vetrina sul palco.

Oltre un centinaio infatti gli allievi diretti dalla insegnante Silvia Vlacci, di cui solo due i maschietti, suddivisi in cinque corsi.

Lo spettacolo ha portato in scena l'interpretazione di molti brani di «dance», classici rigorosamente internazionali, legati soprattutto ai successi di Michael Jackson: da «Thriller» a «Beat it» passando per «Billie Jean» «Bad» e «The man in the mirror».

Nell'arco dei due tempi di «Flash» ha trovato una vetrina anche l'ospite di turno. A coadiuvare sul palco la passerella finale del corpo di ballo della Azzurra è stato il Coro della scuola media «Lionello Stock», diretto dalla insegnante Rosanna Posarelli, reduce da varie rassegne e manifestazioni regionali e nazionali.

L'attività del settore Danza Moderna della Azzurra Repubblica dei Ragazzi riprenderà dopo la pausa estiva, con l'incontro con i genitori e la presentazione dei corsi prevista nella giornata del 29 settembre, alle 17, nella sede di Largo Papa Giovanni XXIII 7(tel.040 – 302612).

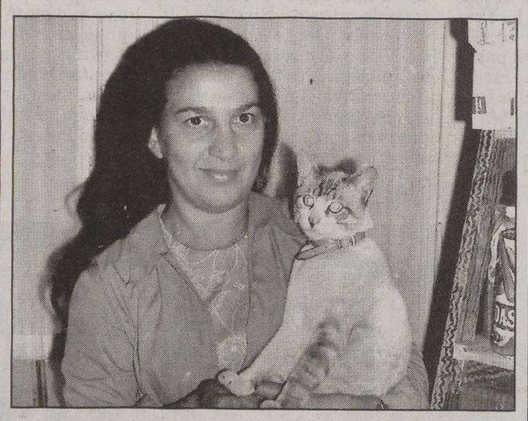
fr. card.

Autori in triestino, trionfa «Voia de mar...solo de mar»

L'orecchiabile canzone «Voia de mar...solo de mar» di Marcello Di Bin ed Edy Meola, brano eseguito da Elisabetta Olivo e Gianfranco D'Iorio, ha vinto la 18.a rassegna musicale degli Autori in triestino, svoltasi al club Rovis in via Ginnastica. La manifestazione canora è stata realizzata dal comitato promotore del Festival della canzone triestina diretto da Fulvio Marion. Una segnalazione di merito è stata assegnata alla romantica «Lassa che parli l'amor» di Maria Grazia Detoni Campanella, interpretata dal gruppo Zio Claudio Ensamble.

I primi cinquant'anni di Barbara

Ogni anno i soliti auguri. Ma questi sono speciali per i tuoi cinquant'anni. Tantissimi auguri a Barbara dal marito, dai figli e dai genitori



Mariuccia festeggia 70 anni

Mariuccia festaggia oggi i suoi settant'anni di vita. Auguri vivissimi per questo grande traguardo da Mauro, il figlio Guido e Marina

Volley, da lunedì le iscrizioni per il campus estivo della Virtus

L'unione sportiva Virtus Pallavolo in collaborazione con il centro giovanile Chiadino offre quest'estate l'opportunità ai giovani di età compresa tra gli 8 e i 13 anni di passare una o più settimane all'insegna del divertimento sportivo nella parrocchia di Santa Caterina da Siena. Gli allenatori e gli istruttori della Virtus faranno scoprire il divertimento abbinato al gioco e i segreti del volley intergrato con altre attività ludiche.

Per partecipare al Virtus Volley Camp 2006 sono previsti due turni: uno dal 12 al 16 giugno e un altro dal 19 al 23. I corsi si terranno dalle 8.30 alle 13, dal lunedì al venerdì, nei campi e nella palestra della parrocchia, situata in via dei Mille, 18. È previsto alle 8 un eventuale preaccoglimento da concordare al momento dell'iscrizione o un servizio navetta alle 7.45 da piazza Foraggi. La quota di iscrizione è di 50 euro a settimana o di 95 euro per chi effettua entrambi i turni. L'equipaggiamento richiesto prevede pantaloncini, maglietta e scarpe da ginnastica.

Per iscriversi bisogna recarsi nella parrocchia di Santa Catrina da Siena da lunedì 5 a venerdì 9 giugno dalle 18 alle 19. Telefono: 040943793. Per ulteriori informazioni contattare i numeri: 3473698438 o 3470606898.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Guerrina Carpenetti nel IV anniv. (1/6) dalla figlia e nipoti 30 pro Ass. Airc.
– In memoria di Bruno Cerovaz 1/6 dalla moglie Bruna Cerovaz 20, da Sandra Cerovaz 30 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Norma Pisani ved. Vechiet nel VI anniv. (1/6) da Marina Nevio Davide 20 pro Agmen.
– In memoria di Emanuela Zumin Nardini nel I anniv. (1/6) da Nadia 30 pro Gatti di Cociani.
– Per il compleanno di una persona cara (1/6) da N.B. 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Carlo Antonini dal personale della scuola Ancelle della Carità 100 pro Unità coronarica (ospedale di Cattinara).
– In memoria di Giorgio Banelli da Livia Silla ved. Banelli 25 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Carlo Basiaco dai colleghi della figlia Irene 130 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nadia Bensi Roberti da Paolo Bensi 20, da Nives Bensi 10, da Sergio Bradamante e Silvana Stefano 10 pro Airc (Milano).
– In memoria di Lino Bernobi da Gioconda Polli 100 pro San Vincenzo (Roiano).
– In memoria di Luca Cantaluppi e Giorgio Carciotti da nonna Rina 30 pro frati di Montuzza, 20 pro Astad.
– In memoria di Maria Canziani ved. Gabrielli dai condomini di via Settefontane 69 100 pro Lega contro i tumori Manni.
– In memoria di Silvia Frattarolo da Luisa e Paolo Marchesi 100 pro Ass. de Banfield.

«Caccia all'albero» al giardino Carsiana

Quello del giardino botanico «Carsiana» di Sgonico sarà un «ponte» festivo ricco di appuntamenti, che si snoderanno da domani fino a domenica 4 giugno. In queste giornate, infatti, il giardino rimarrà aperto dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, con visite guidate alle 16 e alle 17.

Dalla mattina di domani, poi, verrà introdotta anche una novità: un gioco didattico, rivolto ai bambini, intitolato «Caccia all'albero», che vedrà i piccoli visitatori alle prese con schede-quiz per identificare gli alberi del Carso collocati nel giardino. Per ogni specie ritrovata si riceverà in cambio un pezzetto di una frase, con la quale si potrà comporre un messaggio a sfondo ambientale.

Domenica 4, invece, i visitatori della concomitante «Mostra dei vini» di Sgonico potranno accedere gratuitamente al Carsiana per le visite guidate previste alle 10, alle 16 e alle 17. L'iniziativa è promossa dal Comune di Sgonico e la Provincia di Trieste. Per informazioni: 040229573.

Oggi la personale di Alice Psacaropulo a Berlino

Verrà inaugurata oggi all'istituto italiano di cultura di Berlino la mostra personale di Alice Psacaropulo, che rimarrà aperta fino al 20 giugno. La mostra, composta da 32 pezzi, si intitola «Lo spirito della musicalità dagli idoli cicladici ai giorni nostri» e presenta una carellata di immagini e colori in tecnica mista e a olio, che raffigura musicisti e strumenti delle varie epoche storiche. All'inaugurazione della mostra seguirà il concerto del Duo Nova Academia (Stefano Casaccia al flauto dolce e Claudio Gasparoni alla viola da gamba). Il titolo dell'esibizione è «Dall'Inno ad Apollo, attraverso Laudi, Frottole, Balli e Sonate dalla Grecia Classica ad oggi» e presenta musiche di Anonimi, Pindaro, Marcello, Bigaglia, Vivaldi, Heberle e Donati.

Televisori LCD a prezzi mondiali

Paghi da gennaio 2007 in 12 comode rate a TASSO ZERO

BenQ

BenQ DV3251 LCD TV 32" 16:9
Sensazione da grande schermo!

- Risoluzione1366x768
- Contrasto 800:1
- Luminosità 500 cd/mq
- Tempo di risposta 8ms
- Scart, S-Video, Component, VGA,
- Televideo

TASSO ZERO — inizi a pagare da gennaio 2007 — € 899,00 *oppure solo* € 77,00 in 12 rate mensili — Findomestic

BenQ — HD FULL

BenQ DV3750 LCD TV 37"
- Contrasto 800:1
- Luminosità 550 cd/mq
- Risoluzione:1920x1080
- 2 Scart, component, 2 S-Video + Audio, DVI con HDCP + Audio
- Televideo

TASSO ZERO — Inizi a pagare da gennaio 2007 — € 1.699,00 *oppure solo* € 143,66 in 12 rate mensili — Findomestic

acer — HD ready

Acer AT2602 LCD TV 26"
- Contrasto 600:1
- Luminosità 500 cd/mq
- Risoluzione: 1366 x 768
- 2 Scart, Composito, VGA
- Televideo

TASSO ZERO — Inizi a pagare da gennaio 2007 — € 699,00 *oppure solo* € 59,50 in 12 rate mensili — Findomestic

LG Life's Good

LG M1917A LCD TV 19"
- Risoluzione: 1280x1024
- Contrasto 700:1
- Luminosità 300 cd/mq
- Tempo di risposta: 8ms,
- Scart, Composito, S-Video, VGA
- Televideo

TASSO ZERO — Inizi a pagare da gennaio 2007 — € 379,00 *oppure solo* € 32,83 in 12 rate mensili — Findomestic

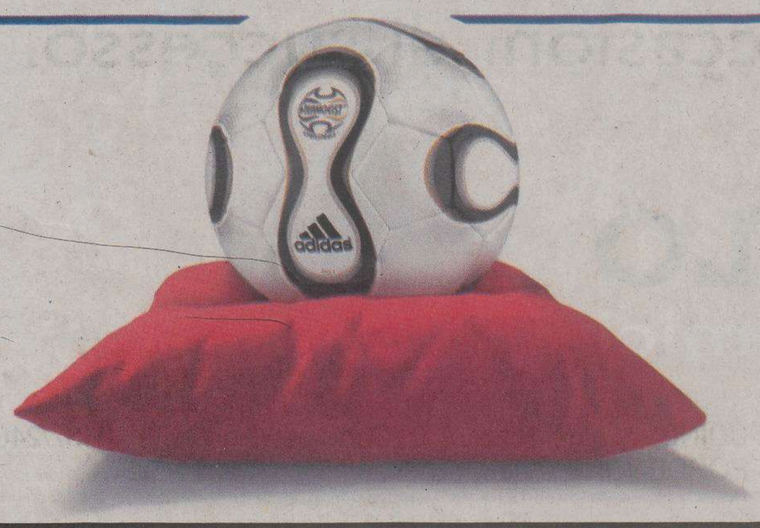
TOSHIBA — intel Centrino Duo — da VOBIS PROMO

Toshiba Satellite A100
Intel® Core™ Duo T2300 • 15.4" Trubrite
- RAM 512MB • HDD 100GB
- **ATI X1400 128MB**
- DVD Supermulti
- Bluetooth
- Wireless 802.11g
- Tv Out • Autentico XP Home

512 MB

Solo da Vobis:
Inclusi nel prezzo Pallone Mondiali Fifa 2006 + Tv Tuner digitale + Borsa Notebook + **512 MB RAM** (per un totale di 1 GB)

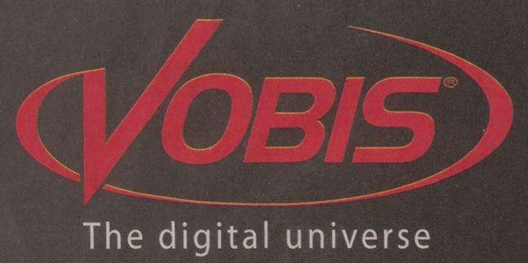
TASSO ZERO — Inizi a pagare da gennaio 2007 — € 1.349,00 *oppure solo* € 114,50 in 12 rate mensili — Findomestic



Per trovare il punto vendita Vobis più vicino a casa tua visita **www.vobis.it** o chiama il numero verde **800 538353** (dal lunedì al venerdì, 9/13-14/18)

Finanziamenti a INTERESSI ZERO sui prodotti contrassegnati: TAN 0%, TAEG variabile, decorrenza prima rata: 6 mesi. Spese istruttoria pratica variabili, finanziabili, NON INCLUSE nel prezzo. Salvo approvazione società finanziaria.

Monfalcone GO
Via Valentinis, 3c
Tel. 0481/411685



www.vobis.it

Mettiti in evidenza!

Attrezzatura da sub usata pochissimo con profondimetro e bombole nuovissime, vendesi...

Vendere e comprare è facile e veloce.

Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.

IL PICCOLO
Annunci Economici

A. Manzoni & C.

FILIALE di TRIESTE - Via XXX Ottobre, 4 Tel. 040/6728311
AGENZIA di MONFALCONE - Via Rosselli, 20 Tel. 0481/798829
AGENZIA di GORIZIA - Corso Italia, 54 Tel. 0481/537291
FILIALE di UDINE - Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432/246611
FILIALE di PORDENONE - Via Molinari, 14 Tel. 0434/20432

Edita_rimini_0541.790882

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione.

Cosa ne sarà del parco del Burlo?

● A San Giacomo un comitato spontaneo di cittadini è sorto per tutelare la salute e la qualità della vita dei residenti, compromesse dall'abbattimento delle piante secolari, sacrificate per la costruzione del maxiparcheggio di Campo S. Giacomo.

Si punta ad ottenere nuove piante per ridurre il danno. Ma dal momento che, ad essere ottimisti, sulla copertura dell'immenso garage ci potrà esser posto per qualche aiuoletta e qualche arbustello, sempre che i progetti degli architetti lo consentano, mentre non troveranno dimora quegli alberi frondosi, ognuno dei quali può produrre ossigeno per trenta persone, perché il comitato non si attiva per salvare almeno gli alberi che ci sono già, quelli cioè dell'area dell'ex ospedale della Maddalena? Proprio quel bel parco che manca alla zona e che invece la Regione ha destinato a «edilizia intensiva».

E cosa ne sarà del parco del Burlo? Case più case e così, di questo passo, la nostra bella città diventerà una fungaia di cemento invivibile, se non ci si attiva per tempo.

Dal momento che Verdi e ambientalisti su questo argomento sono pressoché assenti, è bene che ci pensino i cittadini sin d'ora. In fondo tutti gli alberi appartengono al patrimonio forestale e allora abbatterli è certamente un reato.

Marina Rangan Minisci

Il costo dei francobolli

● È vero: siamo un popolo di santi, poeti, navigatori, usi però a veleggiare il più delle volte in acque infide. Ma siamo soprattutto un popolo destinato a subire, naturalmente in termini negativi. Leggo, nella rubrica dei Consumatori del 25 maggio, le considerazioni della signora Luisa Nemez suffragate dal titolo «Addio posta ordinaria, tutto diventa prioritario». E condivido pienamente (una volta di più) le sue osservazioni ed i suoi legittimi dubbi sull'ultimo regalo – in ordine di tempo, ma non illudetevi che sia finita... – delle Poste italiane. Addio al francobollo da 0,45 centesimi, sostituito da quello di 0,60. Come dire, non esiste più la posta ordinaria, ma solo e unicamente quella prioritaria.

Che significa, in questo caso, «prioritaria»? Il cittadino italiano – che tutto deve accettare – si è chiesto quanto bisognerà pagare d'ora in poi per la più semplice affrancatura? Quasi 1200 lire, parlando in termini concreti (è fin troppo comodo, ma ingannevole a livello di portafogli, esprimersi in centesimi di euro). Una volta esisteva il «distinguo» degli espressi, che effettivamente viaggiavano facendo onore al loro nome. Vedremo i risultati di questa negativa trovata, anche se si possono già fin d'ora prevedere. Comunque, grazie euro. E grazie Poste.

Graziella Semacchi Gliubich

Basta criticare i giovani

● Basta con gli articoli antischiamazzi, per una volta cercate di fare un apprezzamento a questi ragazzi che, pur vivendo in una città completamente ostile a ogni tipo di manifestazione di musica, arte (non parliamo di divertimento) è sempre contraria per principio.

Non ho mai sentito una parola di lode per questi giovani che con fatica e guidati solo dal proprio entusiasmo e con mezzi propri riescono a fare delle serate di musica cercando di ricavarsi un po' di spazio. Invece di stare sempre a criticare, venite ad ascoltare i vostri figli, i vostri nipoti, perché questi ragazzi/e sono figli e nipoti di qualcuno, non sono tutti orfani!

Io li ho visti ieri all'inizio della giornata con guanti e sacchi neri per raccogliere le immondizie di tutta via S. Michele (rifiuti che non erano loro) cercando così di fare una buona cosa per un quieto vivere, No. Neanche questo. Il giorno dopo nasce il comitato anti-schiamazzi. Quando si è organizzato questo comitato? Ancora prima che suonassero? E comunque, i volumi sono stati spenti alle 22.30. Già dormite come le galline? D'estate? Volete una città turistica?

Sapete che a Rimini, ecc. ecc. non si dorme fino alle sei di mattina? E a parte questo, avete mai pensato che questi giovani hanno diritto di avere una valvola di sfogo, diritto di coltivare propri interessi, e che anche «fare musica», portare gli strumenti, montare, smontare, coinvolgere, è fatica? Se non volete applaudirli, non criticateli, siete stati giovani anche voi!!! Più reprimete, più ottenete l'effetto opposto. E poi, questi residenti sull'orlo di una crisi di nervi, per tre giorni di musica si trasferiscano in campagna nella pace assoluta, ma attenzione che anche gli uccellini e le cicale danno fastidio ai malati di nervi.

Da parte mia, come spettatrice e come mamma, un grosso applauso agli organizzatori di etno blog, e chi ancora ha voglia di continuare a combattere in una città di mummie. Ah, dimenticavo: come mai per le varie Barcolane, Bavisele, partite di calcio... non si protesta, niente articoli di schiamazzi? Solo chi fa musica disturba, sporca e danneggia? Gli altri, tutti santi?

Clara Cvitko

La cancellazione delle Frecce Tricolori

● Ho letto con molto dispiacere la notizia sulla cancellazione delle Frecce tricolori a Trieste. La neoeletta signora Bassa Poropat non considera infatti tale evento una priorità all'interno del suo programma amministrativo. Giù da questa affermazione si capisce in che mani si trovi oggi la Provincia di Trieste; credo che i cittadini si saranno già pentiti della scelta fatta (anche se non credo tutti). I più estremisti si troveranno chiaramente d'accordo con la Bassa Poropat, anche solo perché spinti da affiliazione e solidarietà politica. Non mi vengano a raccontare, infatti, che qui la politica non c'entra. I soldi che si vanno a spendere per la manifestazione delle Frecce tricolori, credo che siano soldi ben spesi; piuttosto che regalarli alle radio islamiche o a qualche associazione di accoglienza immigrati, credo che sia più importante investirli per un evento che rilanci l'immagine di Trieste. Un evento, quello del «Trieste Air Show» che credo richiami parecchie persone e che quindi oltre a portare una spesa porti anche dei guadagni alla città.

Forse però alla Bassa Poropat potrebbe dare fastidio veder troneggiare nei cieli del capoluogo giuliano, sopra la sua erudita testa di insegnante di psicologia, i colori della bandiera italiana, della nostra nazione, della nostra tanto amato e agognata patria! La signora, al posto di fare tanto la preziosa dovrebbe sentirsi onorata del fatto che Trieste possa ospitare la Pan e uno spettacolo unico quale quello delle Frecce tricolori. Vedremo allora dove la signora Bassa Poropat, durante il suo percorso, andrà ad investire i soldini: per quale importante causa!

E per concludere, se queste sono le scelte che le donne (che tanto vogliono il potere) fanno nel momento in cui si trovano ad assumere una carica politica o gestionale, meglio che a governare ci pensino gli uomini!

Roberta Zanetti

Il cittadino ha sempre torto

● A causa di due disguidi commessi dalla pubblica amministrazione, quale risultato sono stato io a doverne subire le conseguenze e, quindi, a dover pagare per gli errori di chi ci amministra.

In prima istanza non ho ricevuto l'avviso del pagamento d'ammende per divieto di sosta da parte di Uniriscossioni, che, riconosciuta la mia buona fede, mi ha rilasciato un'attestazione del 30/9/2005, che conservo in originale.

Quale conseguenza di quanto sopra, venivo ulteriormente multato da parte della polizia stradale; a questo provvedimento ho presentato ricorso presso il giudice di pace.

In seconda istanza, sono risultato irreperibile, secondo l'ufficiale giudiziario, per quanto riguarda la convocazione in udienza, mentre sono risultato reperibile per quanto concerne la comunicazione dell'avvenuta sentenza, il tutto al medesimo indirizzo!

In pratica non mi è stato concesso di esporre le mie ragioni davanti al giudice, ma non basta perché il giudice ha ritenuto di punirmi ulteriormente non concedendomi la richiesta di provvisoria sospensione dei termini di pagamento in attesa di giudizio! Con la conseguenza che mi sono visto raddoppiare la sanzione per un ammontare totale di 1315,81 euro.

Ritenevo di vivere in un Paese civile e democratico, dove è concesso ai cittadini di potersi difendere prima di essere condannati, invece mi sono accorto che le cose non stanno in questi termini e che, per il fatto di aver avuto l'ardire di disturbare il giudice di pace, sono stato castigato a pagare il doppio dell'ammenda iniziale!

Mi chiedo: cosa accadrebbe se l'Istituzione non portasse il nome di giudice di pace?

Massimo Picconi

Cup di Cattinara: servizio a singhiozzo

● Il giorno 23 u.s. mi sono recato al Cup dell'ospedale di Cattinara attorno alle 13.10 per ritirare una risposta di un esame medico. Ho preso il numero eliminacode «rosso» ma, con stupore, ho visto che tutti gli sportelli per il ritiro dei referti erano chiusi. Ho cercato qualche avviso di modifica degli orari letti su Internet, ma il cartello dell'orario segnalava «orario continuato» fino alle 18. Dopo aver atteso qualche minuto, mi sono rivolto agli sportelli che erano aperti per la prenotazione degli esami e un'impiegata mi ha comunicato che gli sportelli per il ritiro erano chiusi per «cambio turno» del personale e che dovevo attendere la loro apertura. Ho quindi parlato con delle altre persone in attesa come me scoprendo che alcune erano lì già dalle 13. Finalmente verso le 13.25 uno sportello ha aperto consegnando oltretutto le risposte la prima persona che era lì davanti, e che era l'ultima arrivata, senza tener conto del numero preso all'eliminacode.

Cara Ass. 1, non mi sembra che una chiusura di 20-25 minuti possa configurare un «servizio continuato». Se non sei in grado di offrirlo, scrivi sui cartelli (e su Internet) che dalle 13 alle 13.30 il servizio è sospeso o, ancora meglio, organizza il cambio turno in modo scaglionato così da lasciare aperto almeno uno sportello.

Quando ho prelevato la risposta, ho esternato all'addetto le mie critiche sull'interruzione del servizio e questi si è difeso dicendo che in ogni caso, durante la chiusura, ci si può rivolgere per il ritiro agli sportelli sempre aperti delle prenotazioni (si vede che gli impiegati delle prenotazioni non effettuano il cambio turno...). Se questo è vero, prima di tutto mi sapete dire in che modo l'utente ne è informato visto che nessun avviso segnala un tanto? Secondariamente perché l'addetta alle prenotazioni, quando ho chiesto delucidazioni sulla chiusura degli sportelli per il ritiro, mi ha invitato ad attendere la loro apertura e non mi ha erogato il servizio o, se occupata, non mi ha detto di attendere che lei si liberasse?

Mauro Bidoli

Il personale della Provincia

● Meraviglia la sua meraviglia, signor Tommasini. Più volte la professoressa Maria Teresa Bassa ha rilasciato interviste su questo giornale dove esternava la sua ferma intenzione di liberarsi di questo personale. Già adesso la mano destra non sa quello che fa (o dice) la mano sinistra?

E la prego non ci faccia lo «spelling» dello «spoil system». Con l'inglese ci arrangiamo bene. E lo sloveno, pure dialettico, parlato nella Provincia di Trieste che ci è un po' ostico.

Roberta Perlitz

Le truppe in Iraq

● Ho fatto presente già in altre occasioni che finché le forze di occupazione straniere rimarranno in Iraq, non ci sarà pace e continueremo a piangere altri morti. Non mi stupisce più di tanto che i governanti continuino ad insistere sul fatto che l'Italia insieme ai suoi alleati è in Iraq per portare la pace e che i soldati morti in combattimento vengono considerati degli eroi o addirittura dei martiri per la libertà. Questo non corrisponde alla realtà dei fatti e chi persevera su questa linea si rende complice di questi e altri lutti. Spero che il nuovo governo tenga fede alle promesse fatte in campagna elettorale e ritiri immediatamente le truppe dall'Iraq. Solo così potremo dare un contributo concreto alla causa della pace nel mondo.

Edvino Ugolini

IL CASO

Una lettrice racconta la propria esperienza con l'ente previdenziale, che per un disguido le ha negato il riconoscimento della malattia

«Inps, un servizio poco chiaro e privo di funzionalità»

● Dipendente dal febbraio 2004 come impiegata, lo scorso aprile, per la prima volta, devo usufruire di periodo di malattia per sottopormi a un piccolo intervento: programmo l'assenza dal lavoro e preannuncio in ufficio le date di assenza: venerdì 28 e sabato 29 aprile. Mi informo sulle formalità Inps da espletare che risultano: farsi fare il certificato medico e portarlo alla sede Inps entro due giorni; rimanere a casa negli orari prestabiliti. Consulto anche il sito internet dell'Inps: «... Il certificato va inviato sia all'Inps sia al datore di lavoro entro 2 giorni dalla data di compilazione...». Dal momento che l'intervento è previsto per venerdì, mi reco dal mio medico curante il giorno prima per ottenere il certificato: ma scopro che non lo può redigere perché non sono ancora malata! Il giorno dopo, l'orario dell'intervento coincide con quello dell'ambulatorio, così mi reco nuovamente dal medico il primo giorno successivo utile, che risulta essere appena il martedì successivo, stante la festa del primo maggio. Finalmente in possesso del certificato, mi reco all'ufficio Inps per la consegna: ma questa non risulta possibile, perché sono fuori orario. Scartata l'ipotesi di spendere euro 3,25 per la raccomandata, non avendo nessuno cui delegare il compito, constato che, fortunatamente, il giorno dopo è prevista l'apertura pomeridiana dalle 14.30 alle 16.30, così faccio buon viso a cattivo gioco e ritorno il giorno seguente per consegnare il certificato: c'è una macchina automatica che provvede al ritiro dello stesso e al contestuale rilascio di uno scontrino di ricevuta. Mi chiedo allora, perché non metterla in un posto accessibile all'utenza indipendentemente dagli orari di apertura al pubblico? Anche i bancomat hanno un funzionamento analogo, non pare tecnologia fantascientifica...

Ora vengo avvisata che l'Inps non riconosce la mia malattia: il certificato gli sarebbe perveuto fuori termine. Emerge un nuovo elemento: il certificato doveva essere anche ottenuto entro due giorni dall'inizio del periodo di malattia. Se normalmente tutte le scadenze, comprese quelle fiscali, vengono posposte al primo giorno successivo lavorativo, per l'Inps ciò non vale. A prescindere dal fatto che il mio medico – dicono – non poteva fare un certificato comprovante che la malattia era iniziata tre giorni prima (con tanto di foglio di intervento del medico chirurgo di data certa!), scopro che avrei dovuto chiamare la guardia medica per farmi rilasciare il certificato. Risultato: salomonicamente il mio datore di lavoro decide di suddividere in parti uguali il danno: un giorno a carico suo, un giorno in meno per me di ferie. Possibile che il medico non sapesse dell'inidoneità del certificato che stava facendo? Possibile che l'Inps nel suo sito non indichi le modalità di conseguimento del certificato, essenziali per il riconoscimento della malattia? Lo trovo veramente poco corretto, oltreché non ispirato a quei caratteri di chiarezza e trasparenza cui l'Ente avrebbe dovuto conformarsi. Così come estremamente poco corretto trovo il fatto di delegare il compito di certificazione a un medico di guardia, preposto, a mio parere, a ben altre funzioni di emergenza sanitaria: gradirei sapere cosa ne pensa in proposito l'Ass circa l'obbligo di svolgimento di attività amministrativa (magari a scapito della salute di altri ammalati).

Lo spazio non consente ulteriori divagazioni, per cui concludo avvisando coloro che dovessero ammalarsi nell'ultimo giorno della settimana di chiamare il 118 per adempiere correttamente alle formalità imposte dall'Istituto nazionale di previdenza!

Claudia Fabris

QUATTROZAMPE

Tartarughe, rettili longevi e dall'intelligenza sviluppata

di **Fulvia Ada Rossi**

Le tartarughe sono famose per la loro longevità, infatti non vi è niente di speciale per specie come la testudo greca nel superare tranquillamente il secolo d'età.

Questi animali rappresentati come bonari e lenti sono in realtà, insieme ai coccodrilli, tra i rettili più intelligenti; sono capaci di riconoscere chi gli porta il cibo e di tornare a prenderlo in un determinato angolo del giardino ad una determinata ora. Sono anche molto testardi e se decidono di fuggire dal terrario o dal giardino sono in grado di riconoscerne l'angolo debole per cominciare a scavare fino a trovare il modo di uscire. La loro vista è perfetta, e l'occhio è protetto da tre palpebre, mentre l'orecchio è un po' più rudimentale, ma capace fornire alla tartaruga una capacità uditiva paragonabile a quella di un gatto.

A differenza dei mammiferi e degli uccelli i rettili, e quindi le tartarughe, sono animali la cui temperatura corporea si adatta a quella esterna: subiscono le variazioni climatiche adottando comportamenti che le riportino nell'intervallo di temperatura ottimale. Quando la temperatura scende le tartarughe aumentano il loro periodo di esposizione al sole e quando ciò non è più sufficiente vanno in letargo per un periodo chiamato ibernazione. Lo stesso accade quando ad essere eccessivo è il caldo, in paesi dove la siccità prosciuga tutte le pozze a cui possono attingere, ed il periodo di letargo viene chiamato estivazione. Ovviamente le tartarughe marine non hanno di questi problemi, e l'unico periodo in cui cambiano il loro habitat è quello della riproduzione.

La tartaruga femmina dopo l'accoppiamento depone numerose uova in buche scavate in terreni morbidi; le uova si schiuderanno dopo sessanta novanta giorni in cui l'incubazione verrà operata dal sole, e i piccoli saranno capaci di uscire da soli e affrontare l'ambiente esterno.

Una loro caratteristica è la corazza, formata da una parte superiore chiamata scudo o carapace e da una inferiore chiamata piastrone; le due parti sono tenute assieme da legamenti elastici. Non è vero che l'età di una tartaruga può essere calcolata in base alle placche cornee del piastrone poiché dopo alcuni anni queste placche possono cadere o subire una specie di muta.

Le tartarughe sono animali protetti dal Cites (Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione): prima di portarne una a casa valutate attentamente se avete l'ambiente adatto ad allevarla, e considerate inoltre che questi animali vivono in cattività anche più di cent'anni e non è un impegno da poco allevarle.

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare di cuore il dottor Bouchè, perché ha salvato la vita di mia moglie Alessandra e quelle dei due gemellini Alyssa e Nathan, che portava in grembo da otto mesi. Nella notte del 14 marzo 2006, ho portato d'urgenza mia moglie al pronto soccorso del Burlo Garofolo, perché aveva delle forti perdite ematiche. Dopo averla visitata, il dottor Bouchè ha capito subito che si trattava di un distacco del 90% della placenta del piccolo Nathan ed è intervenuto immediatamente con taglio cesareo, per poter salvare il salvabile.

Il tutto si è svolto molto velocemente, permettendo al piccolo Nathan di passare sotto le cure dei pediatri della neonatologia, che con un'ossigenazione accurata e ulteriori cure, gli hanno permesso di passare da uno stato molto critico a un miglioramento progressivo, sino a portarlo del tutto fuori pericolo. Se oggi siamo un famiglia felice, lo dobbiamo al dottor Bouchè e a tutti i suoi collaboratori che erano di turno quella notte. Ringrazio anche tutto il personale della neonatologia e della rianimazione, che si sono presi tenera cura dei due bambini e di mia moglie.

Papà Cristian, mamma Alessandra e i figli Gabriel, Alyssa e Nathan

---

Vorrei ringraziare il personale del pronto soccorso del Burlo Garofolo per l'efficienza, la disponibilità e la gentilezza con cui hanno trattato noi e nostro figlio, medicato per una leggera ustione alla mano nei giorni scorsi.

Alessandra Gerzeli Sedmak Sandor Mattias

Ho appena trascorso una vacanza speciale – località «Burlo» – sez. ginecologica (IV piano). Voglio, con queste righe, far conoscere e ringraziare di cuore l'èquipe medica ma soprattutto lo staff infermieristico, per le cure professionali e umane prestatemi. Ricordo l'immediata presenza a ogni suono di campanello, gli aiuti, gli incoraggiamenti di tutto il personale ruotato nei vari turni, specie notturni. I primi giorni allacciata alla flebo, l'unica «finestra» sul mondo era rappresentata dalle facce delle persone. Rimane indelebile quella di Michela (in tandem con Mary): dai suoi occhi luminosi cercavo di percepire le mie condizioni di salute, il suo dolce sorriso mi regalava forza e fiducia, con il suo energico abbraccio il dolore della ferita sembrava più leggero. Un grazie ancora a Gaetano con i riccioli neri... unico macho tra tante donne... una presenza discreta, gentile, scrupolosa (...quanti controlli con la pila, durante la notte, ai vari fili...).

Un flash particolare alla sala operatoria e per l'indescrivibile gentilezza da parte di tutti per infondermi tranquillità e sicurezza (non trovo parole per la dott.ssa Scarpa), e, ancora, uno zoom specialissimo alle mani d'oro del chirurgo prof. dott. Baraggino. Vi assicuro che sulle pagine dell'album della mia vita, non con la colla ma con tutto il cuore e tantissima gratitudine, attaccherò le vostre indimenticabili foto.

Grazie, grazie a tutti indistintamente e un pensiero a tutte le donne che devono «partire» per questo viaggio! Vi garantisco che tra prelievi di paura e angoscia, flebi di vitamine e fiducia, drenaggi di ottimismo e iniezioni di sorrisi, troverete un'encomiabile assistenza.

Fulvia Fornasaro

L'Istituto comprensivo «Roiano-Gretta» intende ringraziare la comunità ebraica di Trieste, e in particolare la signora Schreiber, per la disponibilità e competenza con cui ha accolto gli alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado «Addobbati-Brunner» in visita alla sinagoga grande il 25 maggio 2006.

Il dirigente scolastico
Mauro Dellore

L'ALBUM

I periti aziendali della quinta D del Carli riuniti trent'anni dopo

Riunita a trent'anni dall'esame di maturità, la VD Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere del Carli ha brindato in allegria al tempo presente. Nella foto, in alto da sinistra, sono ritratti Gianfranco Sila, Bruna Rebek, Giorgio Zimmerman, Luisa Verona, Livio Fogar, Sonia Drobnig, Alice Esposito, Elisabetta Battistelli, Antonio Elstner, Loredana Prodan, Claudia Balducci e Maurizio Lozei. Seduti, sempre da sinistra, Fiorella Veggian, Leslie Masiola, Barbara Cociani, Giuliana Srebernich, Franca Pribaz. Sempre nei nostri cuori, ma assenti per diversi motivi: Anita Piskulin, Veronica Selhaus, Ariella Goettingher, Mariella Barnabà, Silvia Blecich.

START CUP

Scadono oggi le iscrizioni a Start Cup Trieste 2006, la competizione dell'Università che premia le idee imprenditoriali caratterizzate da contenuti altamente innovativi. Per tutte le informazioni sul premio è possibile rivolgersi all'ufficio Start Cup in Piazzale Europa che si trova al primo dell'edificio A (stanza 22) oppure telefonare al numero 040 5583012. Per gli appassionati del web c'è invece www.units.it/startcup.

UNIVERSITÀ

SUMMER

Per organizzare la «Summer university» e per accogliere al meglio gli studenti stranieri in arrivo, giovedì 8 giugno è in programma un incontro dell'Aegee rivolto unicamente al progetto «Su 2006», alle 21 presso la nuova sede delle associazioni studentesche (vicino alla mensa). Da notare inoltre che, per il terzo anno consecutivo, il corso di italiano di Aegee Trieste è risultato il migliore tra quelli proposti nelle varie antenne Aegee in Europa.

Solo il 60 per cento della popolazione femminile compresa fra i 25 e 65 anni si sottopone alle analisi

Citologi in prima linea contro il cancro

L'équipe guidata da Luigi Di Bonito ogni anno effettua il Pap test su ventimila donne della Regione

Il cancro un tempo era definito una «malattia incurabile», ma oggi, se viene diagnosticato precocemente può essere sconfitto. La diagnosi precoce è quindi l'elemento essenziale ed è il fine dello screening, attraverso il quale è possibile individuare i soggetti solo apparentemente sani in una popolazione generale. Il patologo ha un ruolo fondamentale in questa fase, poiché riesce ad individuare, in un piccolo campione di cellule prelevate in modo indolore, quelle alterate. L'esame citologico più noto è senz'altro quello ginecologico, il cosiddetto «Pap test», un prelievo eseguito raccogliendo le cellule dalla cervice uterina. Il cancro dell'utero si è ridotto drasticamente in tutti quei Paesi che

Nella foto una ricercatrice al lavoro

hanno adottato questo esame. Interventi locali molto limitati impediscono lo sviluppo del tumore, garantendo una guarigione totale e definitiva. Nel Friuli-Venezia Giulia il programma «Prevenzione Donna» ha preso avvio nel 1999. A Trieste sono coinvolte annualmente circa 20 mila donne di età compresa tra i 25 ed i 65 anni che vengono seguite dall'équipe della Citodiagnostica coordinata dal prof. Luigi Di Bonito, ordinario di Anatomia patologica dell'Università di Trieste, che da oltre 30 anni si occupa, a livello nazionale e internazionale di diagnostica citoistologica e che attualmente ricopre la carica di presidente europeo della Citologia. Tuttavia è molto importante che ci sia un'ampia adesione allo screening. Nella nostra Regione è attualmente del 60 per cento. Negli ultimi anni la quasi totalità dei casi di cancro si è manifestata proprio in quel 40 per cento di donne che non ha accolto questo invito sanitario. Da anni, inoltre, la citologia è utilizzata con successo in molti altri distretti corporei, tra cui i bronchi e la vescica. L'esame citologico del sedimento urinario consente di individuare la presenza di cellule tumorali e molti pazienti già trattati vengono seguiti con esami ripetuti periodicamente. Qualsiasi parte del corpo può però essere indagata con la citologia. Ove le cellule non possono essere direttamente raccolte, si ricorre ad un prelievo mirato che utilizza aghi molto sottili e una guida ecografica. Questa tecnica, indolore e priva di complicazioni, consente di ottenere da una lesione sospetta una piccola quantità di cellule da esaminare al microscopio. Tale esame costituisce spesso la prima scelta per l'approfondimento diagnostico delle lesioni della mammella evidenziate alla mammografia. Nel Friuli-Venezia Giulia ogni anno mille donne sono colpite dal tumore al seno. Per tale motivo, anche in questo campo, la Regione ha avviato un programma di screening mammografico su invito, destinandolo alle donne tra i 50 ed i 69 anni. L'esame citologico spesso tranquillizza, poiché la maggior parte delle alterazioni sono benigne, ma nel caso vengano individuate cellule maligne, probabilmente si tratterà di lesioni iniziali trattabili con interventi poco demolitivi e spesso risolutivi. Sarà sempre il patologo a esaminare successivamente la parte asportata per valutare l'estensione del tumore ed esprimersi sulle sue caratteristiche peculiari, addirittura molecolari. Ciò permetterà di stabilire la potenzialità evolutiva della malattia, ma soprattutto le prospettive terapeutiche più appropriate a ogni singolo paziente, quasi personalizzate, per ottenere una completa guarigione.

Un'iniziativa voluta dal Servizio prevenzione

Aiutare i disabili in situazioni di emergenza

Una giornata informativa sul ruolo del tutor da affiancare alle persone disabili in situazioni di emergenza si è svolta lunedì all'Università. Inserita nel più ampio progetto che vede da alcuni anni il «Servizio di prevenzione e protezione» e lo «Sportello disabili» dell'Ateneo impegnati nel tentativo di risolvere le problematiche di integrazione delle persone disabili rispetto al mondo universitario, l'iniziativa è la prima di una serie rivolta ai dipendenti dell'Università. Garantire la sicurezza comporta anche la necessità di dare la possibilità a tutti di potersi allontanare dal proprio posto di lavoro nel caso per esempio di un incendio. Affiancare ad una persona disabile in difficoltà un collega in grado di aiutarla in una situazione di emergenza, è una delle misure di prevenzione indicate dalla normativa in tema di sicurezza antincendio sul luogo di lavoro. Nel corso della giornata, organizzata in collaborazione con alcuni docenti del master in Assistive technology, si sono affrontati diversi temi: dal soccorso con l'architetto Zanut dei vigili del fuoco di Pordenone, alle esperienze in Europa e in Italia presentate dalla dottoressa Fiorenza Scotti, alle dimostrazioni pratiche di evacuazione proposte dal dottor Horvath, fino alle responsabilità giuridiche che sono state approfondite dalla professoressa Roberta Nunin.

È il frutto di cinque anni di lavoro. I risultati potranno essere utili anche per l'industria delle materie prime

Ecco i segreti del sottosuolo sudamericano

Pubblicata l'opera di Comin-Chiaramonti sull'evoluzione del magmatismo della piattaforma brasiliana

Cinque anni di lavoro scientifico-editoriale dedicato alle problematiche geologiche, petrologiche, geochimiche e geodinamiche relative alla piattaforma brasiliana e alla evoluzione dell'oceano Atlantico meridionale, hanno portato il professor Piero Comin-Chiaramonti dell'Università di Trieste e il professor Celso de Barros Gomes dell'Università dello Stato di San Paolo alla stesura del volume «Mesozoic to Cenozoic Alkaline Magmatism in the Brazilian Platform». La pubblicazione, con le sue 752 pagine, 500 illustrazioni, 200 tabelle e ventidue articoli, alla cui stesura, hanno partecipato 47 scienziati di tre continenti, vuole rappresentare una sintesi della evoluzione del magmatismo del continente sudamericano e della sua controparte africana negli ultimi 150 milioni di anni. «Ultima di una trilogia - spiega Comin-Chiaramonti, ordinario di petrografia presso la Facoltà di Ingegneria -, l'opera tratta argomenti che costituiscono un importante contributo per l'industria delle materie prime, per la valutazione dell'impatto ambientale e per le applicazioni ingegneristiche sul territorio.

Autore di oltre duecento articoli pubblicati su riviste nazionali e internazionali, Comin-Chiaramonti è stato fra i principali artefici di queste ricerche in Sudamerica iniziate nel 1981 e perfezionate da un accordo bilaterale firmato nel 1984 dall'Università di Trieste e da quella di San Paolo. Sulla base di questo accordo, esteso due anni dopo anche all'Università di Asunciòn in Paraguay, numerosi ricercatori degli atenei coinvolti hanno potuto contribuire alla sviluppo delle conoscenze in un settore non adeguatamente approfondito, mettendo a confronto i risultati in prestigiosi congressi internazionali. Per comprendere meglio gli studi effettuati occorre chiarire alcuni concetti. «Il magmatismo continentale di plateau

Il complesso alcalino visto dal satellite

che ha interessato Brasile, Angola e Namibia, attualmente rappresentato da una superficie ricoperta dai prodotti di eruzioni vulcaniche di tipo fissurale di oltre un milione e mezzo di km2 - precisa il docente -, costituisce uno dei più importanti eventi che portarono allo smembramento del supercontinente "Gondwana" durante il tardo Mesozoico (circa 130 milioni di anni fa) e alla formazione dell'Atlantico meridionale. Associato nello spazio a tale tipo di vulcanesimo, il magmatismo alcalino, rappresentato prevalentemente da apparati a condotto centrale, costituisce un'altra importante caratteristica dell'areale considerato, e nel tempo ha preceduto, ha accompagnato e ha seguito il vulcanesimo fissurale».

L'obiettivo principale del volume è infatti quello di mettere a disposizione della comunità scientifica una sintesi di tutti i dati pubblicati e non pubblicati relativi al magmatismo alcalino post-Paleozoico della piattaforma brasiliana, seguendo un criterio di distribuzione regionale, e un confronto anche con analoghe situazioni della controparte africana.

La collaborazione con i ricercatori dello Stato di San Paolo è iniziata nel 1981 e non si è mai interrotta

Gli studi, frutto di circa venticinque anni di attività, sono stati sviluppati secondo un approccio multidisciplinare per definire nel modo più corretto possibile le relazioni geodinamiche relative alla frammentazione del Gondwana occidentale. E la grande importanza del volume è stata sottolineata anche dal Direttore del prestigioso Museo di Storia Naturale di Londra, Alan R. Woolley, nella sua prefazione «...probabilmente è il rendiconto più esaustivo relativo a una della maggiori province alcaline del pianeta».

LAUREA

Demenza, una tesi rivaluta l'importanza della persona

«Avere una coscienza degli approcci che sono alla base del concetto di demenza, è fondamentale per essere più efficaci nella cura come viene intesa oggi. Una cura che deve tener conto dell'aspetto emotivo e deve essere focalizzata principalmente sull'individuo». In questo modo il famoso psichiatra Beppe Dell'Acqua ha voluto sintetizzare l'ottivo lavoro di tesi che ha portato pochi giorni fa Stefania Tessarin alla laurea in Psicologia socioculturale con il punteggio di 110 e lode. La tesi, intitolata «Gli approcci psicosociali alla demenza», ha voluto delineare quelli che sono gli otto modelli più innovativi e recenti nella concettualizzazione della sindrome dementigena.

Modelli accomunati da tre caratteristiche peculiari: l'attenzione fondamentale per l'individuo, per la sua personale e soggettiva esperienza di demenza (concetto che rimanda alla «Tct» di Rogers del 1961); l'approccio di convalida verso le funzioni e i bisogni della persona che ne è affetta, sottolineando ciò che la persona sa ancora fare piuttosto che denigrare ciò che non sa fare più e indagando la demenza attraverso un approccio multidimensionale, che considera le

Stefania Tessarin

caratteristiche emotive, comportamentali, cognitive e funzionali della persona, attraverso un approccio dinamico e multidisciplinare.

Come esposto da Stefania Tessarin nel suo lavoro che ha avuto come relatrice la dottoressa Antonella Deponte, docente a contratto dell'ateneo triestino e come correlatore lo stesso Dell'Acqua, l'attenzione si sposta dalla malattia all'individuo, mettendo in chiaro il ruolo fondamentale e sempre più attivo del «caregiving», termine inglese che sta per «dono della cura», la capacità di prendersi carico da parte di una o più persone di un'altra che necessita di assistenza.

E-learning dell'ateneo

Oggi si svolgerà il workshop «E-learning nell'Università di Trieste» con il contributo della Fondazione CrTrieste. L'incontro, che si terrà presso l'Aula 3b dell'Edificio H3 del comprensorio di Piazzale Europa a partire dalle ore 9, ha come obiettivo la ricognizione delle esperienze individuali fin qui maturate all'interno dell'ateneo e l'analisi degli obiettivi da raggiungere nel campo dell'e-learning. In considerazione della sempre crescente importanza che l'apprendimento a distanza sta maturando nel mondo accademico e nella realtà industriale e consapevole del fatto che nel nostro ateneo trovano posto iniziative di successo in questo settore, il rettore dell'Università di Trieste, Domenico Romeo, ha costituito un comitato per la formazione a distanza di cui fanno parte Gisella Paoletti, Maurizio Fermeglia, Enrico Marello, Francesca Zanon, Fabio Criscuoli e Annamaria Diana per sostenere queste iniziative . Tra i suoi obiettivi c'è quello di realizzare una ricognizione delle attività in atto e quello di ottenere informazioni sulle aspirazioni e sui progetti futuri. Ricordiamo che il programma è disponibile sul sito http://ateneonline.units.it.

EVENTO

Meeting con duecento studenti

Circa duecento studenti dell'ateneo provenienti dai Paesi dell'Ince (in tutto sono più di mille) hanno partecipato al meeting realizzato per loro lunedì. Tra gli interventi più seguiti quello dell'ambasciatore Kreid (nella foto).

IN BREVE

Stage per il Forum economico

Il Segretariato progetti dell'Iniziativa Centro Europea offre l'opportunità agli studenti laureati o laureandi dell'Università di Trieste di effettuare uno stage della durata di 3-4 mesi presso la sede triestina. Durante questo periodo, che si svolge da settembre a novembre, gli stagisti saranno coinvolti nell'assistenza, organizzazione e preparazione del principale evento annuale della Cei, ovvero il «Summit Economic Forum». Informazioni sul sito internet www.ceinet.org.

La tutela del consumatore

Martedì si terrà presso la Facoltà di Giurisprudenza un incontro di studio a carattere internazionale su due temi di grande attualità: la responsabilità civile e la tutela del consumatore. L'incontro, organizzato dalle cattedre di Diritto privato e di Diritto civile, prevede un confronto fra giuristi argentini e giuristi italiani ed avrà inizio alle ore 9 nell'aula Bachelet che si trova al primo piano dell'edificio centrale. Il convegno proseguirà anche nel pomeriggio dopo le 15.

AGGIORNAMENTI SU "AMBIENTE E SICUREZZA"

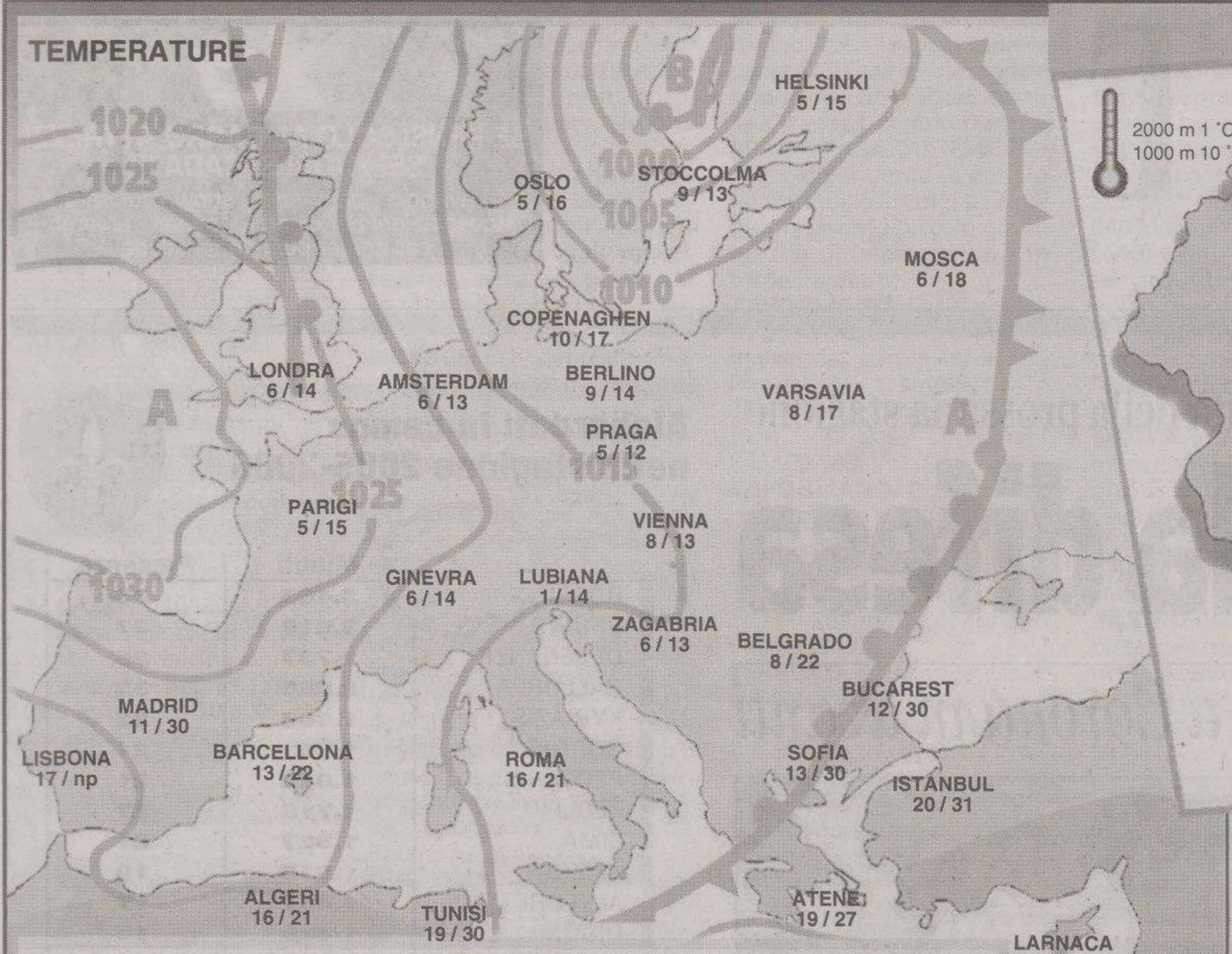
SEMINARIO SU: "IL NUOVO ALBO GESTORI AMBIENTALI"
Data: 9 giugno
Sede: Udine, via del Vascello, 1
Orario: 9.30 - 17.00
Relatore: Eugenio Onori, Segretario Generale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso il Ministero dell'Ambiente

CORSO DI FORMAZIONE: PER DATORI DI LAVORO CON FUNZIONI DI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA (RSPP)
Data: 6, 15 giugno - **Ore**: 16
Sede: Udine, via del Vascello, 1
Orario: 9.30 - 17.00

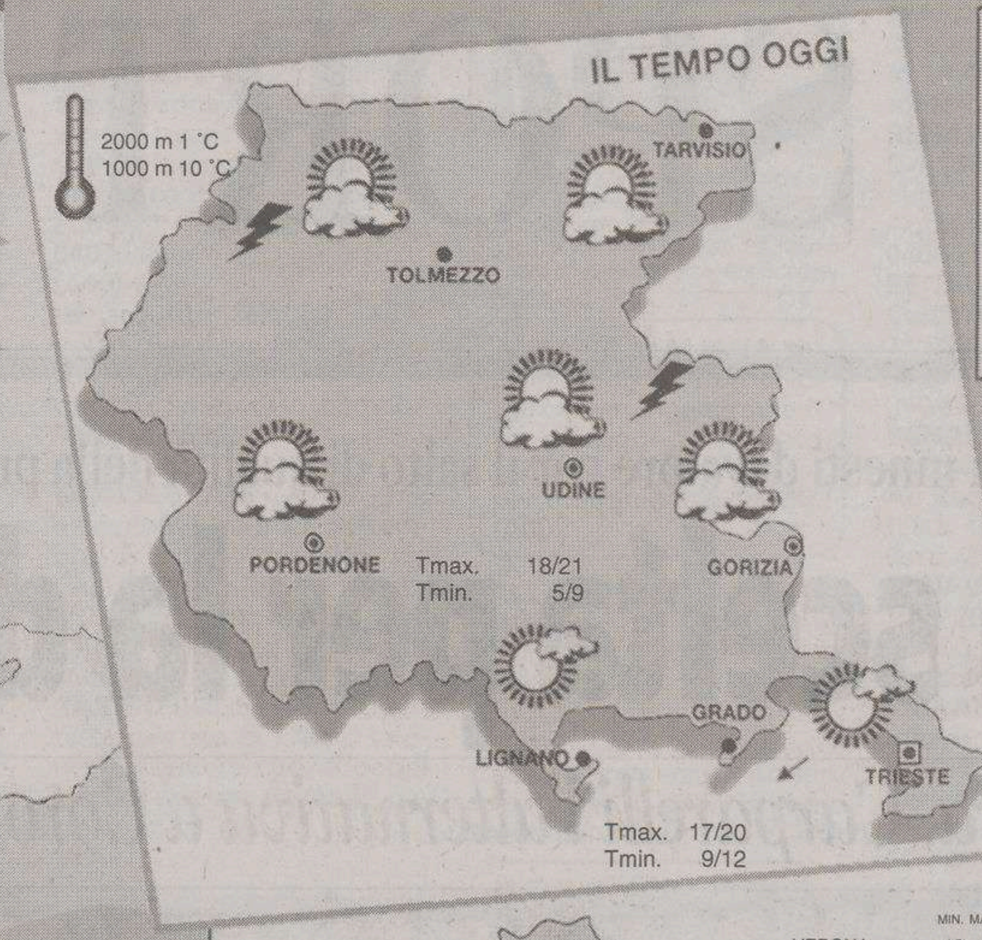
AMBIENTE E SICUREZZA

Maggiori informazione su:
www.ialweb.it
(clicca su banner: formazione IAL ambiente e sicurezza)
t. 0432 626111
(Silvia Meredo dopo le ore 15.00)

IALweb.it



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	8	20	MANILA	27	33	S. PIETROBURGO	8	16
BOGOTA	5	18	C. DEL MESSICO	13	18	MIAMI	23	30	SAN PAOLO	13	24
BOMBAY	28	33	DUBLINO	3	16	MONTEVIDEO	9	15	SANTIAGO	-2	16
BOSTON	12	19	FRANCOFORTE	6	14	MONTREAL	16	29	SEOUL	17	27
BRUXELLES	7	12	HONOLULU	23	24	NAIROBI	14	23	SINGAPORE	23	31
BUDAPEST	4	9	JOHANNESBURG	4	20	NEW YORK	16	25	SYDNEY	10	18
BUENOS AIRES	8	16	LA PAZ	4	18	PECHINO	15	29	TEL AVIV	19	29
CARACAS	26	32	LIMA	16	19	RIO DE JANEIRO	18	28	TOKYO	16	28
CHICAGO	18	25	LOS ANGELES	14	23	SAN FRANCISCO	12	21	WASHINGTON	21	31



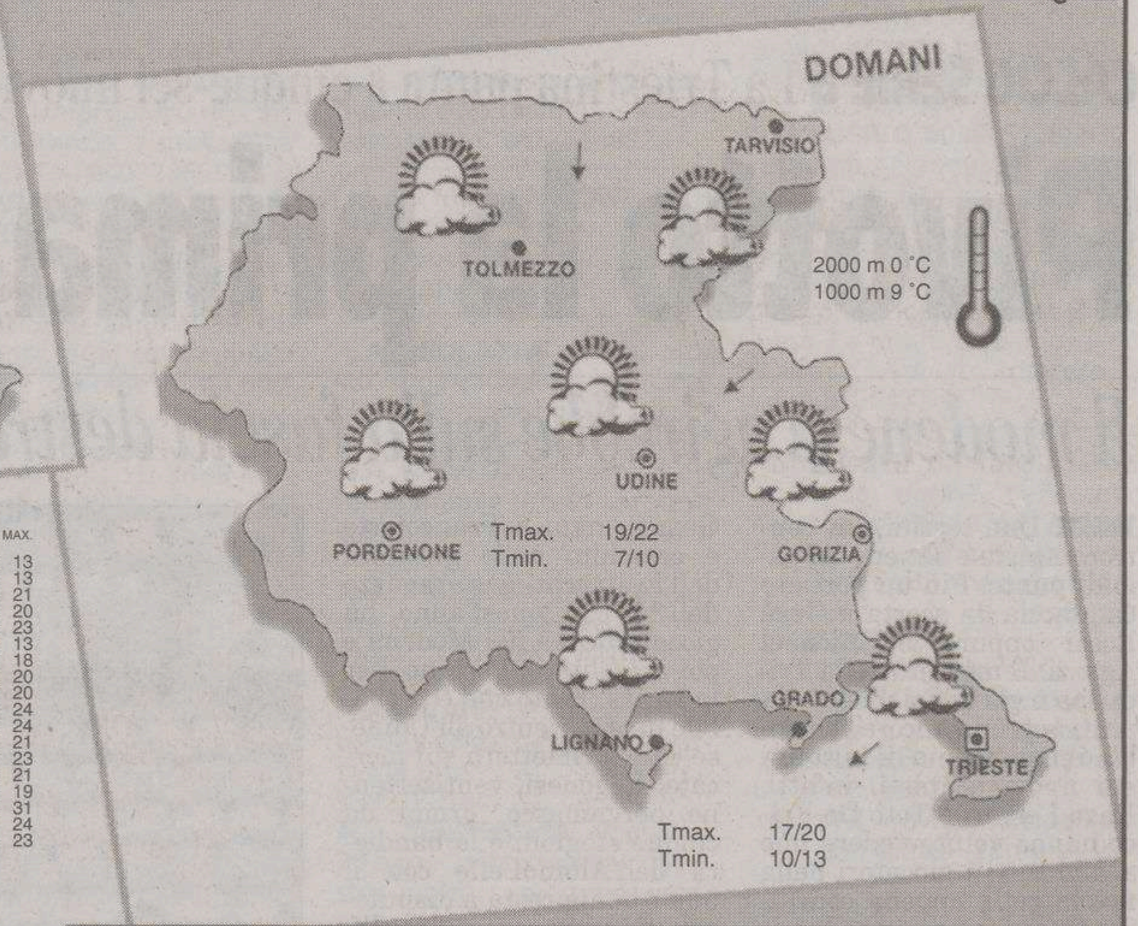
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 31 maggio 2006

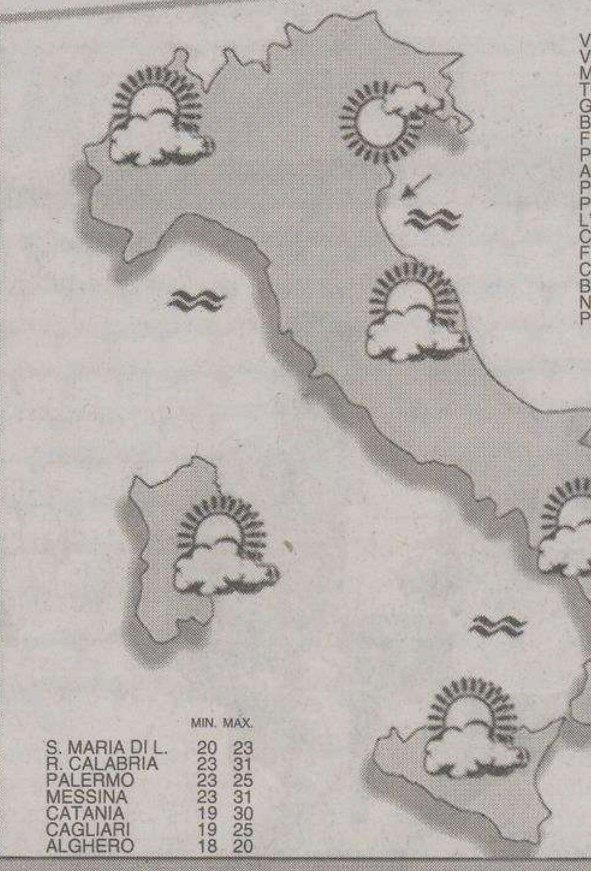
OGGI (attendibilità 70%). Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. In giornata si formeranno delle nubi e saranno possibili locali rovesci anche temporaleschi più probabili sulle zone interne. Al mattino soffierà Bora moderata specie sulla costa.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino cielo in genere poco nuvoloso, in giornata variabile. Soffierà vento moderato da nord o nord-est su pianura e costa, specialmente al mattino e in serata. Non si esclude qualche isolato rovescio più probabile sulle zone interne.

TENDENZA. Sabato ancora cielo variabile con forti venti da nord o nord-est soprattutto in quota.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	13	13
VENEZIA	13	13
MILANO	13	21
TORINO	12	20
GENOVA	18	23
BOLOGNA	12	13
FIRENZE	17	18
PISA	17	20
ANCONA	16	20
PERUGIA	16	24
PESCARA	18	24
L'AQUILA	13	21
CIAMPINO	19	23
FIUMICINO	16	21
CAMPOBASSO	16	19
BARI PALESE	19	31
NAPOLI	19	24
POTENZA	15	23

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	23
R. CALABRIA	23	31
PALERMO	23	25
MESSINA	23	31
CATANIA	19	30
CAGLIARI	19	25
ALGHERO	18	20

TRIESTE
Temperatura minima 10,3 – massima 14,9
Umidità 53%
Vento 14 km/h da W
Pressione in aumento 1009,6
Mare 16,2 gradi
Marea Alta 15.17 +23 cm; 20.12 +11 cm; 23.50 +16 cm
Bassa 7.17 -44 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 7,3 – massima 16,1
Umidità 68%
Vento 1,7 km/h da S
Marea Bassa 7.22 -44 cm; 20.17 +11 cm
Alta 15.22 +23 cm; 23.55 +16 cm

GORIZIA
Temperatura minima 6,3 – massima 16,9
Umidità 50%
Vento 7 km/h da S

UDINE
Temperatura minima 6,6 – massima 17,2
Umidità 52%
Vento 6 km/h da SW

GRADO
Temperatura minima 10,2 – massima 15,8
Umidità 58%
Vento 2,2 km/h da S

PORDENONE
Temperatura minima 6,3 – massima 17,3
Umidità 49%
Vento 4 km/h da E

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta – B bassa
FRONTE: caldo – freddo – occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al nord: molto nuvoloso sulle zone alpine orientali con rovesci sparsi, nevosi a quote superiori ai 1.700 metri; parzialmente nuvoloso sulle zone pianeggianti del Friuli e del Veneto; sereno sul resto del settentrione. Al centro e sulla Sardegna: residui annuvolamenti su Sardegna, Toscana e Marche, con tendenza a ulteriore miglioramento; coperto sul resto del centro con piogge e temporali sparsi, a carattere nevoso oltre i 1.800 metri; tendenza dalla serata ad ampi rasserenamenti su Lazio e Umbria. Al sud e sulla Sicilia: generalmente molto nuvoloso con possibili piovaschi più frequenti su Campania e Molise.

TEMPERATURA: stazionarie su valori inferiori alla norma.

VENTI: moderati dai quadranti settentrionali.

MARI: generalmente molto mossi.

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI
SALA CONFERENZE
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser – QUICKSILVER – BAYLINER where fun lives – VALIANT – TROPHY – Arvor – MAXUM The style that separates
SABATO E DOMENICA: APERTO
www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4
Conto dopo conto siete finalmente in attivo. Dal punto di vista economico non avete nulla da temere. Con un po' di risparmio e senza troppi sacrifici avete raggiunto la sicurezza.

TORO 21/4 – 20/5
Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

GEMELLI 21/5 – 20/6
La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

CANCRO 21/6 – 22/7
Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

LEONE 23/7 – 22/8
Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.

VERGINE 23/8 – 22/9
Nell'ambito professionale potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative. Accetterete una collaborazione, sebbene vi sarà difficile mettervi sullo stesso piano degli altri.

BILANCIA 23/9 – 22/10
Il solito tran tran quotidiano vi annoierà più del solito. Cercherete cosë nuove idee e nuovi progetti da realizzare, da concretizzare, da proporre agli altri. Sicurezza interiore.

SCORPIONE 23/10 – 21/11
Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di svago.

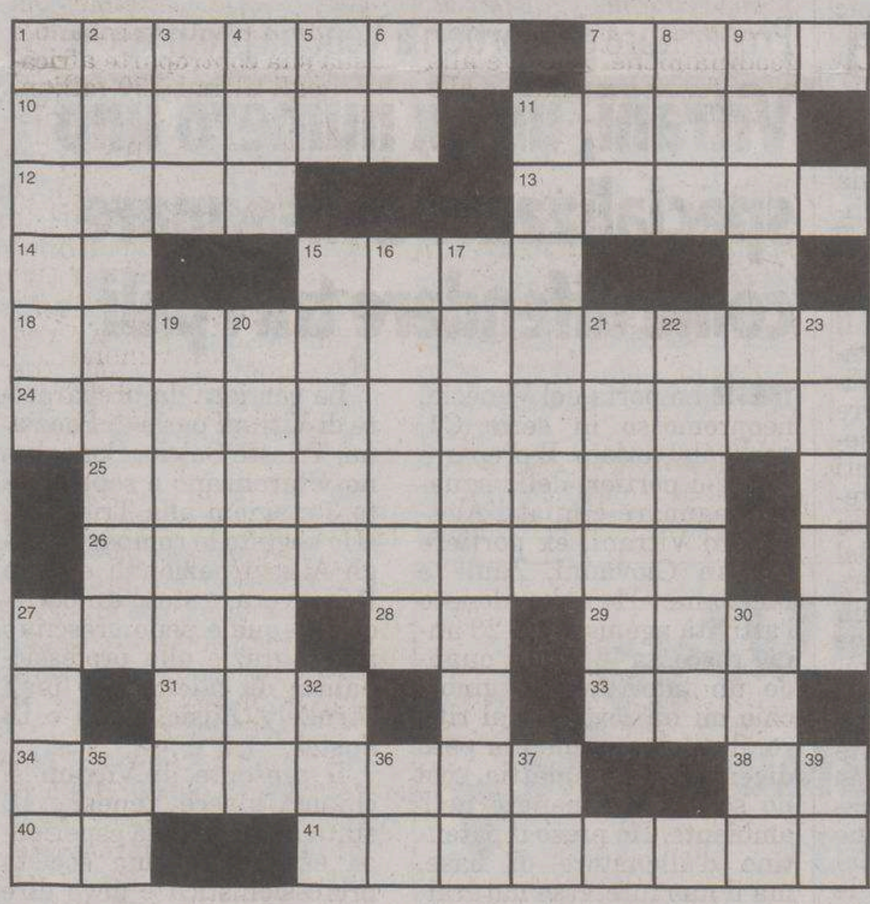
SAGITTARIO 22/11 – 21/12
La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1
Siate molto riservati e non parlate di certi progetti di lavoro che sono ancora in fase di preparazione. È bene che non si parli di certi argomenti molto riservati. Buon senso.

AQUARIO 20/1 – 18/2
Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizza creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante.

PESCI 19/2 – 20/3
Non sono previste novità particolari. La vostra preoccupazione maggiore deve essere quella di evitare accavallamenti pericolosi. Per la sera è previsto un incontro interessante.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Vendita, spaccio - **7** Il notiziario della Cnn - **10** Bagna Alba e Alessandria - **11** Vetrinetta per reliquie - **12** Un'azienda petrolifera (sigla) - **13** Quartieri di città - **14** Coda di pescecane - **15** Può essere a delta o a estuario - **18** Giramondo... esotico - **24** Popolarissimo attore italiano - **25** Una dote da filantropi - **26** Più che conosciuti - **27** Un rapresentante del «sesso forte» - **28** In pieno viso - **29** Casa nella steppa russa - **31** Grido durante la corrida - **33** Pio... Eugenio Pacelli - **34** Brano operistico - **38** Nelle carte da gioco ha due teste - **40** Articolo maschile - **41** Il sistema più economico per viaggiare.

VERTICALI: 1 Si può mettere alla porta - **2** Ferdinando, famoso navigatore - **3** Ricerca idrocarburi (sigla) - **4** Una musica «parlata» - **5** Simbolo del cromo - **6** In fondo al precipizio - **7** Piccoli difetti - **8** Fenomeno sonoro - **9** Ricercato... dagli sceriffi - **11** Un noto arbitro di calcio - **15** Alessandra danzatrice - **16** Poco perspicaci - **17** Un dolce a mezzaluna - **19** Il protagonista di un romanzo di Gončarov - **20** Osteria - **21** Il primo eroe dei film western - **22** Massimo del film «Il postino» - **23** Pacco di fogli - **27** Porte - **30** Penna a sfera - **32** Somma d'anni - **35** L'attore Pacino - **36** Laggiù in fondo - **37** Contengono aceto - **39** Iniziali di Petrolini.

BISCARTO (4/6=8)
I nostri spregiudicati politici

Figurati, con questi tipi illustri,
ho dovuto sorbir questa freddura:
c'è chi il padrone frega e, pare chiaro,
dove raglia il somaro!

Il Maggiolino

SCIARADA INCATENATA (4/5=7)
Il «Gratta e vinci»

Se una volta ce n'erano di soldi,
di lotteria ora una specie hai,
che quando «gratta» a te lo dice il prezzo;
di norma, paghi ma non «vinci» mai.

Simplicio

SOLUZIONI DI IERI

Zeppa: *FISCO, FIASCO*

Indovinello: *IL MEZZADRO*

S	C	I	A	L	B	A	■	R	O	C	K
P	O	N	Y	■	A	T	T	I	L	I	O
A	M	O	■	C	R	I	■	N	■	M	T
■	P	■	T	O	R	■	T	O	M	I	■
S	A	G	O	M	A	L	I	M	I	T	E
C	R	E	M	E	C	A	R	A	M	E	L
A	S	S	I	C	U	R	A	T	O	R	I
P	A	S	S	O	D	I	R	E	S	I	A
P	■	E	T	N	A	■	E	■	A	■	N
A	S	T	I	■	■	T	■	D	■	M	A
T	O	T	■	P	I	A	N	E	T	A	■
A	R	I	S	T	O	C	R	A	Z	I	A

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

IL PICCOLO
il giornale della tua città

SEDE
via Cumano 2
040 393222
ACI CLUB
P. DUCA D. ABRUZZI 1
040 363856
VIGNETTE PER L'AUSTRIA
BOLLI AUTO
TELEPASS
TESSERE ACI
RINNOVO PATENTI
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
COLORI DI VIAGGIO

SPORT

SE PENSI SOLO AL CARRO ATTREZZI
SEI FUORI STRADA !!!
Lavaggio - parcheggi - show your card
agevolazioni per cinema - musei - alberghi
call center per info turistiche

CALCIO SERIE B La Triestina punta a cinque-sei nuovi innesti di valore per il salto di qualità nella prossima stagione

Pivotto la prima scelta per la difesa

Il modenese agirebbe sulla fascia destra, Carparelli l'alternativa a Corona in avanti

TRIESTE Due terzini, un centrocampista e almeno un paio di punte. Più un portiere che faccia da scorta a Gegè Rossi oppure a Michael Agazzi. Il mercato della Triestina è già ben delineato in pratica prima ancora che abbia inizio. Prima di buttarsi sui nuovi acquisti, infatti, Enzo Ferrari e Totò De Falco hanno voluto vedere uno a uno tutti i giocatori della favola bella appena conclusa. Alcuni formeranno la base sulla quale poi inserire cinque o sei elementi di categoria.

PORTIERI Uno tra Gegè Rossi e Michael Agazzi farà certamente le valigie. Se il napoletano partirà verso la serie A, toccherà al giovane sostituirlo, altrimenti Agazzi sarà mandato a farsi le ossa in una squadra dove possa indossare la maglia numero 1. La difesa va puntellata, sopratutto sugli esterni. L'attuale rosa alabardata può contare infatti su ben cinque centrali di ruolo: Mignani, Kyriazis, Lima, Landaida e il rientrante Zaccanti. Meglio concentrarsi dunque prima sui due terzini.

TERZINO DESTRO L'uomo giusto per il ruolo sarebbe stato individuato in Matteo Pivotto, vicentino che da tre anni gioca nel Modena. In caso di promozione in A dei canarini giunti ai play-off, Pivotto potrebbe risultare in esubero ed essere ceduto. Magari alla Triestina. Anche se non certo per quattro lire. Trentadue anni, maglie di Verona, Massese, Carpi, Roma, Chievo, Lecce e Palermo indossate prima di quella modenese. Il sogno proibito si chiama invece Hugo Armando Campagnaro, ventiseienne argentino passato dal Deportivo Mòron direttamente al Piacenza, dove il difensore milita da quattro anni consecutivi. Tante presenze, qualche gol e un contratto non certo da pochi euro. Ma l'Alabarda versione Fantinel e compagnia per quei quattro o cinque giocatori di categoria pare disposta a più di qualche sacrificio.

Matteo Pivotto

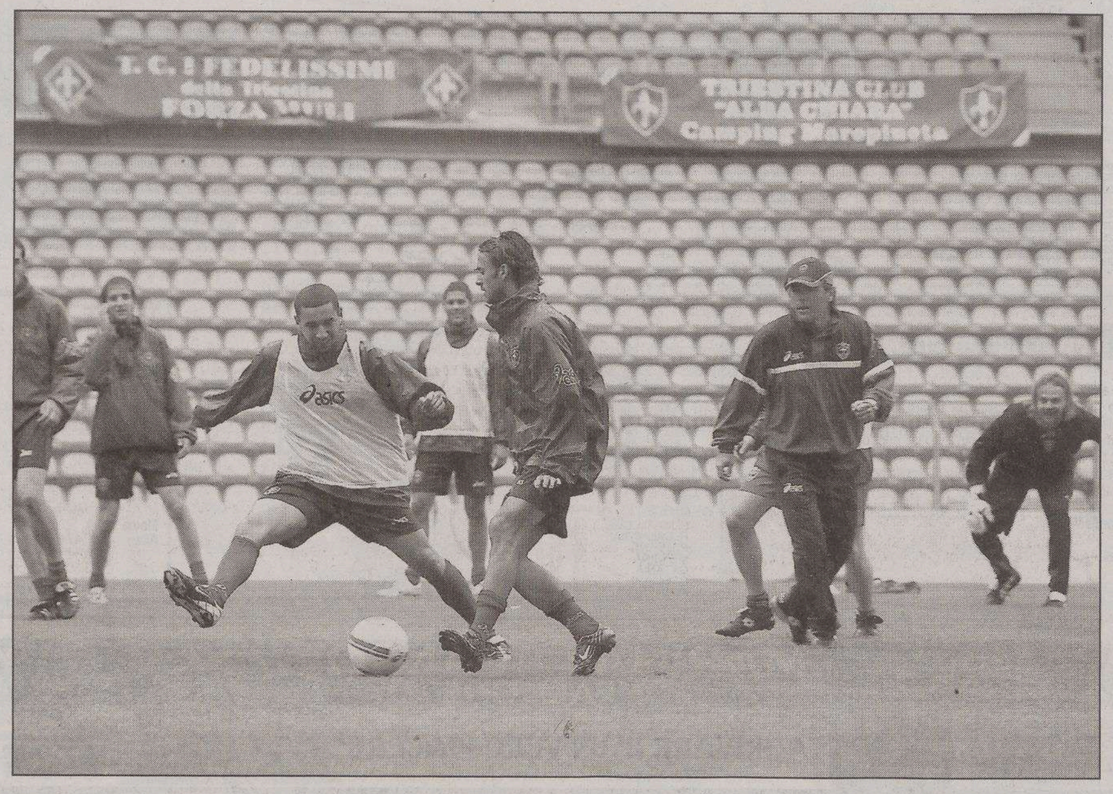
TERZINO SINISTRO Un discorso che vale anche per la corsia di sinistra dove Zeoli è stato lasciato libero e Di Venanzio viene visto da Agostinelli più come un centrocampista che un difensore. Ma di mancini in giro non ce ne sono tantissimi. Una chiamata per tastare il terreno, la Triestina l'avrebbe già effettuata con Giuseppe Gemiti, Pierre Giorgio Regonesi e Juri Tamburini. Gemiti, nato a Francoforte e cresciuto nelle giovanili dell'Eintracht, è un ragazzo dell'81 che quest'anno ha giocato prima nel Modena e poi nel Chievo. Pochino, per la verità, tanto che è probabile un suo rientro all'Udinese che lo rimetterà sul mercato. Regonesi, ventisettenne bergamasco, ormai da cinque stagioni è la bandiera dell'AlbinoLeffe con il quale si appresta a disputare i play-out contro l'Avellino. Tamburini, infine, dopo tanto Cesena, Vicenza e Salernitana, nel Modena di Pioli ha trovato un posto quasi sicuro. Per lui vale lo stesso discorso del compagno Pivotto.

ESTERNI MANCINI Restando sulla corsia di sinistra, alla Triestina piace tantissimo il cremonese Giovanni Rossi, un ragazzo dell'84 capace di giocare sia da terzino che da centrocampista. Il rientro dal prestito di Andrea Cossu (Foligno) e l'eventuale ingaggio di Rossi risolverebbero quasi tutti i problemi della fascia mancina. Alla Cremonese, però, sono già piovute offerte dalla massima serie per il suo gioiellino.

Sempre verso la società lombarda si è fatto un sondaggio per le due punte Zlatko Dedic e Marco Carparelli. Lo sloveno di Bihac ('84) è giovane e pieno di belle speranze, capace di giocare sia da prima che da seconda punta. Nel 4-3-3 uno come lui ci starebbe benissimo. Il trentenne centravanti di Finale Ligure ha appena segnato 15 reti nella cadetteria. Sfumasse l'ingaggio del catanzarese Giorgio Corona, un posto per Carparelli nella Triestina ci starebbe tutto. Piace anche il centravanti Fausto Rossini (Udinese) mentre il lussemburghese Mario Frick è concupito dal Rimini. Denis Godeas con ogni probabilità si accaserà al Chievo all'interno dell'affare che porterà Semioli al Palermo. Salgono le quotazioni di Alessandro Cesca, punta del Tamai autore la scorsa stagione di 19 reti nell'Interregionale. Un triennale pare pronto per lui.

RIENTRO PRESTITI Appena concluse le consultazioni con la vecchia guardia, la triade Fantinel-De Falco-Ferrari tornerà ad occuparsi di Marco Cellini e Umberto Improta, presi a fine estate e mandati a farsi le ossa rispettivamente a Perugia e Ravenna. Almeno uno dei due dovrebbe rientrare alla Triestina.

Alessandro Ravalico



Un'immagine del gruppo rossoalabardato impegnato due giorni fa nell'ultimo allenamento della stagione (Foto Lasorte)

IL PERSONAGGIO

Preparatore dei portieri a Venezia promosso in C1

Vitrani, un ex numero uno specializzato a insegnare come difendere tra i pali

TRIESTE La porta del Venezia, neopromosso in serie C1, parla alabardato. Il preparatore dei portieri della squadra lagunare è infatti Alessandro Vitrani, ex portiere di San Giovanni, Zaule e Ponziana: «Ho abbandonato l'attività agonistica a 23 anni - racconta Vitrani -, quando un infortunio al ginocchio mi ha costretto al ritiro; il calcio per me era però diventato una malattia, così ho scelto di rimanere nell' ambiente. Ho preso il patentino d'allenatore di base, ma il mio interesse naturalmente è sempre stato rivolto ai portieri. Non esistendo a livello federale un riconoscimento del ruolo del preparatore dei numeri uno, ho dovuto affidarmi ad alcuni corsi, mentre nel tempo libero invece di costruirmi una vita privata andavo a studiare gli allenamenti dei preparatori dei portieri delle squadre più quotate. I miei punti di riferimento sono Franco Tancredi, ora alla Juventus, Claudio Filippi, della Roma, ed Enzo di Palma, protagonista nel Parma di Scala».

La carriera da preparatore di Vitrani parla di Ponziana, Trieste Calcio, Conegliano, Staranzano e soprattutto 3 stagioni alla Triestina: «Ho seguito le compagini degli Allievi nazionali e della Primavera, è stato un periodo nel quale sono cresciuto molto grazie alla professionalità di allenatori quali Strukely, Susic, Rossi e Di Justo».

Il presente di Vitrani si chiama invece Venezia: «È stata la mia prima esperienza esterna in una società professionistica e devo dire che ho avuto la fortuna di trovarmi a lavorare con un gruppo di portieri molto intelligenti e preparati (tra questi, l'ex alabardato Tiziano Ramon, ndr), che hanno accettato con entusiasmo i miei metodi di lavoro e direi che la promozione finale è il segno che abbiamo lavorato bene».

Vitrani si è fatto anche una sua idea sul numero crescente di numeri uno stranieri nel nostro campionato: «Quello del portiere è un ruolo sempre più difficile, il ché forse allontana molti giovani. Poi entrano in gioco procuratori, capaci di far le fortune o meno dei propri assistiti: basti pensare che a Venezia ho allenato Andrè Sangalli, portiere brasiliano che ha giocato titolare nel Gremio davanti a Doni. Sangalli è finito a Venezia, Doni è alla Roma... Non bisogna infine dimenticare che i portieri stranieri lavorano di più con i piedi, mentre i nostri su questo fondamentale spesso lasciano a desiderare. Proprio per questo io cerco di lavorare tanto sulle situazioni che si verificano più spesso durante una partita, e un rilancio con i piedi è proprio una di queste».

Vitrani ha inoltre in lavorazione un dvd in due lingue sulla preparazione atletica e tecnica dei portieri: «Spero di farcela entro giugno, sarebbe il modo giusto per coronare una stagione che mi ha davvero dato molte gratificazioni. La mia attività poggia tutta sulla passione, perché i guadagni a dire il vero sono irrisori, ma è entusiasmante poter lavorare con dei ragazzi che ti danno soddisfazioni e ti regalano sempre nuovi stimoli per crescere e migliorare».

Marco Caselli

Alessandro Vitrani tra Massimo Lotti e Tiziano Ramon.

Alabardati in campo nella stagione 2005-2006

	Minuti	Presenze
ROSSI	3.465	39
BRIANO	3.019	37
DI VENANZIO	2.737	35
GALLOPPA	2.080	32
KYRIAZIS	1.886	22
GODEAS	1.863	21
PECCARISI	1.828	21
ZEOLI	1.715	27
LIMA	1.527	21
AZIZOU	1.515	19
ALLEGRETTI	1.461	17
RIGONI	1.439	18
GORGONE	1.298	18
ELIAKWU	1.253	16
PIANU	1.214	14
BAÙ	1.225	20
MIGNANI	1.216	15
PAGLIUCA	1.189	20
MINIERI	1.085	13
MARCHINI	1.044	14
BORGOBELLO	1.040	16
LANDAIDA	1.020	12
TULLI	977	18
ESPOSITO	801	17
ERPEN	736	14
ALBINO	376	7
GROPPI	357	8
MAMMARELLA	298	12
GOMEZ	254	8
AGAZZI	316	5
DA DALT	270	6
DE CRISTOFARO	246	3
BAGGIO	213	3
DELNEVO	165	3
DE AGOSTINI	104	4
MUNARI	90	1
VILLA	62	1
BINOTTO	37	1
VIERI	11	1
MASSARO	3	1
VOLPATO	2	1

centimetri.it

L'Alabarda ha impiegato 41 giocatori

Rossi il più utilizzato di tutti davanti a Briano e Di Venanzio Pochi secondi per Volpato

TRIESTE Domenica scorsa a Bari, schierando l'argentino Leonardo Villa, la Triestina ha utilizzato il giocatore numero 41 della sua stagione: un record che la dice lunga su quanto pazza sia stata l'annata alabardata. Alla fine in pratica sono state impiegate due rose complete, e non a caso la formazione scesa in campo nel girone di ritorno spesso non aveva nemmeno un elemento in comune con quella schierata all'andata. Dentro al pentolone, un po' di tutto: dai 3465 minuti del superutilizzato Gegè Rossi fino ai 2 (quelli di recupero del match di Catania) giocati da Volpato. In mezzo un paio di perni fissi, molte sorprese e varie meteore. Se a capeggiare la classifica dei più presenti è il portierone napoletano, un monumento bisognerebbe farlo anche a Briano: ogni nuovo allenatore lo aveva escluso dalle scelte iniziali, per poi fare dietrofront in pochi giorni. Col risultato che è diventato presto inamovibile per tutti, tanto da giocare oltre tremila minuti. Terzo gradino del podio a Fabio Di Venanzio: il suo cuore e la sua grinta non hanno conquistato evidentemente solo i tifosi ma anche i vari mister dell'annata alabardata. Molte le sorprese dietro ai primi tre: meravigliano infatti il quarto posto di Galloppa, un po' accantonato nell'ultimo periodo, e il quinto del greco Kyriazis, bloccato per due mesi da una distorsione alla caviglia. La gestione della rosa alabardata sotto questo punto di vista è stata così frastagliata che alla sesta e settima posizione troviamo ancora Godeas e Peccarisi, che sono andati via a gennaio. La top ten è completata dal gregario prezioso Zeoli, dall'andorrano Lima (chi l'avrebbe detto qualche mese fa?) e da Azizou. Più indietro troviamo altri protagonisti della seconda parte della stagione, come Allegretti (11°), Eliakwu (14°), Mignani (17°) e Marchini (20°). Verso la coda spazio per tutti, dai giovanissimi Da Dalt e De Cristofaro alle meteore Max Vieri e Binotto. Davvero una pazza stagione.

Antonello Rodio

MERCATO

Ufficializzato il passaggio del bomber dal Milan ai londinesi

«Sheva» al Chelsea

MILANO Andriy Shevchenko è da ieri sera ufficialmente un giocatore del Chelsea. L'annuncio della conclusione della trattativa con la squadra londinese del magnate Abramovich è stata comunicata direttamente dal Milan. «Sono felice, giocare nel Chelsea e nella Premier League sarà una sfida eccitante»: questo il primo commento di «Sheva» alla notizia dell' annuncio ufficiale del suo trasferimento dai rossoneri al Chelsea. «Passo da un grandissimo club all'altro - ha detto ancora l'ucraino - e credo di arrivare al Chelsea nel momento giusto. Penso proprio che sia realistico pensare di poter vincere la Champions League a maggio dell'anno prossimo».

Andriy Shevchenko

SERIE A

Inattese complicazioni nella trattativa con il transalpino per il rinnovo del contratto, in rialzo le quotazioni dell'argentino in comproprietà con l'Empoli

Tra l'Udinese e Candela manca ancora la firma: spunta l'ipotesi Almiron

UDINE La prossima mossa? Il rinnovo del contratto di Vincent Candela, una «formalità» – così la definivano il giocatore e la società a fine campionato – che sta prendendo molto più tempo del previsto. Se l'Udinese minimizza il ritardo e continua a dare l'accordo come un fatto scontato, è evidente che qualche divergenza con il giocatore francese esiste. Candela, che la scorsa estate aveva firmato un contratto annuale attorno ai 350 mila euro, quest'anno punta a un ritocco, consapevole di avere un ruolo importante nei piani di Giovanni Galeone, che gli ha cucito addosso la nuova veste di leader del centrocampo.

COMPLICAZIONI «A quanto mi risulta dovrebbe avere già firmato sabato scorso», aveva dichiarato Giampaolo Pozzo tre giorni fa in diretta televisiva. Ma in realtà la firma ancora non c'è: stando al direttore generale Pietro Leonardi dovrebbe arrivare in questo week-end. Il ritardo potrebbe anche essere legato ai dubbi sul futuro di Bernardo Almiron, il centrocampista argentino in comproprietà tra Empoli e Udinese. Il suo brillante rendimento nell'ultimo campionato non ha lasciato indifferente la società bianconera, che sta considerando l'ipotesi di riportarlo a Udine. Per farlo bisogna arrivare a un accordo con l'Empoli o aspettare la lotteria delle buste.

LE PROMESSE L'Udinese è nelle condizioni di investire, ma a centrocampo può puntare su diversi giovani di ottime prospettive: l'argentino Tissone, spesso titolare nella passata stagione, Morosini, che verrà acquistato a titolo definitivo, il paraguaiano Montiel, l'ultimo arrivato, che a soli 18 anni di età è stato convocato in nazionale per il mondiale tedesco. Per loro potrebbero aprirsi spazi importanti alle spalle di Muntari, Obodo e Candela: il centrocampo del futuro è questo, sempre che il francese firmi. Quanto a Pinzi, reduce da una stagione tormentata, se arriveranno offerte interessanti verrà ceduto.

IN PARTENZA Tra i senatori sul mercato c'è anche Valerio Bertotto, relegato stabilmente in panchina dopo l'arrivo di Galeone. Il capitano, classe 1973, ha un contratto fino al 2010, ma cerca una squadra che gli dia più spazio. L'Udinese non accamperà pretese sul suo cartellino. Partenza probabile per lui, sicura per Rossini (in comproprietà con l'Atalanta, come Motta e Morosini) e Baronio (in prestito dalla Lazio), possibile per Vidigal, Juarez e per il già citato Pinzi.

IAQUINTA E DI NATALE I pezzi pregiati, invece, partiranno solo di fronte a offerte consistenti: da 10 milioni in su per Iaquinta, almeno 6 per Di Natale. Entrambi sono in cerca di contratti più ricchi di quelli offerti da Pozzo, ma l'Udinese non può permettersi sconti eccessivi sui suoi giocatori di punta. Anche perché, se dovessero partire, bisognerà cercare sul mercato valide alternative: Amauri o Vucinic, oppure Bogdani, che Pozzo e Leonardi vogliono portare a Udine indipendentemente dalla conferma o dalla cessione di Iaquinta. Difficile invece che arrivi Pandev: se la Lazio eviterà la retrocessione a tavolino il macedone rimarrà a Roma in comproprietà, in caso contrario verrà girato altrove.

SENSINI «Mi sto preparando a tornare in Argentina - ha dichiarato ieri l'ex difensore e tecnico bianconero -. Il mio non è un addio, piuttosto un arrivederci. Un giorno mi piacerebbe sedermi di nuovo su una panchina italiana».

Riccardo De Toma

Continua dall'11.a pagina

CALCARA 040632666 Austria Bodensdorf (lago di Ossiach) soggiorno cucina stanza bagno terrazzo vista lago euro 90.000.
CALCARA 040632666 Roiano ingresso soggiorno cucina tre stanze due bagni, completamente ristrutturato euro 180.000.
CALCARA 040632666 Rozzol splendido appartamento favolose finiture soggiorno cucina due stanze bagni terrazzo garage euro 250.000.
CALCARA 040632666 siamo specializzati nella vendita di appartamenti / case in Austria - Carinzia da euro 53.000.
CALCARA 040632666 Valmaura monolocale con zona giorno/notte cucina abitabile ripostiglio bagno cantina posto auto euro 90.000.
CALCARA 040632666 via Roncheto perfetto terzo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggioli euro 122.000.
CALCARA 040632666 via Vespucci soggiorno cucina matrimoniale ripostiglio bagno e terrazzo euro 119.000.
CAMPO Marzio: appartamento ottimo uso ufficio o ambulatorio, senza barriere architettoniche. Facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
CAMPO Marzio: luminoso appartamento di 140 mq, in zona servita e pianeggiante, parcheggio condominiale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A001)
CARLO Alberto ad.ze: trilocale di 68 mq ben distribuiti e con buona luminosità. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A001)
CASACITTÀ, centrale, stabile con ascensore, mansarda primingresso, soggiorno, cucina all'americana, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Prezzo interessante. 040362508. (A001)
CASACITTÀ San Vito bassa, ottimo appartamento pari primingresso soggiorno, cucina, poggiolo, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. euro 116.000 040362508.
CASACITTÀ via Revoltella, in bifamiliare appartamento di ampia metratura, soggiorno, cucina, quattro camere, bibagni, ripostigli, cantina, giardino, termoautonomo. 040362508. (A001)
CERVIGNANO. Tranquilla villa singola su unico piano, tricamere, doppi servizi, taverna, garage, bel giardino. 260.000 euro! Cod. 12/P Gallery Cervignano 0431/35986.
CERVIGNANO semicentro, recente appartamento 60 mq. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina, garage. Termoautonomo. 85.000 euro. Cod. 38/P Gallery Cervignano 0431/35986.
CORSO Italia ottimo monolocale completamente arredato 66 mq, termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A001)
D'ANGELI silenzioso app.to di 95 mq con cantina: corridoio, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno. Libero euro 155.000. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Borgo San Sergio in palazzina ottimo alloggio saloncino ampio terrazzo cucina matrimoniale balcone cameretta doppi servizi due posti auto euro 209.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Carpineto ottimo piano alto vista aperta soggiorno terrazzo cucina matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 119.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Navali da rimodernare atrio salone terrazzo cucina balcone tre stanze doppi servizi posto auto condominiale euro 290.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rossetti adiacenze ultimo piano ottimo soggiorno terrazzo ampio cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio euro 225.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 strada del Friuli vista mare ingresso cucina veranda soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno box auto euro 209.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 strada per Longera ottimo soggiorno cucina due stanze bagno termoautonomo euro 129.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Cologna ascensore soggiorno cucina abitabile matrimoniale servizi due poggioli euro 99.000.
DIODICIBUS immobiliare 040366666 via dei Porta terzo piano ascensore soggiorno cucina due balconi due stanze doppi servizi ripostiglio euro 173.000. (A00)
DUINO appartamento di c.ca 90 mq con giardino soggiorno con zona cottura, tre camere, bagno, posti auto. Cod. 175/P Gallery Sistiana 0402908343.
DUINO Cernizza prestigiosa villa su tre livelli, 230 mq, salone con cucina all'americana, tre stanze, tripli servizi, taverna, terrazze, posto auto coperto. Cod. 168/P Gallery Sistiana 0402908343.
FIUMICELLO centralissimo. Luminoso spazioso appartamento bicamere ultimo piano, recentemente rimodernato e completamente arredato! Termoautonomo. 115.000 euro! Cod. 42/P. Gallery Cervignano 0431/35986.
FRANCA ad.ze: tranquillo appartamento 178 mq, zona residenziale, immerso nel verde, box auto. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A001)
GIACINTI app. di ingresso soggiorno zona studio cucina abit. due matrimoniali singola servizi sep. 2 rip. doppio poggiolo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
GIARIZZOLE soleggiato buone condizioni salotto terrazza abitabile con tenda elettrica cucina vivibile arredata due camere bagno con vasca e doccia garage e posto auto. Aria condizionata termoautonomo euro 182.000. Cod 127/P Gallery Triesteest. Tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.
LOCALE commerciale San Giacomo con passo carraio e vetrine. 500 mq, più soppalco 230 mq in vendita o locazione. Tre 040774779. (A001)
MANZONI 73 mq primingresso atrio, cucina abitabile, due camere, bagno, rip. Termoautonomo, porta blindata, soffitta, euro 115.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
MATTEOTTI quinto piano, ascensore, cucinotto, soggiorno, terrazzo, matrimoniale, singola, bagno, rip. Ottime condizioni. 140.000 euro. Norbedo immobiliare 040368036. (A001)
PIAZZA Vico in stabile liberty ottimo appartamento 75 mq cucina, soggiorno, due camere, bagno, termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A001)
ROIANO adiacenze app. d'epoca 145 mq ottimamente distribuiti in condizioni molto buone. Ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
ROIANO centro mansarda trilocale con altezza minima di m 2.10 in condizioni molto buone soleggiata con vista aperta. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
ROVERELLE in costruzione tre accuratissime ville bifamiliari sotto Cattinara panoramiche e soleggiate. Sei enti con giardino e box. Consegna primavera 2007. Tre 040774779. (A001)
S. Francesco appartamento di 80 mq in ottime condizioni soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina. Termoautonomo. Il Caminetto 040639425.
S. Giacomo soleggiato app. d'epoca all'ultimo piano in ottime condizioni: ingresso cucina abit. scorcio mare grande matrimoniale e bagno. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
SAN Vito: luminoso appartamento trilocale, ristrutturato di recente, in zona residenziale, vista sul verde. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A001)
SERVOLA appartamento di 105 mq su due livelli, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazzo di 70 mq con doccia. Posto auto. Il Caminetto 040639425.
SISTIANA appartamento di 70 mq in ottime condizioni, soggiorno, cucinotto arredato, 2 stanze, bagno, poggiolo e veranda. Termoautonomo. Piccolo giardino. Il Caminetto 040639425.
SISTIANA nuovo residence, ultimi 2 appartamenti in villa; trilocali con taverna, giardini e posto auto, su 2/3 livelli, finiture di alta qualità. Pronta consegna. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
SPAZIOCASA 040369950 Campo S. Giacomo in palazzo epoca piccolo alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 Roiano nel verde in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno parcheggio condominiale.
SPAZIOCASA 040369960 Besenghi in palazzina signorile alloggio all'ultimo piano da ristrutturare di cucina salone salotto 2 camere biservizi cantina.
SPAZIOCASA 040369960 c.so Italia in palazzo epoca e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere 2 bagni autometano.
SPAZIOCASA 040369960 Perugino (zona) in palazzina recente validissimo alloggio di saloncino con angolo cottura 3 stanze bagno terrazzini.
SPAZIOCASA 040369960 villino indipendente in posizione tranquilla S. Luigi su 2 piani con taverna piccolo giardino (da ultimare finiture interne/impianti).
TAPOGLIANO. Casa accostata da ristrutturare, 2 livelli + mansarda, cortile, accessori. Possibilità ampliamento. 100.000 euro trattabili. Cod. 51/P Gallery Cervignano 0431/35986.
TAPOGLIANO. Piccolo rustico accostato tutto da ristrutturare, giardinetto discreto, accessori. Carino, da vedere. 40.000 euro trattabili. Cod. 14/P Gallery Cervignano. 0431/35986.
TERRENO edificabile Opicina adatto ad ampia villa singola o bifamiliare. Realizzabili 636 metri cubi con intervento diretto. Tre 040774779. (A001)
VALMAURA in casa unifamiliare appartamento su due livelli, soggiorno, tre camere, tre bagni, cucina, ampio terrazzo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A001)
VIALE appartamento ultimo piano, 126 mq, da ristrutturare, cucina, soggiorno, tre camere, servizi, ampio sottotetto. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A001)
VIA Battisti ottimo appartamento, doppio ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, veranda. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A001)
VIA Ovidio alloggio su due livelli, vista mare, circa 180 mq, con taverna, terrazze, balconi, box auto doppio, giardino. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A001)
VIA San Francesco in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare, 95 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.
VIA Sulpicio Gallo casetta pari primingresso due livelli salone cucinotto due matrimoniali doppi servizi grande giardino 318.000. Rif. 3106.
VIA XXX Ottobre ultimo piano con ascensore, appartamento luminoso 230 mq, cucina, salone, sette camere, doppi servizi, poggioli, soffitta. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A001)
VSV Immobiliare viale D'Annunzio settimo piano con ascensore ingresso cucina abitabile tinello con terrazzino camera matrimoniale singola soggiorno con terrazzo, bagno ripostiglio cantina, posto auto. 0403476385. (A001)
VSV Immobiliare via Diacono ultimo piano completamente ristrutturato ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno. No ascensore. Euro 100.000. 0403476385. (A001)
VSV Immobiliare via Madonnina quarto e ultimo piano mansardato travi a vista soggiorno, cucina, due stanze, bagno più soffitta collegata. No ascensore. 0403476385.
VSV Immobiliare zona Università nuova - villa su due livelli al primo livello cucina abitabile doppio salone bagno al secondo livello due bagni tre camere più guardaroba terrazzo - dependance piscina e posti auto. 0403476385. (A001)
ZONA Burlo appartamento nel verde piano alto ca. 89 mq salotto cucinino terrazza due matrimoniali bagno euro 174.000. Cod 129/P Gallery Triesteest. Tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.
ZONA Stadio ottimo appartamento 90 mq, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, veranda, box auto. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A001)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

APPARTAMENTO di 100/130 mq nostro cliente cerca solo in zone: San Vito/Roiano/San Luigi/Gretta composta da: salone 3 camere cucina e doppi servizi. Fino a 280.000. Equipe immobiliare 040764666.
DIRIGENTE multinazionale cerca appartamento alta rappresentanza Trieste zona centrale o comunque ben collegata 2 camere da letto salone doppio cucina abitabile doppi servizi camera luminoso piano. Alto budget adeguato tel. 3387614177. (A00)
EREMO, Bergamino, San Pasquale ricerchiamo tricamere minimo 100 mq terrazza panoramica, parcheggio, disponibilità max euro 300.000. Acquisizione immediata. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.
IMPRESA di costruzioni acquista appartamenti e case da restaurare esclusivamente nella zona di Trieste e provincia; possibilità di pagamento immediato o di permuta con altro alloggio. Equipe Costruzioni Srl 040764666.
(A00)
IN acquisto cerchiamo per nostri clienti monovani o piccoli appartamenti in zone centrali Spaziocasa immobiliare 040369960.
(A00)
MONOLOCALE 30-50 mq nelle zone: viale XX Settembre Giardino pubblico via Giulia disponibilità cliente 85.000. Equipe Immobiliare 040764666.
(A00)
RABINO 040368566 ns/cliente cerca zona di pregio salone tre camere cucina doppi servizi terrazza abitabile posto auto.
(A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

AMICA Casa affittasi magazzino zona Roncheto 190 mq con accesso anche per furgoni, altri magazzini in via delle Linfe. 040946849, 3349672043.
(A00)
DOMUS D'Annunzio, affittasi locale d'affari fronte strada, circa 150 mq più 90 mq soppalco, ampia superficie vetrata, wc. Possibilità divisione. Tel. 040366811. (A00)
DOMUS Santa Caterina pedonale monolocale uso ufficio, da restaurare, circa 55 mq, predisposizione bagno, bel palazzo, ascensore, Tel. 040366811. (A00)
DOMUS Teatro Romano adiacenze, locale d'affari 65 mq in palazzo restaurato, con vetrine, canna fumaria, bagno, condizionamento. Tel. 040366811. (A00)
DOMUS viale Miramare rifinitissimi appartamenti primoingresso: zona giorno con cottura; matrimoniale, bagno, terrazzino, termoautonomo, possibilità cantina e garage. Tel. 040366811. (A00)
DOMUS via Mazzini, locale d'affari di circa 200 mq, ben vetrinato, doppio ingresso, ufficio con soppalco, bagno, condizionamento. Tel. 040366811. (A00)
DOMUS zona San Michele primoingresso non arredato in stabile prestigioso: soggiorno, cucina arredata su misura, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, videocitofono, autometano. Tel. 040366811. (A00)
GALLERY Giardino Pubblico appartamento pronta entrata, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio e due terrazze. Contratto 3+2, euro 400 mensili. Cod. 451/P. Tel. 0407600250. (A003)
GALLERY zona via Rossetti cucina arredata, ampia zona giorno, terrazzo, tre camere, due bagni, lavanderia, posto auto. Cod. 447/P. Tel. 0407600250. (A003)
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) chiamare Spaziocasa 040/369950-369960.
RABINO 040368566 Barcola signorile salone cucina quattro camere due bagni terrazza 1100 + sp. Rif. 6106.
SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 90 mensili piazza Ponterosso in palazzo epoca proponiamo in uffici/studi di 1-2 vani servizi.
SPAZIOCASA 040369950 affitta vuoto euro 290 mensili Bazzoni alloggio di cucina abitabile camera bagno adatto coppia.
SPAZIOCASA 040369960 affitta arredato euro 370 mensili Industria alloggio di cucina camera bagno adatto single/coppia.
SPAZIOCASA 040369960 affitta arredato euro 550 mensili Severo alloggio nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta vuoto euro 550 mensili Besenghi alloggio di cucina saloncino tricamere doppi servizi terrazzi.
(A00)
VIALE XX Settembre monolocale di ca 40 mq ristrutturato al piano alto con ascensore composto da zona giorno/notte separate bagno poggiolo verandato 400/mese. Cod. 161/M Gallery Trieste Gretta tel. 0404528358.
(A00)
VIA dei Berlam appartamento ca 85 mq soggiorno con zona cottura due camere bagno terrazza vista mare 700 mensili. Non arredato. Cod. 173/P Gallery Trieste Gretta tel. 0404528358.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA ITALIANA seleziona 20 operatrici di call center, inquadramento di legge, adeguato trattamento economico, per colloquio 040308398. (A00)

CALL center di Trieste ricerca personale per attività telefoniche. Contattare lo 0409869861.
CASA di riposo cerca collaboratrici O.S.S. A.D.E.S.T. assunzione immediata presentarsi dalle 10 alle 13 in via Pozzo del Mare n. 1. (A3473)

RISTORANTE CERCA chef di cucina in Trieste tel. 3335611397. (A3495)

SHIPAGENCY in Trieste seek experienced water-clerk for immediate employment. Required nautical education and fluent english. Scrivere f. posta Trieste centrale c.i. AH 4964858.
(A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 146 1.6, Anno 1996, Argento Metallizzato, Uniproprietario, Clima, Servosterzo, Vetri Elettrici. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
ALFA 147 1.6 105cv 5 porte, chilometri zero, aprile 2006, grigio metallizzato, clima, abs, a.bag, radio cd, garanzia Alfa, euro 16.200. Aerre Car, tel. 040637484.
ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte Distinctive, 2003, clima, abs, a.bag, rosso Alfa. 31.000 Km, euro 11.800 garanzia. Aerre Car, tel. 040637484.
ALFA 156 1.6 T.Spark 16v S.Wagon, 2000, nero, clima, abs, a.bag, r.lega,con garanzia, euro 8.100. Aerre Car, tel. 040637484.
ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Distinctive, clima, abs, a.bag, 2002, grigio met. garanzia, euro 11.600 finanziabile, Aerre Car, tel. 040637484.
ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD Anno 2000, Colore Grigio Chiaro Metallizzato, Full Optional Più Pelle, Molto Bella. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
BMW 316 Compact Anno 1997, Verde Scuro Metallizzato, Clima, ABS, Doppio Airbag, Pneumatici Nuovi, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
CITROEN C3 Pluriel 1.4 Pack Techno 2004 Km 45.000 euro 10.600 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182.
FIAT Ducato Panorama 1.9 JTD, 9 Posti, Anno 1997, Meccanica E Carrozzeria Perfette, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
FIAT Punto ELX 3 Porte, Anno 2001, Grigio Scuro Met, Clima, Servosterzo, Chiusura Centralizzata, Ottima. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
FIAT Punto Sporting, 3 Porte, Anno 2002, Clima, ABS, 6 Marce, Navigatore Satellitare. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
FIAT Punto Van 1.2 , 2003, clima, servosterzo, colore bianco, con iva detraibile euro 4.400, garanzia, Aerre Car, tel. 040637484.
FIAT Seicento 900 S, anno 2000, colore bianco, ottime condizioni, con garanzia euro 3.000 finanziabile, Aerre Car, tel. 040637484.
FIAT Seicento VAN CLIMA, Anno 2000, Colore Bianco, Perfetta, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
FORD Focus 1.6 Ghia 16v 5 porte, 2004, chilometri 14.500, clima, abs, a.bag, r.lega, con garanzia Ford, euro 9.500 Aerre Car, tel. 040637484.
FORD Focus C-Max 2.0 Tdci 2004 Km 42.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182.
FORD Mondeo 2.0 16v Tdci Sw Ghia 2003 Km 97.000 euro 14.400. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182.
JAGUAR X-Type 2.5 V6 4x4 2002 Km 69.000 euro 17.200 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182.
LANCIA K 2.0 Ls, anno 1996, colore blu, full optional, con garanzia euro 2.600, finanziabile, Aerre Car, tel. 040637484.
LAND Rover Freelander 2.0 Td4 16v Sw 2001 Km 96.000 euro 15.200 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182.
MAZDA 6 Sw 2.0 Cd 16v 136 Cv Sport 2004 Km 30.000 euro 19.400 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182.
RENAULT Grand Scenic 1.9 Dci 130cv 7 Posti 2006 Km 0 euro 22.200 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182.
RENAULT Modus 1.5 Dci Confort Dyn. 2005 Km 11.000 euro 12.200 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182.
RENAULT Scenic 1.4 RXE Anno 2000, Clima, ABS, Doppio Air Bag, Uniproprietario Perfetto, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
RENAULT Scenic 1.9 Dci Confort 2005 Km 27.000 euro 15.600 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182.
SMART 55cv, anno 1999, clima, ruote lega, colore giallo e nero, chilometri 44.000, perfetta, euro 5.400 Aerre Car, tel. 040637484.
TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 porte, grigio metallizzato, anno 2000, clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, revisionata, euro 6.100 Aerre Car, tel. 040637484.
VOLKSWAGEN Golf GT 1.6 5 Porte, Anno 1996, Argento Metallizzato, Clima, ABS, Computer Di Bordo, Perfetta Come Nuova, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
VOLKSWAGEN Golf IV Serie 1.6 Highline, Climatronic, ABS, 4 Airbag, Cerchi In Lega, Tagliandata, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
VOLKSWAGEN Golf Variant 1.9 Tdi 2002 Km 115.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040/825182.
VW Golf 1.6 25° Years 5 porte, 2002, nero met, clima, abs, a.bag, r.lega, euro 9.500 garanzia, Aerre Car, tel. 040637484.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. GUSTOSISSIMO peperoncino assaggialo. 3337076610. (A3393)

A.A.A.A.A.A.A. BELLA massaggiatrice senza limite 3293158400. (A3478)

A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE indonesiana 19.enne 6.a misura massaggiatrice completissima 3287746170.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052.
A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima asiatica 19.enne senza fretta 3383029737.
A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima olivastra completissima 3347961770. (A3774)
A.A.A.A.A. STUPENDA latina 6m dolcissima sensuale, senza fretta 3388072885.
A.A.A.A.A TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta 3338317796.
A.A.A.A. BELLA sensuale giovanissima ti aspetta a Monfalcone 3403924912. (A00)
A.A.A.A. TRIESTE sensualissima venezuelana bocca focosa completissima 5.a. 3396515414. (A3487)
A.A. GORIZIA sensualissima 20.enne 6.a misura preliminari senza fretta 3807959680.
A.A. GRADO stupenda, caldissima e dolcissima venezuelana, solare. 3473554832.

A.A. MONFALCONE affascinante 5 misura magra bocca focosa 22.enne argentina 3338826483.

A.A. MULATTA chiara, alta 4.a, simpaticissima, padrona, massaggiatrice, molto disponibile. 3282209617. (A3406)
A.A. NOVITÀ bellissima molto femminile grossa sorpresa 6.a misura tel. 3201781090. (A3480)
A.A. TRIESTE Melissa simpatica spagnola 5.a misura, formosa anche domenica. 3205735185. (A3408)
A.A. TRIESTE nuovissima bionda calda fantasiosa e affascinante 4 chiamami. 3382168100.
A. BELLISSIMA giovane 20.enne affascinante olivastra molto sexy completissima molto disponibile. 3284358375. (A3444)
A. GRADO studentessa massaggi rilassanti californiani tutti giorni tel. 3807977241. (FIL48)
ANCARANO bionda alta completissima senza fretta, schiava e padrona, ti aspetta. 0038641548695. (A3447)
20.ENNE brasiliana fisico mozzafiato sexy fantasiosa senza limite padrona tuoi desideri. 3284357590. (A3394)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391.
CAPRICESEX 899221184 vietatissimo 008819398038. Roseto Sas vicolo Turi Spezia 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)
DOLCISSIMA ragazza 30.enne cerca compagno per relazione. Tel. 3473591022. (Fil37)
DOLCISSIMA siciliana 30.enne cerca compagno per relazione tel. 3383736712. (Fil37)
DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre 3803437941.
EXKLUSIVO 0038651258658 rilassanti, terapeutici massaggi di tutti i tipi a vostra richiesta. (A3463)

KISS AFFASCINANTE dominatrice completissima 7.a mis. ti farà impazzire di piacere 3463505437.

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte 0038631476777.
STUDIO Habibi a Sezana offre differenti massaggi da donne esperte 0038631831785.
TRIESTE completissima statuaria caldissima sensualissima sesta grossa sorpresa disponibilissima anche tardissimo 3403186825.
TRIESTE novità sensualissima coniglietta completissima. Piccantissimo. 3349334635.
(A3489)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(FIL1)

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Ufficio Appalti e Contratti
Via Karl Ludwig von Bruck, 3 – 34143 Trieste
tel. 040.6731 – fax 040.6732406
E-mail: Info@porto.trieste.it – sito Internet: www.porto.trieste.it

AVVISO DI GARA D'APPALTO
PUBBLICO INCANTO

Lavori di manutenzione straordinaria del bacino di carenaggio n. 3 sito nel comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale Triestino San Marco. Progetto A.P.T. n. 1623.

Importo lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: **€ 1.274.044,43.**

Categoria prevalente (unica): **OG 11** – *impianti tecnologici* - classifica **IV**.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara: **ore 12,00 del giorno 26 giugno 2006**

Responsabile Unico del Procedimento: geom. Tiziano Venezia – tel. 040.6732367.

Il bando integrale viene pubblicato sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I., all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, ed è visibile sul sito Internet di cui sopra.

Trieste, 29 maggio 2006

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Segretario Generale: *dott. Antonio Gurrieri*

AZIENDE APERTE 2006
DOMENICA 4 GIUGNO
DALLE 10 ALLE 20

AQUILEIA, BICINICCO, BAGNARIA ARSA, CERVIGNANO DEL FRIULI, CHIOPRIS VISCONE, FIUMICELLO, PAVIA DI UDINE, RUDA, S. MARIA LA LONGA, S. VITO AL TORRE, TERZO D'AQUILEIA, TRIVIGNANO, VILLA VICENTINA

LE AZIENDE AGRICOLE DEI TREDICI COMUNI ADERENTI ALL'INIZIATIVA
AZIENDE APERTE 2006
VI OFFRONO L'OCCASIONE DI UNA VISITA GUIDATA PER CONOSCERE ED APPREZZARE I PRODOTTI DELLA NOSTRA TERRA

www.aziende-aperte.it

HONDA
Dirt Bike s.r.l.
Trieste • Tel. 040 575321

MONDIALI
GERMANIA 2006

HONDA
Dirt Bike s.r.l.
Trieste • Tel. 040 575321

A Ginevra una rete di Gilardino porta in vantaggio gli azzurri, una bella conclusione da fuori area di Gygax regala l'1-1 agli elvetici. Nel finale qualche botta di troppo

Pareggio con la Svizzera, l'Italia è rimandata

Le sostituzioni cambiano il volto della squadra tra primo e secondo tempo: nella ripresa si vede qualcosa in più

Svizzera 1
Italia 1

MARCATORI: pt 10' Gilardino, 32' Gygax.
SVIZZERA (4-4-1-1): Zuberbuhler (st 1' Coltorti), Djourou, Magnin (st 1' Spycher), Senderos (st 25' Grichting), P. Degen, Wicky (st 17' Yakin), Cabanas (st 1' Margairaz), Vogel, Barnetta, Gygax (st 45' D. Degan), Frei. All. Kuhn.
ITALIA (4-3-2-1): Buffon; Zaccardo, Materazzi (st 1' Oddo), Cannavaro, Grosso (st 15' Bonera), Camoranesi (st 1' De Rossi), Pirlo (st 30' Perrotta), Gattuso, Totti, Del Piero (st 1' Iaquinta), Gilardino (st 1' Toni). All. Lippi.
ARBITRO: Sippel (Germania).
NOTE: serata fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori 30.000, 8-10.000 i tifosi italiani presenti. Ammoniti: Zaccardo, Coltorti, Gattuso. Angoli: 4-0 per la Svizzera. Recuperi: 1' pt e 2' st.

di **Franco Zuccalà**

GINEVRA Finisce 1-1 Svizzera-Italia, amichevole di preparazione ai Mondiali di Germania che si è disputata ieri sera a Ginevra. Partita piacevole e combattuta nel primo tempo con un buon avvio degli uomini di Lippi, che schiera il tridente Del Piero-Totti-Gilardino. Al 10' del primo tempo azzurri in vantaggio grazie alla rete di Alberto Gilardino con un facile tap-in sul cross dalla sinistra di Grosso. Al 32' la Svizzera trova il gol del pareggio con un bolide dai 20 metri di Gygax che, di destro, batte Buffon. Nella ripresa girandola di cambi, ma partita comunque viva e contrasti abbastanza decisi. Ne fa le spese Fabio Grosso costretto ad abbandonare il campo al 15'. Gioca tutta la gara, invece, Francesco Totti alla ricerca della migliore condizione fisica dopo il grave infortunio subito lo scorso febbraio. Il risultato non cambia sino al termine: per gli azzurri un buon test.

Lippi non ci ha fatto vedere molto, quanto alle sue intenzioni in vista dell'esordio ai Mondiali. Una formazione improbabile, all'inizio, e forse un'occasione perduta: l'esperimento della punta unica (Gilardino) davanti a Totti e Del Piero, difficilmente sarà praticata in Germania. Più logica la squadra della ripresa. Ma non ha giocato Inzaghi, che dovrebbe esserci contro l'Ucraina domani sera nella seconda amichevole della settimana. Era il caso di fare esperimenti a ridosso dei Mondiali? Neanche Toni ha avuto modo di esprimersi. E siccome era attesissimo Totti, diremo che si è visto poco forse perchè ancora non è al meglio. Una partita in più sulla via della forma e null'altro. È certo che, oggi come oggi, non siamo in presenza della migliore Italia. Ne sappiamo quanto prima, insomma. La Svizzera è sembrata ben in palla nel primo tempo e poi ha avuto un calo nella ripresa e in fondo il risultato è parso interlocutorio, in vista delle partite vere. Non è che quest'amichevole non sia stata vera (anzi, si è picchiato parecchio), ma certo non ha sciolto quasi nessuno dei nodi cruciali: forse Pirlo nella ripresa si è risollevato rispetto al primo tempo, ma Lippi lo ha sostituito. Gilardino ha segnato, ha lottato, poi è uscito di scena.

Dall'altra parte, Vogel e Gygax sono apparsi in ottima serata e Lippi ha dovuto correre ai ripari a centrocampo. Gli inserimenti di Toni (Gilardino), Iaquinta (Del Piero), De Rossi (Camoranesi) e Oddo (Materazzi), hanno forzatamente cambiato il volto della Nazionale. Quello con le due punte davanti a Totti e De Rossi in mezzo al campo è sembrato migliore, mentre Zaccardo centrale (con Oddo a destra) non è stato il massimo in presenza di altre soluzioni. Ma Lippi forse non ha voluto «bocciare» nessuno. Per quanto migliorata in avvio, alla lunga la squadra azzurra non è sembrata aver fatto un decisivo salto di qualità, anche se Iaquinta si è mostrato molto determinato tre volte fra il 18' e il 19' costringendo anche Coltorti a due uscite pericolose (una al limite dell'espulsione).

Anche Toni ci ha provato, senza molta forza. In ogni caso, Lippi per dopodomani contro l'Ucraina dovrà fare i conti con le botte prese da Cannavaro, Grosso e Iaquinta. Sarebbe un peccato non vedere la formazione che poi dovrebbe giocare contro il Ghana nella gara d'esordio. Ben 17 partite senza sconfitte: ci può tranquillizzare questo dato statistico in vista del Mondiale?

Grosso, Pirlo e Zaccardo corrono ad abbracciare Gilardino dopo il gol dell'1-0

INTERVISTE

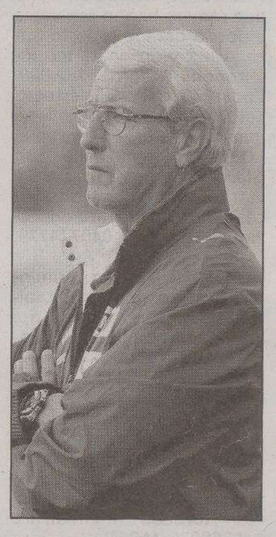
L'allenatore toscano perplesso per il comportamento dei rossocrociati

Lippi: «Agonismo eccessivo»

GINEVRA «Siamo venuti qui per giocare un'amichevole, ma abbiamo trovato una squadra che giustamente ha fatto qualcosa di più, in un clima un pò diverso, ma ci siamo subito adeguati». Così Marcello Lippi al termine della sfida con la Svizzera, penultima amichevole degli azzurri prima dei Mondiali di Germania. L'1-1 finale è la cosa che conta di meno, Lippi non ha gradito l'eccessivo agonismo degli elvetici. «Questa partita era importante per verificare la condizione di alcuni giocatori che avevano necessità di testare il proprio stato di forma - spiega Lippi subito dopo la gara -. Abbiamo preso tante botte, c'è stato qualche infortunio che non avevamo previsto e abbiamo dovuto fare altri cambi rispetto a quelli programmati».

Lippi è soddisfatto dei 90 minuti giocati da Francesco Totti: «È cresciuto con il passare del tempo, all'inizio era un pò titubante, ma ha saputo fare meglio, invece, nella seconda parte. Questo accade perchè non riesce ancora a reggere i ritmi iniziali».

L'ultimo quesito che arriva al tecnico è sulle inchieste che riguardano il calcio, Lippi preferirebbe parlare della partita: «Rispetto il vostro lavoro - ha dichiarato riferendosi ai media -, tanto è vero che abbiamo risposto per tutta la settimana a queste domande, ma oggi parliamo della partita».


Il ct Marcello Lippi

Alberto Gilardino è stato l'autore del gol che aveva portato in vantaggio l'Italia in apertura del test match contro la Svizzera. L'attaccante del Milan si è fatto trovare pronto all'appuntamento con la rete in una gara sicuramente avara di occasioni. «In un primo tempo in cui ci sono state poche occasioni, è arrivata quella con la palla servitami da Fabio Grosso, è andata bene ed ho fatto gol», dice il bomber azzurro. Sui due moduli provati in questa serata ginevrina dal cittì Marcello Lippi, prima con Del Piero e Totti dietro, e nel secondo tempo, uscito il fantasista juventino, con Totti e due attaccanti come Toni e Iaquinta, Gilardino osserva: «Queste sono partite amichevoli in cui si possono verificare varie soluzioni, l'importante è stare attenti a non prendere ripartenze. Io ho cercato di aiutare i miei compagni. L'importante è farsi trovare pronti - ribadisce - per migliorare anche la condizione psico-fisica». Ai Mondiali, però, si farà sul serio: «Dobbiamo essere bravi e cinici, soprattutto sotto porta. Fare risultato e poi riproporci in contropiede. Contro le grandi squadre si fa anche questo», suggerisce infine Gilardino che, comunque, ricorda come quella di stasera contro la nazionale rossocrociata sia «stata partita vera, con parecchi contrasti duri».

Secondo l'ex bomber di Juventus e Inter, la Nazionale è in grado di farcela davvero

Boninsegna: «Possiamo vincere»

Giudizio lusinghiero sul gruppo. C'è il rimpianto per Bobo Vieri

Roberto Boninsegna

MILANO Roberto Boninsegna non ha dubbi: «L'Italia va ai Mondiali per vincere, naturalmente». L'ex attaccante di Inter e Juventus, che con la maglia azzurra ha collezionato 22 presenze mettendo a segno anche nove reti, pensa che la squadra del ct Lippi abbia il dovere di centrare il successo finale: «Quando si partecipa ad avvenimenti importanti come questo, lo si fa solamente per vincere, dal momento che l'Italia è una nazione che se lo può permettere. Certo, pensare di riuscire ad imporsi sempre è un'utopia, ma questa volta è diverso. Fondamentalmente giocheremo in casa, ci saranno molti italiani, vista l'esperienza del 1974».

Ma Marcello Lippi ha fatto le scelte giuste? «La squadra mi sembra buona - precisa «Bonimba» - e penso che il commissario tecnico abbia scelto il meglio che c'era a disposizione sulla piazza. Christian Vieri? Spiace che si sia fatto male, probabilmente senza l'infortunio sarebbe stato del gruppo. Era uno dei papabili convocati».

La principale antagonista degli azzurri pare essere ancora una volta il Brasile: «Andiamo in Germania, e quindi come sempre bisognerà stare attenti anche alla squadra di casa, un elemento importante da tenere sempre in debita considerazione all'interno della manifestazione. Noi italiani ci ricordiamo bene di quanto accaduto quattro anni fa... (gli azzurri, con Trapattoni in panchina, furono eliminati negli ottavi dalla Corea del sud). Poi, naturalmente, tra le favorite c'è appunto la Seleçao. Il girone eliminatorio? Penso proprio che non ci saranno problemi a superare il turno».

E mentre riconosce la Totti-dipendenza della squadra («È un giocatore importante, speriamo che riesca a ritrovare la forma ideale»), un occhio cade anche sullo scandalo Calciopoli: «Era meglio che tutto questo non fosse successo - conclude Boninsegna - veramente una brutta cosa. Se può influenzare il cammino degli azzurri in Germania? Spero proprio di no».

I 23 azzurri per la Germania

		Età	Presenze	Reti
PORTIERI				
1	Gianluigi **Buffon** (Juve)	28	58	-
12	Angelo **Peruzzi** (Lazio)	36	31	-
14	Marco **Amelia** (Livorno)	24	1	-
DIFENSORI				
6	Andrea **Barzagli** (Palermo)	25	7	0
5	Fabio **Cannavaro** (Juve)	33	91	1
19	Gianluca **Zambrotta** (Juve)	29	52	1
3	Fabio **Grosso** (Palermo)	29	15	1
13	Alessandro **Nesta** (Milan)	30	73	0
23	Marco **Materazzi** (Inter)	33	26	0
22	Massimo **Oddo** (Lazio)	30	18	0
2	Cristian **Zaccardo** (Palermo)	25	11	1
CENTROCAMPISTI				
17	Simone **Barone** (Palermo)	28	12	1
16	Mauro German **Camoranesi** (Juve)	30	19	2
8	Gennaro **Gattuso** (Milan)	28	40	1
21	Andrea **Pirlo** (Milan)	27	22	4
10	Francesco **Totti** (Roma)	30	49	8
20	Simone **Perrotta** (Roma)	29	22	1
4	Daniele **De Rossi** (Roma)	23	15	3
ATTACCANTI				
7	Alessandro **Del Piero** (Juve)	32	72	26
11	Alberto **Gilardino** (Milan)	24	13	6
9	Luca **Toni** (Fiorentina)	29	16	7
18	Filippo **Inzaghi** (Milan)	33	48	21
15	Vincenzo **Iaquinta** (Udinese)	27	11	0

ANSA-CENTIMETRI

Il tecnico Scolari: «Non arrivare tra le prime otto squadre sarebbe un fallimento, solo Brasile e Argentina ci sono superiori»

Portogallo, fantasisti al potere

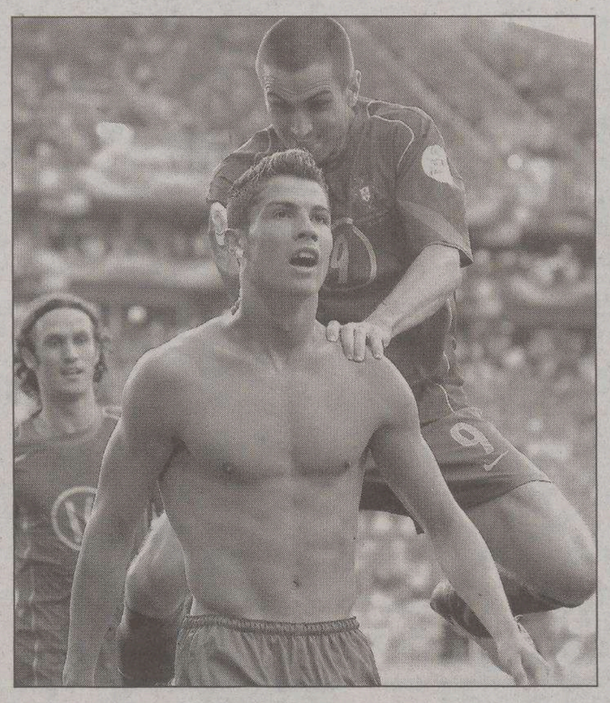
I lusitani possono schierare assieme Cristiano Ronaldo, Deco, Simao e Figo

ROMA I portoghesi sono calciatori strani. Da sempre. Sembrano brasiliani, ma non lo sono. Conoscono l'arte del palleggio, ma non quella dell'affondo. Divertono sì, ma fino a un certo punto: il punto della vittoria a loro sconosciuto. Scolari sta provando a rendere cinica questa nazionale di bravi giocolieri. E il materiale per conquistare una vittoria già sfiorata agli ultimi Europei (giocati in casa) certo non gli manca. Dimenticare Lisbona, e la notte in cui il magic-moment greco tolse loro la gioia del trionfo tanto atteso, è l'imperativo di Figo e compagni. Ma da quel beffardo secondo posto bisognerà anche ripartire: l'Europeo del 2004 può aver segnato la svolta di una nazionale finalmente consapevole dei propri mezzi e favorita da un positivo ricambio generazionale.

Primo interprete di questa nuova sicurezza nei propri mezzi è Felipao Scolari, un vero vincente: «Ancora non riesco a dimenticare la finale persa due estati fa, e a perdonarmi di non aver centrato il successo». Il tecnico ha le idee chiare sugli obiettivi della squadra: «Non arrivare nelle primi otto sarebbe un fallimento, in giro non vedo tante nazionali migliori di noi, a parte Brasile e Argentina». Non fa lo spaccone, Felipao. Va per la sua strada, anche nelle difficoltà, ma sul talento di cui dispone non si può dargli torto: sono poche le squadre a poter schierare insieme gente come Cristiano Ronaldo, Deco, Simao e Figo. Tutti nello stesso reparto, e questo, oltre a fare del Portogallo la patria delle mezze punte e degli esterni d'attacco, è forse anche il limite maggiore della rosa dei lusitani. Uno dei fantastici quattro, infatti, potrebbe essere sacrificato nel 4-2-3-1, schema base di Scolari, mentre come punta centrale ci si dovrebbe affidare al solito Pauleta, miglior cannoniere europeo nelle qualificazioni con 11 gol, ma soggetto ad alti e bassi inquietanti specialmente nei grandi appuntamenti. All'Europeo di casa fu nullo, al Paris Saint Germain, quest'anno, ha segnato con una regolarità impressionante (come ha sempre fatto nel campionato francese), dimostrandosi bomber puntuale, proprio quello di cui la squadra di Scolari avrebbe bisogno. Gli uomini capaci di inventare, in effetti, non mancano, a partire come detto da quel Ronaldo che è la nuova stella del calcio portoghese. Lui molto più di Helder Postiga, attaccante su cui molti allenatori erano disposti a scommettere, ma che resta ancora una promessa non mantenuta. Così l'alternativa più credibile a Pauleta resta ancora Nuno Gomes, che a Firenze nessuno rimpiange. Si può vincere con un attacco così? Nel ruolo di centravanti il Portogallo non ha mai, per fatalità o maleficio, potuto contare su giovanotti all'altezza.

Straordinaria, invece, la qualità in mezzo al campo di Petit e Tiago, mentre molte ombre hanno offerto Maniche e Costinha, che però Scolari, non ha mai allontanato, ritenendoli delle utili alternative. Ricardo Carvalho, probabilmente affiancato da Fernando Meira, rimane il leader indiscusso della difesa, che ha valide alternative sui lati con Miguel, Paulo Ferriera e Nuno Valente, oltre al jolly Caneira.

Unico grande neo, l'attuale generazione di portieri tragicamente modesta: accantonato Victor Baia, il titolare sarà Ricardo, quello dei rigori parati a mani nude e calciati tipo bomber di razza, mentre il secondo, Quim, è una nota dolente.



Cristiano Ronaldo, punto di forza dei portoghesi, con Pauleta

Come già annunciato il presidente Ahmadinejad seguirà le partite in televisione. Ivankovic è all'esordio in qualità di selezionatore a un campionato del mondo

I tifosi asiatici si attendono grandi cose dal giocatore dell'Amburgo

Mahdavikia la stella dell'Iran

Il reparto arretrato è guidato da Rezaei (Messina)

ROMA L'inquietante scelta filonucleare e le dichiarazioni choc sull'Olocausto del Presidente Ahmadinejad, grande tifoso della sua nazionale, con cui a volte si allena, hanno isolato l'Iran da tutti. C'è chi ha addirittura proposto un embargo, proprio come accadde per la Jugoslavia all'Europeo del 1992. Ma la richiesta non è stata accolta dalla Fifa e alla fine l'Iran giocherà così per la terza volta nella sua storia ai Mondiali. Il lungo cammino nelle qualificazioni era iniziato nel giugno del 2004 con uno choc: prima partita e prima sconfitta, in casa, contro la Giordania. Allora la Germania sembrava un miraggio. Ma quello scivolone è rimasto l'unico brutto capitolo di una storia fatta solo di vittorie: contro la Giordania al ritorno e poi nei due match con Laos e Qatar. Cinque successi consecutivi che hanno consentito alla nazionale di Ivankovic di accedere alla seconda fase, quella più complicata, nel gruppo B della zona asiatica, insieme a Giappone, Corea del Nord e Barhein. Girone chiuso al secondo posto, dietro al Giappone, grazie alla solidità difensiva: appena 3 gol subiti in 6 partite. Il reparto arretrato dell'Iran ha in Rahman Rezaei il suo giocatore più rappresentativo. Il difensore del Messina è ormai in Italia da più di cinque anni, da quando cioè Luciano Gaucci lo portò a Perugia. Proprio in Umbria Rezaei ha conosciuto Helia Hashemian, ragazza italiana di origini iraniane che è diventata sua moglie. E grazie al matrimonio Rezaei ha da poco ottenuto la cittadinanza del nostro paese.

Tutti gli altri elementi di spicco dell'Iran giocano nella Bundesliga. Vahid Hashemian (nessuna parentela con la signora Rezaei) è il bomber dell'Iran, adorato soprattuto dopo la doppietta al Giappone. Calcisticamente si è costruito in Germania. Hashemian milita nell'Hannover e con il centrocampista Mahdavikia dell'Amburgo e l'attaccante Ali Karimi del Bayern Monaco forma il trio tedesco dell'Iran. Proprio per Mehdi Mahdavikia, l'ultimo è stato un anno difficile da dimenticare dopo l'accusa di bigamia rivoltagli dalla sua seconda sposa: una parentesi vissuta come un autentico scandalo nel loro paese. I supporter dell'Iran sperano che quest'estate il regista dell'Amburgo lasci il suo marchio nel calcio mondiale in occasione dell'imminente rassegna iridata. Sono passati ormai nove anni da quando il ventottenne Mahdavikia ha mostrato il suo sconfinato potenziale durante le qualificazioni dell'Iran alla Coppa del Mondo del '98, segnando due gol spettacolari e ispirando la sua squadra verso la favolosa vittoria in rimonta sulla Cina, nell'incontro conclusosi con il risultato di 4-2. Durante la fase finale in Francia, è stato lui a realizzare la rete decisiva nella memorabile affermazione per 2-1 contro gli Stati Uniti. In avanti, poi, c'è ancora il 37enne Ali Daei, mostro sacro del calcio asiatico, già presente ai Mondiali francesi del 1998 e capocannoniere del girone asiatico di qualificazione con 9 gol. Con la maglia della sua nazionale ha segnato oltre 107 reti in 143 incontri.

Dal gennaio 2002 (all'indomani dell'eliminazione dell'Iran da Corea-Giappone 2002), in panchina siede il tecnico croato Branko Ivankovic. Nel corso di questi anni, il suo lavoro ha fruttato anche il primo posto ai Giochi Asiatici nel 2004. Ivankovic è alla prima esperienza in una fase finale Mondiale come selezionatore: a Francia '98 era assistente di Blazevic e la loro Croazia concluse con un sorprendente terzo posto finale.

Anche grazie al fattore ambientale, migliaia gli immigrati iraniani che vivono in Germania, l'Iran questa volta potrebbe lasciare il segno. Superare la prima fase sarebbe già un risultato storico, da centrare anche senza l'apporto di Ahmadinejad: il Presidente non sarà al Mondiale ma guarderà comunque le partite in televisione.

Ali Karimi, attaccante iraniano del Bayern Monaco

IN BREVE

Forfait nella Seleçao

Edmilson ko Il ct Parreira chiama Mineiro

WEGGIS Niente Mondiale per il brasiliano Edmilson, jolly del Barcellona che è stato tra i 23 iridati di Corea-Giappone 2002. Il neo-campione d'Europa, protagonista nei giorni scorsi di un paio di litigi con Adriano, si è infortunato al ginocchio destro: sottoposto a risonanza magnetica, gli è stata riscontrata una lesione al menisco che lo costringerà a tre o quattro settimane di stop. Al suo posto, il ct Parreira ha convocato Mineiro del San Paolo, l'uomo che ha deciso la finale del primo Mondiale Fifa per club, vinta dalla formazione paulista sul Liverpool. La Fifa dovrà ratificare la decisione.

Beckenbauer critico con la difesa tedesca

ROMA Per Franz Beckenbauer l'amichevole di ieri contro il Giappone (terminata 2-2) dimostra come la squadra tedesca dovrà ancora migliorare prima dell'inizio del torneo. Il «kaiser» ha criticato in particolare la difesa che ha il compito di «difendere, non aprire il campo». Beckenbauer ha anche ricordato che il Giappone non è tra le formazioni favorite per la vittoria finale, ma ha anche sottolineato la grande capacità della formazione di Jurgen Klinsmann di reagire quanto era sotto di due reti.

Una tv in ogni ufficio per l'esordio dell'Ucraina

ROMA Il primo ministro dell'Ucraina ha esortato i datori di lavori del suo paese ad adeguare la giornata lavorativa del 14 giugno per consentire ai loro dipendenti di assistere all'esordio della Nazionale ucraina ai Mondiali contro la Spagna. «Il 14 giugno alle 16 - ha detto il premier Yuri Yekhanurov - possiamo aspettarci un'epidemia di malattie sconosciute. Ci raccomandiamo con tutti i funzionari affinchè organizzino la giornata lavorativa prevedendo un'uscita anticipata o installando una tv dove possibile».

Statue naziste allo stadio A Berlino è polemica

BERLINO A dieci giorni dall'inaugurazione dei mondiali di calcio una nuova polemica è divampata sulla stampa tedesca. A innescarla è stata la sortita di due noti intellettuali che hanno chiesto la rimozione, o la copertura, delle gigantesche sculture in travertino e in bronzo, che arredano il «Reichssportfeld», l'area antistante l'Olympiastadion di Berlino, dove si disputerà anche la finale del mondiale. Si tratta di opere di artisti nazisti, che furono installate in occasione delle Olimpiadi del 1936.

Anche la sessualità maschile si può coltivare!

andrologo
IL MEDICO DELL'UOMO PER TUTTA LA VITA

DAL 5 AL 10 GIUGNO

2006

L'Andrologo: un amico a cui far visita

www.andrologiaitaliana.it

La Società Italiana di Andrologia, anche nel 2006, propone la Settimana della Prevenzione Andrologica offrendo a tutti gli uomini italiani la possibilità di farsi **visitare gratuitamente da un Andrologo**.
Arrivata alla sesta edizione, la Settimana della Prevenzione Andrologica dedica quest'anno un'attenzione particolare a tutti gli aspetti legati alla sfera sessuale che possono essere curati dall'Andrologo.

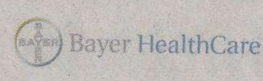
Telefona ad uno dei medici iscritti alla SIA che ha aderito all'iniziativa **per prenotare la tua visita gratuita** (fino a completamento delle liste di prenotazione).

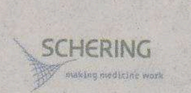
I centri a cui rivolgersi nella regione Friuli Venezia Giulia sono:

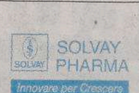
- **Trieste**
  Ospedale di Cattinara, Clinica Urologica
  E. Belgrano, A. Boltar, G. Liguori
  040.3994170
- **Pordenone**
  AIED di Pordenone
  C. Trombetta, S. Bucci, G. D'Aloia
  0434.366114, 0434.364152
- **Udine**
  A.O. Santa Maria Misericordia,
  U.O.Urologia
  S. Bierti, G. De Giorgi - 0432.552931
- **Udine**
  AIED di Udine
  S. Ciampalini, S. Ciciliato - 0432.501180

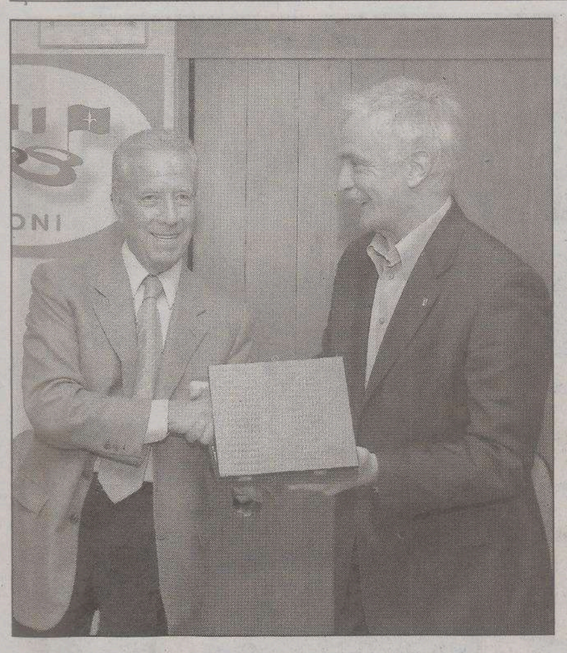
Per conoscere l'elenco completo degli oltre 200 centri che aderiscono in tutta Italia consulta il sito www.andrologiaitaliana.it

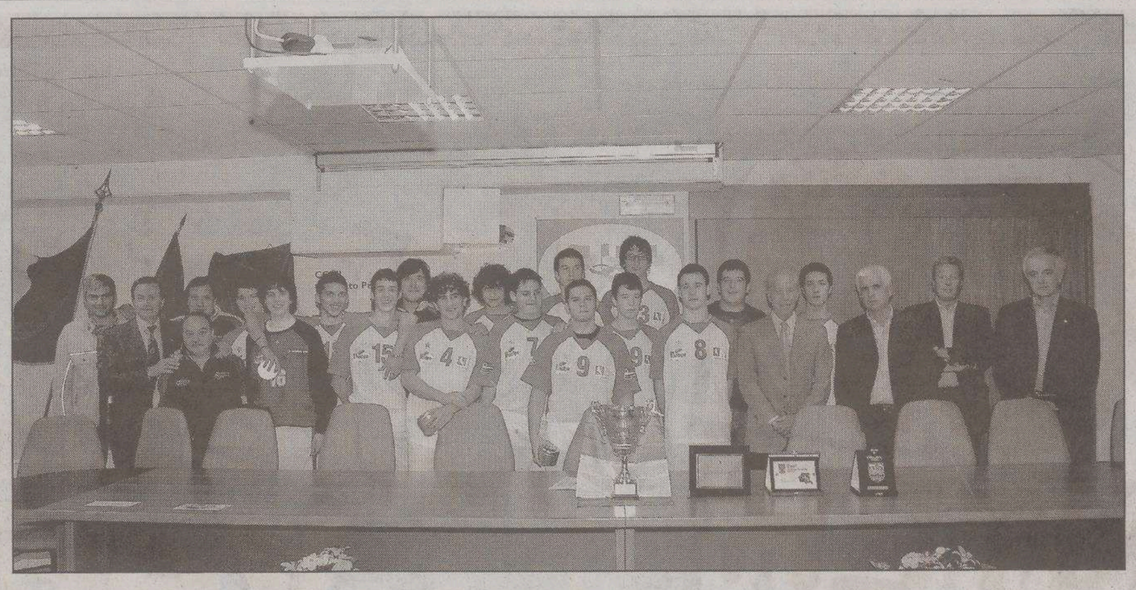
Se questa campagna è una realtà lo si deve a:











A sinistra Giuseppe Lo Duca premiato da Stellio Borri, presidente del Coni provinciale. Al centro i biancorossi Under 21 tricolori. A destra il presidente biancorosso riceve una targa dall'assessore provinciale Mauro Tommasini (Foto Lasorte)

PALLAMANO Premiata in sala Coni da Comune e Provincia la squadra allenata da Brzic per il titolo tricolore Under 21

Lo Duca: «I giovani ci danno ragione»

Per il presidente «la squadra ha dimostrato carattere sovvertendo il pronostico»

TRIESTE Dalla sofferenza di una salvezza conquistata in extremis alla gioia di uno scudetto in grado di dare un senso a un'intera stagione. La Pallamano Trieste ha celebrato ieri, nella sala Olimpia del Coni, il titolo tricolore Under 21 conquistato domenica al termine di una splendida finale contro il Romagna. Alla presenza del padrone di casa Stelio Borri, dell'assessore allo sport del Comune Paris Lippi e di quello della Provincia Mauro Tommasini, che ha premiato la società con parole al miele e una targa ricordo, il presidente Giuseppe Lo Duca ha ripercorso le tappe di questo scudettino arrivato a 29 anni di distanza da quello conquistato nel lontano 1977.

«Un titolo che arriva dal lontano – ha ricordato Loduca – e che premia la scelta di una società che un po' per necessità ma soprattutto per convinzione ha deciso di ridimensionare budget e ambizioni per puntare con decisione sul settore giovanile. Questa stagione, a livello simbolico, rappresenta tanto perché l'ottenimento di una salvezza ottenuta lanciando in prima squadra i nostri migliori talenti e lo scudetto ottenuto nella categoria Under 21 dimostrano che il cammino intrapreso è quello giusto. Abbiamo cinque squadre giovanili che partecipano al campionato sloveno, un settore giovanile che sulla scia del lavoro di due colonne come Giorgio Oveglia e Claudio Schina sta continuando a sfornare promesse. Sapevamo che questa squadra under avrebbe potuto essere competitiva ma devo dire che centrando il titolo ha stupito pure noi».

Lo Duca dà un'occhiata affettuosa ai ragazzi seduti davanti a lui e prosegue. «Approfittando dei 35 anni di attività della nostra società abbiamo chiesto e ottenuto dalla Federazione la possibilità di organizzare queste finali. Noi abbiamo portato le gare a Chiarbola, il resto lo hanno fatto Vlado Brzic e i suoi ragazzi. Hanno dimostrato grande carattere, sono riusciti a sovvertire un pronostico che non li vedeva favoriti vincendo partite dure e difficili. La voglia di superarsi, la grinta e la determinazione mostrata in campo hanno avuto il giusto premio. Credo che forse non si sono ancora resi conto di quello che sono stati in grado di fare, solamente con il tempo realizzeranno di essere riusciti a vincere un titolo italiano».

Sul futuro, Giuseppe Loduca non si sbilancia. Parlare di budget, mercato, partenze e arrivi in vista della prossima stagione è ancora prematuro. «Lasciatemi godere questo momento – conclude – per preoccuparsi della prossima stagione c'è tempo».

Questo l'elenco dei giocatori che hanno vinto il titolo italiano Under 21. **Portieri:** Antonio Campagnolo, Piernicola Bacci, Antonino Scavone. **Ali:** Mauro Dandri, David Sedmak, Michele Ciriello, Saverio Freddi. **Terzini:** Tin Tokic, Michele Skatar, Alex Cimadori, Mauro Varesano. **Pivot:** Stefano Benedetti, Sandro Perini. **Centrali:** Iacopo Guerrini, Matteo Leone, Matteo Resca. **Allenatori:** Vlado Brzic, Marco Bozzola, Giorgio Polese.

Lorenzo Gatto

Tokic alza la coppa alla fine della vittoriosa finale (Foto Bruni)

ATLETICA

Giuliane laureate campionesse regionali Allieve per il terzo anno consecutivo

Macchiut da record a Valencia

TRIESTE Nella Coppa dei campioni per club a Valencia buoni risultati di alcuni atleti triestini. Margaret Macchiut (Fondiaria Sai Roma) è giunta terza nei 100 ostacoli migliorando di 9 centesimi il suo record personale e portandolo a 13"03 (a 6 centesimi dal record italiano del 1994 di Carla Tuzzi). Quinta nel giavellotto l'altra triestina della Fondiaria Sai di Roma, con metri 54,84. Nei 500 Michele Gamba (Fiamme Gialle) è giunto quarto col tempo di 14'29"14.

Intanto l'Atletica Giuliana si è laureata per il terzo anno consecutivo campione regionale Allieve, dopo la seconda fase dei campionati regionali di società svoltasi a Gorizia. La squadra che unisce le migliori atlete dell' Ugg e della Trieste Trasporti, dopo le due giornate di Codroipo e di Gorizia ha messo in cassaforte 12.733 punti che dovrebbero risultare sufficienti a proiettare l'Atletica Giuliana alle finali A di Clusone (Bergamo) in programma il 10 e l'11 giugno alle quali saranno chiamate a partecipare le prime 12 società italiana. A portare punti alla causa giuliana ci ha pensato una squadra compatta, nella quale si è distinta la calciatrice-atleta Sara Gama capace di fissare il nuovo record regionale dei 2000 siepi sul tempo di 7'55"41. Sulla pista del Campagnuzza si sono distinte Caterina Tasso (13"44 sui 100), Marilia Catalano Castiello (1'04"15), Roberta Pantelich (2'34"05 sugli 800), Cecilia Valentini (5'33"70 sui 1500 e 11'46"89 sui 3000), l'ostacolista Alice Quaglia (16"64 sui 100 hs e 1'16"43 sui 400 hs) e la marciatrice Martina Pantelich (34'41"94 nella 5 km.). Primati personali per il gioiello della squadra Giulia Bartolich, due volte in pedana al record prima nel martello (40,30 metri) e poi nel disco (38,02 mt.). La giavellottista Martina Chiellini ha lanciato a 29,21, la pesista Cristina Losito ha invece gettato a 10,82. Doppia fatica per Ottavia Vigini nel lungo (4,86) e nel triplo (10,90), Sara Pettirosso ha saltato 2,50 nell'asta e Giulia Caccin 1,56 nell'alto. Infine le due staffette. La 4x100 Tasso-Catalano Castiello- Vittori-Nanut ha fermato il cronometro su 52"25, la 4x400 Tasso-Tuzzer-Catalano Castiello-Nanut sui 4'17263. In campo maschile l'Atletica Alto Friuli ha vinto il titolo regionale, mentre nella Fincantieri Wartsila Trieste ha brillato la vittoria di Lorenzo Giuliani sui 110 ostacoli (15"41) e le prestazioni di Andrea Wruss sui 2000 siepi (7'35"), di Luca Debianchi nei 400 hs (1'03"), di Salvatore De Filippo nell'alto (1,76) e nel lungo (5,86), di Giovanni Pesce nel getto del peso (11,33) e di Andrea Marincich nel giavellotto con oltre 39 metri.

al. rav.

IN BREVE

Domani pomeriggio ad Altura

Pallavolo: è sfida tra i «top» triestini nell'All Star Game

TRIESTE Importante appuntamento per il volley provinciale domani alla palestra Don Milani di Altura. Nell'ambito dei festeggiamenti per il 60° anniversario della fondazione del Comitato Fipav di Trieste, si terrà infatti l'All Star Game 2006 - Memorial Marko Mikolj con i migliori pallavolisti triestini della stagione. Alle 15.30 inizierà la sfida femminile, a seguire quella maschile. Rispetto alle presenze annunciate, Ilaria Gasparo rileverà Valentina Dapiran mentre Marco Sterpin Rigutti sostituirà Lorenzo Colautti.

Canoa: prime Svara e Genzo sul lago di Caldonazzo

TRIESTE Fase interregionale interessante per le società regionali sul lago di Caldonazzo. La Canoa San Giorgio si conferma società leader in regione tra gli under 14 portando a casa 7 ori, 5 argenti e 6 bronzi. Bene anche i triestini del Cmm N. Sauro, rientrati con un oro, 6 argenti e 2 bronzi, con il K2 cadette di Svara e Genzo in evidenza sulla distanza dello sprint. In ripresa anche i monfalconesi della Timavo che conquistano 3 argenti e 3 bronzi.

Amburgo Laser e Friul Jet favoriti nelle Tris odierne

TRIESTE Oggi Tris a Roma e Taranto. Pronostico base-Roma: **9) Amburgo Laser, 15) Cedrone Rl, 2) Doge Gas.** Aggiunte sistemistiche: **1) Eposs, 8) Contu Mg, 14) Dieta Petral.** Pronostico base-Taranto: **4) Friul Jet, 16) Freccetta, 8) Febo Boss.** Aggiunte sistemistiche: **7) Falcante, 6) Fedora Grif, 1) Ferika di Lilli.** Ai 7579 vincitori a Modena (2-10-5) vanno 52,39 euro. Ai 2610 vincitori a Torino (8-13-7), 239,59 euro.

VELA

Ancora oggi le iscrizioni alla Svbg della regata Romantica riservata a equipaggi composti da un uomo e una donna. Si regaterà senza spinnaker

Al triestino Paoletti la Caorle-Grado-Sansego e ritorno

Decimo nei Transpac 52 Bressani. Trofeo Rosa dei Venti a Lantieri-Spangaro della Barcola e Grignano

TRIESTE Vittoria triestina alla 200 in equipaggio, regata da Caorle a Grado, Sansego e ritorno, ormai classica nel panorama dell'Adriatico.

Il triestino Diego Paoletti, assieme a Giovanna Caprini, ha vinto in tempo compensato Irc la manifestazione, chiudendo al terzo posto assoluto in reale. A bordo di Croce del Sud, Diego Paoletti ha effettuato un' ottima regata, e si prepara ora alla più impegnativa 500x2, in partenza alla fine del mese, sempre in coppia con Giovanna Caprini.

REGATA ROMANTICA Torna l'appuntamento tutto triestino con la regata «Romantica», dedicata a equipaggi composti esclusivamente da un uomo e una donna. Organizzata dalla Società velica di Barcola e Grignano, sponsorizzata dalla Friulcassa, la Romantica è un appuntamento particolarmente atteso, in programma domani: la novità di quest'anno risiede nel regolamento, poiché gli organizzatori hanno deciso una novità importante, relativa all'assetto. Si regaterà, infatti, solo a vele bianche infierite, eliminando così la variabile spinnaker, gioia e dolore delle regate uomo-donna, perché foriero di imponenti litigi in mare sulle manovre. La Romantica si svolgerà quindi a vele bianche, e si potranno, in andature portanti, tangonare i fiocchi. La regata si svolge come detto domani, ma già questa sera (c'è tempo per iscriversi anche oggi, alla sede della Svbg a Barcola) si svolgerà nella sede della Svbg la «cena romantica» dedicata agli equipaggi. Per la prima volta la regata ha una mascotte: un cane e un gatto, perfetta metafora del rapporto che si crea in barca quando l'equipaggio è composto solo da un uomo e da una donna.

FARR 40 Al via oggi in Costa Smeralda la terza tappa del Circuito Europeo dei Farr 40. Tre giornate di intense regate a bastone, come prevede il regolamento di classe, che vedranno tra i maggiori protagonisti Vincenzo Onorato (che con il suo Mascalzone Latino-Capitalia Team conduce la classifica europea grazie al secondo posto a St. Tropez e la netta vittoria a Capri), i tedeschi di Struntje Light e anche altri fortissimi armatori italiani come Marco Rodolfi su Twt, Giovanni Maspero con Joe Fly e l'ex campione del mondo 2003 della classe Massimo Mezzaroma che, proprio con il suo Nerone, si era aggiudicato la prima prova del circuito ma anche due titoli europei nel 2004 e 2005. Al via anche il Principe Frederik di Danimarca. Alla tattica di Joe Fly ci sarà il velista triestino Gabriele Benussi. I campioni della vela resteranno poi in Sardegna, pronti per disputare la Sardinia Cup.

TRANSPAC 52 Decimo posto per Lorenzo Bressani alla prima tappa del circuito europeo classe Transpac 52: le regate si sono concluse a Punta Ala. Vittoria per Warpath, il nuovo scafo statunitense (progetto Botin–Carkeek) degli armatori Steve e Fred Howe, che hanno schierato in questa occasione Dean Barker al timone e Terry Hutchinson alla tattica. Secondo posto per Mutua Madrilena Mean Machine di Peter de Ridder. Decima posizione per Bressani, al timone di Orlanda di Alessandro Pirera, comunque davanti a Russell Coutts, quattordicesimo su Lexus, scafo da ottimizzare.

ROSA DEI VENTI Wops di Lantieri-Spangaro (Svbg) davanti a Milligor-Novotecnica del goriziano Lorenzo Simeoni (Snl) e a Satanasso di Bruno Coceani (Snl) ha vinto il trofeo Rosa dei Venti al largo di Santa Croce. La manifestazione era organizzata dalla Società nautica Laguna del Villaggio del Pescatore.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello una matinée (con le solite sei corse) che si disputa all'insegna dell'incertezza

Eudelfa, Di Brazzà e Gandara tre femmine in evidenza

La riunione al via alle 11.16
Nel Premio Pejo Terme
Barbato Gius vuole il bis

TRIESTE Prima del Gran Premio del Presidente della Repubblica di domenica, Montebello ospita stamane una matinée stuzzichevole sotto il profilo dell'equilibrio. Corse enigmatiche, che prenderanno il via con il prevedibile duello fra Eneba Mo e Eudelfa le quali troveranno in Dragone Piov un terzo incomodo pericoloso. Poi si vedranno i due Matto (Fantastico e Festival) alle prese con i due Jet di casa Toniatti (Fanfara e Fringuello), e qui l'alternativa è rappresentata da un altro allievo di Benfenati, Filusofic Cobra. Fra i 4 anni pronostico apertissimo, perché sia Fida Log che Fortuny De' Mura, sia Froilen sia Flirt Grif, ma anche Finela Mo, possono puntare al risultato pieno. Incertezza sovrana.

Barbato Gius, fresco vincitore, punta a fare il bis fra gli anziani. Stavolta parte in seconda fila il figlio di Crown's Invitation, e ciò potrebbe facilitare il compito a Eternity Vol, Di Brazzà, Conte Calò Si e Evelina Fez, che sono gli altri che contano. Possono risultare Saltis Lb e il cresciuto Bello Star i protagonisti del Premio Martello, corsa che concede buone speranze anche a Candelina e Delimbo, mentre fra i 3 anni in azione nella prova di congedo si può guardare a Gandara che, a percorso netto, potrebbe mettere tutti in riga.

Inizio ore 11.16.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Santa Gertrude: Eudelfa, Enemba Mo, Dragone Piov.
Premio Bormio: Fantastico Matto, Festival Matto, Fanfara Jet.
Premio Santa Caterina Valfurva: Froilen, Fortuny De' Mura, Flirt Grif.
Premio Peio Terme: Di Brazzà, Eternity Vol, Barbato Gius.
Premio Martello: Baltis Lb, Bello Star, Candelina.
Premio Stelvio: Gandara, Gussì, Gingol.

PODISMO

Napoleonica, di corsa intorno a Monte Grisa

TRIESTE Riparte domani il VI Trofeo Provincia di Trieste, il circuito di gare più amato dai podisti del Friuli Venezia Giulia. La sezione atletica amatori del Cral Act–Trieste Trasporti metterà in scena la «XXVIII Napoleonica», classica di 9,7 chilometri che si disputa nelle pinete contornanti il tempio di Monte Grisa. La partenza sarà data alle 9.30 dalla via Vicentina (Napoleonica), il ritrovo dalle 8.30 alle 9 nel piazzale del parcheggio di Monte Grisa. Le iscrizioni (5,50 euro a persona) potranno effettuatrsi sul posto sino a mezz'ora prima del via.

La gara, valida quale quinta prova del Trofeo Provincia di Trieste AcegasAps 2006, si suddivide in una non competitiva e in una competitiva alla quale potranno partecipare tutti i tesserati Fidal (e agli enti di promozione riconosciuti dalla Federatletica) della regione e zone confinanti. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica e le premiazioni sono previste attorno a mezzogiorno.

Saranno premiati i primi tre classificati assoluti maschili e femminili e le prime cinque società con il maggior numero di arrivati. Per il Trofeo Provincia di Trieste, riconoscimenti andranno ai primi tre classificati di ogni categoria. Inoltre saranno sorteggiati e premiati alcuni numeri di pettorale. I microchip di rilevazione dei tempi sarà affidato al Timing Data Service della Winnig Time, le classifiche stilate dal Gruppo giudici di gara della Fidal, l'assistenza medica affidata ai volontari dell'Associazione Donatori Organi.

al. rav.

www.megaintersport.it

I nostri prezzi? Veri campioni

SPORTSWEAR UOMO - DONNA

Pantalonre uomo cotone tasconato Columbia	€ 49,00
Polo uomo manica corta Sergio Tacchini	€ 25,00
Bermuda uomo Oxer modello tasconato	€ 28,00
Camicia Oxer manica corta quadretti	€ 24,00
Pantalone donna Blue Rose, mod. Corsaro	€ 24,00
Bermuda donna Astrolabio	€ 16,00
Canotta Champion spalla stretta, vari colori	€ 11,00

MARE

Boxer uomo Robe di Kappa	€ 18,00
Boxer bimbo Astrolabio	€ 4,00
Bikini donna Colmar	€ 32,00
Bikini donna Northsails	€ 24,00
Ciabatta mare infradito uomo-donna Firefly	€ 5,00
Ciabattina infradito donna mod. Kustom, 3 colori	€ 8,00

ABBIGLIAMENTO PALESTRA

Pantalone uomo Champion lunghezza tre quarti	€ 42,00
T-shirt uomo Champion mezza manica	€ 17,00
T-shirt bimbo Adidas, fino anni 14	€ 16,00
T-shirt Nike junior baby da 6 mesi a 3 anni	€ 12,00
Scarpe uomo-donna Converse All Star Hi	€ 35,00
Scarpe Nike uomo moda mod. Shox Turbo	€ 79,00
Scarpe donna moda Nike Shox Go SL	€ 79,00
Scarpe donna moda Nike Shox Turbo Oz	€ 89,00
Scarpe uomo Running New Balance mod. M1023	€ 65,00
Scarpe junior Pro-Touch mod. Fuse, con lacci o con velcro	€ 17,00

MONTAGNA

Pantalone uomo trekking Mello's, mod. Franz	€ 59,00
Camicia donna Salewa, mod. Liudry	€ 29,90
Canoa Sevylor gonfiabile mod. Tahiti	€ 119,90
Tenda Brunner 5 posti, mod. Pyramid	€ 139,00
Bastoni Komperdell da escursionismo mod. Full	€ 34,90
Sandali mod. Cayman	€ 29,90

MOTO

Casco Nitro mod. X-518-V Jet	€ 59,00
Giubbino Spyke mod. UJ-77 in cordura, maniche e imbottiture staccabili	€ 158,00
Stivale Gaerne mod. Jungle con membrana antiacqua	€ 99,00
Bauletto Kappa mod. K52N, capacita' 52 litri (stesso attacco Givi)	€ 99,00
Prodotti Arexons linea "Special Bike" per la cura e la manutenzione della moto	SCONTO 20%

Salvo esaurimento scorte

BIKE

Casco Bell, mod. Aquila MTB In-Moulding One Size	€ 39,00
Citybike Heavy Tools "28 acciaio 21 V Shimano uomo-donna produzione italiana	€ 199,00
Bici bimbo/a Heavy Tools "16 V acciaio produzione italiana	€ 99,00
Lucchetto Trelock a serratura con cavo spiralizzato da 1800 mm. e supporto da bici	€ 4,00
Scarpa Gaerne mod. Samos MTB	€ 109,00

TENNIS

Confezione presurizzata 4 palline Babolat mod. Team	€ 7,30
Telaio racchetta Head mod. Liquiometal Instinct Mid/Mid Plus	€ 149,00
Maglietta tennis Lotto mod. ATP-Skin Hz	€ 28,00
Pantalone tennis Lotto mod. ATP-Skin Black	€ 22,00

SUBACQUEA

Pinne Cressi - Sub mod. Rondinella	A PARTIRE DA € 11,00
Pinne Cressi - Sub mod. Prolight	€ 60,00
Maschera + boccaglio Technisub mod. Coral	€ 14,00
Maschera Cressi - Sub mod. big Eyes	€ 29,00
Muta Medas 5 mm.	€ 119,00

LUNEDÌ MATTINA SEMPRE APERTO

NUOVO ORARIO ESTIVO

APERTO FINO ALLE ORE 21.00

VENERDÌ FINO ALLE ORE 22.00